



COMUNE DI NAPOLI  
Assessorato all'urbanistica  
Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - progetto UNESCO

# RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

parte I - gennaio/ottobre

25



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

**Originale**

DETERMINAZIONE

n. 8 del 09.02.2015

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2.  
Intervento denominato: "murazione aragonese in località porta Capuana".

Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'appalto avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 901 del 12 dicembre 2014, dell'intervento denominato "murazione aragonese in località porta Capuana".

Importo a base di appalto pari a complessivi € 1.179.922,62 di cui:

- per lavori € 1.146.922,62 compreso € 517.927,68 per costo del personale e € 50.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
- per servizi - redazione progettazione esecutiva € 33.000,00 oltre CNPAIA e IVA come per legge.

CUP B68I12001000006 - CIG 6119430961

Pervenuta al Servizio Finanziario

- 9 FEB. 2015

in data .....prot. n° DW.146

Registrata all'indice generale

13 FEB. 2015

data .....n° 125

Tu

il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

**Premesso**

- che la regione Campania con D.D. dell'UOGP n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del *Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*, per un importo complessivo di € 100.000.000,00 e, nel contempo, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il comune di Napoli e la regione Campania per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato dal manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- che con deliberazione n. 202 del 28 marzo 2013 la Giunta Comunale:
  - ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto da parte della regione Campania per un importo pari a 100.000.000,00 di euro;
  - ha preso atto delle delibere regionali di individuazione delle fonti di finanziamento per il Grande Progetto centro storico UNESCO;
  - ha approvato la convenzione sottoscritta dal RUP arch. Giancarlo Ferulano e dal Responsabile U.O.G.P. Luigi Ramazio in data 12 aprile 2013;
  - ha autorizzato il RUP a procedere all'assunzione degli impegni di spesa previa disposizione di accertamento del finanziamento in parola;
- che in data 18 giugno 2013 è stata sottoscritta la convenzione tra il comune di Napoli e il provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti che partecipano alla realizzazione del Grande Progetto;
- che nel corso della cabina di regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la task force interistituzionale, la regione Campania, la direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania, il provveditorato alle OO.PP. ed il comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto;
- che tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto per la riqualificazione del sito UNESCO, di cui alla deliberazione di G.C. n. 875 del 5 dicembre 2012, è previsto l'intervento denominato "murazione aragonese in località porta Capuana".

**Visto**

- che il gruppo di progettazione nominato dal RUP del Grande Progetto, costituito dai funzionari dell'Amministrazione comunale: arch. Andrea Nastri, arch. Ersilia Emilia Nazzaro, arch. Claudia Rusciano, geom. Salvatore Miniero, ing. Maurizio Attanasio - per gli aspetti strutturali - geologo Osvaldo Catapano - per gli aspetti geologici - e arch. Genoveffa Acampora - per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, ha

redatto il progetto definitivo del citato intervento;

- che il progetto è stato validato, come da verbale di validazione del 5 dicembre 2014 (all. 1), redatto ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., a firma del RUP del Grande Progetto - arch. Giancarlo Ferulano;
- che con deliberazione n. 901 del 12 dicembre 2014 la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo dell'intervento "murazione aragonese in località porta Capuana" dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, secondo il seguente quadro economico, redatto, nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dal suo nominato gruppo di progettazione:

Descrizione	% IVA	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI :</b>			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :			
A.1.a) LAVORI EDILI (OG2 CI II)		€ 707.354,04	
A.1.b) RESTAURO ARCHITETTONICO (OS2 CI I)		€ 320.496,49	
A.1.c) IMPIANTI (OG11)		€ 69.072,09	
<b>SOMMANO :</b>			€ 1.096.922,62
A.1.1.a) Oneri di sicurezza speciali ( non soggetti a ribasso )			
			€ 50.000,00
A.1.1.b) Oneri di sicurezza intrinseci pari ad € 25.029,71 (2,282%)			
Importo Complessivo LAVORI (di cui 47,216% M.O. pari ad € 517.927,68):			€ 1.146.922,62
<b>A.2) FORNITURE :</b>			
A.2.1.a) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso )			
Importo complessivo FORNITURE :			
A.3) SERVIZI : per progettazione esecutiva intervento comprensivo del coordinamento sicurezza in fase di progettazione.			
		€ 33.000,00	
A.3.1.a) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso )			
Importo complessivo SERVIZI :			€ 33.000,00
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			€ 1.179.922,62
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
B.1) Assistenza scientifica archeologica per gli scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi			€ 12.000,00
B.2) Rimozione e trasporto a rifiuto materiali di risulta locali inaccessibili			
B.3) Rilievi e assistenza scavi			
B.4) Spese per oneri di smaltimento rifiuti			€ 40.000,00
B.5) Spese per Materiale Informatico			
B.5A) Società ABC (ex ARIN) oneri relativi alla valutazione delle interferenze ed alla valutazione delle attività di posa condotte e allacciamenti di competenza			
B.6) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			€ 51.646,04
B.6.1) per : Lavori A.1.1		€ 51.646,04	
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi A.3			
B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			

B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010			€ 34.407,68
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			€ 21.755,83
B.7.1) Incentivo art. 93 c. 7 bis D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)		€ 20.357,88	20.357,88
riflessi)		€ 1.397,75	1.397,75
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			€ 5.899,61
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			€ 7.000,00
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a		€ 3.500,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)		€ 3.500,00	
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			€ 141.707,27
B.12.1.) IVA per Lavori	10%	€ 114.692,26	
B.12.2) CNPAIA 4% per Servizi	4%	€ 1.320,00	
B.12.3) IVA per : Servizi ( A.3 )	22%	€ 7.260,00	
B.12.4) IVA su B.12.2)	22%	€ 290,40	
B.12.5) IVA per B.1)	22%	€ 2.640,00	
B.12.6) IVA per B.4)	22%	€ 8.800,00	
B.12.7) IVA per : B.6.1) - Imprevisti per Lavori	10%	€ 5.164,60	
B.12.8) IVA per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	22%	€ 1.540,00	
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 500,00
B.14) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs 163/2006			€ 5.161,15
<b>Totale somme a disposizione ( da B.1 a B.14) :</b>			<b>€ 320.077,38</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>€ 1.500.000,00</b>

- che con la medesima deliberazione n. 901 del 12 dicembre 2014 la Giunta comunale ha dato mandato al RUP per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'intervento in parola;
- che la spesa dell'intervento per complessivi € 1.500.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, Bilancio 2014 – vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013.

Letti

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. che sancisce le fasi delle procedure di affidamento e l'art. 53 e seguenti che definiscono l'oggetto del contratto e le procedure di scelta del contraente.



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

PDR Campania FESR 2007-2013

Precisato che, ai sensi del citato art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- il contratto di appalto oggetto del presente provvedimento è finalizzato a conseguire il recupero e la riqualificazione della murazione aragonese in località porta Capuana;
- il contratto ha ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 901/204;
- l'importo a base di appalto è pari a complessivi € 1.179.922,62 di cui:
  - per lavori € 1.146.922,62 compreso € 517.927,68 per costo del personale e € 50.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
  - per servizi - redazione progettazione esecutiva € 33.000,00 oltre CNPAIA e IVA come per legge.
- la modalità prescelta per l'individuazione del contraente è quella della procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo, così come indicato nel verbale della seduta di cabina di regia del 15 novembre 2012 (all. 2);
- l'appalto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide;
- i criteri di aggiudicazione, individuati dai progettisti dell'intervento, sono riportati nell'allegata scheda "criteri di aggiudicazione" (all. 3);
- il contratto sarà stipulato in forma privata e conterrà le seguenti clausole essenziali:
  - a) la consegna del progetto esecutivo avverrà entro il termine di 30 gg. n.c. a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione della prestazione, come da Capitolato Speciale d'Appalto;
  - b) il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in 276 gg. n.c. a decorrere dal verbale di consegna lavori; l'appaltatore nella propria *offerta tempo* potrà indicare per l'esecuzione dei lavori un numero di gioni naturali e consecutivi inferiori a quelli previsti dal cronoprogramma;
  - c) il contratto sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
  - d) per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento a quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto, approvato in uno al progetto con deliberazione di G.C n. 901 del 12 dicembre 2014.

Precisato, altresì, che

- a norma dell'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 tra il comune di Napoli e il provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise - ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. - spetta all'organismo aggiudicatore unitario (OUA) "la redazione, approvazione e pubblicazione del Bando di gara";
- tutta la documentazione di gara dovrà essere inviata, ai sensi dell'art. 3 della citata convenzione, al provveditorato alle OO.PP. e che tutte le spese contrattuali saranno poste a carico della ditta aggiudicataria, ivi comprese quelle di pubblicazione del bando di gara;

- a norma dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - l'esecuzione dei lavori avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale del progetto esecutivo, redatto a cura del soggetto aggiudicatario dell'appalto;
- ai sensi dell'art. 26-bis della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", non risulta possibile per il presente appalto una suddivisione in lotti in quanto le lavorazioni previste si articolano sui medesimi spazi del complesso e con tempi di esecuzione interconnessi, rendendo pertanto impraticabili soluzioni di compresenza di diversi soggetti.

#### Visto

- che l'art. 8, comma 3 del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 (pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2014), recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" modifica - prorogando alla data del 31 dicembre 2015 - il disposto dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- che, pertanto, per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

#### Vista

- la disposizione del direttore generale n. 2 del 9 gennaio 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO all'arch. Luca d'Angelo, dirigente dell'UOA Attivazione delle procedure straordinarie di coordinamento tecnico dei grandi progetti finanziati dall'Unione Europea, in sostituzione dell'arch. Giancarlo Ferulano posto in pensionamento dalla data del 16 dicembre 2014.

#### Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

### DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

1. Indire procedura aperta, ai sensi degli art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'appalto avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 901 del 12 dicembre 2014, dell'intervento denominato "murazione aragonese a porta Capuana" - nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai



7  
PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

sensi dell'art.83 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., in presenza di almeno due offerte valide.

Importo a base di appalto pari a complessivi € 1.179.922,62 di cui:

- per lavori € 1.146.922,62 compreso € 517.927,68 per costo del personale e € 50.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
- per servizi - redazione progettazione esecutiva € 33.000,00 oltre CNPAIA e IVA come per legge.

2. Demandare al provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 con richiesta di far osservare oltre alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle specifiche a disciplina del fondo che finanzia l'opera, altresì le disposizioni di cui al programma 100 della R.P.P., rinvenibili sul sito web del Comune di Napoli alla voce [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche) nonché le norme del "Protocollo di legalità in materia di appalti", stipulato in data 1 agosto 2007 e recepito dal comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007.

*Ad.* *Panofari*  
Dare atto che la spesa complessiva dell'intervento per complessivi € 1.500.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, Bilancio 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013.

4. Stabilire che la consegna del progetto esecutivo da parte del soggetto aggiudicatario dovrà avvenire entro il termine di n. 30 gg. n.c. a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione della prestazione, come da Capitolato Speciale d'Appalto, e che il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in n. 276 gg. n.c. a decorrere dal verbale di consegna lavori; l'appaltatore nella propria offerta tempo potrà indicare per l'esecuzione dei lavori un numero di giorni naturali e consecutivi inferiori a quelli previsti dal cronoprogramma.
5. Precisare che - a norma dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - l'esecuzione dei lavori dell'intervento avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del progetto esecutivo, redatto a cura del soggetto aggiudicatario dell'appalto.
6. Precisare che gli elementi di cui all'art.192 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 sono espressamente enunciati in narrativa.
7. Precisare che, ai sensi dell'art. 26-bis della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", non risulta possibile per il presente appalto una suddivisione in lotti in quanto le lavorazioni previste si articolano sui medesimi spazi del complesso e con tempi di esecuzione interconnessi, rendendo pertanto impraticabili soluzioni di compresenza di diversi soggetti.
8. Precisare che per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti





La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, in applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" che proroga al 31 dicembre 2015 il disposto dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia".

9. Precisare che tutte le spese contrattuali cederanno a carico della ditta aggiudicataria, ivi comprese quelle relative alla pubblicazione del bando.

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica - in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito delle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - obiettivo operativo 6.2 - attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

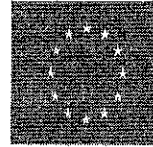
*Luca d'Angelo*

il RUP  
del Grande Progetto  
Luca d'Angelo

per il dirigente  
il direttore centrale  
Giuseppe Pulli

Allegati

- all. 1. - verbale di validazione del 5 dicembre 2014
- all. 2 - verbale della Cabina di Regia in data 15 novembre 2012
- all. 3 - scheda "Criteri di aggiudicazione".



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Determinazione n. **8** del **09.02.2015**

OGGETTO: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2. Intervento denominato: "murazione aragonese in località porta Capuana" - Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'appalto avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 901 del 12 dicembre 2014, dell'intervento denominato "murazione aragonese in località porta Capuana". Importo a base di appalto pari a complessivi € 1.179.922,62 di cui: € 1.146.922,62 per lavori compreso € 517.927,68 per costo del personale e € 50.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge; € 33.000,00 per servizi - redazione progettazione esecutiva oltre CNPAIA e IVA come per legge. CUP B6812001000006 - CIG 6119430961

*u/or*  
*af*

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.l.vo 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

~~Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;~~

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:.....

*2.09.0101 R.P. 2014 CAP. 207431*

Data .....

*af*

Il Ragioniere Generale  
Dot. Raffaele Mucciariello

*(P-I-7527/14)*

Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale  
*REG. ACC. INDICE GEN. N. 125 DEL 13-2-2015*

Determinazione \_\_\_\_\_

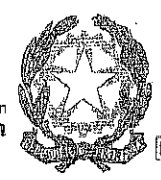
La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il 16-2-15

Il Segretario Generale  
*af*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N.125.....DEL 13-2-15.....

966  
12-12-14  
COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
Europa



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA  
POR Campania FESR 2007-2013

11

**ORIGINALE** Direzione Centrale Pianificazione e Gestione  
del Territorio - sito UNESCO  
Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e Lavori Pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

11 DIC. 2014  
17 1443

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 24... del 09/12/2014/

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 202

**OGGETTO:** Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta Capuana" dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12001000006

2 DIC. 2014

Il giorno ..... nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si da atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de Magistris  P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO	<input type="checkbox"/> P
Monia ALIBERTI	<input type="checkbox"/> Assente
Mario CALABRESE	<input type="checkbox"/> P
Alessandra CLEMENTE	<input type="checkbox"/> Assente
Gaetano DANIELE	<input type="checkbox"/> Assente
Alessandro FUCITO	<input type="checkbox"/> P

Roberta GAETA
Francesco MOXEDANO
Salvatore PALMA
Annamaria PALMIERI
Enrico PANINI
Carmine PISCOPO

<input type="checkbox"/> Assente
<input type="checkbox"/> P
<input type="checkbox"/> P
<input type="checkbox"/> P
<input type="checkbox"/> Assente
<input type="checkbox"/> P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Giulio Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune Sec. Gaetano Martorello

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE



La tua  
**Campania**  
cresce in  
Europa



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

12

X

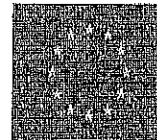
La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

**Premesso**

- che in data 29.05.2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO", finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- che il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli e i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito UNESCO e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- che nella riunione della Cabina di Regia del 09.08.2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota del Comune di Napoli, beneficiario finale del finanziamento, prot. n. 0707756 del 18.09.2012, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 09.09.2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 05.12.2012;
- che la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19.02.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25.02.2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n. 237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e ss. mm. ii.;
- che il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n. 202 del 28.03.2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP - arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- che la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12.04.2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n. 231 del 16.05.2013;
- che nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15.11.2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16.10.2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, il MIBAC, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto;
- che la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., è stata sottoscritta in data 18.06.2013.
- che tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto per la riqualificazione del sito UNESCO, di cui alla deliberazione di G.C. n. 875 del 5 dicembre 2012, è previsto l'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta Capuana";
- che con deliberazione n. 629 del 13 agosto 2013 la Giunta comunale ha approvato - in linea tecnica - il progetto preliminare dell'intervento in parola, redatto, nei modi di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dal gruppo di progettazione, nominato dal RUP del Grande Progetto, costituito

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

13

dai funzionari dell'Amministrazione comunale arch. Andrea Nastri, arch. Ersilia Emilia Nazzaro, arch. Roberto Viscogliosi e geom. Salvatore Miniero;

- che - in esito alla conclusione della fase di progettazione preliminare dell'intervento - il RUP del Grande Progetto ha provveduto alla costituzione del gruppo di progettazione per la fase definitiva dell'intervento, conferendo tali incarichi a funzionari dell'Amministrazione comunale nelle persone di: arch. Andrea Nastri, arch. Ersilia Emilia Nazzaro, arch. Claudia Rusciano, geom. Salvatore Miniero, ing. Maurizio Attanasio - per gli aspetti strutturali, geologo Osvaldo Catapano - per gli aspetti geologici e arch. Genoveffa Acampora - per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

#### Atteso

- che il nominato gruppo di progettazione ha redatto il progetto definitivo di recupero e rifunzionalizzazione della "Murazione aragonese a Porta Capuana" dell'importo complessivo di € 1.500.000,00.

#### Rilevato

- che con nota prot. n. 14697 del 7 ottobre 2014 la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli ha espresso parere favorevole al progetto in questione, formulando alcune prescrizioni che sono state recepite in fase di stesura finale del progetto;
- che con nota prot. n. 26007 del 24 ottobre 2014 la Soprintendenza BAPSAE ha espresso parere favorevole al progetto in parola, formulando alcune prescrizioni che sono state recepite in fase di stesura finale del progetto.

#### Visto

- che il progetto definitivo di recupero e rifunzionalizzazione della "Murazione aragonese a Porta Capuana" è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

ELABORATO A1	Relazione generale
ELABORATO A2	Relazione strutturale
ELABORATO A3	Relazione geologica
ELABORATO A4	Documentazione fotografica
ELABORATO B1	Inquadramento urbanistico
ELABORATO B2	Stato dei luoghi - planimetria quota 0.00 e piante torre Virtù'
ELABORATO B3	Stato dei luoghi - planimetria quota coperture
ELABORATO B4	Stato dei luoghi - Sezioni
ELABORATO B5	Progetto - planimetria quota 0.00 e piante torre Virtù'
ELABORATO B6	Progetto - planimetria quota coperture
ELABORATO B7	Progetto - Sezioni
ELABORATO B8	Progetto - Strutture
ELABORATO C1	Computo metrico-estimativo

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



REGIONE CAMPANIA



Unione Europea

PROGETTO  
COPINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FSR 2007-2013

14

K

- ELABORATO C2 Elenco prezzi unitari
- ELABORATO C3 Analisi nuovi prezzi
- ELABORATO C4 Stima incidenza manodopera
- ELABORATO D Quadro economico di progetto
- ELABORATO E1 Capitolato speciale d'appalto
- ELABORATO E2 Schema di contratto
- ELABORATO F1 Piano di sicurezza e coordinamento
- ELABORATO F2 Cronoprogramma di progetto

che il quadro economico dell'intervento ammonta a complessivi € 1.500.000,00, di cui € 1.146.922,62 per lavori, compreso € 50.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 517.927,68 per costo del personale non soggetto a ribasso, € 33.000,00 per redazione progettazione esecutiva, compreso coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e € 320.077,38 per somme a disposizione, come di seguito:

Descrizione	IVA	IMPORTO	TOTALE
<b>A) LAVORI :</b>			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :			
A.1.a) LAVORI EDILI (OG2 CI1)		€ 707.354,04	
A.1.b) RESTAURO ARCHITETTONICO (OG2 CI1)		€ 320.490,49	
A.1.c) IMPIANTI (OG1f)		€ 69.072,09	
<b>SOMMARIO :</b>			€ 1.096.922,62
A.1.1.a) Oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)			€ 50.000,00
A.1.1.b) Oneri di sicurezza intrinseci pari ad € 25.029,71 (2,282%)			
<b>Importo Complessivo LAVORI (di cui 47,216% M.O. pari ad € 517.927,68):</b>			€ 1.146.922,62
<b>A.2) FORNITURE :</b>			
A.2.1.a) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>			
A.3) SERVIZI : per progettazione esecutiva intervento comprensivo del coordinamento sicurezza in fase di progettazione.		€ 33.000,00	
A.3.1.a) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)			
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>			€ 33.000,00
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			€ 1.179.922,62
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
B.1) Assistenza scientifica archeologica per gli scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi			€ 12.000,00
B.2) Rimozione e trasporto a rifiuto materiali di risulta locali inaccessibili			
B.3) Rilievi e assistenza scavi			
B.4) Spese per oneri di smaltimento rifiuti			€ 40.000,00
B.5) Spese per Materiale Informatico			
B.5.1) Società ABC (ex ARIN) oneri relativi alla valutazione della interferenze ed alla valutazione delle attività di posa condotte e allacciamenti di competenza			
B.6) Imprevisti (max 6% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			€ 61.646,04
B.6.1) per : Lavori A.1.1		€ 61.646,04	
B.6.2) per : Forniture A.2			
B.6.3) per : Servizi A.3			

A. SEGRETARIO GENERALE

pe

B.5) Acquisizione aree o immobili :			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010			€ 34.407,68
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			€ 21.766,63
B.7.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)			€ 20.357,88
B.7.1.a) IRAP (8,50%) su Incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (el netto degli oneri riflessi)			€ 1.397,75
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			€ 5.899,61
B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :			€ 7.000,00
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta ) : B.U.R. + 2			€ 3.500,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (DEM c.s.)			€ 3.500,00
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			€ 141.707,27
B.12.1) IVA per Lavori	10%		€ 114.692,28
B.12.2) CNPAA 4% per Servizi	4%		€ 1.320,00
B.12.3) IVA per : Servizi (A.3)	22%		€ 7.280,00
B.12.4) IVA su B.12.2)	22%		€ 290,40
B.12.5) IVA per B.1)	22%		€ 2.640,00
B.12.6) IVA per B.4)	22%		€ 8.800,00
B.12.7) IVA per : B.6.1) - Imprevisti per Lavori	10%		€ 5.164,60
B.12.8) IVA per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	22%		€ 1.540,00
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 500,00
B.14) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs 163/2006			€ 5.181,15
<b>Totale somme a disposizione (da B.1 a B.14) :</b>			<b>€ 320.077,38</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>€ 1.500.000,00</b>

### Visti

- l'attestazione di verifica, allegata al presente provvedimento, resa, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., dal R.U.P. del Grande Progetto - arch. Giancarlo Ferulano in data 28 novembre 2014 relativamente all'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta Capuana";
- il rapporto conclusivo di verifica, allegato al presente provvedimento, redatto in data 28 novembre 2014 dal Comitato Tecnico - costituito con Disposizione del Direttore Generale n. 3 del 25/01/2012 e ss.mm.ii. per la verifica dei progetti di OO.PP. di cui agli artt. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. - con cui si verifica, con esito positivo, la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) affidabilità; b) completezza e adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità, di cui all'art 52 dello stesso D.P.R. n. 207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art. 53 del medesimo Regolamento;
- il verbale di validazione del progetto in parola del 5 dicembre 2014, allegato alla presente deliberazione, redatto ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., a firma del RUP del Grande Progetto - arch. Giancarlo Ferulano.

### Precisato

- che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

**A. SEGRETARIO GENERALE**

*[Handwritten signature]*





PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

- che il relativo contratto di appalto a terzi avrà ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo oggetto del presente provvedimento;
- che il tempo per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento a cura del soggetto aggiudicatario dell'appalto è fissato in n. 30 gg. n.c. decorrenti dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- che, a norma dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'esecuzione dei lavori avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale della progettazione esecutiva dell'intervento, redatta a cura del soggetto aggiudicatario;
- che il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in n. 276 gg. n.c. a decorrere dal relativo verbale di consegna;
- che la spesa dell'intervento per complessivi € 1.500.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, Bilancio 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013.

**Ritenuto**

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta Capuana", redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

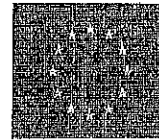
*Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 830 pagine/fascicoli, progressivamente numerate:*

1. Attestazione di verifica, ex art. 106, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, del 28/11/2014
2. Rapporto conclusivo di verifica del 28/11/2014
3. Verbale di validazione del 05/12/2014
4. ELABORATO A1 Relazione generale
5. ELABORATO A2 Relazione strutturale
6. ELABORATO A3 Relazione geologica
7. ELABORATO A4 Documentazione fotografica
8. ELABORATO B1 Inquadramento urbanistico
9. ELABORATO B2 Stato dei luoghi -- planimetria quota 0.00 e piante torre Virtù'
10. ELABORATO B3 Stato dei luoghi - planimetria quota coperture
11. ELABORATO B4 Stato dei luoghi - Sezioni
12. ELABORATO B5 Progetto - planimetria quota 0.00 e piante torre Virtù'
13. ELABORATO B6 Progetto - planimetria quota coperture
14. ELABORATO B7 Progetto - Sezioni
15. ELABORATO B8 Progetto -- Strutture

**L. SEGRETARIO GENERALE**



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

17

- |                  |                                    |
|------------------|------------------------------------|
| 16. ELABORATO C1 | Computo metrico estimativo         |
| 17. ELABORATO C2 | Elenco prezzi unitari              |
| 18. ELABORATO C3 | Analisi nuovi prezzi               |
| 19. ELABORATO C4 | Stima incidenza manodopera         |
| 20. ELABORATO D  | Quadro economico di progetto       |
| 21. ELABORATO E1 | Capitolato speciale d'appalto      |
| 22. ELABORATO E2 | Schema di contratto                |
| 23. ELABORATO F1 | Piano di sicurezza e coordinamento |
| 24. ELABORATO F2 | Cronoprogramma di progetto         |

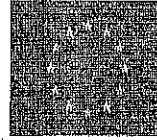
*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso direttore qui di seguito sottoscrive*

Giancarlo Ferulano

**CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta Capuana", redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dal gruppo di progettazione nominato dal R.U.P. del Grande Progetto, costituito da funzionari dell'Amministrazione comunale nelle persone di: arch. Andrea Nastri, arch. Ersilia Emilia Nazzaro, arch. Claudia Rusciano, geom. Salvatore Miniero, ing. Maurizio Attanasio - per gli aspetti strutturali, geologo Osvaldo Catapano - per gli aspetti geologici e arch. Genoveffa Acampora - per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, di cui € 1.146.922,62 per lavori, compreso € 50.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 517.927,68 per costo del personale non soggetto a ribasso, € 33.000,00 per redazione progettazione esecutiva, compreso coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, e € 320.077,38 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori.
3. **Prendere atto**
  - che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - che il progetto risulta validato, ai sensi dell'art.55 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevati dall'allegato verbale di validazione in data 5 dicembre 2014 a firma del Responsabile unico del procedimento;

**IL SEGRETARIO GENERALE**



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

PDR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

18

- che il relativo contratto di appalto a terzi avrà ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo oggetto del presente provvedimento;
- che il tempo per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento a cura del soggetto aggiudicatario dell'appalto è fissato in n. 30 gg. n.c. decorrenti dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- che, a norma dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'esecuzione dei lavori avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale della progettazione esecutiva dell'intervento, redatta a cura del soggetto aggiudicatario;
- che il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in n. 276 gg. n.c. a decorrere dal relativo verbale di consegna;
- che la spesa dell'intervento per complessivi € 1.500.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, Bilancio 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013.

4. Dare atto che, per gli effetti dell'art. 200 del D.Lgs n. 267/2000, la spesa per la manutenzione ordinaria delle opere di cui al progetto in questione, rientra tra quelle previste per gli appalti di manutenzione degli immobili monumentali del Comune di Napoli.

*Luigi*

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO

Giancarlo Ferulano

il Capo di Gabinetto

Attilio Auricchio

L'Assessore alle Infrastrutture

Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica

Carmine Piscopo

il Sindaco

Luigi de Magistris

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 124, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto occorre dare immediata corso alle disposizioni di cui alla deliberazione in materia, adottate con voti ~~12/11~~

La Giunta

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni. L'atto, confermato e sottoscritto

Lo

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Segue emendamento e dichiarazione di esecuzione immediata su incarico allegato

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 901 del 12.12.2014

*[Handwritten mark]*

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta, così come formulata.

*CM*

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

**DELIBERA**

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



PROGETTO COPINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA POR Campania FESR 2007-2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 24 DEL 09/12/2014, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Murazione aragonese in localita Porta Capuana" dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12001000006.

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 09/12/2014

arch. Giancarlo Ferulano

12/12/14

Prog. 46437/2014

11 DIC. 2014

Prot. 14 1143

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il ... Prot. ...

R.N. 6425/2014

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi .....

V.P.A.

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo ..... Sez. ....

Rubrica ..... Cap ..... ( ..... ) del Bilancio ....., che presenta

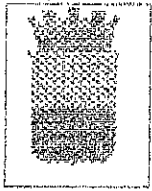
la seguente disponibilità:

- Dotazione € .....
- Impegno precedente € .....
- Impegno presente € .....
- Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi .....

IL RAGIONIERE GENERALE



AA

COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco - Prot. n. 24 del 09/12/2014  
BY 1143 del 11/12/2014

Letto l'art. 147 bis comma 1. del D.Lgs. 267/2000, comma modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012;  
Visto il piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del Dec. Legge 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, approvato con deliberazione Consiliare n. 3 del 26/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013;  
Vista la deliberazione di C.M. n. 11 del 15/01/2014 di autorizzazione all'assunzione di impegni in Esercizio Provvisorio

COMUNE DI NAPOLI - DIREZIONE GENERALE

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Murazione Aragonese in località Porta Capuana" dell'importo complessivo di €. 1.500.000,00, nell'ambito del "Grande progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" la cui spesa troverà copertura finanziaria a seguito dell'adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 5.2 - CUP B68112001000005. Sul capitolo 247431 intervento 202.01.01 Bilancio 2014 dando mandato al R.U.P. Per l'esvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto.  
Si esprime parere favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. M. C. MARINO

**OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

AT

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione da esso rilevabili -, si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta Capuana", dell'importo complessivo di € 1.500.000,00=, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - in senso favorevole, precisando che la copertura finanziaria avverrà a seguito dell'adozione del decreto di finanziamento da parte della regione Campania.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convezione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva di uno specifico intervento denominato "Murazione aragonese in località Porta Capuana";
- c) ha come immediato precedente il provvedimento di approvazione della progettazione preliminare (deliberazione di giunta comunale n. 629 del 13 agosto 2013).

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

X3

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.";
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";
- la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, lì, dove, in particolare, si fa riferimento alle ipotesi di non inclusione nei documenti di programmazione dei "lavori realizzati sulla base di autonomo piano finanziario [...]";
- l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ex multis, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività.

Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE



Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso

12.XII.14

VISTO:  
Il Sindaco



Handwritten notes: a signature, the number '1', a circled '0', and the number '25'.

## Attestazione ai sensi dell'art. 106, comma 1, DPR 207/2010

Responsabile del Procedimento: \_\_\_\_\_ arch. Giancarlo Ferulano \_\_\_\_\_

Direzione: Pianificazione e Gestione del Territorio

progetto: Grande Progetto centro storico di napoli valorizzazione del sito unesco - progetto definitivo di recupero e rifunzionalizzazione Murazione Aragonese in localita' Porta Capuana

Il sottoscritto arch. Giancarlo Ferulano

**ATTESTA ai sensi dell'art. 106, comma 1, DPR 207/2010**

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Napoli, 28/11/2014

Il RUP



COMUNE DI NAPOLI  
**COMITATO TECNICO**

- Disposizione Direttore Generale n. n.3 del 25.1.2012 e ss.mm. ll. per la verifica dei progetti di OO.PP. di cui agli artt. 44 e seguenti del D.P.R. n.207/2010 -

## **RAPPORTO CONCLUSIVO di VERIFICA**

**Progetto:** Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - Progetto DEFINITIVO di recupero e rifunzionalizzazione MURAZIONE ARAGONESE IN LOCALITA' PORTA CAPUANA

**Responsabile del Procedimento:** arch. Giancarlo Ferulano

**Gruppo di progettazione:** arch. Andrea Natri, arch. Ersilia Emilia Nazzaro, arch. Roberto Viscogliosi, arch. Claudia Rusciano

Direzione Centrale     Pianificazione e Gestione del Territorio    

### **IL COMITATO TECNICO**

**VISTE** le risultanze delle attività di verifica condotte in contraddittorio con il/i progettista/i e con il Responsabile Unico del Procedimento, di cui al verbale allegato parte integrante del presente rapporto conclusivo di verifica;

**ACCERTATO** il rilascio da parte del Responsabile del Procedimento dell'**attestazione** di cui all'art.106, comma 1, del Regolamento approvato con **D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207** e s.m.l.;

Ha verificato, con esito **positivo**, la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) **affidabilità**; b) **completezza ed adeguatezza**; c) **leggibilità, coerenza e ripercorribilità**, d) **compatibilità**, di cui all'art.52 del Regolamento di cui al **D.P.R. n.207/2010**, secondo i criteri indicati nel successivo art.53 del Regolamento medesimo.

Napoli, 28.11.2014

**IL COMITATO TECNICO**

Arch. Giuseppe Pulilli - Presidente

Arch. Giancarlo Ferulano - Componente

ing. Roberto Di Lorenzo - Componente

Il Responsabile Unico del Procedimento



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
il dirigente

27  
H7



Assessorato al Turismo  
e al Beni Culturali



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

per. 3  
f

[www.incampania.com](http://www.incampania.com)

Oggetto: POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - Asse 6 - Ob. Op. 6.2 - Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO".

Int.n.1- Murazione Aragonese in località Porta Capuana - "Recupero e rifunzionalizzazione"

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO  
COMUNE DI NAPOLI  
(Provincia di Napoli)

L'anno 2014 il giorno 05 del mese di dicembre, in Napoli, Largo Torretta 19 il sottoscritto Responsabile del procedimento, ha convocato i seguenti Sigg.ri:

- arch. Andrea Nastri progettista
- arch. Ersilia Emilia Nazzato progettista
- arch. Roberto Viscogliosi progettista
- arch. Claudia Rusciano progettista

Alla presenza continua degli intervenuti

Visto il rapporto conclusivo di verifica redatto in data 28.11.2014 dal Comitato Tecnico costituito dal Direttore Generale con Disposizione n.3 del 25/01/2012 e s.m.i. dal quale risultano verificate le condizioni di affidabilità, completezza ed adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità di cui agli artt. 52 del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, secondo i criteri indicati nel successivo art. 53 del Regolamento medesimo.

Dichiara che, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto definitivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I PROGETTISTI



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica  
Largo Torretta 19 - 80122 Napoli Tel +39 081 7958200 - fax +39 081 7958234

+39 3356808780 / +39 3357403559 [giancarlo.ferulano@comune.napoli.it](mailto:giancarlo.ferulano@comune.napoli.it) / [giancarloferulano@virgilio.it](mailto:giancarloferulano@virgilio.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

18

28

Deliberazione di G. C. n. 904 del 12-12-14 composta da n. 18 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20-1-15 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000),
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 18 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 904 del 12-12-14

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
2): La Segreteria della Giunta Inviterà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

MU 6410 L  
29



**CABINA DI REGIA**

per l'attuazione del Protocollo d'intesa tra  
la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli,  
il Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania e il Molise e  
la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania  
relativo al Grande Progetto  
"Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO"

**Verbale della riunione del 15 novembre 2012**

*Sede: c/o Presidenza Giunta Regionale della Campania - Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli*

Riunione indetta da: Delegato del Presidente della G.R., Assessore Tagliatela con nota prot. n. 3308/Sp del 13/11/2012

**Partecipanti:**

Giunta Regionale della Campania	On. Marcello Tagliatela (delegato)
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	Arch. Anna Capuano (delegata)
Curia Arcivescovile di Napoli	P. Eduardo Partato (delegato)
Comune di Napoli	Dr.ssa Silvia Nardelli (delegata)
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise	Ing. Giulio Amoroso (delegato)

**Argomenti di discussione :**

- Verifica stato di attuazione del Protocollo d'intesa relativo al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO".
- Varie ed eventuali.

**Verbale**

Nell'odierna riunione, l'Assessore Tagliatela, avvia i lavori della Cabina di Regia, prendendo atto dei contenuti del Report n. 31, verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16/10/2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione, la Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici Campania, il Provveditorato alle Opere Pubbliche ed il Comune. Beneficiario del G.P. In esso è riportata non solo la metodologia adottata per l'indizione delle gare di appalto (raggruppare l'insieme di interventi da realizzare in tre blocchi), ma anche la possibile data per la trasmissione al Provveditore degli atti necessari per l'espletamento delle gare per l'appalto, sia della progettazione di alcuni interventi e sia dell'esecuzione dei lavori di tutti gli interventi che afferiscono al G.P.

*(Handwritten signatures)*

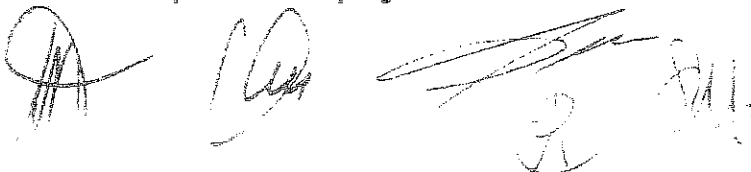
Il citato Report n. 31 del 16/10/2012, allegato al presente verbale, ne forma parte integrante.

In considerazione di tali previsioni, l'esame dello stato di avanzamento dell'attuazione degli impegni assunti dai sottoscrittori del Protocollo d'intesa finalizzato all'avvio dei lavori relativi al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", ha fatto emergere quanto segue:

- con nota prot. n. 0014125 dell' 8/11/2012 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha inviato al Comune di Napoli, Beneficiario del GP, i nominativi dei componenti dei gruppi di progettazione e direzione lavori individuati; si è in attesa della formale nomina;
- si rende necessaria una maggiore collaborazione degli Enti sottoscrittori del Protocollo d'intesa al RUP del Grande Progetto;
- al fine di un'accelerazione dei tempi di progettazione, occorre promuovere riunioni operative del RUP, per ciascun progetto, con la Direzione Regionale ed i funzionari delle Soprintendenze individuati quali progettisti;
- al fine di un'accelerazione anche dei tempi di approvazione dei progetti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/04 e s. m. i. da parte delle Soprintendenze competenti, occorre promuovere una riunione del RUP, con i Soprintendenti per trattare la questione; a tal fine la Direzione Regionale, con la sopracitata nota, ha dato la propria disponibilità a farsene promotrice e resta in attesa di assenso da parte del RUP per definirne tempi e modalità di svolgimento;
- risultano ancora da risolvere alcune criticità connesse agli interventi che interessano immobili dell'ASL, del Ministero di Grazia e Giustizia e della Provincia di Napoli;
- allo stato non risultano acquisite le cosiddette "Dichiarazioni di accettazione e nulla osta", rese dagli enti proprietari e/o gestori dei siti/immobili oggetto di intervento prima dell'avvio della fase di attuazione del G.P., di cui al verbale della Cabina del 23/7/12.

La Cabina di Regia, dopo ampia ed approfondita discussione:

- a) prende atto dei contenuti del Report n.31 del 16/10/12;
- b) concorda che:
  - il Rappresentante del Comune di Napoli provveda a segnalare al RUP l'urgenza:
    - 1) di formalizzare la nomina dei progettisti e dei direttori dei lavori, avendo cura di dare la precedenza agli interventi inseriti nel primo blocco riportato nel più volte citato Report n.31;
    - 2) di acquisire le "Dichiarazioni di accettazione e nulla osta" da parte degli enti proprietari e/o gestori dei siti/immobili oggetto di intervento;
    - 3) di provvedere alla stipula di atti con i Soggetti cofirmatari del Protocollo d'intesa che definiscano le diverse, relative, competenze;
  - il Rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania promuova riunioni operative dei progettisti del MIBAC con il RUP



031



del GP, atte all'accelerazione dei tempi di progettazione, anche nelle more della formalizzazione degli incarichi ma, comunque, previa trasmissione da parte del RUP di un calendario degli incontri, al fine di ottimizzare lo svolgimento;

- il Coordinatore dei lavori della Cabina di regia promuova riunioni con gli Enti interessati al fine dell'eliminazione delle criticità che dovessero insorgere;
- copia del presente verbale sia inviata anche al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, all'Unità Operativa Grandi Progetti, alla Task Force Interistituzionale.

Si conviene di riconvocarsi previa comunicazione scritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Giunta Regionale della Campania	On. Marcello Tagliapietra	
Direzione Regionale per i BB. CC. e PP. della Campania	Arch. Anna Capuano	
Curia Arcivescovile di Napoli	P. Eduardo Parlateo	
Comune di Napoli	Dr.ssa Silvia Nardelli	
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise	Ing. Giulio Amoroso	

Napoli, 15 novembre 2012



30  
32

**Task Force Campania**  
**Report n.31 del 16 ottobre 2012**

**Oggetto: GP Unesco - pianificazione bandi**

Presenti: Ass. Cosenza, per la Task Force De Cesare e Iacono, per la Regione, Dell'Anno, Carotenuto, Longobucco, Pirozzi, Annunziata, Malfettone, per la Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici Campania, Cozzolino e Capuano, per il Provveditorato alle Opere Pubbliche Guglielmi e Amoroso, per il Comune, Ferulano, Vito e Fazi.

E' stato discusso preliminarmente del metodo da adottare per lo svolgimento delle gare d'appalto nel rispetto dei tempi concordati con Comune e Direzione Regionale dei beni culturali nella riunione del 18 settembre come riportato in all.1 (gennaio il primo blocco, marzo/maggio il secondo blocco e settembre il terzo blocco).E' stato assunto l'impegno alla trasmissione tempestiva al Provveditore della progettazione necessaria, della bozza di articolato e delle altre indicazioni di gara per rispettare i tempi dati.

Su suggerimento del Provveditore è stato concordato altresì di distinguere, all'interno di ciascuno dei tre blocchi, gli interventi aggiudicabili al massimo ribasso, da raggruppare in un unico bando, dagli interventi affidabili col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che richiedono bandi individuali. E' stato altresì spiegato che la prima tipologia di aggiudicazione può completarsi in 50 giorni mentre la seconda tipologia richiederà 120 giorni almeno.

Quanto alla fornitura al Provveditore della progettazione dotata dei prescritti requisiti formali, la Direzione Regionale dei Beni Culturali si impegna nel supporto al RUP del Beneficiario, arch. Ferulano, per la verifica dei progetti richiesta dalle procedure di approvazione.

In considerazione della volontà di lanciare il primo blocco di bandi già nel mese di dicembre, Ferulano, con la collaborazione di Carotenuto e Capuano, verificherà la disponibilità e la completezza della documentazione necessaria al Provveditore provvedendo eventualmente ad acquisirla presso chi di dovere..

Si prende comunque atto che il Comune ha deciso di farsi carico in proprio della progettazione delle opere viarie previste dal GP che comunque dovranno far parte del terzo blocco.:

Si conviene, quindi, di raggruppare come segue l'insieme degli interventi da realizzare.

**BLOCCO 1a – AFFIDAMENTO CON CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (SINGOLI BANDI ENTRO DICEMBRE 2012- GENNAIO 2013)**

I progetti inseriti nel primo blocco sono sette, tutti con progettazione e direzione lavori a carico del Mibac:

4	Insula del Duomo	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
6	Complesso del Gerolamini	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
8	Complesso di S. Paolo Maggiore	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
10	Complesso dei Santi Severino e Sossio	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC

12	Chiesa S. Pietro a Majella	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
18	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
23	Insula del Piramo (area archeologica)	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC

Il Comune si riserva di far conoscere se in questo blocco sarà inserito anche l'intervento relativo al Teatro antico di Neapolis (area archeologica).

La progettazione definitiva e la necessaria documentazione per il bando sarà consegnata al Provveditorato nella seconda metà di dicembre.

**BLOCCO 1b - AFFIDAMENTO AL MASSIMO RIBASSO ( BANDO UNICO ENTRO DICEMBRE 2012 - GENNAIO 2013)**

I progetti rientranti nel primo blocco da aggiudicare al massimo ribasso sono sette, di cui quattro con progettazioni e direzione lavori a carico del MIBAC e tre facenti capo al Comune di Napoli.

14	Chiesa di S. Pietro Martire	massimo ribasso	MIBAC
15	Chiesa di S. Croce al Mercato	massimo ribasso	Comune di Napoli
16	Chiese di S. Tommaso a Capuana, S. Maria del Rifugio, S. Gennaro a Sedil Capuano, S. Andrea a Sedil Capuano, S. Maria della sanità	massimo ribasso	MIBAC
17	Complessi Ospedalieri dell'Annunziata e dell'Ascalesi	massimo ribasso	Comune di Napoli
19	SS. Cosma e Damiano	massimo ribasso	MIBAC
21	Cappella Pignatelli	massimo ribasso	MIBAC
25	Teatro antico di Neapolis (area archeologica)	massimo ribasso	Comune di Napoli

**BLOCCO 1c - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (BANDO ENTRO DICEMBRE 2012- GENNAIO 2013)**

Tre progetti necessitano dell'affidamento esterno della progettazione e della direzione lavori. Il Provveditorato, per poter procedere, necessita di un capitolato e della griglia di valutazione con punteggi per offerta economicamente più vantaggiosa. Il Comune richiede che si proceda ad unico bando, diviso in più lotti, con individuazione di aggiudicatari diversi. Il Provveditore si riserva di verificare la possibilità di procedere in tal senso.

1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli
9	Complesso S. Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli
22	Tempio della Scorzata	offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli

**BLOCCO II a - AFFIDAMENTO CON APPALTO INTEGRATO DELL'INTERVENTO S. MARIA DELLA PACE (BANDO ENTRO MAGGIO 2013)**

Per quanto riguarda S. Maria della Pace, la cui criticità risiede nell'impegno al rispetto del termine del 2015, occorre che il Comune e la DR Beni culturali verifichino se il progetto definitivo da aggiornare, in possesso del Comune di Napoli, risulti coerente con le nuove destinazioni d'uso provvedendo a ridefinirlo nella forma di progettazione preliminare, sulla scorta della quale poter indire un appalto integrato entro aprile/maggio 2013..

**BLOCCO. II b - BANDO UNICO per L'AFFIDAMENTO AL MASSIMO RIBASSO E BANDI SINGOLI per L'AFFIDAMENTO CON L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSO (ENTRO MAGGIO 2013)**

Nel secondo blocco rientrano solo quattro progetti con progettazione e direzione lavori a carico del MIBAC, di cui due da aggiudicare con l'offerta economicamente più vantaggiosa e due al massimo ribasso.

5	Complesso di S. Maria della Colonna	Massimo ribasso	MIBAC
11	Complesso di S. Maria Maggiore - Cappella Pontano	Massimo ribasso	MIBAC
2	Castel Capuano	Offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC - MGG
13	Chiesa del Cristo del Povero	Offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC

Occorre che il Mibac consegni al Provveditore le progettazioni a base di gara entro aprile 2013

**BLOCCO. III a BANDO UNICO PER L'AFFIDAMENTO AL MASSIMO RIBASSO E BANDI SINGOLI PER L'AFFIDAMENTO CON L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (ENTRO SETTEMBRE 2013)**

Per il terzo blocco la progettazione dovrebbe essere pronta per luglio 2013. La procedura presso il Provveditorato sarebbe attivata entro settembre 2013 data dalla quale decorrono i tempi per l'aggiudicazione (45/50 gg per massimo ribasso e 120 gg per le offerte economicamente vantaggiose) e, a seguire, fino ad un massimo di 24 mesi, per l'esecuzione dei lavori che, nei caso dei progetti più complessi avranno questa durata.

1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	Massimo ribasso	Comune di Napoli
9	Complesso S. Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Massimo ribasso	Comune di Napoli
20	Complesso di S. Maria La Nova	Massimo ribasso	Provincia di Napoli
22	Tempio della Scorziata	Massimo ribasso	Comune di Napoli

27	Valorizzazione del sistema urbano	Massimo ribasso	Comune di Napoli
7	Complesso di S. Lorenzo Maggiore (area annessa) (100)	Offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
24	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli
26	Riqualificazione degli spazi urbani	Offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli

**BLOCCO. III b. BANDO UNICO PER L'AFFIDAMENTO DEI LOTTI DI LAVORI SULLA VIABILITA' DA AGGIUDICARE CON OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.** Per le opere viarie si concorda che il Comune predisponga 4 lotti di lavori comunque sopra la soglia dei 5 meuro da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa su progettazione definitiva svolta dal Comune stesso.

Per massima una maggiore speditezza delle procedure ed il superamento di eventuali problemi tecnici nello svolgimento della progettazione viene richiesto il supporto della TF nella persona dell'ing Serra in analogia al lavoro svolto sui progetti ambientali

**LA TEMPISTICA**

Il Provveditore indica nel seguente prospetto i tempi necessari per espletare le gare per l'aggiudicazione dei lavori, con decorrenza dal momento in cui pervengono al Provveditorato la progettazione, il capitolato e la documentazione di rito:

- con **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA :**

- 120/130 gg per l'aggiudicazione provvisoria di cui:
  - o 10 gg. interlocuzione con gli enti
  - o 60 gg pubblicazione bandi
  - o 45/50 giorni per la valutazione da parte di una Commissione snella (3 membri)
  - o tempi massimi di esecuzione degli interventi = 24 mesi
  - o collaudo= max 6 mesi (dicembre 2015)

- con il **MASSIMO RIBASSO:**

45 giorni (per l'aggiudicazione provvisoria)

Il Provveditorato chiede conferma dell'applicabilità ai bandi in questione della procedura di Urgenza con consegna dei lavori sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto nell'ambito dell'utilizzo di fondi strutturali.

In chiusura si concorda che, tra un mese, la TF convocherà una riunione per verificare lo stato di attuazione degli atti da fornire al Provveditore in modo da poter concludere, come concordata, la fase propedeutica al primo blocco di bandi entro metà dicembre.



## Complesso di San Lorenzo Maggiore

*recupero e rifunzionalizzazione piano ex Archivio Comunale, Torre e facciata della Chiesa*

### CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, in termini di criteri sotto enunciati e secondo le corrispondenti seguenti ponderazioni e ai rispettivi sub-criteri e/o elementi e sub-ponderazioni, come di seguito riportati:

- **CRITERIO OFFERTA TECNICA** (elementi di natura qualitativa)- punteggio massimo 70/100 derivanti da elementi di natura qualitativa
- **CRITERIO OFFERTA ECONOMICA e TEMPORALE** (elementi di natura quantitativa)- punteggio massimo 30/100 derivante da elementi di natura quantitativa

#### A) Elementi di natura qualitativa

Sub-criterio	Descrizione	Punteggio massimo (peso)
A1	Migliorie riguardanti soluzioni tecnico-strutturali relativamente al rifacimento della copertura e alla realizzazione del soppalco	25
A2	Migliorie riguardanti la realizzazione degli impianti, relativamente alla efficienza e alle innovazioni tecnologiche	25
A3	Migliorie riguardanti gli allestimenti e gli arredi interni	10
A4	Migliorie riguardanti le opere di finitura interne ed esterne	10
	<b>Totale punteggio massimo</b>	<b>70</b>





**B) Elementi di natura quantitativa**

Sub-criterio	Descrizione	Punteggio massimo (peso)
B1	Offerta di riduzione del prezzo	10
B2	Offerta di riduzione del tempo di esecuzione del progetto esecutivo delle strutture	10
B3	Offerta di riduzione del tempo di esecuzione dei lavori	10
	<b>Totale punteggio massimo</b>	<b>30</b>





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
il dirigente



Assessorato al Turismo  
e ai Beni Culturali



Unione Europea  
POR Campania FESR 2007-2013

La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

[www.incampania.com](http://www.incampania.com)

Oggetto: POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - Asse 6 - Ob. Op. 6.2 - Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO".

Int.n.1- Murazione Aragonese in località Porta Capuana - "Recupero e rifunionalizzazione"

### VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

COMUNE DI NAPOLI

(Provincia di Napoli)

L'anno 2014 il giorno 05 del mese di dicembre, in Napoli, Largo Torretta 19 il sottoscritto Responsabile del procedimento, ha convocato i seguenti Sigg.ri:

- arch. Andrea Nastri progettista
- arch. Ersilia Emilia Nazzaro progettista
- arch. Roberto Viscogliosi progettista
- arch. Claudia Rusciano progettista

Alla presenza continua degli intervenuti

Visto il rapporto conclusivo di verifica redatto in data 28.11.2014 dal Comitato Tecnico costituito dal Direttore Generale con Disposizione n.3 del 25/01/2012 e s.m.i. dal quale risultano verificate le condizioni di affidabilità, completezza ed adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità di cui agli artt. 52 del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, secondo i criteri indicati nel successivo art. 53 del Regolamento medesimo.

Dichiara che, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto definitivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I PROGETTISTI



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica  
Largo Torretta 19 - 80122 Napoli tel+39 081 7958200 - fax +39 081 7958234

+39 3356808780 / +39 3357403559 [giancarlo.ferulano@comune.napoli.it](mailto:giancarlo.ferulano@comune.napoli.it) / [giancarloferulano@virgilio.it](mailto:giancarloferulano@virgilio.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

AUGUSTO A

39



ALLIGATOZ 40



**CABINA DI REGIA**

per l'attuazione del Protocollo d'intesa tra  
la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli,  
il Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania e il Molise e  
la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania  
relativo al Grande Progetto  
"Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO"

**Verbale della riunione del 15 novembre 2012**

*Sede: c/o Presidenza Giunta Regionale della Campania - Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli*

Riunione indetta da: Delegato del Presidente della G.R., Assessore Tagliatela con nota prot. n. 3308/Sp del 13/11/2012

**Partecipanti:**

Giunta Regionale della Campania	On. Marcello Tagliatela (delegato)
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	Arch. Anna Capuano (delegata)
Curia Arcivescovile di Napoli	P. Eduardo Pariato (delegato)
Comune di Napoli	Dr.ssa Silvia Nardelli (delegata)
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise	Ing. Giulio Amoroso (delegato)

**Argomenti di discussione :**

- Verifica stato di attuazione del Protocollo d'intesa relativo al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO".
- Varie ed eventuali.

**Verbale**

Nell'odierna riunione, l'Assessore Tagliatela, avvia i lavori della Cabina di Regia, prendendo atto dei contenuti del Report n. 31, verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16/10/2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione, la Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici Campania, il Provveditorato alle Opere Pubbliche ed il Comune, Beneficiario del G.P. In esso è riportata non solo la metodologia adottata per l'indizione delle gare di appalto (raggruppare l'insieme di interventi da realizzare in tre blocchi), ma anche la possibile data per la trasmissione al Provveditore degli atti necessari per l'espletamento delle gare per l'appalto, sia della progettazione di alcuni interventi e sia dell'esecuzione dei lavori di tutti gli interventi che afferiscono il G.P.

*(Handwritten signatures and initials)*

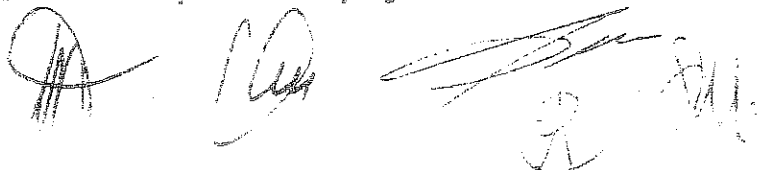
Il citato Report n. 31 del 16/10/2012, allegato al presente verbale, ne forma parte integrante.

In considerazione di tali previsioni, l'esame dello stato di avanzamento dell'attuazione degli impegni assunti dai sottoscrittori del Protocollo d'Intesa finalizzato all'avvio dei lavori relativi al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", ha fatto emergere quanto segue:

- con nota prot. n. 0014125 dell' 8/11/2012 la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha inviato al Comune di Napoli, Beneficiario del GP, i nominativi dei componenti dei gruppi di progettazione e direzione lavori individuati; si è in attesa della formale nomina;
- si rende necessaria una maggiore collaborazione degli Enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa al RUP del Grande Progetto;
- al fine di un'accelerazione dei tempi di progettazione, occorre promuovere riunioni operative del RUP, per ciascun progetto, con la Direzione Regionale ed i funzionari delle Soprintendenze individuati quali progettisti;
- al fine di un'accelerazione anche dei tempi di approvazione dei progetti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/04 e s. m. i. da parte delle Soprintendenze competenti, occorre promuovere una riunione del RUP, con i Soprintendenti per trattare la questione; a tal fine la Direzione Regionale, con la sopracitata nota, ha dato la propria disponibilità a farsene promotrice e resta in attesa di assenso da parte del RUP per definirne tempi e modalità di svolgimento;
- risultano ancora da risolvere alcune criticità connesse agli interventi che interessano immobili dell'ASL, del Ministero di Grazia e Giustizia e della Provincia di Napoli;
- allo stato non risultano acquisite le cosiddette "Dichiarazioni di accettazione e nulla osta", rese dagli enti proprietari e/o gestori dei siti/immobili oggetto di intervento prima dell'avvio della fase di attuazione del G.P., di cui al verbale della Cabina del 23/7/12.

La Cabina di Regia, dopo ampia ed approfondita discussione:

- a) prende atto dei contenuti del Report n.31 del 16/10/12;
- b) concorda che:
  - il Rappresentante del Comune di Napoli provveda a segnalare al RUP l'urgenza:
    - 1) di formalizzare la nomina dei progettisti e dei direttori dei lavori, avendo cura di dare la precedenza agli interventi inseriti nel primo blocco riportato nel più volte citato Report n.31;
    - 2) di acquisire le "Dichiarazioni di accettazione e nulla osta" da parte degli enti proprietari e/o gestori dei siti/immobili oggetto di intervento;
    - 3) di provvedere alla stipula di atti con i Soggetti cofirmatari del Protocollo d'Intesa che definiscano le diverse, relative, competenze;
  - il Rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania promuova riunioni operative dei progettisti del MIBAC con il RUP





- dei GP, atte all'accelerazione dei tempi di progettazione, anche nelle more della formalizzazione degli incarichi ma, comunque, previa trasmissione da parte del RUP di un calendario degli incontri, al fine di ottimizzarne lo svolgimento;
- il Coordinatore dei lavori della Cabina di regia promuova riunioni con gli Enti interessati al fine dell'eliminazione delle criticità che dovessero insorgere;
- copia del presente verbale sia inviata anche al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, all'Unità Operativa Grandi Progetti, alla Task Force Interistituzionale.

Si conviene di riconvocarsi previa comunicazione scritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Giunta Regionale della Campania	On. Marcello Tagliatela	
Direzione Regionale per i BB. CC. e PP. della Campania	Arch. Anna Capuano	
Curia Arcivescovile di Napoli	P. Eduardo Parlato	
Comune di Napoli	Dr.ssa Silvia Nardelli	
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise	Ing. Giulio Amoroso	

Napoli, 15 novembre 2012

78 darsi  
43

**Task Force Campania**  
Report n.31 del 16 ottobre 2012

**Oggetto: GP Unesco - pianificazione bandi**

Presenti: Ass. Cosenza, per la Task Force De Cesare e Iacono, per la Regione, Dell'Anno, Carotenuto, Longobucco, Pirozzi, Annunziata, Malfettone, per la Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici Campania, Cozzolino e Capuano, per il Provveditorato alle Opere Pubbliche Guglielmi e Amoroso, per il Comune, Ferulano, Vito e Fazi.

E' stato discusso preliminarmente del metodo da adottare per lo svolgimento delle gare d'appalto nel rispetto dei tempi concordati con Comune e Direzione Regionale dei beni culturali nella riunione del 18 settembre come riportato in all.1 (gennaio il primo blocco, marzo/maggio il secondo blocco e settembre il terzo blocco).E' stato assunto l'impegno alla trasmissione tempestiva al Provveditore della progettazione necessaria, della bozza di articolato e delle altre indicazioni di gara per rispettare i tempi dati.

Su suggerimento del Provveditore è stato concordato altresì di distinguere, all'interno di ciascuno dei tre blocchi, gli interventi aggiudicabili al massimo ribasso, da raggruppare in un unico bando, dagli interventi affidabili col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che richiedono bandi individuali. E' stato altresì spiegato che la prima tipologia di aggiudicazione può completarsi in 50 giorni mentre la seconda tipologia richiederà 120 giorni almeno.

Quanto alla fornitura al Provveditore della progettazione dotata dei prescritti requisiti formali, la Direzione Regionale dei Beni Culturali si impegna nel supporto al RUP del Beneficiario, arch. Ferulano, per la verifica dei progetti richiesta dalle procedure di approvazione.

In considerazione della volontà di lanciare il primo blocco di bandi già nel mese di dicembre, Ferulano, con la collaborazione di Carotenuto e Capuano, verificherà la disponibilità e la completezza della documentazione necessaria al Provveditore provvedendo eventualmente ad acquisirla presso chi di dovere..

Si prende comunque atto che il Comune ha deciso di farsi carico in proprio della progettazione delle opere viarie previste dal GP che comunque dovranno far parte del terzo blocco.:

Si conviene, quindi, di raggruppare come segue l'insieme degli interventi da realizzare.

**BLOCCO 1a – AFFIDAMENTO CON CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (SINGOLI BANDI ENTRO DICEMBRE 2012- GENNAIO 2013)**

I progetti inseriti nel primo blocco sono sette, tutti con progettazione e direzione lavori a carico del Mibac:

4	Insula del Duomo	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
6	Complesso del Gerolamini	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
8	Complesso di S. Paolo Maggiore	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
10	Complesso dei Santi Severino e Sossio	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC

12	Chiesa S. Pietro a Marelli	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
18	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC
23	Insula del Lirismo (area archeologica)	offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC

Il Comune si riserva di far conoscere se in questo blocco sarà inserito anche l'intervento relativo al Teatro antico di Neapolis (area archeologica).

La progettazione definitiva e la necessaria documentazione per il bando sarà consegnata al Provveditorato nella seconda metà di dicembre.

**BLOCCO 1b - AFFIDAMENTO AL MASSIMO RIBASSO ( BANDO UNICO ENTRO DICEMBRE 2012 - GENNAIO 2013)**

I progetti rientranti nel primo blocco da aggiudicare al massimo ribasso sono sette, di cui quattro con progettazioni e direzione lavori a carico del MIBAC e tre facenti capo al Comune di Napoli.

14	Chiesa di S. Pietro Martire	massimo ribasso	MIBAC
15	Chiesa di S. Croce al Mercato	massimo ribasso	Comune di Napoli
16	Chiese di S. Tommaso a Capuana, S. Maria del Rifugio, S. Gennaro a Sedil Capuano, S. Andrea a Sedil Capuano, S. Maria della sanità	massimo ribasso	MIBAC
17	Complessi Ospedalieri dell'Annunziata e dell'Ascalési	massimo ribasso	Comune di Napoli
19	SS. Cosma e Damiano	massimo ribasso	MIBAC
21	Cappella Pignatelli	massimo ribasso	MIBAC
25	Teatro antico di Neapolis (area archeologica)	massimo ribasso	Comune di Napoli

**BLOCCO 1c - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (BANDO ENTRO DICEMBRE 2012- GENNAIO 2013)**

Tre progetti necessitano dell'affidamento esterno della progettazione e della direzione lavori. Il Provveditorato, per poter procedere, necessita di un capitolato e della griglia di valutazione con punteggi per offerta economicamente più vantaggiosa. Il Comune richiede che si proceda ad unico bando, diviso in più lotti, con individuazione di aggiudicatari diversi. Il Provveditore si riserva di verificare la possibilità di procedere in tal senso.

1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli
9	Complesso S. Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli
22	Tempio della Scorziata	offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli

**BLOCCO II a - AFFIDAMENTO CON APPALTO INTEGRATO DELL'INTERVENTO S. MARIA DELLA PACE (BANDO ENTRO MAGGIO 2013)**

Per quanto riguarda S. Maria della Pace, la cui criticità risiede nell'impegno al rispetto del termine del 2015, occorre che il Comune e la DR Beni culturali verifichino se il progetto definitivo da aggiornare, in possesso del Comune di Napoli, risulti coerente con le nuove destinazioni d'uso provvedendo a ridefinirlo nella forma di progettazione preliminare, sulla scorta della quale poter indire un appalto integrato entro aprile/maggio 2013..

**BLOCCO. II b - BANDO UNICO per L'AFFIDAMENTO AL MASSIMO RIBASSO E BANDI SINGOLI per L'AFFIDAMENTO CON L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSO (ENTRO MAGGIO 2013)**

Nel secondo blocco rientrano solo quattro progetti con progettazione e direzione lavori a carico del MIBAC , di cui due da aggiudicare con l'offerta economicamente più vantaggiosa e due al massimo ribasso.

5	Complesso di S. Maria della Colonna	Massimo ribasso	MIBAC
11	Complesso di S. Maria Maggiore - Cappella Pontano	Massimo ribasso	MIBAC
2	Castel Capuano	Offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC - MCO
13	Chiesa del Monte del Poveri	Offerta economicamente più vantaggiosa	MIBAC

Occorre che il Mibac consegni al Provveditore le progettazioni a base di gara entro aprile 2013

**BLOCCO. III a BANDO UNICO PER L'AFFIDAMENTO AL MASSIMO RIBASSO E BANDI SINGOLI PER L'AFFIDAMENTO CON L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (ENTRO SETTEMBRE 2013)**

Per il terzo blocco la progettazione dovrebbe essere pronta per luglio 2013. La procedura presso il Provveditorato sarebbe attivata entro settembre 2013 data dalla quale decorrono i tempi per l'aggiudicazione (45/50 gg per massimo ribasso e 120 gg per le offerte economicamente vantaggiose) e, a seguire, fino ad un massimo di 24 mesi, per l'esecuzione dei lavori che, nel caso dei progetti più complessi avranno questa durata.

1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	Massimo ribasso	Comune di Napoli
9	Complesso S. Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Massimo ribasso	Comune di Napoli
20	Complesso di S. Maria La Nova	Massimo ribasso	Provincia di Napoli
22	Tempio della Scorziata	Massimo ribasso	Comune di Napoli

27	Valorizzazione del sistema urbano	Massimo ribasso	Comune di Napoli
7	Complesso di S. Lorenzo Maggiore (area archeologica)	Offerta economicamente più vantaggiosa	MIRAC
24	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli
28	Riqualificazione degli spazi urbani	Offerta economicamente più vantaggiosa	Comune di Napoli

**BLOCCO. III b. BANDO UNICO PER L’AFFIDAMENTO DEI LOTTI DI LAVORI SULLA VIABILITA’ DA AGGIUDICARE CON OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA.** Per le opere viarie si concorda che il Comune predisponga 4 lotti di lavori comunque sopra la soglia dei 5 meuro da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa su progettazione definitiva svolta dal Comune stesso.

Per massima una maggiore speditezza delle procedure ed il superamento di eventuali problemi tecnici nello svolgimento della progettazione viene richiesto il supporto della TF nella persona dell’ing Serra in analogia al lavoro svolto sui progetti ambientali

**LA TEMPISTICA**

Il Provveditore indica nel seguente prospetto i tempi necessari per espletare le gare per l’aggiudicazione dei lavori, con decorrenza dal momento in cui pervengono al Provveditorato la progettazione, il capitolato e la documentazione di rito:

- con **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA** :

- 120/130 gg per l’aggiudicazione provvisoria di cui:
  - o 10 gg. interlocuzione con gli enti
  - o 60 gg pubblicazione bandi
  - o 45/50 giorni per la valutazione da parte di una Commissione snella (3 membri)
  - o tempi massimi di esecuzione degli interventi = 24 mesi
  - o collaudo= max 6 mesi (dicembre 2015)

- con il **MASSIMO RIBASSO**:

45 giorni (per l’aggiudicazione provvisoria)

Il Provveditorato chiede conferma dell’applicabilità ai bandi in questione della procedura di Urgenza con consegna dei lavori sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto nell’ambito dell’utilizzo di fondi strutturali.

67

In chiusura si concorda che, tra un mese, la TF convocherà una riunione per verificare lo stato di attuazione degli atti da fornire al Provveditore in modo da poter concludere, come concordata, la fase propedeutica al primo blocco di bandi entro metà dicembre.



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

**Originale**

DETERMINAZIONE

n. **9** del **09.02.2015**

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli e valorizzazione sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2.

Intervento denominato: "complesso di san Lorenzo maggiore"

Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per l'appalto avente ad oggetto

- a) la redazione della progettazione esecutiva *strutturale* e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 900 del 12 dicembre 2014;
- b) l'esecuzione dei lavori *architettonici*, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo, sulla base del progetto definitivo, approvato con la medesima deliberazione di G.C. n. 900/2014, ai sensi dell'art. 203, comma 1 dello stesso Decreto Legislativo, trattandosi di contratto relativo a beni culturali;
- c) la fornitura di arredi di falegnameria;

dell'intervento denominato: "complesso di san Lorenzo maggiore" con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Importo a base di appalto pari a complessivi € 2.432.262,11 di cui:

- per lavori € 2.312.262,11 compreso € 627.057,17 per costo del personale e compreso € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
- per forniture - arredi falegnameria € 105.000,00 compreso € 31.526,88 per costo manodopera, oltre IVA come per legge.
- per servizi - redazione progettazione esecutiva *strutturale* € 15.000,00 oltre CNPAIA e IVA come per legge;

CUP B68I12000990006 - CIG 54565149CA

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

in data **9 FEB. 2015** prot. n° **DW 105**

data **13 FEB. 2015** n° **124**

*Tm*

il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso

- che la regione Campania con D.D. dell'UOGP n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del *Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*, per un importo complessivo di € 100.000.000,00 e, nel contempo, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il comune di Napoli e la regione Campania per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato dal manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- che con deliberazione n. 202 del 28 marzo 2013 la Giunta Comunale:
  - ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto da parte della regione Campania per un importo pari a 100.000.000,00 di euro;
  - ha preso atto delle delibere regionali di individuazione delle fonti di finanziamento per il Grande Progetto centro storico UNESCO;
  - ha approvato la convenzione sottoscritta dal RUP arch. Giancarlo Ferulano e dal Responsabile U.O.G.P. Luigi Ramazio in data 12 aprile 2013;
  - ha autorizzato il RUP a procedere all'assunzione degli impegni di spesa previa disposizione di accertamento del finanziamento in parola;
- che in data 18 giugno 2013 è stata sottoscritta la convenzione tra il comune di Napoli e il provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti che partecipano alla realizzazione del Grande Progetto;
- che nel corso della cabina di regia svoltasi in data 15 novembre 2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16 ottobre 2012 tra la task force interistituzionale, la regione Campania, la direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania, il provveditorato alle OO.PP. ed il comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto;
- che tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto per la riqualificazione del sito UNESCO, di cui alla deliberazione di G.C. n. 875 del 5 dicembre 2012, è previsto l'intervento denominato "*complesso di san Lorenzo maggiore*".

Visto

- che il gruppo di progettazione nominato con disposizione n. 41 del 19 giugno 2013 del RUP del Grande Progetto, costituito dai funzionari dell'amministrazione comunale arch. Luciano Fazi e arch. Ersilia Emilia Nazzaro e dalla funzionaria della Soprintendenza per il Polo museale arch. Paola Bovier ha redatto il progetto definitivo del citato intervento;
- che il progetto è stato validato, come da verbale di validazione del 5 dicembre 2014 (all. 1), redatto ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., a firma del RUP del Grande Progetto - arch. Giancarlo Ferulano;
- che con deliberazione n. 900 del 12 dicembre 2014 la Giunta comunale ha approvato il

progetto definitivo dell'intervento "complesso di san Lorenzo maggiore" dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, secondo il seguente quadro economico, redatto, nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dal su nominato gruppo di progettazione:

Descrizione		%	Parziali	Totale
<b>A</b>	<b>LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI</b>			
A.1	LAVORI (Categoria OG 2)		€ 1.688.842,20	
A.2	LAVORI (Categoria OG 11)		€ 603.419,91	
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.000,00	
	<b>Totale lavori (A.1+A.2+A.3)</b>			<b>€ 2.312.262,11</b>
A.4	<b>FORNITURE</b>			
	Arredi			€ 105.000,00
A.5	<b>SERVIZI</b>			
	Importo corrispettivo progettazione esecutiva strutturale			€ 15.000,00
	<b>Totale A: lavori, forniture e servizi</b>			<b>€ 2.432.262,11</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
B.1	Oneri di smaltimento rifiuti			€ 54.902,76
B.2	Rilievi accertamenti e indagini			
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi			
B.4	Imprevisti			€ 39.186,61
B.5	Acquisizione aree o immobili			
B.6	Accantonamento ex art. 12 D.P.R. n. 207/2010			€ 69.367,86
B.7	Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti			€ 45.466,77
B.7.a	Incentivo ex art. 93, comma 7 bis del D.Lgs. n. 163/2006 compreso oneri riflessi		€ 42.545,62	
B.7.b	IRAP 8,50% su incentivo		€ 2.921,15	
B.8	Spese per commissioni giudicatrici			€ 12.134,65
B.9	Spese per pubblicità e per opere artistiche			€ 6.000,00
B.9.a	Pubblicazione bando ed esiti di gara		€ 6.000,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
B.11	Spese tecniche per direzione operativa e consulenza specialistica in fase di esecuzione dell'intervento (compreso IVA e oneri)			€ 62.003,76
B.12	IVA ed eventuali altre imposte			€ 278.075,48
B.12.a	IVA su A.1 lavori categoria OG2	10%	€ 168.884,22	
B.12.b	IVA su A.2 lavori categoria OG11	10%	€ 60.341,99	
B.12.c	IVA su A.3 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	22%	€ 4.400,00	
B.12.d	IVA su A.4 forniture	22%	€ 23.100,00	
B.12.e	CNPAIA su A.5 servizi	4%	€ 600,00	
B.12.f	IVA su A.5 servizi	22%	€ 3.300,00	
B.12.g	IVA su B.12.e	22%	€ 132,00	
B.12.h	IVA su B.1	22%	€ 12.078,61	
B.12.i	IVA su B.4	10%	€ 3.918,66	
B.12.j	IVA su B.9.a	22%	€ 1.320,00	
B.13	Contributo Autorità di Vigilanza LL.PP.			€ 600,00
	<b>Totale B somme a disposizione</b>			<b>€ 567.737,89</b>
	<b>Totale A + B</b>			<b>€ 3.000.000,00</b>

- che con la medesima deliberazione n. 900 del 12 dicembre 2014 la Giunta comunale ha dato mandato al RUP per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'intervento in parola;
- che la spesa dell'intervento per complessivi € 3.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, Bilancio 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013.

## Letti

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. che sancisce le fasi delle procedure di affidamento e l'art. 53 e seguenti che definiscono l'oggetto del contratto e le procedure di scelta del contraente.

Precisato che, ai sensi del citato art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- il contratto di appalto, oggetto del presente provvedimento, è finalizzato a conseguire il recupero e la rifunionalizzazione del piano ex archivio comunale, della torre e della facciata della chiesa del complesso di san Lorenzo maggiore ;
- il contratto ha ad oggetto:
  - a) la redazione della progettazione esecutiva *strutturale* e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 900/2014;
  - b) l'esecuzione dei lavori *architettonici*, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 203, comma 1 dello stesso Decreto Legislativo, approvato con la medesima deliberazione di G.C. n. 900/2014;
  - c) l'acquisizione di fornitura di arredi di falegnameria.
- l'importo a base di appalto è pari a complessivi € 2.432.262,11 di cui:
  - per lavori € 2.312.262,11 compreso € 627.057,17 per costo del personale e compreso € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
  - per forniture - arredi falegnameria € 105.000,00 compreso € 31.526,88 per costo manodopera, oltre IVA come per legge.
  - per servizi - redazione progettazione esecutiva *strutturale* € 15.000,00 oltre CNPAIA e IVA come per legge;
- la modalità prescelta per l'individuazione del contraente è quella della procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo, così come indicato nel verbale della seduta di Cabina di regia del 15 novembre 2012 (all. 2);
- l'appalto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide;
- i criteri di aggiudicazione, individuati dai progettisti dell'intervento, sono riportati nell'allegata scheda "criteri di aggiudicazione" (all. 3);
- il contratto sarà stipulato in forma privata e conterrà le seguenti clausole essenziali:
  - a) la consegna del progetto esecutivo strutturale avverrà entro il termine di 30 gg. n.c. a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione della prestazione, come da Capitolato Speciale d'Appalto;
  - b) il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in n. 300 gg. n.c. a decorrere dal verbale di consegna lavori; l'appaltatore nella propria offerta tempo potrà indicare per l'esecuzione dei lavori un numero di giorni naturali e consecutivi inferiori a quelli previsti dal cronoprogramma;
  - c) il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4, primo e secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
  - d) per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti

tra le parti, si fa riferimento a quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto, approvato in uno al progetto con deliberazione di G.C n. 900 del 12 dicembre 2014.

Precisato, altresì, che

- a norma dell'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 tra il comune di Napoli e il provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise - ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. - spetta all'organismo aggiudicatore unitario (OUA) "la redazione, approvazione e pubblicazione del Bando di gara";
- tutta la documentazione di gara dovrà essere inviata, ai sensi dell'art. 3 della citata convenzione, al provveditorato alle OO.PP. e che tutte le spese contrattuali saranno poste a carico della ditta aggiudicataria, ivi comprese quelle di pubblicazione del bando di gara;
- a norma dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - l'esecuzione dei lavori strutturali dell'intervento "complesso di san Lorenzo maggiore" avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale del progetto esecutivo strutturale, redatto a cura del soggetto aggiudicatario dell'appalto;
- ai sensi dell'art. 26-bis della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", non risulta possibile per il presente appalto una suddivisione in lotti in quanto le lavorazioni previste si articolano sui medesimi spazi del complesso e con tempi di esecuzione interconnessi, rendendo pertanto impraticabili soluzioni di compresenza di diversi soggetti.

Visto

- che l'art. 8, comma 3 del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 (pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2014), recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" modifica - prorogando alla data del 31 dicembre 2015 - il disposto dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- che, pertanto, per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Vista

- la disposizione del direttore generale n. 2 del 9 gennaio 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO all'arch. Luca d'Angelo, dirigente dell'UOA Attivazione delle procedure straordinarie di coordinamento tecnico dei grandi progetti finanziati dall'Unione Europea, in sostituzione dell'arch. Giancarlo Ferulano posto in pensionamento dalla data del 16 dicembre 2014.

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

## DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. Indire procedura aperta, ai sensi degli art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'appalto avente ad oggetto:
  - la redazione della progettazione esecutiva *strutturale* e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 900 del 12 dicembre 2014;
  - l'esecuzione dei lavori *architettonici*, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo, sulla base del progetto definitivo, approvato con la medesima deliberazione di G.C. n. 900/2014, ai sensi dell'art. 203, comma 1 dello stesso Decreto Legislativo, trattandosi di contratto relativo a beni culturali;
  - la fornitura di arredi di falegnameria;dell'intervento denominato: "complesso di san Lorenzo maggiore", con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., in presenza di almeno due offerte valide.  
Importo a base di appalto pari a complessivi € 2.432.262,11 di cui:
  - per lavori € 2.312.262,11 compreso € 627.057,17 per costo del personale e compreso € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;
  - per forniture - arredi falegnameria € 105.000,00 compreso € 31.526,88 per costo manodopera, oltre IVA come per legge.
  - per servizi - redazione progettazione esecutiva strutturale € 15.000,00 oltre CNPAIA e IVA come per legge.
2. Demandare al provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013 con richiesta di far osservare oltre alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle specifiche a disciplina del fondo che finanzia l'opera, altresì le disposizioni di cui al programma 100 della R.P.P., rinvenibili sul sito web del Comune di Napoli alla voce [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche) nonché le norme del "Protocollo di legalità in materia di appalti", stipulato in data 1 agosto 2007 e recepito dal comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007.
3. <sup>PREVIOIALE</sup> Dare atto che la spesa complessiva dell'intervento per complessivi € 3.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, Bilancio 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013.
4. Stabilire che la consegna del progetto esecutivo *strutturale* da parte del soggetto aggiudicatario dovrà avvenire entro il termine di n. 30 gg. n.c. a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione della prestazione, come da Capitolato Speciale d'Appalto, e che il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in n. 300 gg. n.c. a decorrere dal verbale di consegna lavori; l'appaltatore nella propria *offerta tempo* potrà indicare per l'esecuzione dei lavori un numero di giorni naturali e consecutivi inferiori a quelli previsti dal



7

PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

cronoprogramma.

5. Precisare che - a norma dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - l'esecuzione dei lavori *strutturali* dell'intervento avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del progetto esecutivo *strutturale*, redatto a cura del soggetto aggiudicatario dell'appalto.
6. Precisare che gli elementi di cui all'art.192 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 sono espressamente enunciati in narrativa.
7. Precisare che, ai sensi dell'art. 26-bis della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", non risulta possibile per il presente appalto una suddivisione in lotti in quanto le lavorazioni previste si articolano sui medesimi spazi del complesso e con tempi di esecuzione interconnessi, rendendo pertanto impraticabili soluzioni di compresenza di diversi soggetti.
8. Precisare che per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale, in applicazione dell'art. 8, comma 3 del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che proroga al 31 dicembre 2015 il disposto dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia".
9. Precisare che tutte le spese contrattuali cederanno a carico della ditta aggiudicataria, ivi comprese quelle relative alla pubblicazione del bando.

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica - in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito delle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo operativo 6.2 - attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Allegati:

All. 1. - Verbale di validazione del 5 dicembre 2014

- All. 2 - Verbale della Cabina di Regia in data 15 novembre 2012

All. 3 - scheda "Criteri di aggiudicazione".

il RUP  
del Grande Progetto  
Luca d'Angelo

per il dirigente  
il direttore centrale  
Giuseppe Pulli



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Progr 1109/2015

Determinazione n. 9 del 09.02.2015

OGGETTO: Grande Progetto centro storico di Napoli e valorizzazione sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2. - Intervento denominato: "complesso di san Lorenzo maggiore"- Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000. Procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., per l'appalto avente ad oggetto a) la redazione della progettazione esecutiva *strutturale* e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 900 del 12 dicembre 2014; b) l'esecuzione dei lavori *architettonici*, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo, sulla base del progetto definitivo, approvato con la medesima deliberazione di G.C. n. 900/2014, ai sensi dell'art. 203, comma 1 dello stesso Decreto Legislativo, trattandosi di contratto relativo a beni culturali; c) la fornitura di arredi di falegnameria dell'intervento denominato: "complesso di san Lorenzo maggiore" con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Importo a base di appalto pari a complessivi € 2.432.262,11 di cui: per lavori € 2.312.262,11 compreso € 627.057,17 per costo del personale e compreso € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge; per forniture - arredi falegnameria € 105.000,00 compreso € 31.526,88 per costo manodopera non soggetto a ribasso, oltre IVA come per legge; per servizi - redazione progettazione esecutiva *strutturale* € 15.000,00 oltre CNPAIA e IVA come per legge. CUP B68I12000990006 - CIG 54565149CA

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.l.vo 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

~~Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;~~

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:.....

2.09.0101 R.F. 2011 cap 207031 P.T. 7528

Data .....

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Il Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Mucciasuolo

11.02.2015  
*[Handwritten signature]*

Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale  
REG. ACCIUNCE GEN. N. 124 DEL 13-2-2015

Determinazione \_\_\_\_\_

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il 16.2.15

Il Segretario Generale  
*[Handwritten signature]*



**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DALLA**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**N.124.....DEL13-2-15**



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
il dirigente



REGIONE CAMPANIA

Assessorato al Turismo  
e ai Beni Culturali



Unione Europea  
POR Campania FESR 2007-2013

La tua

**Campania**  
cresce in  
**Europa**

AUTENTICO 10

3  
A

21

[www.incampania.com](http://www.incampania.com)

Oggetto: POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - Asse 6 - Ob. Op. 6.2 - Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO".

Int.n.7- Complesso di S. Lorenzo Maggiore - "Recupero e rifunzionalizzazione del complesso"

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

COMUNE DI NAPOLI

(Provincia di Napoli)

L'anno 2014 il giorno 05 del mese di dicembre, in Napoli, Largo Torretta 19 il sottoscritto Responsabile del procedimento, ha convocato i seguenti Sigg.ri:

- arch. Ersilia Emilia Nazzaro progettista
- arch. Luciano Fazi progettista
- arch. Paola Bovier progettista

Alla presenza continua degli intervenuti

Visto il rapporto conclusivo di verifica redatto in data 28.11.2014 dal Comitato Tecnico costituito dal Direttore Generale con Disposizione n.3 del 25/01/2012 e s.m.i. dal quale risultano verificate le condizioni di affidabilità, completezza ed adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità di cui agli artt. 52 del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, secondo i criteri indicati nel successivo art. 53 del Regolamento medesimo.

Dichiara che, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto definitivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I PROGETTISTI



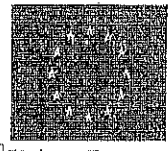
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica  
Largo Torretta 19 - 80122 Napoli tel+39 081 7958200 - fax +39 081 7958234

+39 3356808780 / +39 3357403559 [giancarlo.ferulano@comune.napoli.it](mailto:giancarlo.ferulano@comune.napoli.it) / [giancarloferulano@virgilio.it](mailto:giancarloferulano@virgilio.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



La tua Campania cresce in Europa



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA  
POR Campania FESR 2007-2013

**ORIGINALE**

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - sito UNESCO  
Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e Lavori Pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

11 DIC. 2014  
17 1144

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 23... del 9/12/2014

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 200

**OGGETTO:** Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di San Lorenzo maggiore" dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68I12000990006

12 DIC. 2014

Il giorno ..... nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si da atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de Magistris  P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO	<input type="checkbox"/> P
Monia ALIBERTI	<input type="checkbox"/> Assente
Mario CALABRESE	<input type="checkbox"/> P
Alessandra CLEMENTE	<input type="checkbox"/> Assente
Gaetano DANIELE	<input type="checkbox"/> Assente
Alessandro FUCITO	<input type="checkbox"/> P

Roberta GAETA	<input type="checkbox"/> Assente
Francesco MOXEDANO	<input type="checkbox"/> P
Salvatore PALMA	<input type="checkbox"/> P
Annamaria PALMIERI	<input type="checkbox"/> P
Enrico PANINI	<input type="checkbox"/> Assente
Carmine PISCOPO	<input type="checkbox"/> P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

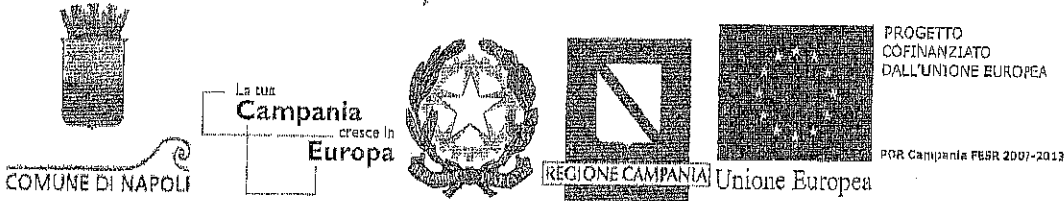
Assiste il Segretario del Comune Lu. Gaetano Vitiello

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*



La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

**Premesso**

- che in data 29.05.2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO", finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- che il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli e i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito Unesco e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- che nella riunione della Cabina di Regia del 09.08.2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota del Comune di Napoli, beneficiario finale del finanziamento, prot. n. 0707756 del 18.09.2012, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 09.09.2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 05.12.2012;
- che la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19.02.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25.02.2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n. 237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e ss. mm. ii.;
- che il Comune di Napoli, con deliberazione di G.C. n. 202 del 28.03.2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP - arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, il cui schema è stato recepito con il medesimo atto;
- che la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12.04.2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n. 231 del 16.05.2013;
- che nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15.11.2012, si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale redatto a seguito della riunione di lavoro tenutasi il 16.10.2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, il Mibac, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto;

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*[Handwritten signature]*



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FSR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

13

3

- che la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del DLgs 163/2006, è stata sottoscritta in data 18.06.2013.
- che tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto per la riqualificazione del sito UNESCO, di cui alla deliberazione di G.C. n. 875 del 5 dicembre 2012, è previsto l'intervento denominato " **Complesso di San Lorenzo maggiore**";
- che la redazione delle diverse fasi di progettazione è stata concordata anche con "Provincia di Napoli dell'Ordine dei Frati minori conventuali", proprietari di parte del Complesso;
- che con deliberazione n. 625 del 13 agosto 2013 la Giunta comunale ha approvato - in linea tecnica - il progetto preliminare dell'intervento in parola, redatto - nei modi di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - dal gruppo di progettazione, nominato con disposizione del RUP del Grande Progetto n. 41 del 19/06/2013, costituito dai funzionari dell'Amministrazione comunale arch. Luciano Fazi e arch. Ersilia Emilia Nazzaro e dalla funzionaria della Soprintendenza per il Polo museale arch. Paola Bovier, dell'importo complessivo di € 3.000.000,00.

**Visto**

- che il gruppo di progettazione, nominato con la citata disposizione n. 41 del 19/06/2013, ha redatto il progetto definitivo di recupero e rifunzionalizzazione del "Complesso di San Lorenzo maggiore" dell'importo complessivo di € 3.000.000,00;
- che detto progetto definitivo è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

CODICE	TITOLO
<b>Elaborati generali</b>	
RT	Relazione tecnico-descrittiva
RTie	Relazione tecnica impianto elettrico
RTic	Relazione tecnica impianto di climatizzazione
RTii	Relazione tecnica impianto idrico antincendio
<b>Elaborati contabili</b>	
CM	Computo metrico di stima
EP	Elenco prezzi
AP	Analisi dei nuovi prezzi
SM	Stima incidenza Manodopera
OS	Oneri di smaltimento
QE	Quadro economico riepilogativo
<b>Capitolati e disciplinari</b>	
CSA	Capitolato speciale d'appalto
SC	Schema di contratto
DTie	Disciplinare tecnico-prestazionale impianto elettrico
DTic	Disciplinare tecnico-prestazionale impianto climatizzazione
DTii	Disciplinare tecnico-prestazionale impianto idrico-antincendio
PMie	Piano di manutenzione impianto elettrico
PMic	Piano di manutenzione impianto di climatizzazione
PMii	Piano di manutenzione impianto idrico antincendio
<b>Elaborati sicurezza</b>	
PSC	Piano di sicurezza e di coordinamento
CL	Cronoprogramma dei lavori
FO	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

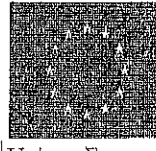
REGISTRO REGIONALE

4



COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
Europa



PROGETTO  
COPINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

14

H

CS	Stima dei costi della sicurezza
LC	Planimetria allestimento cantiere
	<b>Elaborati grafici</b>
	SERIE R – Rilievo geometrico-architettonico
R1	Piante
R2	Prospetti
R3	Sezioni
	SERIE A – Analisi del degrado
A1	Piante
A2	Prospetti
A3	Sezioni
A4	Schede restauro
	SERIE P – Progetto
P1	Piante
P2	Prospetti
P3	Sezioni
P4	Particolari strutturali
	<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>
PIE01	Impianto elettrico Pianta livello cortile Distribuzione luce e F.M.
PIE02	Impianto elettrico Pianta livello ammezzato Distribuzione luce
PIE03	Impianto elettrico Pianta piano primo Distribuzione luce
PIE04	Impianto elettrico Pianta piano secondo Distribuzione luce
PIE05	Impianto elettrico Pianta livello ammezzato Distribuzione forza motrice
PIE06	Impianto elettrico Pianta piano primo Distribuzione forza motrice
PIE07	Impianto elettrico Pianta piano secondo Distribuzione forza motrice
PIE08	Impianto elettrico Pianta livello cortile Impianti speciali
PIE09	Impianto elettrico Pianta livello ammezzato Impianti speciali
PIE10	Impianto elettrico Pianta piano primo Impianti speciali
PIE11	Impianto elettrico Pianta piano secondo

**A. SEGRETARIO GENERALE**

*[Handwritten signature]*



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

8

	Impianti speciali
PIE12	Impianto elettrico Schemi unifilari quadri elettrici
PIE13	Impianto elettrico Pianta livello cortile Rete disperdente di terra
	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE
PIC01	Impianto di climatizzazione Pianta livello ammezzato Distribuzione impianti
PIC02	Impianto di climatizzazione Pianta piano primo Distribuzione impianti
PIC03	Impianto di climatizzazione Pianta piano primo Impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento
PIC04	Impianto di climatizzazione Pianta piano primo Impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento Alimentazione collettori
PIC05	Impianto di climatizzazione Pianta piano secondo Distribuzione impianti
PIC06	Impianto di climatizzazione Pianta delle coperture Distribuzione impianti - Alimentazione elettrica
PIC07	Impianto di climatizzazione Pianta livello ammezzato Alimentazione comandi e scarico condensa
PIC08	Impianto di climatizzazione Pianta piano primo Alimentazione comandi e scarico condensa
PIC09	Impianto di climatizzazione Pianta piano secondo Alimentazione comandi e scarico condensa
PIC10	Impianto di climatizzazione Schema funzionale impianto livello ammezzato
PIC11	Impianto di climatizzazione Schema funzionale impianto piano primo
PIC12	Impianto di climatizzazione Schema funzionale impianto piano secondo
PIC13	Impianto di climatizzazione Schema funzionale Impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento
PIC14	Impianto di climatizzazione Schema unifilare quadro elettrico QCDZ
	IMPIANTO IDRICO-ANTINCENDIO
PII01	Impianti idrici - antincendio Pianta livello cortile Distribuzione impianti
PII02	Impianti idrici - antincendio

A. SEGRETA/ANTICORRUZIONE

40

	Pianta livello ammezzato Distribuzione impianti
PII02	Impianti idrici - antincendio Pianta piano primo Distribuzione impianti
PII03	Impianti idrici - antincendio Pianta piano secondo Distribuzione impianti

- che il quadro economico dell'intervento ammonta a complessivi € 3.000.000,00, di cui € 2.312.262,11 per lavori, compreso € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 105.000,00 per forniture, € 15.000,00 per redazione progettazione esecutiva strutturale e € 567.737,89 per somme a disposizione, come di seguito:

Descrizione		%	Parziali	Totale
A	<b>LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI</b>			
A.1	LAVORI Categoria OG 2 (compreso costo del personale non soggetto a ribasso)		€ 1.688.842,20	
A.2	LAVORI Categoria OG 11 (compreso costo del personale non soggetto a ribasso)		€ 603.419,91	
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.000,00	
	<b>Totale lavori (A.1+A.2+A.3)</b>			€ 2.312.262,11
A.4	<b>FORNITURE</b>			
	Arredi			€ 105.000,00
A.5	<b>SERVIZI</b>			
	Importo corrispettivo progettazione esecutiva strutturale			€ 15.000,00
	<b>Totale A: lavori, forniture e servizi</b>			€ 2.432.262,11
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
B.1	Oneri di smaltimento rifiuti			€ 54.902,76
B.2	Rilievi accertamenti e indagini			
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi			
B.4	Imprevisti			€ 35.999,58
B.5	Acquisizione aree o immobili			
B.6	Accantonamento ex art. 12 D.P.R. n. 207/2010			€ 69.367,86
B.7	Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti			€ 48.972,50
B.7.a	Incentivo ex art. 93, comma 7 bis del D.Lgs. n. 163/2006 compreso oneri riflessi		€ 45.826,12	1.5845,24
B.7.b	IRAP 8,50% su incentivo		€ 3.146,38	
B.8	Spese per commissioni giudicatrici			€ 12.134,65
B.9	Spese per pubblicità e per opere artistiche			€ 6.000,00
B.9.a	Pubblicazione bando ed esiti di gara		€ 6.000,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
B.11	Spese tecniche per direzione operativa e consulenza specialistica in fase di esecuzione dell'intervento (compreso IVA e oneri)			€ 62.003,76
B.12	IVA ed eventuali altre imposte			€ 277.756,78
B.12.a	IVA su A.1 lavori categoria OG2	10%	€ 168.884,22	
B.12.b	IVA su A.2 lavori categoria OG11	10%	€ 60.341,99	

IL SEGRETARIO GENERALE

100





PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

B.12.c	IVA su A.3 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	22%	€ 4.400,00	
B.12.d	IVA su A.4 forniture	22%	€ 23.100,00	
B.12.e	CNPAIA su A.5 servizi	4%	€ 600,00	
B.12.f	IVA su A.5 servizi	22%	€ 9.300,00	
B.12.g	IVA su B.12.e	22%	€ 132,00	
B.12.h	IVA su B.1	22%	€ 12.078,61	
B.12.i	IVA su B.4	10%	€ 3.599,96	
B.12.l	IVA su B.9.a	22%	€ 1.320,00	
B.13	Contributo Autorità di Vigilanza LL.PP.			€ 600,00
<b>Totale B somme a disposizione</b>				<b>€ 567.737,89</b>
<b>Totale A + B</b>				<b>€ 3.000.000,00</b>

**Visti**

- l'attestazione di verifica, allegata al presente provvedimento, resa, ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., dal R.U.P. del Grande Progetto - arch. Giancarlo Ferulano in data 28 novembre 2014 relativamente all'intervento denominato "Complesso di San Lorenzo maggiore";
- il rapporto conclusivo di verifica, allegato al presente provvedimento, redatto in data 28 novembre 2014 dal Comitato Tecnico - costituito con Disposizione del Direttore Generale n. 3 del 25/01/2012 e ss.mm.ii. per la verifica dei progetti di OO.PP. di cui agli artt. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. - con cui si verifica, con esito positivo, la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) affidabilità; b) completezza e adeguatezza; c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; d) compatibilità, di cui all'art 52 dello stesso D.P.R. n. 207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art. 53 del medesimo Regolamento;
- il verbale di validazione del progetto in parola del 5 dicembre 2014, allegato alla presente deliberazione, redatto ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., a firma del RUP del Grande Progetto - arch. Giancarlo Ferulano.

**Precisato**

- che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che il relativo contratto di appalto a terzi avrà ad oggetto:
  - la redazione della progettazione esecutiva strutturale e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo oggetto del presente provvedimento;
  - l'esecuzione dei lavori architettonici, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo, sulla base del progetto definitivo oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 203, comma 1 e 2 dello stesso Decreto Legislativo, trattandosi di contratto relativo a beni culturali;
  - la fornitura di arredi di falegnameria;
- che il tempo per la consegna della progettazione esecutiva strutturale a cura del soggetto aggiudicatario dell'appalto è fissato in n. 30 gg. n.c. a decorrere dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- che, a norma dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'esecuzione dei lavori strutturali avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale della progettazione esecutiva strutturale, redatta a cura del soggetto aggiudicatario;
- che il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in n. 300 gg. n.c. a decorrere dal relativo verbale di consegna;

**IL SEGRETARIO GENERALE**



- che la spesa dell'intervento per complessivi € 3.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, Bilancio 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013.

**Ritenuto**

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di San Lorenzo maggiore", redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, di cui € 2.312.262,11 per lavori, compreso € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 105.000,00 per forniture, € 15.000,00 per redazione progettazione esecutiva strutturale e € 567.737,89 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 28 pagine/fascicoli, progressivamente numerate:

N.	CODICE	TITOLO
1		Attestazione di verifica, ex art. 106, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, del 28/11/2014
2		Rapporto conclusivo di verifica del 28/11/2014
3		Verbale di validazione del 05/12/2014
<b>Elaborati generali</b>		
4	RT	Relazione tecnico-descrittiva
5	RTie	Relazione tecnica impianto elettrico
6	RTic	Relazione tecnica impianto di climatizzazione
7	RTii	Relazione tecnica impianto idrico antincendio
<b>Elaborati contabili</b>		
8	CM	Computo metrico di stima
9	EP	Elenco prezzi
10	AP	Analisi dei nuovi prezzi
11	SM	Stima incidenza Manodopera
12	OS	Oneri di smaltimento
13	QE	Quadro economico riepilogativo
<b>Capitolato (e disciplinari)</b>		
14	CSA	Capitolato speciale d'appalto
15	SC	Schema di contratto
16	DTie	Disciplinare tecnico-prestazionale impianto elettrico
17	DTic	Disciplinare tecnico-prestazionale impianto climatizzazione
18	DTii	Disciplinare tecnico-prestazionale impianto idrico-antincendio
19	PMie	Piano di manutenzione impianto elettrico
20	PMic	Piano di manutenzione impianto di climatizzazione
21	PMii	Piano di manutenzione impianto idrico antincendio
<b>Elaborati sicurezza</b>		
22	PSC	Piano di sicurezza e di coordinamento
23	CL	Cronoprogramma dei lavori
24	FO	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
25	CS	Stima dei costi della sicurezza
26	LC	Planimetria allestimento cantiere
<b>Elaborati grafici</b>		
27		SERIE R - Rilievo geometrico-architettonico
28	RI	Piante

*A. BENEZANO*

*16*



La tua Campania cresce in Europa



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA  
POR Campania FESR 2007-2013

X

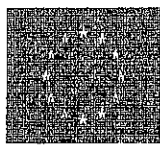
29	R2	Prospetti
30	R3	Sezioni
31		SERIE A - Analisi del degrado
32	A1	Piante
33	A2	Prospetti
34	A3	Sezioni
35	A4	Schede restauro
36		SERIE P - Progetto
37	P1	Piante
38	P2	Prospetti
39	P3	Sezioni
40	P4	Particolari strutturali
		<b>IMPIANTO ELETTRICO</b>
41	PIE01	Impianto elettrico Pianta livello cortile Distribuzione luce e F.M.
42	PIE02	Impianto elettrico Pianta livello ammezzato Distribuzione luce
43	PIE03	Impianto elettrico Pianta piano primo Distribuzione luce
44	PIE04	Impianto elettrico Pianta piano secondo Distribuzione luce
45	PIE05	Impianto elettrico Pianta livello ammezzato Distribuzione forza motrice
46	PIE06	Impianto elettrico Pianta piano primo Distribuzione forza motrice
47	PIE07	Impianto elettrico Pianta piano secondo Distribuzione forza motrice
48	PIE08	Impianto elettrico Pianta livello cortile Impianti speciali
49	PIE09	Impianto elettrico Pianta livello ammezzato Impianti speciali
50	PIE10	Impianto elettrico Pianta piano primo Impianti speciali
51	PIE11	Impianto elettrico Pianta piano secondo Impianti speciali
52	PIE12	Impianto elettrico Schemi unifilari quadri elettrici
53	PIE13	Impianto elettrico Pianta livello cortile Rete disperdente di terra
		<b>IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE</b>
54	PIC01	Impianto di climatizzazione Pianta livello ammezzato Distribuzione impianti

LA SEGRETARIA GENERALE

Handwritten signature



La tua Campania cresce in Europa



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

10

55	PIC02	Impianto di climatizzazione Pianta piano primo Distribuzione impianti
56	PIC03	Impianto di climatizzazione Pianta piano primo Impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento
57	PIC04	Impianto di climatizzazione Pianta piano primo Impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento Alimentazione collettori
58	PIC05	Impianto di climatizzazione Pianta piano secondo Distribuzione impianti
59	PIC06	Impianto di climatizzazione Pianta delle coperture Distribuzione impianti - Alimentazione elettrica
60	PIC07	Impianto di climatizzazione Pianta livello ammezzato Alimentazione comandi e scarico condensa
61	PIC08	Impianto di climatizzazione Pianta piano primo Alimentazione comandi e scarico condensa
62	PIC09	Impianto di climatizzazione Pianta piano secondo Alimentazione comandi e scarico condensa
63	PIC10	Impianto di climatizzazione Schema funzionale impianto livello ammezzato
64	PIC11	Impianto di climatizzazione Schema funzionale impianto piano primo
65	PIC12	Impianto di climatizzazione Schema funzionale impianto piano secondo
66	PIC13	Impianto di climatizzazione Schema funzionale Impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento
67	PIC14	Impianto di climatizzazione Schema unifilare quadro elettrico QCDZ
		<b>IMPIANTO IDRICO-ANTINCENDIO</b>
68	PII01	Impianti idrici - antincendio Pianta livello cortile Distribuzione impianti
69	PII02	Impianti idrici - antincendio Pianta livello ammezzato Distribuzione impianti
70	PII02	Impianti idrici - antincendio Pianta piano primo Distribuzione impianti
71	PII03	Impianti idrici - antincendio Pianta piano secondo Distribuzione impianti

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso direttore qui di seguito sottoscrive

Giancarlo Ferulano

IL SEGRETARIO GENERALE



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

21

HA

**CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA**

1. Approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di San Lorenzo maggiore", redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dal gruppo di progettazione nominato con disposizione del RUP del Grande Progetto n. 41 del 19/06/2013, costituito dai funzionari dell'Amministrazione comunale arch. Luciano Fazi e arch. Ersilia Emilia Nazzaro e dalla funzionaria della Soprintendenza per il Polo museale arch. Paola Bovier, dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, di cui € 2.312.262,11 per lavori, compreso € 20.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 105.000,00 per forniture, € 15.000,00 per redazione progettazione esecutiva strutturale e € 567.737,89 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. Dare mandato al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori.
3. Prendere atto
  - che il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - che il progetto risulta validato, ai sensi dell'art.55 e ss. del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., come rilevasi dall'allegato verbale di validazione in data 5 dicembre 2014 a firma del Responsabile unico del procedimento;
  - che il relativo contratto di appalto a terzi avrà ad oggetto:
    - la redazione della progettazione esecutiva strutturale e l'esecuzione dei relativi lavori, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sulla base del progetto definitivo oggetto del presente provvedimento;
    - l'esecuzione dei lavori architettonici, a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo, sulla base del progetto definitivo oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 203, comma 1 e 2 dello stesso Decreto Legislativo, trattandosi di contratto relativo a beni culturali;
    - la fornitura di arredi di falegnameria;
  - che il tempo per la consegna della progettazione esecutiva strutturale a cura del soggetto aggiudicatario dell'appalto è fissato in n. 30 gg. n.c. a decorrere dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
  - che, a norma dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., l'esecuzione dei lavori strutturali avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale della progettazione esecutiva strutturale, redatta a cura del soggetto aggiudicatario;
  - che il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in n. 300 gg. n.c. a decorrere dal relativo verbale di consegna;
  - che la spesa dell'intervento per complessivi € 3.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, Bilancio 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

HA



La tua Campania cresce in Europa



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA  
POR Campania FESR 2007-2013

AZ

4. Dare atto che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa né con riguardo al corrente bilancio pluriennale né in quelli a venire, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000, in quanto non modifica l'attuale organizzazione gestionale del Complesso ed eventuali modifiche delle modalità della gestione successiva all'esito dell'intervento saranno regolamentate da apposito piano di gestione e manutenzione.

*inibito*

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO

Giancarlo Ferulano

L'Assessore alle Infrastrutture

Mario Calabrese

L'Assessore all'Urbanistica

Carmine Piscopo

il Capo di Gabinetto

Attilio Auricchio

il Sindaco

Luigi de Magistris

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in questo decreto con immediato corso alle incombenze di cui alla deliberazione in materia adottata con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato di competenza uffici di attuare le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Segue emendamento e dichiarazione di esecuzione immediata su intercelere allegato

23

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 900 del 12.12.2013

AS

La Giunta,  
Letto il parere di regolarità tecnica;  
Letto il parere di regolarità contabile;  
Lette le osservazioni del Segretario Generale;  
Con VOTI UNANIMI adotta la proposta, così come formulata.

cor

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

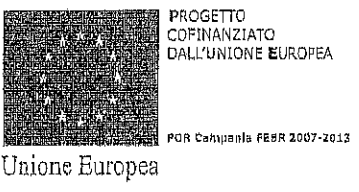
di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





HT

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 23 DEL 9/12/2014, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di San Lorenzo maggiore" dell'importo complessivo di € 3.000.000,00, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B68112000990006

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi..... arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 10/12/2014 Prot. 141144

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....  
 IL RAGIONIERE GENERALE  
  
**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € .....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
 Rubrica.....Cap..... ( ) del Bilancio ....., che presenta

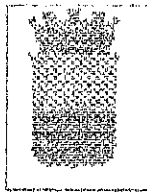
la seguente disponibilità: Prog. 16460/2014 12.12.2014  
P.N. EU 26/2014  
 Dotazione € .....  
 Impegno precedente € .....  
 Impegno presente € .....  
 Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....  
 IL RAGIONIERE GENERALE



HF



COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco - Prot. n. 23 del 09/12/2014 IV 1144 del 11/12/2014

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, comma modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Visto il piano di Bilancio Pluriennale, ai sensi dell'art. 245 bis, ter e quater del Dec. Legislativo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, approvato con deliberazione Consiliare n. 3 del 28/01/2013 e n. 33 del 15/07/2013;

Vista la deliberazione di C.M. n. 11 del 15/01/2014 di autorizzazione all'assunzione di impegni in esercizio Provvisorio

Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso di S. Lorenzo maggiore" dell'importo complessivo di €. 3000.000,00, nell'ambito del "Grande progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" in cui sono previste aperture finanziarie a seguito dell'adozione di decreto di finanziamento da parte della Regione Campania Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2 - CUP B63112001000006. Sul capitolo 207431 Interventi 2.09.01.01 Bilancio 2014 dando mandato al R.U.P. Per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto. Si esprime parer favorevole.

*Handwritten signature*

DIREZIONE GENERALE  
DR. M. BUONICCONTI

*Large handwritten signature*

16

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame - pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, compatibilmente ad una sommaria disamina degli elementi di cognizione da esso rilevabili -, si propone, tra l'altro, di approvare, nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco", il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso San Lorenzo Maggiore", dell'importo complessivo di € 3.000.000,00=, come da quadro economico.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula: "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - in senso favorevole, precisando che la copertura finanziaria avverrà a seguito dell'adozione del decreto di finanziamento da parte della regione Campania.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006;
- b) riguarda la progettazione definitiva di uno specifico intervento denominato "Complesso San Lorenzo Maggiore", come concordata anche con la Provincia di Napoli dell'Ordine dei Frati Minori conventuali;
- c) ha come immediato precedente il provvedimento di approvazione della progettazione preliminare (deliberazione di giunta comunale n. 625 del 13 agosto 2013).

In ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, si richiama il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 "ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale."

X7

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

-l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il suo comma 8: "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.";

-l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;

-il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]";

2

-la nota segretariale prot. N. 3706/U del 16.10.2009 con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, lì, dove, in particolare, si fa riferimento alle ipotesi di non inclusione nei documenti di programmazione dei "lavori realizzati sulla base di autonomo piano finanziario [...] (comma 9 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006);

-l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, in tema di "incentivo alla progettazione". In particolare, si ricorda: a) che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008; b) che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ex multis, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza; c) che detta attività di ripartizione, facente capo "al dirigente preposto alla struttura competente", deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività.

VISTO:  
Il Sindaco

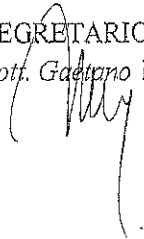
IL SEGRETARIO GENERALE

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamando il parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente; l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso



12.XII-14

STATO:  
il sindaco



**Attestazione ai sensi dell'art. 106, comma 1, DPR 207/2010**

Responsabile del Procedimento: \_\_\_\_\_ arch. Giancarlo Ferulano \_\_\_\_\_

Direzione: Pianificazione e Gestione del Territorio

Progetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito unesco - Progetto definitivo Recupero e rifunzionalizzazione del complesso di san Lorenzo Maggiore piano ex Archivio Comunale, Torre e facciata della Chiesa.

Il sottoscritto arch. Giancarlo Ferulano

**ATTESTA ai sensi dell'art. 106, comma 1, DPR 207/2010**

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Napoli, 28/11/2014

Il RUP



COMITATO TECNICO

- Disposizione Direttore Generale n. n.3 del 25.1.2012 e ss.mm. ll. per la verifica dei progetti di OO.PP. di cui agli artt. 44 e seguenti del D.P.R. n.207/2010 -

30

2 p. A

20

**RAPPORTO CONCLUSIVO di VERIFICA**

**Progetto:** Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - Progetto DEFINITIVO- Recupero e rifunzionalizzazione del complesso di san Lorenzo Maggiore piano ex Archivio Comunale, Torre e facciata della Chiesa.

**Responsabile del Procedimento:** arch. Giancarlo Ferulano

**Gruppo di progettazione:** arch. Paola Bovier, arch. Ersilia Emilia Nazzaro, arch. Luciano Fazi

**Direzione Centrale** Pianificazione e Gestione del Territorio

**IL COMITATO TECNICO**

**VISTE** le risultanze delle attività di verifica condotte in contraddittorio con il/i progettista/i e con il Responsabile Unico del Procedimento, di cui al verbale allegato parte integrante del presente rapporto conclusivo di verifica;

**ACCERTATO** il rilascio da parte del Responsabile del Procedimento dell'**attestazione** di cui all'art.106, comma 1, del Regolamento approvato con **D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207** e s.m.l.;

Ha verificato, con esito **positivo**, la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) **affidabilità**; b) **completezza ed adeguatezza**; c) **leggibilità, coerenza e ripercorribilità**, d) **compatibilità**, di cui all'art.52 del Regolamento di cui al **D.P.R. n.207/2010**, secondo i criteri indicati nel successivo **art.53** del Regolamento medesimo.

Napoli, 28.11.2014

**IL COMITATO TECNICO**

Arch. Giuseppe Pulli - Presidente

Arch. Giancarlo Ferulano - Componente

Ing. Roberto Di Lorenzo - Componente

Il Responsabile Unico del Procedimento



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
il dirigente



Assessorato al Turismo  
e ai Beni Culturali



Unione Europea  
POR Campania FESR 2007-2013

La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

www.incampania.com

31  
3  
A  
21

Oggetto: POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - Asse 6 - Ob. Op. 6.2 - Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO".  
Int.n.7- Complesso di S. Lorenzo Maggiore - "Recupero e rifunzionalizzazione del complesso"

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO  
COMUNE DI NAPOLI  
(Provincia di Napoli)

L'anno 2014 il giorno 05 del mese di dicembre, in Napoli, Largo Torretta 19 il sottoscritto Responsabile del procedimento, ha convocato i seguenti Sigg.ri:

- arch. Ersilia Emilia Nazzaro progettista
- arch. Luciano Fazi progettista
- arch. Paola Bovier progettista

Alla presenza continua degli intervenuti

Visto il rapporto conclusivo di verifica redatto in data 28.11.2014 dal Comitato Tecnico costituito dal Direttore Generale con Disposizione n.3 del 25/01/2012 e s.m.i. dal quale risultano verificate le condizioni di affidabilità, completezza ed adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità di cui agli artt. 52 del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, secondo i criteri indicati nel successivo art. 53 del Regolamento medesimo.

Dichiara che, sulla base delle verifiche effettuate, il progetto definitivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I PROGETTISTI



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica  
Largo Torretta 19 - 00122 Napoli tel+39 081 7958200 - fax +39 081 7958234  
+39 3356808780 / +39 3357403559 [giancarlo.ferulano@comune.napoli.it](mailto:giancarlo.ferulano@comune.napoli.it) / [giancarloferulano@virgilio.it](mailto:giancarloferulano@virgilio.it)  
[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

Deliberazione di G. C. n. 900 del 12-12-11 composta da n. 22 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20-1-15 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile  
*[Signature]*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente copia, composta da n. 22 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 900 del 12-12-11

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare la caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.





ASSESSORATO ALLE POLITICHE URBANE, URBANISTICA E BENI COMUNI

Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio
-sito Unesco-
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

ORIGINALE

6 MAR. 2015

10147

Proposta di delibera prot. n° 02 del 26.02.2015

ESECUZIONE IMMEDIATA

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 132

OGGETTO: 1.Presa d'atto della rinuncia a conseguire l'approvazione del "piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LrC 16/2004, presentato dalla società Cucivit s.p.a., riguardante l'area in via Nazionale Sannitica" espressa dalle Società Cucivit s.p.a. ed Immobiliare Neapolis s.p.a..
2.Revoca della delibera n.690 del 13/09/2012 di adozione del detto piano urbanistico attuativo.

2 MAR. 2015

Il giorno ..... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 8 ..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

[Signature]

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

[Assente]

Ciro BORRIELLO

[P]

Mario CALABRESE

[Assente]

Francesco Moxedano

[P]

Alessandra CLEMENTE

[Assente]

Annamaria Palmieri

[P]

Gaetano DANIELE

[P]

SALVATORE PALMA

[Assente]

Alessandro FUCITO

[P]

Enrico Panini

[P]

Roberta GAETA

[Assente]

CARMINE PISCOPO

[P]

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Gh. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta su relazione e proposta dell'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni

2

**Premesso**

che con dGc n.690 del 13/09/2012, pubblicata sul BURC n.20 del 15 aprile 2013, è stato adottato il "piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LrC 16/2004, presentato dalla società Cucivit s.p.a., riguardante l'area in via Nazionale Sannitica";

che il piano investe un'area ubicata in via Nazionale Sannitica e prevede la demolizione degli edifici esistenti e la realizzazione di un complesso residenziale con attività commerciali al minuto al piano terra prospiciente via Nazionale Sannitica ed annessi spazi a verde e parcheggi privati;

che, avendo la proponente società richiesto la valenza di permesso di costruire -come riportato nella delibera di adozione- l'iter di formazione del pua non si è concluso, essendo ad oggi ancora pendente la formazione del permesso di costruire;

**Considerato**

che con nota PG 350438/2014 le società CUCIVIT s.p.a. ed IMMOBILIARE NEAPOLIS s.p.a. promittente acquirente, rappresentate dai signori Vitolo Antonio e Caccavale Domenico, ciascuna per quanto di propria competenza, hanno presentato atto di rinuncia alla proposta di Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, nel quale *"in forza del testè atto di rinuncia le sottoscritte società dichiarano e confermano il venir meno di qualsivoglia interesse di fatto e di diritto a conseguire l'approvazione definitiva del pua, sicchè si rappresenta l'avvenuta conclamazione dei presupposti utili alla pronuncia di archiviazione del procedimento in oggetto"*;

**Visto**

che ai fini del rilascio del permesso di costruire, che sarebbe stato eventualmente rilasciato con l'approvazione del pua, il servizio sportello unico edilizia privata aveva richiesto integrazione con nota PG 391521/2013;

che il servizio pianificazione urbanistica esecutiva aveva trasmesso detta richiesta al proponente con nota PG 402304/2013;

che gli elaborati richiesti con le suddette note ai fini dell'approvazione del pua, non sono pervenuti ed è invece pervenuto direttamente l'atto di rinuncia all'approvazione del pua;

Ln

IL SEGRETARIO GENERALE

## Considerato

che per quanto sopra è superfluo evidenziare che l'approvazione del pua, per il quale i proponenti stessi avevano richiesto la valenza di permesso di costruire, non avrebbe comunque potuto aver luogo in pendenza della formazione del permesso di costruire, a sua volta dipendente dalla consegna degli elaborati richiesti dal servizio sportello unico edilizia privata;

che tale situazione è stata superata dall'atto di rinuncia in oggetto, che configura di fatto l'interruzione del procedimento per espressa volontà della parte proponente;

che con nota PG 753212/2014 il servizio pianificazione urbanistica esecutiva, intervenuto detto atto di rinuncia, rappresentava la effettiva sussistenza dei termini per l'archiviazione e contestualmente richiedeva al servizio sportello unico edilizia privata, sotto il profilo giuridico, parere in merito al perfezionamento dell'archiviazione del pua;

che con nota PG 779592/2014 il servizio sportello unico edilizia privata riscontrava la richiesta espressa dal servizio pianificazione urbanistica esecutiva, rappresentando, tra l'altro, *"che il provvedimento della P.A. Tendente alla rimozione di un precedente atto esistente ed efficace dev'essere adottato con le medesime formalità procedurali seguite per l'adozione dell'atto rimosso"*;

che pertanto risulta necessario prendere atto della rinuncia all'approvazione del pua da parte delle società proponenti CUCIVIT s.p.a. e IMMOBILIARE NEAPOLIS s.p.a., nonché procedere alla revoca della delibera di adozione del pua in oggetto;

Si allegano quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 20 pagine, progressivamente numerate:

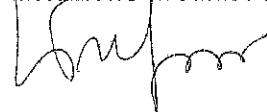
1. Copia del testo di delibera di giunta comunale n.690 del 13.09.2012 avente ad oggetto "Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LrC 16/2004, presentato dalla società Cucivit s.p.a., riguardante l'area in via Nazionale Sannitica" (costituito da n. 15 pagine da pag.1 a pag.15);
2. Copia di atto di rinuncia alla proposta di piano urbanistico attuativo PG 350438 del 02.05.2014 (costituito da n. 5 pagine da pag.16 a pag.20).

Visti, ancora, la legge n.1150/1942, la legge della Regione Campania n.16/2004 e s.m.i. e il regolamento n.5/2011 e il Dlgs n.267/2000.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive.

il dirigente ad interim  
del servizio pianificazione urbanistica esecutiva

IL SEGRETARIO GENERALE



Per i motivi tutti espressi in narrativa:

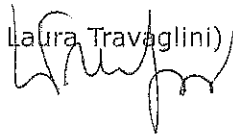
**CON VOTI UNANIMI**  
DELIBERA

1-Prendere atto della rinuncia a conseguire l'approvazione del "piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LrC 16/2004, presentato dalla società Cucivit s.p.a., riguardante l'area in via Nazionale Sannitica" espressa dalle Società Cucivit s.p.a. ed Immobiliare Neapolis s.p.a..

2-Revocare la delibera n.690 del 13/09/2012 di adozione del piano urbanistico attuativo di cui al punto 1.

il dirigente ad interim  
servizio pianificazione urbanistica esecutiva

(arch. Laura Travaglini)



v.to il direttore

(arch. Giuseppe Pulli)



l'ASSESSORE alle Politiche Urbane,  
Urbanistica e Beni Comuni

(prof. arch. Carmine Piscopo)



**LA GIUNTA**

Considerata che si rende necessario l'adozione di urgente provvedimenti dall'art. 134,  
comma 5, del D.Lgs. 267/2000, per prendere atto immediatamente  
così come alla incisa in materia di deliberazione investita adottata  
Con voti unanimità

di dare e ricevere  
mandato all'esecuzione  
Lotto, contrattato e soluzione

IL SINDACO

deliberazione dando  
determinazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ AVENTE AD OGGETTO:  
1. Presa d'atto della rinuncia a conseguire l'approvazione del "piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LrC 16/2004, presentato dalla società Cucivit s.p.a., riguardante l'area in via Nazionale Sannitica" espressa dalle Società Cucivit s.p.a. ed Immobiliare Neapolis s.p.a.. 2. Revoca della delibera n.690 del 13/09/2012 di adozione del detto piano urbanistico attuativo.

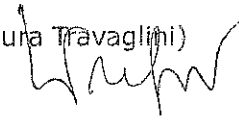
Il dirigente ad interim del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì .....

il dirigente ad interim  
del servizio pianificazione urbanistica esecutiva

(arch. Laura Travagliani)



6 MAR. 2015

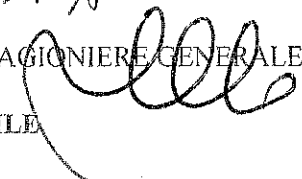
Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. 160/147

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. D. A.

Addì .....

IL RAGIONIERE GENERALE



**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap.....( ) del bilancio 20....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



6

**DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI**  
Servizio Registrazione e Controllo Spese

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
Prot. n. 2 del 26/2/2015  
IW147 del 6/3/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis. ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;  
Visa la deliberazione di G.M. n. 14 del 16/1/2015 di autorizzazione all'assunzione di impegni in Esercizio Provvisorio;

Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente del corrente Esercizio.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MUCCIARIELLO

## Osservazioni del Segretario Generale

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende prendere atto della rinuncia, da parte del soggetto privato proponente, a conseguire l'approvazione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in via Nazionale Sannitica (adottato con deliberazione di G.C. n. 690/2012) e, conseguentemente, revocare la deliberazione di G.C. N. 690/2012 di approvazione di tale p.u.a..

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *“Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.”*.

Letto il parere di regolarità contabile che recita: *“Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente del corrente Esercizio.”*.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“il piano investe un'area ubicata in via Nazionale Sannitica e prevede la demolizione degli edifici esistenti e la realizzazione di un complesso residenziale con attività commerciali [...] ed annessi spazi a verde e parcheggi.”*;
- *“avendo la proponente società richiesto la valenza di permesso di costruire [...] l'iter di formazione del pua non si è concluso, essendo ad oggi ancora pendente la formazione del permesso di costruire”*;
- la rinuncia da parte del soggetto privato proponente *“configura di fatto l'interruzione del procedimento per espressa volontà della parte proponente”*.

Si richiama l'art. 21 *quinquies* della L. 241/1990, in cui si dispone che *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. [...]”*.


Non risulta esplicitato nel provvedimento in oggetto se dalla rinuncia all'approvazione del p.u.a. in questione siano derivati o possano derivare effetti in danno per l'Amministrazione e se, per tale evenienza e per eventuali altre analoghe che potrebbero verificarsi in futuro, siano state poste in essere apposite azioni cautelative a tutela dell'Ente.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

**VISTO:**  
**Il Sindaco**

Il Segretario Generale

  
12.3.15



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 131.....DEL 12-3-2015**



ORIGINALE



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento pianificazione urbanistica

Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n.6 del 27 dicembre 2011

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 690

OGGETTO: Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica.

13 SET. 2012

Il giorno....., nella residenza Comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si da atto che sono presenti i seguenti n. .... & ..... Amministratori in carica

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente

Alberto LUCARELLI

P

Sergio D'ANGELO

Assente

~~ENRICO CANINI~~  
Giuseppe NARDUCCI

My

P

Luigi DE FALCO

Assente

Annamaria PALMIERI

Assente

Antonella DI NOCERA

P

~~SALVATORE CALIA~~  
Riccardo REALPONZO

My

P

Anna DONATI

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Marco ESPOSITO

P

Bernardino TUCCILLO

Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Antonio Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

SECRETARIO

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

2

La Giunta su relazione e proposta dell'assessore arch. Luigi De falco

2

Premesso

che il comune di Napoli è dotato di Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) di seguito denominata Variante;

che, in data 23 marzo 2009 la società CUCIVIT spa proprietaria dei suoli e la società IMMOBILIARE NEAPOLIS spa in qualità di promittente acquirente, hanno presentato al Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica una proposta preliminare di Piano urbanistico attuativo (Pua) riguardante un'area occupata da un impianto industriale dismesso in via Nazionale Sannitica, al confine con il comune di Casavatore, assoggettata dalla Variante alla disciplina della zona B, sottozona Bb - Espansione recente;

che la proposta preliminare prevedeva la riconversione dell'area finalizzata alla realizzazione di un insediamento residenziale ed un'attrezzatura pubblica con relativi spazi a verde; lungo il margine sud-occidentale dell'area di intervento, al fine di garantire l'accesso all'attrezzatura, si prevedeva inoltre la realizzazione di una strada pubblica;

che il lotto confina a nord ovest con via Nazionale Sannitica che costituisce il confine con il comune di Casavatore e a sud est è intercluso dal tracciato scoperto, non carrabile e sottoposto al piano stradale, della condotta in pressione dell'acquedotto;

che le verifiche effettuate dai progettisti incaricati dai proponenti presso l'Arin hanno escluso la possibilità di prevedere attraversamenti della condotta mediante strutture a ponte carrabili per consentire l'accesso all'attrezzatura e che pertanto quest'ultima poteva essere servita esclusivamente da via Nazionale Sannitica attraverso una strada pubblica senza uscita;

che in esito all'esame della proposta preliminare il Servizio ha pertanto accertato che la particolare conformazione, ubicazione e dimensioni dell'area di intervento non rendevano conveniente la collocazione all'interno del comparto dell'attrezzatura;

che, con prot. n.1122/A del 02/12/2010 i proponenti hanno presentato la proposta definitiva di piano particolareggiato chiedendo al contempo di conferire alla delibera di approvazione del Pua valore di permesso di costruire ai sensi dell'art. 26, comma 5 della Lr 16/2004 producendo gli elaborati progettuali architettonici degli edifici per l'istruttoria del competente Servizio edilizia privata;

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

24

ATA P

che le aree oggetto del piano, il cui perimetro interessa una superficie pari a 14.642,40 mq, comprendono aree di proprietà della CUCIVIT spa per complessivi 13.310,00 mq, un'area di 285,00 mq di proprietà della Regione Campania - Acquedotto campano e un tratto di circa 85 m della via nazionale Sannitica di proprietà comunale;

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la variante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione urbana, con interventi di trasformazione sia a scala edilizia che a scala urbanistica, anche mediante il completamento delle aree a minore densità con l'incremento della dotazione cittadina di edilizia residenziale;

che la Variante assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, anche all'esterno degli ambiti individuati dalla Variante stessa;

che al fine della suddetta riqualificazione, l'art.33 delle Norme di attuazione della Variante prevede, tra le altre modalità di intervento, la ristrutturazione urbanistica attraverso la elaborazione di un Pua di iniziativa pubblica o privata, finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni: in entrambi i casi per aree con estensione di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2 mc/mq, inclusivo dei volumi esistenti;

che il piano risulta rispondente a quanto previsto dal comma 1 lettera c) dell'art.27 della Lr 16/2004 in quanto la società CUCIVIT spa risulta detentrica di oltre il 51% del complessivo valore imponibile dell'area interessata dagli interventi, accertato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, ed è pertanto legittimata alla presentazione di un Pua e, a tale scopo, ha fornito a corredo della proposta copia degli atti di provenienza degli immobili di proprietà;

che il piano proposto prevede la completa demolizione degli edifici esistenti, la realizzazione di un insediamento residenziale di mc 26.595 per circa 315 abitanti e la riconfigurazione della viabilità pubblica di accesso dalla via Nazionale Sannitica;

che la riconfigurazione della viabilità pubblica esistente prospiciente il lotto prevede l'ampliamento della sede stradale, corrispondente ad un tratto di circa 85 metri della via Nazionale Sannitica, per la realizzazione di una rotatoria al fine di agevolare l'accesso al nuovo insediamento. In particolare le opere previste riguardano una superficie complessiva di mq 1.948,40 di cui circa mq 900 di proprietà del proponente che ad ultimazione dei lavori verrà ceduta in proprietà al Comune e la formazione di uno spazio ad uso pubblico che include il porticato posto sul fronte principale degli edifici;

che in merito agli aspetti dimensionali, la cubatura proposta prevede mc 26.595,00 complessivi non superiore alla volumetria ammissibile che scaturisce dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale pari a 2 mc/mq, (ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta) sulla superficie delle aree di proprietà dei proponenti pari a mq 13.310,00;

che le utilizzazioni compatibili in sottozona Bb - secondo quanto previsto dall'art.33 comma 4 - sono quelle di cui alle lettera a) dell'art.21 delle NtA, tra le quali rientrano quelle previste dal Pua in oggetto;

Considerato

che a fronte del fabbisogno di standard urbanistici di cui all'art. 3 del Dm 1444/68 e della Lr 14/1982, che ammontano complessivamente a 6.300,00 mq, la società proponente ha richiesto di assolvere agli obblighi previsti mediante "monetizzazione" della quota degli standard dovuti, comprensiva sia del valore di acquisizione delle aree sia dal costo di realizzo effettivo delle relative opere;

Ritenuta

condivisibile e accoglibile tale ipotesi, in quanto espressamente ammessa dalla Lr 14/82 - All.1-titolo III-capo III e dalla circolare esplicativa approvata con disposizione del coordinatore n.73/06, che recita "...Nell'eventualità che la collocazione delle attrezzature dentro il comparto non appaia conveniente e che si concordi circa l'impossibilità di reperire all'esterno del comparto aree idonee a tale scopo è consentita, in alternativa, la monetizzazione sia del valore di acquisizione delle aree dovute - valutate a prezzo di esproprio, come determinato dalla competente agenzia del territorio - sia della realizzazione delle relative opere..." oltre che per la particolare forma, ubicazione e dimensioni dell'area che rendono non idonee le aree disponibili all'interno del lotto di intervento per la realizzazione di attrezzature, come emerso e accertato nel corso dell'esame della proposta preliminare.

Considerato

che, nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i seguenti pareri dei servizi interni:

- Servizio Viabilità e traffico;
- Servizio Sicurezza geologica e sottosuolo;
- Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici;
- Servizio Ambiente;
- Unità Organizzativa Autonoma I.V.O. ed Energia;
- Servizio gestione del Verde Pubblico;

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO URBANISTICO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

SECRETARIA

FAA

- Servizio edilizia privata;

ed inoltre i pareri di:

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL NAPOLI 1 Dipartimento Prevenzione che con nota prot.2151/SISP del 15/03/2011 (PG/2011/262479 del 21/04/2011) ha espresso parere favorevole;
- Comando provinciale dei V F prot.n.0027716 del 15/12/2009 (prot.n. 116/A del 08/02/2010);
- Regione Campania - Settore ciclo integrale delle acque prot. 2011/0060596 del 26/01/2011 (PG/2011/71986 del 04/02/2011).

che sono stati acquisiti i pareri obbligatori di:

- Autorità di bacino nord-occidentale della Campania che con nota prot.n.146 del 26 gennaio 2011 (PG/2011/50777 del 26/01/2011) ha comunicato che ai sensi delle norme di attuazione del PAI approvate con delibera di Comitato Istituzionale n.384 del 29/11/2010 (Burc n.82 del 20/12/2010) l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre a parere;
- Settore provinciale Genio civile Napoli - servizio CTR che con nota prot.2011.0263245 del 04/04/2011 (PG/2011/270149 del 27/04/2011) ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.89 del Dpr 380/2001 e dell'art.15 della Legge regionale Campania n. 9 del 1983;

Considerato inoltre

che il comma 5 dell'art.2 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006" (approvato con DPGRC n.17/2009) individua i piani o programmi che non sono di norma assoggettati a Vas e tra questi, al punto c), i Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale;

che il successivo comma 7 dello stesso art.2 prevede inoltre che le amministrazioni procedenti, per tutti i piani e programmi non sottoposti a Vas di cui sopra, valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano medesimo;

che gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Vas in regione Campania" approvati con delibera regione Campania n.203/2010 stabiliscono che: "...Le amministrazioni procedenti"... anche sulla scorta della dichiarazione del soggetto proponente o il tecnico da questi incaricato "...valuteranno l'esclusione e potranno comunque, ove ritenuto necessario, disporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità nonostante l'ipotesi di esclusione di cui al citato comma 7, art. 2 del Regolamento Vas, motivando adeguatamente la decisione";

5

ATA

6

6

Ritenuto pertanto

che sussistono, per il piano in questione, le condizioni di esclusione, di cui al citato art. 2 del Regolamento, con particolare riferimento al punto c) del comma 5 che comprende "i Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale".

che, con nota prot.n. 404/A del 04/05/2010, il servizio, ai sensi della suindicata disciplina regionale, ha comunicato la sussistenza delle condizioni di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VAS ai proponenti che, al riguardo, hanno comunicato con nota prot.n.752/A del 11/08/2010 di condividere le determinazioni dell'ufficio;

Precisato

che per quanto concerne gli impegni, le cessioni e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a carico del proponente per l'attuazione del piano si rinvia a quanto stabilito nello schema di convenzione allegato di cui all'ultimo comma dell'art.26 della legge regionale;

che il piano proposto rientra tra i piani urbanistici attuativi previsti dagli artt. 26 e 27 della Lr16/04 ed è conforme a quanto prescritto dalla disciplina urbanistica vigente;

che, come evidenziato nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica, allegata al presente provvedimento, la proposta di Pua risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che gli elaborati di piano risultano completi e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione di Pua, dal Disciplinare per il procedimento di valutazione dei Pua di iniziativa privata (approvato con disposizione dirigenziale n.18 del 14/09/2008), per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti;

Ritenuto

che per accogliere la richiesta dei Proponenti di conferire al Pua valore di permesso di costruire abilitante gli interventi in esso previsti, è opportuno prevedere che alla delibera di approvazione sia conferito tale valore, come consentito dall'art.26 comma 5 della Lr 16/2004;

che al suddetto fine, l'istruttoria sugli aspetti edilizi sarà completata dal competente Servizio edilizia privata;

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

SECRETARIA

AVA ↓

7

che eventuali successive varianti edilizie saranno valutate e approvate con il procedimento ordinario se conformi alle norme tecniche di attuazione del Pua senza adozione di atti deliberativi;

che con la stessa deliberazione di approvazione del Pua si procederà all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal piano la cui realizzazione sarà a carico del proponente;

che successivamente all'adozione l'approvazione del Pua in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 del DPR n. 327 del 8 Giugno 2001;

#### Rilevato

che sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei pareri degli Enti e dei servizi comunali acquisiti non appaiono elementi ostativi all'adozione del *piano particolareggiato di via Nazionale Sannitica* come configurato nella proposta presentata dalla società CUCIVIT spa e la società IMMOBILIARE NEAPOLIS spa in qualità di promittente acquirente, con le prescrizioni e osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio;

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 237 pagine, progressivamente numerate.

- 1 Relazione istruttoria elaborata dal Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica e pareri (costituito da n.44 pagine da pag.1 a pag.44);
- 2 Schema di convenzione (costituito da n.18 pagine da pag.45 a pag.62);
- 3 Piano particolareggiato costituito da n. 12 elaborati tecnici (costituito da n.175 pagine da pag.63 a pag.237) come di seguito elencati:

- A5 - Relazione tecnica circa la consistenza catastale e la provenienza degli immobili
- A6 - Atti di proprietà
- U1 - Relazione illustrativa e tecnica del progetto di piano
- U2 - Relazione di stima
- U3 - Particellare descrittivo con individuazione delle aree cedute.
- U4 - Perimetrazione e lottizzazione del pua su mappa catastale, quadro particellare.
- U5 - Individuazione delle destinazioni funzionali pubbliche e private su base cartografica
- U11 - Planovolumetrico di progetto e tabella dei parametri edilizi
- UP3 - Grafici di progetto: planimetria di rilievo quotata, planimetria di progetto quotata, profili stradali di rilievo, profili stradali di progetto
- UP5 - Grafici di progetto: pianta, sezione stradale tipologica, dettaglio della panchina e

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

SECRETARIO GENERALE

AVA

8

dell'area pedonale

- UP10 - Computo metrico estimativo
- Norme tecniche di attuazione

Vista la legge 1150 del 1942 e smi;  
Vista la legge regionale n.16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27;  
visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio Del.PGRC n.5 del 4/8/2011;  
Visto il D.Lgs n. 267/2000 e smi;  
Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.

Il dirigente

Servizio pianificazione esecutiva insediamenti di formazione storica  
arch. Annamaria d'Aniello

*A. d'Aniello*  
*P. d'Aniello*

CON VOTI UNANIMI  
DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

1. Adottare il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla CUCIVIT spa, proprietaria dei suoli, e da IMMOBILIARE NEAPOLIS spa quale promittente acquirente riguardante l'area sita in via Nazionale Sannitica assoggettata alla disciplina della sottozona Bb di cui all'art.33 delle Nta della Variante generale al PRG, prendendo atto della conformità del Pua alla disciplina urbanistica della Variante vigente come specificato nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica e con le prescrizioni e le indicazioni in essa contenute;
2. Dichiarare l'esclusione del presente Pua dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi dell'art.2, commi 5 e 7 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con DPGRC n.17 del 18.12.2009 in quanto "Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica" e per le valutazioni descritte in premessa;
3. Prevedere fin da ora di conferire, ai sensi dell'art. 26 comma 5 della Lr 16/2004, alla successiva delibera di approvazione del Pua, valore di permesso di costruire abilitante gli interventi edilizi privati previsti;
4. Prevedere che con la stessa deliberazione di approvazione del piano si procederà all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione previste nel Pua la cui realizzazione sarà a totale carico del proponente;



9

9

5. Dare atto che, ai sensi dell'art.12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001, la successiva approvazione del Pua in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità;
6. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il Pua in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere rese entro trenta giorni dalla trasmissione del piano come previsto dall'art.10 comma 5 del suddetto regolamento;
7. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di curare la pubblicazione 'del Pua sul Burc, sul sito web del Comune nonché all'Albo pretorio, ai sensi del comma 3 dell'art.10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5;
8. Incaricare la Segreteria della Giunta comunale e il Dipartimento pianificazione urbanistica di procedere al deposito degli atti che costituiscono il Pua in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Burc.

Il dirigente  
 Servizio pianificazione esecutiva degli  
 insediamenti di formazione storica  
 arch. Annamaria d'Aniello  
*A. Aniello*

Visto il Coordinatore  
 arch. Giovanni Dispoto  
*GD*  
*G. Dispoto*  
 (GIANNARLO DISPOTO)

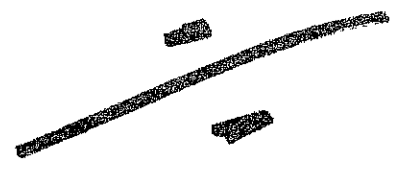
L'assessore all'urbanistica  
 arch. Luigi De Falco  
*L. De Falco*

Segue provvedimento e dichiarazione di  
 esecuzione immediata su intercalare allegato

Il SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI NAPOLI  
 SERVIZIO  
 PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

9



**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 690 del 13.09.2012**

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letta la nota prot. n. 0635554 del 06/08/2012 a firma dell'avv. Rosaria Contino, dirigente del Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni ;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta.

*em*

**LA GIUNTA**

**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

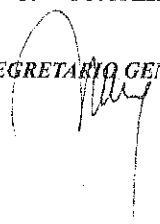
**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto**

*IL SINDACO*

*Luigi de Magistris*

*IL SEGRETARIO GENERALE*



11

11



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 27 DICEMBRE 2011 AVENTE AD OGGETTO:

Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica.

Il dirigente del servizio arch. A. d'Aniello esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addi. 27/12/2011

Il dirigente arch. A. d'Aniello

*A. d'Aniello*  
*Fulvio...*

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale, si propone, fra l'altro, di adottare: a) il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla CUCIVIT spa e da IMMOBILIARE NEAPOLIS spa, con valore di permesso di costruire, riguardante un'area sita in via Nazionale Sannitica; b) lo schema di convenzione per l'attuazione del piano stesso (recante su ogni pagina la sottoscrizione dei dirigenti del Dipartimento Pianificazione Urbanistica-Servizio Supporto Giuridico e Servizio Pianificazione Esecutiva).

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la locuzione "FAVOREVOLE", a cui segue la specificazione che "dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta:

- che "il piano particolareggiato adottato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale ed un'attrezzatura pubblica con relativi spazi a verde [...] e la realizzazione di una strada pubblica";
- che si è dato luogo, nelle forme prescritte dalla l.r. n. 16/2004, alla procedura di approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA);
- che "nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i necessari pareri" di servizi interni e/o di organismi esterni, così come i pareri obbligatori;
- che è "condivisibile e accoglibile" l'ipotesi avanzata dalla società proponente di assolvere agli obblighi del fabbisogno urbanistico (di cui all'art. 3 del Dm 1444/68 e alla Lr. 14/1982) mediante "monetizzazione" della quota degli standard dovuti, perchè espressamente ammessa dalla Lr 14/1982-Art. 1-Titolo III e dalla circolare esplicativa approvata con disposizione del coordinatore n. 73/2006;
- che ai sensi della disciplina regolamentare regionale (di cui al DPGRC n. 17/2009) sussistono le condizioni di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Si richiamano le disposizioni del regolamento regionale 4 agosto 2011 n. 5 che, ai sensi della legge regionale n. 16 del 2004, come modificata dalla legge regionale n. 1 del 2011, disciplina i procedimenti di formazione dei piani urbanistici attuativi.

Si prende atto:

- che il dirigente dell'Ufficio proponente ha attestato che, "[...] la proposta di Pua risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che gli elaborati di piano risultano completi e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione di Pua, dal disciplinare per il procedimento di valutazione dei pua di iniziativa privata (approvato con disposizione dirigenziale n. 18 del 14.09.2008) [...]";
- che il dirigente del Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio, con nota prot. n. 20 del 02.08.2012, ha integrato il contenuto della proposta dichiarando, in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, la necessità di dover aggiornare le previsioni

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

VISIO:  
il Sindaco  
Luigi de Magistris

SECRETARIO GENERALE

della Convenzione in conformità del novellato art. 16 DPR 380/2001 e che tale aggiornamento "potrà essere disposto nella successiva fase di approvazione del PUA".

13  
13

Sul presupposto che con il provvedimento in esame si procede "all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal piano la cui realizzazione sarà a carico del proponente" secondo la disciplina della convenzione allegata all'atto proposto, resta nelle valutazioni dirigenziali verificare la conformità del provvedimento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica-edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta delle autorità preposte alla loro tutela.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con peculiare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla idoneità e coerenza delle scelte rispetto alle finalità dell'Amministrazione. In tema di responsabilità dirigenziale, si richiama, in particolare, quanto disposto dall' art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale Dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) Quadriennio normativo 2006-2009: "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 2000".

Compete all'organo deliberante - ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che dispone circa i fini e i criteri dell'attività amministrativa - ogni ulteriore valutazione e determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gaetano Virtuoso

13.9.12

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

14



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0635554 06/09/2012 09,58  
Mitt. Affari generali, supporto giuridico e contro.  
Ras. Dipartimento Segreteria Generale 0P5G4016  
Fascicolo : 2011.001.323



14

**Direzione centrale  
Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO**

*Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni*  
*Prot. n° 29 del 02.08.12*

Al Coord. del Dipartimento Segreteria Generale  
Dott.ssa Cinzia D'Oriano

Oggetto: Proposta di delibera prot.n°6 del 27 dicembre 2011 recante "Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art.26 comma 5 della LRC n. 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica".

In riferimento alla proposta di delibera di cui all'oggetto si osserva che lo schema di Convenzione ad essa allegato, con particolare riferimento alle previsioni di cui gli artt. 2, 11 e 12 aventi ad oggetto la disciplina della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sotto soglia, dovrà essere aggiornato in conformità al novellato art.16 DPR 380/2001 che al comma 2 bis espressamente prevede: "Nell'ambito degli strumenti attuativi degli atti equivalenti comunque denominati nonché degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28, comma 1, lett.c), del D.lgs 12.04.2006 n.163, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, e a carico del titolare del permesso costruire e non trova applicazione il D.lgs 12.04.2006 n.163."

Si rappresenta che l'aggiornamento delle suddette previsioni potrà essere disposto nella successiva fase di approvazione del PUA.

Il dirigente  
avv. Rosaria Contino

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

Deliberazione di G.C. n. 690 del 13/9/2012 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 7 OTT. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 690 del 13-9-12

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

16

COMUNE DI NAPOLI  
PROV. 2014 0350438 07/05/2014 12:45  
CUCIVIT S.p.A. IMMOBILIARE NEAPOLIS S.p.A.  
Pianificazione Urbanistica Esecutiva



Spettabile Comune di Napoli  
Assessorato all'Urbanistica  
Dipartimento Pianificazione Urbanistica  
Servizio di Pianificazione Esecutiva  
degli Insediamenti di Formazione Storica

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

**ATTO DI RINUNCIA  
ALLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO**

la **CUCIVIT S.p.A.** con sede in Napoli alla Via Toledo 389, in persona del Presidente del Consiglio d'amministrazione e legale rappresentante pro tempore dott. Vitolo Antonio, codice fiscale numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Napoli 00289570632, n. R.E.A. 191400,

e la **IMMOBILIARE NEAPOLIS S.p.A.** con sede in Napoli, alla Via Ferrante Imperato n. 495, codice fiscale e numero di iscrizione del registro delle imprese di Napoli: 07853530637, numero REA NA-668028, in persona del Presidente del consiglio di amministrazione e rappresentante legale pro tempore Caccavale Domenico, nato a Napoli il 12 giugno 1968, codice fiscale CCCDNC68H12F839B.

CUCIVIT S.p.A.

**PREMESSO CHE**

- Con contratto preliminare del 25 novembre 2008, autenticato nelle sottoscrizioni dal Notaio Tommaso Gaeta, rep. 33485, racc. 4784, registrato a Napoli il 26 novembre 2008 al n. 26601/T e trascritto il 27 novembre 2008 presso i RR.II. di Napoli I ai nn. 47409/32228, la Cucivit S.p.A. ha promesso di vendere alla Immobiliare Neapolis S.p.A., la quale, a sua volta, ha promesso di acquistare, la piena proprietà del complesso immobiliare avente accesso dalla Via Provinciale di Caserta, SS Sannitica (o Via Taverna Rossa, già Via Caserta al Bravo), civici 194 e 196, così descritto in atto: *capannone di forma rettangolare, disposto su un unico livello (piano terra) ubicato in fondo per chi entra dal civico 194 della detta Via Provinciale di Caserta con annessi due piccoli corpi di fabbrica accessori - ubicati rispettivamente a destra e a sinistra entrando dal detto civico 194 della Via Provinciale di Caserta e disposti*

IMMOBILIARE NEAPOLIS S.p.A.

ACATTORE  
607  
20/12/2014



14

rispettivamente su due livelli (piano terra e primo) il primo e su di un livello (piano terra) il secondo – ed annesse corti scoperte di pertinenza dalle quali resta escluso, come nel prosieguo meglio precisato, un tratto della superficie di circa metri quadrati duecentottantacinque (mq. 285) che attraversa le corti stesse; palazzina, avente accesso dal civ. 196 della detta Via Provinciale di Caserta, composta da piano terra e piano primo, per complessive quattro unità abitative, oltre ad un piano seminterrato costituito da un locale di pertinenza delle unità abitative predette con annesse corti scoperte di pertinenza, capannone di forma trapezoidale, avente accesso sempre dal civico 196 della stessa Via Provinciale di Caserta, disposto su di unico livello (piano terra) con annesse adiacenti corti scoperte di pertinenza ed altra area scoperta di pertinenza posta in prosecuzione verso sud-est rispetto alle corti suddette; l'intero complesso immobiliare in oggetto occupa una superficie complessiva (tra aree scoperte ed aree coperte in pianta) di circa metri quadrati tredicimilatrecento (mq. 13.300 con una superficie lorda coperta complessiva in pianta di circa metri quadrati seimila (mq. 6.000); confina, nell'insieme con la Via Provinciale di Caserta con aree di cui alle p.lle 267 e 266 del foglio 25 C.T., con area di cui alla p.lla 763 dello stesso foglio 25 C.T. con area di cui alla p.lla 756 del medesimo foglio 25 C.T., salvo altri ed è riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla sez. SPI, foglio 1: particelle 29 sub. 1, 30 sub. 1, 31 sub. 1 e 32 sub.1, P.T -1., z.c. 4, cat. D/1, R.C. euro 47.930,00 (quanto alla consistenza di cui al precedente n. 1); particella 231 subalterni: 1, p.T., z.c. 4, cat A/3, cl. 1, vani 4,5, R.C. euro 278,89; 2, p.T., z.c. 4, cat A/3, cl. 1, vani 3,5, R.C. euro 216,91; 3, p.T., z.c. 4, cat A/4, cl. 1, vani 1,5, R.C. euro 43,38; 4, (erroneamente riportato per p.T. ed in realtà p.1), z.c. 4, cat A/3, cl. 2, vani 5,5, R.C. euro 411,87; 5, p. 1S, z.c. 4, cat C/2, cl. 4, mq. 199, R.C. euro 770,81 (quanto alla palazzina di cui al precedente n. 2); nonché sempre nel Catasto Fabbricati del Comune di Napoli alla sez. SPI, foglio 1 particella 477 subalterno 4, p.T., z.c. 4 cat. D/7, R.C. euro 8.780,00 e nel Catasto Terreni dello stesso Comune, al foglio 25, particella 157, semin arbor cl. 1, a. 14,93, R.D. euro 35,47, R.A. euro 15,42, (quanto alla consistenza di cui al precedente n. 3). Il suolo su cui insiste l'intera consistenza immobiliare in oggetto (tra superfici coperte e scoperte) risulta già riportato in catasto terreni del Comune di Napoli (ferma restando l'anzidetta particella 157 del foglio 25) al foglio 25 particelle 29, 30, 31, 32 e 765 (restando comunque esclusa la superficie di circa mq 285 di cui infra). Il tutto con

esclusione del tratto di area scoperta della superficie di circa metri quadrati 285 che attraversa le corti scoperte di pertinenza della porzione del complesso stesso di cui al precedente n. 1 e già destinato all'Acquedotto Campano, riportato, detto tratto di area, nell'ambito della maggiore estensione dell'anzidetta particella 31 del foglio 25 C.T.

- Con atti per Notaio Vincenzo Pappa Monteforte dell'11 dicembre 2009, repertorio n.7690, raccolta n. 4486 e del 27 ottobre 2010, repertorio n. 8470, raccolta n. 4829, le società in epigrafe hanno parzialmente modificato e integrato il programma negoziale originario, tra l'altro prorogando il termine per la conclusione del contratto definitivo di compravendita

- con atto del 23 maggio 2009 la CUCIVIT S.p.A. e l'IMMOBILIARE NEAPOLIS S.p.A., nelle rispettive qualità di società proprietaria degli immobili compromessi e di società promittente acquirente degli stessi, hanno presentato presso codesto ente e segnatamente presso il Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica, una proposta preliminare di piano urbanistico attuativo riguardante gli immobili oggetto dei contratti preliminari di compravendita d'anziché richiamati nonché arce di proprietà della Regione Campania e del Comune di Napoli.

- La proposta preliminare prevedeva la riconversione dell'area finalizzata alla realizzazione di un insediamento residenziale e un'attrezzatura pubblica con relativi spazi a verde nonché la realizzazione lungo il margine sud-occidentale dell'intervento di una strada pubblica di accesso.

- All'esito di approfondito esame in ordine all'impossibilità tecnica della collocazione dell'attrezzatura all'interno del comparto, con atto prot. n.1122 del 2 dicembre 2010 le sottoscritte società hanno presentato presso il competente servizio comunale la proposta definitiva di piano particolareggiato e i corrispondenti elaborati progettuali.

- Concluse le attività istruttorie rimesse alla competenza del Servizio di pianificazione esecutiva, con delibera della Giunta del Comune di Napoli n. 690 del 13 settembre 2012 è stato approvato l'atto preliminare di <<adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, presentato dalla società Cucivit S.p.A. -su richiesta di Immobiliare Neapolis riguardante l'area in via Nazionale Sannitica>>.

- La medesima delibera ha inoltre rimesso al competente Servizio Edilizia Privata l'esecuzione dell'istruttoria ai fini delle attività funzionali alla successiva approvazione

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

CUCIVIT S.p.A.

IMMOBILIARE NEAPOLIS S.p.A.



Casavatore, assoggettata dalla Variante alla disciplina della zona B. sottozona Bb -  
Espansione recente - ai fini della riconversione dell'aerea alla realizzazione di un  
insediamento residenziale.

In forza del testé formulato atto di rinuncia, le sottoscritte società

**DICHIARANO E CONFERMANO**

il venir meno di qualsivoglia interesse di fatto e di diritto a conseguire l'approvazione  
definitiva del PUA, sicché si rappresenta l'avvenuta conclamazione dei presupposti utili  
alla pronuncia di archiviazione del procedimento in oggetto.

Napoli, li 30 aprile 2014

CUCIVIT SPA

*[Handwritten signature]*  
CUCIVIT S P A

IMMOBILIARE NEAPOLIS SPA

*[Handwritten signature]*

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

*[Handwritten signature]*

8

Deliberazione di G. C. n. 131 del 12/3/2015 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 20, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21.4.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile  
*MLL*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 12.3.15

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 20 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): *Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti*  
(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

**ORIGINALE**

DETERMINAZIONE

n. 18 del 06.05.2015

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2.

Intervento denominato: "complesso dei santi Severino e Sossio".

Preso atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio" la Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) oltre IVA come per legge.

Assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 3.750.639,35 sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2014 - vincolo entrata capitolo 407431. codice risorsa 4.03.1390.

CUP B68I12000930003 - CIG 5352053DD7

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data 07 MAG 2015 prot. n° AW 778

Registrata all'indice generale

data 19 1 MAG 2015 n° 699 *pk*



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

2

il dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso

- che la regione Campania, con D.D. dell'UOGP n.14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del *Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* per l'importo complessivo di € 100.000.000,00 e, nel contempo, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il comune di Napoli e la regione Campania per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato dal manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2000 e s.m.i.;
- che, con deliberazione n. 202 del 28 marzo 2013, la Giunta comunale:
  - ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto da parte della regione Campania per un importo pari a 100.000.000,00 di euro;
  - ha preso atto delle delibere regionali di individuazione delle fonti di finanziamento per il Grande Progetto centro storico UNESCO;
  - ha approvato la convenzione sottoscritta dal RUP arch. Giancarlo Ferulano e dal responsabile U.O.G.P. Luigi Ramazio in data 12 aprile 2013;
  - ha autorizzato il RUP a procedere all'assunzione degli impegni di spesa previa disposizione di accertamento del finanziamento in parola;
- che, in data 18 giugno 2013, è stata sottoscritta la convenzione tra il comune di Napoli e il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania ed il Molise, finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., delle funzioni di stazione unica appaltante, come previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti che partecipano alla realizzazione del Grande Progetto;
- che, con deliberazione di G.C. n. 491 del 2 luglio 2013, successivamente integrata e modificata con deliberazione di G.C. n. 628/2013, è stato approvato il progetto definitivo, redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici per Napoli e provincia, dell'intervento denominato "complesso dei santi Severino e Sossio" dell'importo complessivo di € 5.200.000,00, secondo il quadro economico che di seguito si riporta, ricompreso tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - asse VI - obiettivo operativo 6.2, di cui alla deliberazione di G.C. n. 875 del 5 dicembre 2012:

Descrizione	Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI:</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA</b>		
A.1.1.a) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "A" OG2	€ 3.550.469,60	
A.1.1.b) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" OS2	€ 386.446,60	
A.1.1.c) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" O30	€ 459.583,55	
A.1.1.d) Oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso)	€ 76.500,25	



COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
Europa



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

3

A.1.1.e) Oneri di sicurezza intrinseci € 93.948,33		
<b>Importo complessivo LAVORI</b>		<b>€ 4.473.000,00</b>
<b>A.2) FORNITURE :</b>		
A.2.1.a) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso		
<b>Importo complessivo FORNITURE :</b>		
<b>A.3.) SERVIZI:</b>		
A.3.1.a) Oneri di sicurezza ( non soggetti a ribasso )		
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>		
A.4.) Lavori in economia (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso)		<b>€ 30.000,00</b>
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3 + A.4) :</b>		<b>€ 4.503.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>		
<b>B.1) Lavori in economia</b>		
B.2) Rilievi e accertamenti		
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>		
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)		
B.4.1) per : Lavori A.1.1	<i>€ 42.525,14</i>	
B.4.2) per : Forniture A.2		
B.4.3) per : Servizi: A.3		
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>		
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni		
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)		
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni		
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)		
<b>B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. 163/2006</b>		
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>		
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	<i>€ 90.060,00</i>	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi )	<i>€ 6.183,45</i>	
B.7.2.a) incarichi esterni per prog. DI etc		
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a		
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>		
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni		
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su B.8.1		
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>	<i>€ 34.428,85</i>	



4

<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>		
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta ) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 3.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	€ 3.000,00	
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>		
B.11.1) Collaudo strutture		
B.11.2) Collaudo impianti		
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>		
B.12.1.a) per : Lavori ( A.1 )	€ 393.691,62	
B.12.1.b) per : Lavori ( A.1.1.b, A1.1.c)	€ 117.938,44	
B.12.2) per : Forniture ( A.2)		
B.12.3) per : Servizi ( A.3 )		
B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia		
B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini		
B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1	€ 4.252,51	
B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2		
B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2		
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3		
B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni		
B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili		
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006		
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni		
B.12.15) per : B.7 - Spese espropriazioni / acquisizioni TERRENI		
B.12.16) per : B.7 - Spese espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI		
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA		
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici		
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	€ 1.320,00	
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.		
<b>B.13)Spese contributo Autorità vigilanza lavori pubblici:</b>	€ 600,00	
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :		€ 697.000,00
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		€ 5.200.000,00

*(Handwritten signature)*

- che, con determinazione a contrarre del direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 62 del 29 novembre 2013, resa esecutiva in data 5 dicembre 2013 al n. 257 di rep., è stata attivata procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio", sulla scorta del citato progetto definitivo posto a base di gara, a norma dell'art. 203, comma 1 del medesimo Decreto Legislativo - con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dello stesso Decreto - per l'importo a base di appalto di € 4.503.000,00 di cui € 76.500,25 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 27.272,73 per oneri smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso (oltre € 2.727,27 per IVA su oneri smaltimento rifiuti);
- che, con la medesima determinazione n. 62 del 29 novembre 2013, sono stati demandati al provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della suindicata convenzione, sottoscritta in data 18 giugno 2013, con richiesta di far osservare oltre alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle specifiche a disciplina del fondo che finanzia l'opera, altresì le disposizioni di cui al Programma 100 della R.P.P. 2013/2015, nonché le norme del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti", stipulato in data 1 agosto 2007 e recepito dal comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n.3202 del 5 ottobre 2007.

#### Rilevato

- che il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania e Molise ha provveduto, a norma dell'art. 122, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 146 del 13 dicembre 2013, l'estratto del bando sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia oggi" del 18 dicembre 2013 e sul quotidiano a diffusione regionale "M.F. Ed. Sud" del 21 dicembre 2013, il bando di gara sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16 dicembre 2013 e sul sito istituzionale del provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise in data 18 dicembre 2013, nonché sul sito istituzionale del comune di Napoli;
- che, a seguito di numerose richieste inoltrate da parte di operatori economici interessati all'appalto nonché dell'associazione di categoria, il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise ha ritenuto opportuno concedere una proroga al termine di presentazione delle offerte e, pertanto, con avviso di rettifica pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2014 il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato differito alle ore 12,00 del giorno 6 febbraio 2014 mentre la data della gara è stata rinviata alle ore 9,30 del giorno 12 febbraio 2014;
- che, successivamente, con avviso pubblicato sul sito istituzionale del provveditorato in data 11 febbraio 2014, per motivi istituzionali, l'espletamento della procedura di gara è stato rinviato a data da destinarsi e con successivo avviso pubblicato sul medesimo sito istituzionale in data 27 febbraio 2014 è stata resa nota la nuova data



- delle operazioni di gara in seduta pubblica per il giorno 3 marzo 2014 alle ore 9,30;
- che con nota provveditoriale n. 448 del 3 marzo 2014 è stata nominata la commissione giudicatrice.

Visto

- che con decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014, "allegato 1" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente riportato - a seguito di operazioni di gara svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara - sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara rep. n. 10508 del 3 marzo 2014, rep. n. 10514 del 12 marzo 2014, rep. n. 10538 del 4 aprile 2014, rep. n. 10682 del 24 luglio 2014 e rep. n. 10749 del 3 ottobre 2014 e quindi dichiarata definitivamente aggiudicataria dei lavori di *recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio* l'A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) che ha conseguito il punteggio totale di punti 88,85 per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa).
- che, con il medesimo decreto n. 34828 del 28 ottobre 2014, è stato disposto che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, sono subordinate all'accertamento, disposto in base alla normativa vigente, del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti, nonché al decorrere del periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Atteso

- che con nota n. 8736 del 12 marzo 2015 (allegato 2) - acquisita al PG/2015/243214 del 18 marzo 2015 - il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania Molise - nel comunicare di aver acquisito gli esiti positivi delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dalla l'A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) - ha dichiarato efficace l'aggiudicazione definitiva disposta con il suindicato decreto provveditoriale n. 34828 del 28 ottobre 2014;
- che - a seguito delle verifiche effettuate da questa amministrazione nel rispetto di quanto previsto al Programma 100 della RPP 2014-2016 - non risulta in capo alle società costituenti l'A.T.I. aggiudicataria alcuna morosità in ordine al pagamento dei tributi locali, giusta comunicazioni del servizio Accertamento delle entrate PG/2014/996319 del 16 dicembre 2014, PG/201/996332 del 16 dicembre 2014 e PG/2014/1004144 del 18 dicembre 2014.



Visto

- che si rende necessario rimodulare il quadro economico, approvato con la citata deliberazione di G.C. n. 491 del 2 luglio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, come di seguito riportato, per le seguenti motivazioni:
  - per tenere conto del ribasso del 31,25% offerto in sede di gara;
  - per prevedere la spesa di € 30.990,94 (voce B.2), nel rispetto dell'art. 133 "Termini di adempimento, penali, adeguamenti dei prezzi" del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
  - per prevedere la spesa di € 92.972,81 (voce B.8), nel rispetto dell'art. 12 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., recante:
    - al comma 1 *"E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma; destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 239 e 240 del codice, nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori"*;
    - al comma 2 *" I ribassi d'asta e le economie comunque realizzate nella esecuzione del programma possono essere destinate, su proposta del responsabile del procedimento, ad integrare l'accantonamento di cui al comma 1"*;
  - per appostare le corrette voci di spesa, rispettivamente, per incentivo ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 pari a € 78.352,20 e per IRAP 8,50% pari a € 5.379,59 per complessivi € 83.731,59, in funzione dei livelli di progettazione relativi all'intervento in appalto;

Descrizione	Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI:</b>		
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA al netto del ribasso del 31,25%</b>		
A.1.1a) LAVORI A MISURA, A CORPO: CAPO "A" OG2	€ 2.440.947,85	
A.1.1.b) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" OS2	€ 265.682,04	
A.1.1.c) LAVORI A MISURA, A CORPO : CAPO "B" O30	€ 315.963,69	
di cui Oneri di sicurezza intrinseci € 93.948,33		
<b>Totale lavori soggetti a ribasso</b>		<b>€ 3.022.593,58</b>
A.1.1.d) Oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso)		€ 76.500,25
<b>Totale Lavori</b>		<b>€ 3.099.093,83</b>
A.2.) Lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso)		€ 30.000,00





COMUNE DI NAPOLI

La tua  
Campania  
cresce in  
Europa

REGIONE CAMPANIA



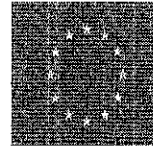
Unione Europea

PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

8

<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 )</b>			<b>€ 3.129.093,83</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
<b>B.1) Imprevisti (max 5% di : Lavori )</b>			<b>€ 42.525,14</b>
B.1.1) per : Lavori		€ 42.525,14	
<b>B.2) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. 163/2006</b>			<b>€ 30.990,94</b>
<b>B.3) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>			<b>€ 83.731,79</b>
B.3.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)		€ 78.352,20	
B.3.2) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi )	8,50%	€ 5.379,59	
<b>B.4) Spese per commissioni giudicatrici</b>			<b>€ 34.428,85</b>
<b>B.5) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			<b>€ 6.000,00</b>
B.5.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta ) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale		€ 3.000,00	
B.5.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)		€ 3.000,00	
<b>B.6) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>			<b>€ 354.356,85</b>
B.6.1.a) per : Lavori ( A.1.1.a + A.1.1.b + % oneri sicurezza pari a € 68.505,97)	10%	€ 277.513,59	
B.6.1.b) per : Lavori ( A.1.1.c + % oneri sicurezza pari a € 7.994,28)	22%	€ 71.270,75	
B.6.2) per : B.1.1 - Imprevisti per Lavori	10%	€ 4.252,51	
B.7) per : B.5 - Spese per pubblicità ecc.	22%	€ 1.320,00	
<b>B.8) Accantonamento ex art. 12 D.P.R. n. 207/2010</b>	<b>3%</b>		<b>€ 92.972,81</b>
<b>B.9) Spese contributo Autorità vigilanza lavori pubblici:</b>			<b>€ 600,00</b>
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.9) :			<b>€ 645.606,38</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>€ 3.774.700,21</b>



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

#### Precisato

- che, ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

#### Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

#### Ritenuto

- che si possa, pertanto, prendere atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "*recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio*" la Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) oltre IVA come per legge.

### DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

1. Prendere atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014, "allegato 1" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "*recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio*" la Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) oltre IVA come per legge.

10

2. Prendere atto che - a seguito dell'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dalla A.T.I. tra Lande s.r.l. (capogruppo), ARES s.r.l. (mandante) e arch. Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) - con nota del provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 8736 del 12 marzo 2015 (allegato 2), acquisita al PG/2015/243214 del 18 marzo 2015, è stata dichiarata l'efficacia della aggiudicazione definitiva, di cui al precedente punto 1.
3. Assumere l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 3.750.639,35 sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2014 - vincolo entrata capitolo 407431, codice risorsa 4.03.1390 - tenuto conto che per € 24.060,86 (oneri di progettazione ex art. 92, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 compreso oneri riflessi e IRAP) il relativo impegno è stato già assunto con determinazione dirigenziale IG. n. 2338 del 31 dicembre 2013.
4. Riservarsi - nelle more della stipulazione del contratto d'appalto - decorso il termine di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., di procedere, ai sensi del comma 9 del medesimo art. 11, alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nei modi di cui agli artt. 153 e 154 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
5. Precisare che il tempo per l'esecuzione dei lavori resta fissato in n. 196 gg. n.c. a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, come indicato nell'*offerta tempo* presentata dalla A.T.I. aggiudicataria.
6. Precisare che, ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
7. Precisare che le spese contrattuali cederanno a carico dell'A.T.I. aggiudicataria e che la stessa dovrà provvedere a rimborsare al Comune di Napoli le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, ai sensi degli articoli 66, comma 7 bis e 122, comma 5 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
8. Demandare al CUAG - Area Lavori la stipula del contratto di appalto con l'Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante).

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Priogramma UNESCO e valorizzazione della città storica - in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata





PROGETTO  
COPINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

11

nell'ambito delle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo operativo 6.2 - attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 7 pagine progressivamente numerate:

1. determinazione del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania Molise 34828 del 28 ottobre 2014;
2. nota del provveditorato interregionale per le OO.PP. Campania Molise n. 8736 del 12 marzo 2015.

*Luca*

il dirigente  
arch. Luca d'Angelo





PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

12

Determinazione n. del

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2. - Intervento denominato: "complesso dei santi Severino e Sossio". Presa d'atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 34828 del 28 ottobre 2014 con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di "recupero e rifunzionalizzazione dell'ex convento dei santi Severino e Sossio" la Associazione Temporanea d'Imprese tra Lande s.r.l. (capogruppo) ARES s.r.l. (mandante) e architetto Antonio Boccia impresa costruzioni (mandante) per l'importo complessivo di € 3.129.093,83 di cui € 3.022.593,58 per lavori, al netto del ribasso del 31,25%, € 76.500,25 per oneri indiretti di sicurezza non soggetti a ribasso, € 30.000,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) oltre IVA come per legge. Assunzione dell'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 3.750.639,35 sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2014 - vincolo entrata capitolo 407431. codice risorsa 4.03.1390. CUP B68I12000930003 - CIG 5352053DD7.

600. 5485/15

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.l.vo 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Richiamata ~~la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;~~

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi: 2.09.01.01.....R.P. 2014

De - CP - 207431 - (IMP - 2256 - 2257 - 2258 - 2259  
2260 - 2261 - 2262 - 2263)

Data .....

08/05/15  
Mucciarriello

il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Mucciarriello

Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione n° 699 del 11/5/2015

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il 15-5-15

P. il Segretario Generale

13

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 699 DEL 1-5-2015



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
CAMPANIA - MOLISE  
SEDE CENTRALE NAPOLI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE  
ENTE DELEGATO DAL COMUNE DI NAPOLI (NA)

14

VICARIO DEL PROVVEDITORE

M\_INF-PRNA  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise  
POOPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. 0034828-28/10/2014-USCITA  
02.06

ISTO IL D.M. n. 145/2000  
/ISTO IL D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.  
VISTO IL D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.  
VISTO IL D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

**PREMESSO:**

**CHE** la Regione Campania con D.D. dell'UOGP n. 14 del 19.2.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25.2.2013, ha disposto, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco" per un importo complessivo di € 100.000.000,00;

**CHE** con nota del 17.05.2013, acquisita al PG 397652 del 20.05.2013 e con successive integrazioni, è stato consegnato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia il progetto definitivo dell'intervento denominato "Complesso dei Santi Severino e Sossio" dell'importo complessivo di € 5.200.000,00 così distinto: € 4.773.000,00 per lavori a misura, comprensivo di € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso ed € 697.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

**CHE** il suindicato progetto è stato redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., a firma dei progettisti indicati dalla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC e incaricati con la Disposizione dirigenziale n. 8 del 04.12.2012;

**CONSIDERATO**

**CHE** in data 18.6.2013 tra il Comune di Napoli ed il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, è stata sottoscritta la convenzione con la quale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. a questo Istituto sono state conferite le funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto all'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli Enti che partecipano alla realizzazione del "Grande Progetto";

**CHE**, in attuazione al predetto atto convenzionale, il Comune di Napoli in ottemperanza alla determina a contrarre n. 62 del 29.11.2013 ha chiesto di attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., al fine di consentire l'affidamento dei lavori su citati per gli importi su richiamati;

**CHE** alla valutazione delle offerte si è stabilito di procedere secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.leg.vo n.163/2006 e s.m.i., sulla base degli elementi indicati nel Capitolato Speciale di Appalto e riportati nel disciplinare di gara e che all'aggiudicazione dei lavori avverrà solo in presenza di n. 2 (due) offerte valide;

**CHE** a norma di quanto disposto dall'art.88, comma 7, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione si è riservata la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta;

**CHE** in applicazione dell'art. 66 del D.Lvo n. 163/2006 e s.m.i., il bando di gara è stato pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.146 del 13.12.2013;

1

15

CHE l'estratto del medesimo bando è stato pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" del 18.12.2013 e sul quotidiano a diffusione regionale "M.F. ed. Sud" del 21.12.2013;

CHE lo stesso bando è stato pubblicato in data 16.12.2013 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CHE il bando e il disciplinare di gara in data 18.12.2013 sono stati pubblicati sul sito istituzionale di questo Provveditorato;

CHE a seguito di numerose richieste inoltrate da parte di imprese interessate all'appalto, nonché dell'Associazione di Categoria, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno concedere una proroga al termine di presentazione delle offerte;

CHE pertanto, con avviso di rettifica pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 1 del 03.01.2014, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato differito alle ore 12,00 del giorno 06.02.2014, mentre la data di esperimento della gara è stata rinviata alle ore 9,30 del giorno 12.02.2014;

CHE con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questo Provveditorato in data 11.02.2014, per motivi istituzionali l'espletamento della procedura di gara è stato rinviato a data da destinarsi;

CHE con successivo avviso pubblicato sul medesimo sito istituzionale in data 27.2.2014, è stata resa nota la data di rinvio delle operazioni di gara in seduta pubblica, fissata per il giorno 03.03.2014 alle ore 9,30;

CHE, in ottemperanza al combinato disposto di cui all'art. 84, commi 2 e 10, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., dopo il termine previsto per la presentazione delle offerte, con nota con nota provveditoriale n. 448 in data 03.03.2014 è stata nominata la Commissione giudicatrice;

CHE i funzionari, all'uopo nominati, hanno attestato di non incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 84, commi 4, 5, 6 e 7 del D.lvo n. 163/2006 e s.m.i. e art.282 comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTI il 1° verbale di gara rep. n. 10508 del 03.03.2014, il 2° verbale di gara rep. n. 10514 del 12.03.2014 e il 3° verbale di gara rep. n. 10538 del 04.04.2014;

VISTO il 4° verbale rep. n. 10682 del 24.07.2014 dal quale si evince, tra l'altro, che a norma dell'art. 86, comma 2, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., sia i punti attribuiti all'offerta dell'ATI Lande S.r.l. (capogruppo) all'elemento di natura economica (ribasso) pari a punti 16,40 sia il punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti attribuiti a tutti gli elementi diversi pari a 72,45 (62,45 offerta tecnica + 10 offerta tempo) sono superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel capitolato speciale di appalto e nel relativo disciplinare rispettivamente 4/5 di 20=16 e 4/5 di 80= 64 e che, pertanto, l'offerta è risultata anomala.


CHE, pertanto, con nota prot. 24833 del 28.07.2014 sono stati trasmessi al RUP del Comune di Napoli gli atti di gara del suindicato raggruppamento, al fine della richiesta delle giustificazioni occorrenti per la valutazione della congruità dell'offerta dallo stesso presentata, con le modalità previste dall'art. 88 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.;

CHE con nota prot.n. PG/2014/641696 dell'03.08.2014 il Responsabile del Procedimento ha invitato l'ATI su richiamata a fornire le giustificazioni delle offerte presentate in sede di gara;

CHE con nota prot. n. PG/2014/695066 del 10.09.2014, ai sensi del D.P.R. 121, comma 10, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento, ha formulato al Presidente di gara richiesta in merito alla opportunità di avvalersi della Commissione di gara già costituita nella procedura di valutazione della documentazione presentata dai concorrenti;

CHE con nota prot. n. 29927 del 22.09.2014 il Presidente di gara ha dato il proprio assenso;

2



CHE, in data 25.09.2014 come da verbale a tal fine redatto in pari data, si è svolta la seduta riservata del R.U.P. Arch. Giancarlo Ferulano, coadiuvato dalla Commissione di gara, per la valutazione della documentazione giustificativa prodotta dall'ATI Lande S.r.l. (Capogruppo);

VISTO il 5° verbale rep. n. 10749 in data 03.10.2014 dal quale si evince, tra l'altro, che l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella dell'ATI Lande S.r.l. (Capogruppo) – ARES S.r.l. (Mandante) – Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) che ha conseguito un punteggio totale di punti 88,85, per un importo complessivo di € 3.129.093,83= di cui € 3.022.593,58= per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 31.25%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso);

CHE per quanto attiene l'aspetto quantitativo "Offerta Tempo", rispetto alla previsione progettuale di 450 giorni, la medesima ATI ha dichiarato che concluderà i lavori in giorni 196 (giorni centonovantasei) ;

**RITENUTO:**

CHE le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara;

CHE si possa procedere all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. dei lavori in argomento a favore del succitata Impresa;

CHE a norma dell'art. 11, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del relativo contratto sono subordinate alla verifica del possesso dei requisiti autocertificati in sede di gara;

CHE è stato richiesto agli Enti competenti, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di confermare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni presentate in sede di gara;

CHE le Società Lande S.r.l. (capogruppo), ARES S.r.l. (mandante) e Arch. Antonio Boccia (mandante) sono in possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla gara;

CHE la spesa dell'intervento troverà copertura finanziaria all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania sul cap.207431, denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO" – finanziamento POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. intervento 2.09.01.01, bilancio 2013 , giusta determinazione n. 62 del 29.11.2013

**A TERMINI** delle vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato:

**DECRETA**

**Art.1**

Sono approvati e resi esecutori i verbali di gara Rep. rep. n. 10508 del 03.03.2014, rep. n. 10514 del 12.03.2014, rep. n. 10538 del 04.04.2014, rep. n. 10682 del 24.07.2014 e rep. n. 10749 in data 03.10.2014 e quindi dichiarato definitivamente aggiudicataria dei lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi Severino e Sossio, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara redatto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. - Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del Sito UNESCO - CUP B68I12000930003 e CIG 5352053DD7 l'ATI Lande S.r.l. (capogruppo) – con sede in Napoli, alla Via Guglielmo san Felice n. 8, C.F. e P.IVA 03456841216 - ARES S.r.l. (Mandante) con sede in Martina Franca (TA), alla Via Taranto n.10, C.F.e P.IVA02927780730 - Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) con sede in Torre Annunziata (NA), alla Via Caravelli n. 39, C.F. BCC NTN 57H09 L245I e P.IVA 00006311211, che ha conseguito un punteggio totale di punti 88,85, per un importo complessivo di € 3.129.093,83= di cui € 3.022.593,58= per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 31.25%, € 76.500,25 per oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso ed € 30.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso).

**Art. 2**

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, sono subordinate all'accertamento, disposto in base alla normativa vigente, del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara da tutte le ditte associate, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti, nonché subordinata al periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D. L.vo 163/2006 e s.m.i.

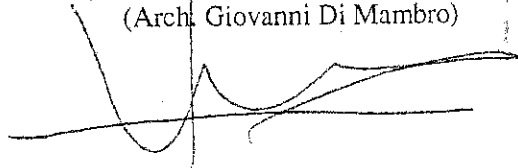
**Art.3**

**CHE** la spesa dell'intervento troverà copertura finanziaria all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania sul cap.207431, denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. intervento 2.09.01.01, bilancio 2013 , giusta determinazione n. 62 del 29.11.2013

**Art. 4**

Il presente provvedimento è trasmesso, per il seguito di competenza, al Comune di Napoli (NA).

Il Vicario del Provveditore  
(Arch. Giovanni Di Mambro)





# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER  
LE OPERE PUBBLICHE  
CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA E BASILICATA

SEDE CENTRALE NAPOLI  
Via Marchese Campodisola, 21 - 80133 Napoli  
Centralino 081 5692111 - Fax 081 5519234

**STAZIONE UNICA APPALTANTE**

## Sezione Gare e Contratti

PG/2015/243214 del 18-3-15

M\_INF-PRNA  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise  
POOPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0008736-12/03/2015-USCITA  
04.01

18

Al Comune di NAPOLI  
Direzione Pianificazione  
e Gestione del Territorio  
sito UNESCO  
alla c.a. del R.U.P.  
**Dott.arch D'Angelo Luca**  
Napoli  
[luca.dangelo@comune.napoli.it](mailto:luca.dangelo@comune.napoli.it)

**OGGETTO:** Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di recupero e di rifunzionalizzazione dell'ex Convento dei Santi Severino e Sossio, sede dell'Archivio di Stato, finalizzati all'ampliamento della fruizione e alla valorizzazione e divulgazione dei fondi artistici di particolare pregio, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara redatto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. - Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del Sito UNESCO. CUP B68112000930003 e CIG 5352053DD7

Si comunica che, con Decreto Provveditoriale prot.n.34828 del 28.10.2014 sono stati approvati e resi esecutori i seguenti verbali di gara (che si allegano in copia) relativi all'affidamento dei lavori in oggetto:

- 1° Verbale di gara Rep.n. 10508 del 03/03/2014 (all. 1);
- 2° Verbale di gara Rep.n. 10514 del 12/03/2014 (all. 2);
- 3° Verbale di gara Rep.n. 10538 del 04/04/2014 (all. 3);
- 4° Verbale di gara Rep.n. 10682 del 24/07/2014 (all. 4);
- 5° Verbale di gara Rep.n. 10749 del 03.10.2014 (all. 5).

Con il medesimo Decreto è stata altresì, dichiarata l'aggiudicazione definitiva in favore della ATI Lande S.r.l. (Capogruppo) – ARES S.r.l. (Mandante) – Arch. Antonio Boccia Impresa di Costruzioni (mandante) con sede in Napoli, alla via Guglielmo San Felice n.8, C.F. e P.IVA 03456841216, che ha conseguito un punteggio totale di punti 88,85, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara ex art.38 del D.Lgv. 163/2006 e s.m.i.

Ciò posto, si comunica che questo Ufficio ha proceduto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, con esito positivo, alla suddetta verifica e pertanto, si da atto con la presente dell'intervenuta efficacia all'aggiudicazione definitiva in favore del suddetto Raggruppamento di Imprese.

Pertanto si trasmette la sottoelencata documentazione, ai fini della stipula del relativo contratto:

• **Per la società Lande Srl – capogruppo**

1. Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti di data 04/11/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Napoli, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig. Cascella Marco, Amministratore Unico (all."A");
2. Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti di data 04/11/2014, emessi dalla

Assunzione documenti stipula S.Sossio e Severino

all

5

Procura presso il Tribunale di Napoli, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig.ra Marrone Maria, Socio maggioritario (all. "B");

3. Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti di data 04/11/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Napoli, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig. Spinelli Ciro, Direttore Tecnico (all. "C");

4. Certificati del Casellario Giudiziale di data 04/11/2014 e dei Carichi Pendenti di data 16/10/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Napoli, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig. Cervo Stefano, Direttore Tecnico (all. "D");

5. Certificato DURC, per verifica autodichiarazione, emesso in data 10/11/2014 dalla Cassa Edile di Napoli, dal quale risulta che la società è regolare ai fini del documento unico di regolarità contributiva (all. "E");

6. Richiesta informativa antimafia, per l'ATI aggiudicataria, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D.Lgs 159/2011, come modificato dal D.Lgv. 218/2012, nota prot. N. 36193 del 06/11/2014 consegnata alla Prefettura in data 06/11/2014 (all. "F");

7. Certificato di regolarità fiscale prot.n. 157656/2014 rilasciato in data 25/11/2014 dall'Agenzia delle Entrate di Napoli (all. "G");

8. Certificato della Provincia di Napoli - Direzione Politiche del Lavoro, di accertamento legge 68/99 art.17, emesso in data 17/11/2014 (all. "H");

9. Certificato della Camera di Commercio I.A.A. di Napoli emessa in data 06/10/2014 (all. "I");

• **Per la società Ares Srl - mandante**

10. Certificati del Casellario Giudiziale di data 24/07/2014 e dei Carichi Pendenti di data 28/07/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Roma, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig.ra Baratta Paola, Amministratore Unico e Sig. Serino Carlo, Direttore Tecnico (all. "M/1 ed M/2");

11. Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti di data 21/01/2015, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Taranto, attestante l'inesistenza nei confronti del della sig. Solito Martino, Direttore Tecnico (all. "N");

12. Certificato DURC, per verifica autodichiarazione, emesso in data 03/09/2014 dalla Cassa Edile di Taranto, dal quale risulta che la società è regolare ai fini del documento unico di regolarità contributiva (all. "O");

13. Certificato di regolarità fiscale prot.n. 30569 rilasciato in data 04/09/2014 dall'Agenzia delle Entrate di Taranto (all. "P");

14. Certificato della Provincia di Taranto - Settore Lavoro, di accertamento legge 68/99 art.17, emesso in data 23/07/2014 (all. "Q");

15. Certificato della Camera di Commercio I.A.A. di Taranto emessa in data 06/10/2014 (all. "R");

• **Per la ditta arch. Antonio Boccia - mandante**

16. Certificati del Casellario Giudiziale di data 17/12/2014 e dei Carichi Pendenti di data 17/11/2014, emessi dalla Procura presso il Tribunale di Torre Annunziata (NA), attestante l'inesistenza nei confronti del sig. Boccia Antonio, Titolare e Direttore Tecnico (all. "S");

17. Certificato DURC, per verifica autodichiarazione, emesso in data 06/11/2014 dalla Cassa Edile di Napoli, dal quale risulta che la società è regolare ai fini del documento unico di regolarità contributiva (all. "T");

18. Certificato di regolarità fiscale prot.n. 153756/2014 rilasciato in data 06/11/2014 dall'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia (NA) (all. "U") e pervenuto il 05.03.2015;

19. Certificato della Camera di Commercio I.A.A. di Napoli emessa in data 06/10/2014 (all. "V");

Si trasmette, inoltre, copia conforme della seguente documentazione, presentata in sede di gara dal raggruppamento aggiudicatario, ad eccezione della cauzione provvisoria, che si trasmette in originale:

"BUSTA A" Documentazione (All. "Z"):

1.Z) polizza fideiussoria (in originale) a titolo di cauzione provvisoria della FATA Assicurazioni Spa, con sede legale a Roma, n. 000005009022611096 del 03/02/2014 dell'importo di € 45.030,00= (corrispondente all'1%) intestata al comune di Napoli;

Trasmissione documenti stipula S.Sossio e Severino

6



19



2.Z) ATI Lande Srl (capogruppo) - 3.Z) ARES S.r.l. - 4.Z) Arch. Antonio Boccia (mandanti):  
Domanda di partecipazione, dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di subappalto, bollettino di pagamento all'AVCP, certificato SOA ed ISO, Dichiarazione sostitutiva del Certificato della CCIAA.

20

"BUSTA D" Offerta Economica, già allegata al 5° verbale di gara Rep.n. 10749 del 03.10.2014.

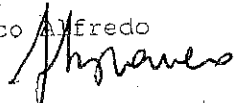
Si comunica, inoltre, che la copia della documentazione contenuta nella "Busta B" Offerta tecnica e "Busta C" Offerta tempo, è stata già trasmessa al RUP ai fini della valutazione della congruità della stessa.

Si informa, infine, che i documenti necessari per la stipula del contratto, saranno trasmessi al codesto Comune appena in possesso di questo Provveditorato.

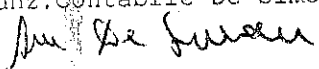
**IL DIRIGENTE**  
(Dott.arch. Giovanni Di Mambro)



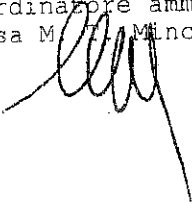
L'estensore  
Ass.Amm.vo Branco Alfredo



Il Sostituto Ufficiale Rogante  
Funz.Contabile De Simone Anna



Il Coordinatore amm.vo  
Dott.ssa M. Mancione



7

Trasmissione documenti stipula S.Sossio e Severino





PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

**Originale**

DETERMINAZIONE

N. 28 DEL 22/4/2015

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2.  
Intervento denominato: "complesso di San Paolo Maggiore".

Presa d'atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015 con il quale è stato dichiarato definitivamente aggiudicatario del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva degli impianti e per l'esecuzione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del "complesso di San Paolo Maggiore", il costituendo R.T.I. CFC Group s.r.l. (capogruppo) - Carla Tomasi s.r.l. (mandante).

Importo di aggiudicazione € 2.216.922,98, di cui 2.095.472,04 per lavori a misura al netto del ribasso offerto del 32,33%, € 30.318,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 75.000,00 per lavori in economia (oneri smaltimento rifiuti, IVA compresa) non soggetti a ribasso e € 16.132,53 per redazione progettazione esecutiva degli impianti, al netto del medesimo ribasso del 32,33%. CUP B68I12000870003 - CIG 5352030ADD.

Pervenuta al Servizio Finanziario

24 LUG. 2015  
in data .....prot. n° DW 1453

Registrata all'indice generale

7 AGO. 2015  
data .....n° 1295

*Tu*



Il dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso:

- che, la regione Campania con D.D. dell'UOGP n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del *Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* per l'importo complessivo di € 100.000.000,00 e, nel contempo, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il comune di Napoli e la regione Campania per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato dal manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2000 e successive modificazioni;
- che, con deliberazione di G.C. n. 202 del 28 marzo 2013, è stato disposto:
  - di prendere atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto da parte della regione Campania per un importo pari a 100.000.000,00 di euro;
  - di prendere atto delle delibere regionali di individuazione delle fonti di finanziamento per il Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO;
  - di approvare la convenzione sottoscritta dal RUP arch. Giancarlo Ferulano e dal responsabile U.O.G.P. Luigi Ramazio in data 12 aprile 2013;
  - di autorizzare il RUP a procedere all'assunzione degli impegni di spesa previa disposizione di accertamento del finanziamento in parola;
- che, in data 18 giugno 2013, è stata sottoscritta la convenzione tra il comune di Napoli e il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania ed il Molise, finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006, delle funzioni di stazione unica appaltante, come previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti che partecipano alla realizzazione del Grande Progetto;
- che, con deliberazione di G.C. n. 488 del 2 luglio 2013, come successivamente modificata e integrata, da ultimo con deliberazione di G.C. n. 865 del 20 novembre 2013, è stato approvato il progetto definitivo, redatto, nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006, dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici di Napoli e provincia e dalla Soprintendenza speciale per il polo museale della città di Napoli, dell'intervento denominato "complesso di San Paolo Maggiore", dell'importo complessivo di € 4.000.000,00 secondo il quadro economico, che di seguito si riporta, ricompreso tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO, di cui alla deliberazione di G.C. n. 875 del 5 dicembre 2012:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :</b>			
<b>A.1) LAVORI A MISURA : CAPO "A" categoria OG2</b>		1.988.927,09	



COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

REGIONE CAMPANIA

PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

A.1.2) LAVORI impiantistici : CAPO "A" categoria OG11		728.995,80	
A.1.3) LAVORI A MISURA CAPO "B" categoria OS2 (€115.797,27+262.884,00)		378.681,27	
A.1.4) Oneri di sicurezza speciale (non soggetti a ribasso )		30.318,41	/
<b>A.2) LAVORI IN ECONOMIA:</b>			
A.2.1) Lavori in economia, previsti in progetto (oneri di smaltimento rifiuti)		75.000,00	/
A.1.2.b) Oneri di sicurezza inclusi nei prezzi (€ 51.336,23)			
<b>Importo complessivo LAVORI (di cui € 1.221.291,88 per manodopera) :</b>			3.201.922,57
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
A.3) progettazione esecutiva impiantistica CAPO A1 OG11 (esecutivi impianti)		23.840,00	
<b>Importo complessivo SERVIZI :</b>			23.840,00
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>			3.150.762,57
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			3.225.762,57
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
B.1) FORNITURE CAPO "C" categoria OS6		194.960,00	
B.2) Lavori in economia		30.000,00	
B.3) Rilievi e accertamenti			
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)	5%	18.256,65	
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>			
B.5.1.a) Espropriazione : Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006			



COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

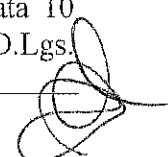
POR Campania FESR 2007-2013

<b>B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.</b>			
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)	2%	64.038,45	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	4.396,82	
B.7.2.a) incarichi esterni per progettazione esecutiva			
B.7.2.b) Oneri incarico Sicurezza		25.000,00	
B.7.2.c) Oneri incarico collaudatore	1%	1.496,46	
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>			
B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA 4% su A.3	4%	953,60	
B.8.3) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,b	4%	1.000,00	
B.8.4) Contributo CNPAIA 4% su B.7,2,c	4%	59,86	
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>			
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta ) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale		20.000,00	
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri event</b>			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
<b>B.12) I.V.A. ed eventuali altre imposte :</b>			
B.12.1.) per : Lavori ( A.1.1 )			
B.12.1.a) Lavori OG2	10%	198.892,71	
B.12.1.b) Lavori OG11	10%	72.899,58	
B.12.1.c) Oneri Sicurezza Speciali	10%	3.031,84	

5

B.12.2) per: Lavori A.1.3) Categoria OS2 sup. decorate	10%	26.288,40	
B.12.2.b per: FORNITURE	22%	42.891,20	
B.12.2.c) per Lavori in economia	10%	3.000,00	
B.12.3) per Servizi A3 Oneri di sicurezza			
B.12.4) per B.1 Lavori in economia	10%	7.500,00	
B.12.5) per Rilievi , accertamenti e indagini			
B.12.6) per : Progettazione impianti e CNPAIA	22%	5.454,59	
B.12.7) per : B.8.3. - Oneri sicurezza	22%	5.720,00	
B.12.8) per : B.8.4 - Collaudi	22%	342,39	
B.12.9) per : B.4 Imprevisti	10%	1.825,67	
B.12.9) per : B.4.3 Imprevisti per forniture A.2			
B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3			
<b>B.12.11) per : A.1.3 - Restauri opere mobili OS2</b>	22%	25.475,40	
B.12.12) per : B.5.2b - Acquisizione di immobili			
B.12.13) per : B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006			
B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni			
B.12.15) per : B.7 - Spese tecniche incentivo			
B.12.16) per : B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni			
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA			
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici			
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	22%	4.400,00	
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.			
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>		600,00	
<b>B.14) Spese per personale componenti esterni commissioni:</b>	0,75%	15.753,81	
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :</b>			774.237,43
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>4.000.000,00</b>

che, con determinazione a contrarre del direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 46 del 13 ottobre 2013, resa esecutiva in data 10 settembre 2013 al n. 215 di rep., è stata attivata procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.





La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

n. 163/2006, per l'affidamento della progettazione esecutiva dei soli impianti e l'esecuzione dei lavori dell'intervento di che trattasi, sulla scorta del citato progetto definitivo, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto legislativo, per l'importo a base di gara di € 3.126.922,57, di cui € 30.318,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 23.840,00 per spese tecniche per progettazione impiantistica esecutiva, oltre IVA e oneri come per legge;

- che, con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e Molise gli adempimenti di cui all'art. 3 della suindicata convenzione, sottoscritta in data 18 giugno 2013, con richiesta di far osservare oltre alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle specifiche a disciplina del fondo che finanzia l'opera, altresì le disposizioni di cui al Programma 100 della R.P.P. 2013/2015, nonché le norme del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti", stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007.

#### Rilevato:

- che il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania e Molise ha provveduto, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006, a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 146 del 13 dicembre 2013, nonché in data 17 dicembre 2013 sul quotidiano a diffusione nazionale "L'Avvenire" e sul quotidiano a diffusione regionale "Metropolis" e in data 16 febbraio 2014 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito istituzionale del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise e sul sito istituzionale del comune di Napoli;
- che, con avviso di rettifica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 1 del 3 gennaio 2014, nonché in data 4 gennaio 2014 sul quotidiano a diffusione nazionale "L'Avvenire" e sul quotidiano a diffusione regionale "Metropolis" e in data 7 febbraio 2014 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato differito alle ore 12:00 del giorno 17 febbraio 2014, mentre la data per l'espletamento della gara è stata rinviata alle ore 10:00 del giorno 19 febbraio 2014;
- che, con avviso di proroga, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 7 marzo 2014, nonché in data 12 marzo 2014 sul quotidiano a diffusione nazionale "L'Avvenire" e sul quotidiano a diffusione regionale "Metropolis" e in data 5 marzo 2014 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il termine di scadenza è stato differito alle ore 12:00 del giorno 25 marzo 2014, mentre la data per l'esperimento della gara è stata rinviata alle ore 10:00 del giorno 28 marzo 2014;
- che, con nota provveditoriale n. 10447 del 31 marzo 2014, in ottemperanza al disposto dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, è stata nominata la commissione giudicatrice.

#### Visto:

- che con decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015 (all. 1) - a seguito di operazioni di gara svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara - sono stati approvati e resi esecutori



7  
PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

i verbali di gara rep. n. 10535 del 1° aprile 2014, rep. n. 10536 del 2 aprile 2014, rep. n. 10584 del 5 maggio 2014, rep. n. 10674 del 22 luglio 2014 e rep. n. 10801 del 31 ottobre 2014 e quindi dichiarato definitivamente aggiudicatario del contratto d'appalto per la redazione della progettazione esecutiva degli impianti e per l'esecuzione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del "complesso di san Paolo Maggiore" il costituendo R.T.I. tra CFC Group s.r.l. (capogruppo) e Carla Tomasi s.r.l. (mandante) per l'importo complessivo di € 2.216.925,35 di cui € 2.095.472,03 per lavori, al netto del ribasso del 32,33%, € 16.134,91 per redazione progettazione esecutiva degli impianti, al netto del medesimo ribasso del 32,33%, € 30.318,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 75.000,00 per lavori in economia (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso;

- che, con il medesimo decreto, è stato disposto che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, sono subordinate all'accertamento, disposto in base alla normativa vigente, in capo al soggetto aggiudicatario, del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti, nonché al decorrere del periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006.

#### Atteso:

- che, con nota n. 9717 del 19 marzo 2015 (all. 2), acquisita al PG/2015/249357 del 20 marzo 2015, il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania Molise - nel comunicare di aver acquisito gli esiti positivi delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dal costituendo R.T.I. CFC Group s.r.l. - Carla Tomasi s.r.l. - ha dichiarato efficace l'aggiudicazione definitiva disposta con il suindicato decreto provveditoriale n. 8549 dell'11 marzo 2015;
- che - a seguito delle verifiche effettuate da questa amministrazione, nel rispetto di quanto previsto al Programma 100 della RPP 2014/2016 - non risulta, in capo alle società costituenti il costituendo R.T.I. aggiudicatario, alcuna morosità in ordine al pagamento dei tributi locali, giusta comunicazioni del servizio Accertamento delle entrate PG/2015/401783 del 20 maggio 2015.

#### Verificato:

- che, per mero errore, nei suindicati verbale di gara rep. n. 10801 del 31 ottobre 2014 e decreto del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania e Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015 sono indicati i seguenti importi:
  - € 2.095.472,03 per lavori, al netto del ribasso offerto del 32,33%, e € 16.134,91 per redazione progettazione esecutiva impiantistica, al netto del medesimo ribasso del 32,33%, in luogo degli importi esatti, rispettivamente, di € 2.095.472,04 per lavori e di € 16.132,53 per redazione progettazione esecutiva impiantistica;
- che, conseguentemente, nei medesimi atti è erroneamente indicato anche l'importo totale di aggiudicazione di € 2.216.925,35 in luogo dell'importo esatto di € 2.216.922,98.



Visto:

- che si rende necessario rimodulare il quadro economico, approvato con la citata deliberazione di G.C. n. 488 del 2 luglio 2013, come successivamente modificata e integrata, da ultimo con deliberazione di G.C. n. 865 del 20 novembre 2013, come di seguito riportato, per le seguenti motivazioni:
  - per tenere conto del ribasso del 32,33% offerto in sede di gara;
  - per prevedere la spesa di € 21.257,90 (voce B.4), nel rispetto dell'art. 133 "Termini di adempimento, penali, adeguamenti dei prezzi" del D.Lgs. n. 163/2006;
  - per prevedere la spesa di € 63.773,71 (voce B.5), nel rispetto dell'art. 12 del D.P.R. n. 207/2010, recante al comma 1 "E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 239 e 240 del codice, nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori" e al comma 2 "I ribassi d'asta e le economie comunque realizzate nella esecuzione del programma possono essere destinate, su proposta del responsabile del procedimento, ad integrare l'accantonamento di cui al comma 1":

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :</b>			
A.1) LAVORI A MISURA : CAPO "A" categoria OG2		1.345.906,96	
A.1.2) LAVORI impiantistici : CAPO "A" categoria OG11		493.311,46	
A.1.3) LAVORI A MISURA CAPO "B" categoria OS2 (78.360,01 + 177.893,61)		256.253,62	
A.1.4) Oneri di sicurezza speciale (non soggetti a ribasso)		30.318,41	
A.1.5) Oneri di sicurezza inclusi nei prezzi (€ 51.336,23)			
<b>Totale lavori A.1)</b>			<b>2.125.790,45</b>
<b>A.2) LAVORI IN ECONOMIA:</b>			
A.2.1) Lavori in economia, previsti in progetto (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)		75.000,00	
<b>Importo complessivo LAVORI:</b>			<b>2.200.790,45</b>
<b>A.3) SERVIZI :</b>			<b>16.132,53</b>
A.3.1) progettazione esecutiva impiantistica CAPO A1 OG11		16.132,53	
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			<b>2.216.922,98</b>



COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

REGIONE CAMPANIA

PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
<b>B.1) FORNITURE CAPO "C" categoria OS6</b>			<b>194.960,00</b>
<b>B.2) Lavori in economia</b>			<b>30.000,00</b>
<b>B.3) Imprevisti</b>	5%		<b>18.256,65</b>
<b>B.4) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. n. 163/2006</b>			<b>21.257,90</b>
<b>B.5) Accantonamento di cui all'art. 12 del del D.P.R. n. 207/2010</b>			<b>63.773,71</b>
<b>B.6) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.</b>			<b>94.931,73</b>
B.6.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e trattenute di legge)		64.038,45	
B.6.2) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)	8,50%	4.396,82	
B.6.3) Oneri incarico Sicurezza		25.000,00	
B.6.4) Oneri incarico collaudatore		1.496,46	
<b>B.7) Spese per commissioni giudicatrici :</b>			
<b>B.8) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			<b>20.000,00</b>
B.8.1) Pubblicazione bando ed esito di gara		20.000,00	
<b>B.9) I.V.A. ed eventuali altre imposte :</b>			
B.9.1) CNPAIA per A.3)		645,30	
B.9.2) CNPAIA per B.6.3)		1.000,00	
B.9.3) CNPAIA per B.6.4)		59,86	
B.9.4) IVA per A.1)	10%	134.590,70	
B.9.5) IVA per A.1.2)	10%	49.331,15	
B.9.6) IVA per A.1.3) cat. OS2 (€ 78.360,01)	22%	17.239,20	
B.9.7) IVA per A.1.3) cat. OS2 (€ 177.893,60)	10%	17.789,36	
B.9.8) IVA per A.1.4)	10%	3.031,84	
B.9.9) IVA per A.2)	22%	3.549,16	
B.9.10) IVA per B.1)	22%	42.891,20	
B.9.11) IVA per B.2)	10%	3.000,00	

B.9.12) IVA per B.3)	10%	1.825,67	
B.9.13) IVA per B.6.3)	22%	5.500,00	
B.9.14) IVA per B.6.4)	22%	329,22	
B.9.15) IVA per B.8)	22%	4.400,00	
B.9.16) IVA per B.9.1)	22%	141,97	
B.9.17) IVA per B.9.2)	22%	220,00	
B.9.18) IVA per B.9.3)	22%	13,17	
<b>B.10) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>			<b>600,00</b>
<b>B.11) Spese per personale componenti esterni commissioni:</b>			<b>15.753,81</b>
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.11) :</b>			<b>745.091,60</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>2.962.014,58</b>

Considerato:

- che, con determinazione del direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 73 del 19 dicembre 2013, registrata all'indice generale in data 31 dicembre 2013 al n. 2329, è stato assunto l'impegno di spesa dell'importo di € 68.435,27 per oneri di progettazione, ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013 ed è stato contestualmente trasferito detto importo di € 68.435,27 dal capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013 alla risorsa codice 3.05.0930, capitolo 3298, art. 1, R.A. 2013 per la relativa costituzione del fondo e la successiva imputazione della spesa sull'intervento 1.01.06.03, capitolo 36024, art. 1, R.P. 2013;
- che, invero, le voci di spesa per incentivo ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e per IRAP 8,50%, sono state quantificate ai punti B.7.1.a) e B.7.1.b) del quadro economico approvato con la suindicata deliberazione di G.C. n. 488 del 2 luglio 2013, come successivamente modificata e integrata, da ultimo con deliberazione di G.C. n. 865 del 20 novembre 2013, per mero errore materiale, rispettivamente in € 64.038,45 e in € 4.396,82 (per un totale di € 68.435,27), in luogo degli esatti importi di € 54.666,10 per incentivo e di € 3.753,33 per IRAP (per un totale di € 58.419,43);
- che in data 5 agosto 2014 è stato emesso mandato di pagamento n. 14813 di costituzione del fondo dell'importo di € 68.435,27;
- che, pertanto, nel su riportato quadro economico *post ribasso* non è stato possibile rettificare dette voci di spesa e, conseguentemente, solo a seguito della liquidazione dell'esatto importo del compenso incentivante, si procederà a dichiarare l'insussistenza della relativa economia di spesa, riconducendo la stessa nel fondo, ex art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, del capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013.





PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

11

Precisato:

- che, ai sensi dell'art. 26-ter della legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010. .

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

#### DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

1. Prendere atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015 (all. 1) con il quale è stato dichiarato definitivamente aggiudicatario del contratto d'appalto per la redazione della progettazione esecutiva degli impianti e per l'esecuzione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del "complesso di san Paolo Maggiore" il costituendo R.T.I. tra CFC Group s.r.l. (capogruppo) e Carla Tomasi s.r.l. (mandante), con sede legale in Roma alla via Tirone n. 11, P.I. 06720040630.
2. Prendere atto che, per mero errore, nei verbale di gara rep. n. 10801 del 31 ottobre 2014 e decreto del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania e Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015 sono indicati i seguenti importi:
  - € 2.095.472,03 per lavori, al netto del ribasso offerto del 32,33%, e € 16.134,91 per redazione progettazione esecutiva impiantistica, al netto del medesimo ribasso del 32,33%, in luogo degli importi esatti, rispettivamente, di € 2.095.472,04 per lavori e di € 16.132,53 per redazione progettazione esecutiva impiantistica;
  - € 2.216.925,35, quale importo totale di aggiudicazione, in luogo dell'importo esatto di € 2.216.922,98.
3. Precisare che, pertanto, l'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto è pari a € 2.216.922,98, di cui 2.095.472,04 per lavori a misura al netto del ribasso offerto del 32,33%, € 30.318,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 75.000,00 per lavori in economia (oneri smaltimento rifiuti, IVA compresa) non soggetti a ribasso e € 16.132,53 per redazione progettazione esecutiva degli impianti, al netto del medesimo ribasso del 32,33%.
4. Prendere atto che, con nota n. 9717 del 19 marzo 2015 (all. 2), acquisita al PG/2015/249357 del 20 marzo 2015, il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania Molise - nel comunicare di aver acquisito gli esiti positivi delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



REGIONE CAMPANIA



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

12

in sede di gara dal costituendo R.T.I. CFC Group s.r.l. - Carla Tomasi - ha dichiarato efficace l'aggiudicazione definitiva di cui al precedente punto 1.

5. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8, dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.
6. Assumere l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 2.443.241,65 in favore del costituendo R.T.I. tra CFC Group s.r.l. (capogruppo) e Carla Tomasi s.r.l. (mandante), di cui € 20.468,95 per servizi - redazione progettazione esecutiva impianti e € 2.422.772,70 per lavori, sul capitolo 207431 - E.P. 2015.
7. Imputare la spesa complessiva di € 2.443.241,65, di cui al precedente punto 6 - in relazione alla esigibilità della obbligazione n. 517 del 27 maggio 2015 - per € 262.746,22 sull'esercizio finanziario 2015 e per € 2.180.495,43 sull'esercizio finanziario 2016.
8. Assumere l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo di € 600,00 in favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione per contributo gara sul capitolo 207431 - E.P. 2015 ed imputare la spesa medesima - in relazione alla esigibilità della obbligazione n. 517 del 27 maggio 2015 - sull'esercizio finanziario 2015.
9. Assumere l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 449.737,66 per somme a disposizione sul capitolo 207431 - E.P. 2015 ed imputare la spesa medesima - in relazione alla esigibilità della obbligazione n. 517 del 27 maggio 2015 - sull'esercizio finanziario 2016.
10. Riservarsi - nelle more della stipulazione del contratto d'appalto - essendo decorso il termine di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, di procedere, ai sensi del comma 9 del medesimo art. 11, alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nei modi di cui agli artt. 153 e 154 del D.P.R. n. 207/2010.
11. Precisare che il tempo per l'esecuzione dei lavori resta fissato in n. 196 gg. n.c. a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, come indicato nell'*offerta tempo* presentata dal costituendo R.T.I. aggiudicatario.
12. Precisare che, ai sensi dell'art. 26-ter della legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010.
13. Precisare che le spese contrattuali cederanno a carico dell'aggiudicatario e che lo stesso dovrà provvedere a rimborsare al comune di Napoli le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi di gara sui quotidiani nazionali e locali, a norma dell'art. 34, comma 35 della Legge n. 221/2012 e successive modifiche e integrazioni.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



13  
PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

14. Demandare al CUAG - Area Lavori la stipula del contratto di appalto con il R.T.I. tra CFC Group s.r.l. (capogruppo) e Carla Tomasi s.r.l. (mandante).

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, in ordine alla spesa, oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013, attesta, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014. Attesta, altresì, l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014.

Allegati:

1. decreto del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015;
2. nota del Provveditorato interregionale per le OO.PP. Campania Molise n. 9717 del 19 marzo 2015.

il dirigente  
arch. Luca d'Angelo



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

15

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Usc. 0523/15

Determinazione n. 28 del 22.02.2015

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2. Intervento denominato: "complesso di San Paolo Maggiore". Presa d'atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015 con il quale è stato dichiarato definitivamente aggiudicatario del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva degli impianti e per l'esecuzione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del "complesso di San Paolo Maggiore", il costituendo R.T.I. CFC Group s.r.l. (capogruppo) - Carla Tomasi s.r.l. (mandante). Importo di aggiudicazione € 2.216.922,98, di cui 2.095.472,04 per lavori a misura al netto del ribasso offerto del 32,33%, € 30.318,41 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 75.000,00 per lavori in economia (oneri smaltimento rifiuti, IVA compresa) non soggetti a ribasso e € 16.132,53 per redazione progettazione esecutiva degli impianti, al netto del medesimo ribasso del 32,33%. CUP B68I12000870003 - CIG 5352030ADD.

Usc. 0523/15

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi: 2.09.01.01.....C.P.: 6015

Data .....

Usc. 201631 - (1.000.000 - 6073)  
ESERCIZIO 2016 (PC. 200 - 201/2015)  
06.08.2015  
il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Mucciariello

[Signature]

Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale  
REG. ALL. INIZIATIVE GEN. N. 1295 DEL 07-08-2015

Determinazione \_\_\_\_\_

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il 27.8.15

P. il Segretario Generale

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N.1295.....DEL 07-08-2015





**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE**  
**Per la CAMPANIA, il MOLISE, la Puglia e la Basilicata**  
**SEDE CENTRALE NAPOLI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE**  
**ENTE DELEGATO DAL COMUNE DI NAPOLI (NA)**

**IL PROVVEDITORE**

VISTO IL D.P.R. n° 445/2000

VISTO IL D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.

VISTO IL D.P.R. n° 207/2010

prot. n.

**PREMESSO:**

CHE la Regione Campania con D.D. dell'UOGP n. 14 del 19.2.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25.2.2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco" per un importo complessivo di Euro 100.000.000,00=;

CHE con nota del 29.05.2013, è stato consegnato dalla S.B.A.P.S.A.E. di Napoli e Provincia il progetto definitivo dell'intervento denominato "Affidamento della progettazione esecutiva degli impianti e dell'esecuzione dei lavori di restauro e rifunionalizzazione del "Complesso di San Paolo Maggiore in Napoli", dell'importo complessivo di Euro 3.225.762,57 così distinto:

€ 3.096.604,16 per lavori a misura a base di gara;

€ 30.318,41 per Oneri di sicurezza indiretti non soggetti a ribasso;

€ 23.840,00 per Compenso per la redazione del progetto esecutivo degli impianti;

€ 75.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso);

CHE il suindicato progetto è stato redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., a firma dei progettisti incaricati con la Disposizione dirigenziale n. 7 del 4.12.2012, confermando le indicazioni fornite in sede di cabina tecnica;

**CONSIDERATO:**

CHE in data 18.6.2013 tra il Comune di Napoli ed il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, è stata sottoscritta la Convenzione con la quale, ai sensi dell'art.33, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a questo Istituto sono state conferite le funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto all'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli Enti che partecipano alla realizzazione del "Grande Progetto";

CHE, in attuazione del predetto atto convenzionale, il Comune di Napoli, con determina a contrarre n. 60 del 29.11.2013, ha chiesto a questo Istituto di attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lvo n.163/2006 e s.m.i. al fine di consentire l'affidamento delle prestazioni sopracitate, sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara, a norma dell'art. 203, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006

*COPIA A SE*  
*nota della sede di progettazione*  
*nota 249341 del 20.3.15*  
*(audit/chiama insieme il collega*  
*ammministrato di ufficio)*

17

e s.m.i., e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i.;

CHE a norma dell'art. 122, comma 5 del D.Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 146 del 13/12/2013, sul quotidiano a diffusione nazionale "L'Avvenire" del 17.12.2013 e sul quotidiano a diffusione regionale "Metropolis" del 17.12.2013, nonché in data 16/02/2014 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito istituzionale del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, nonché sul sito del Comune di Napoli;

CHE con avviso di rettifica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.1 del 03.01.2014, sul quotidiano a diffusione nazionale "L'Avvenire" del 04.01.2014 e sul quotidiano a diffusione regionale "Metropolis" del 04.01.2014, nonché in data 07.01.2014 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato differito alle ore 12,00 del giorno 17.02.2014 mentre la data di esperimento della gara è stata rinviata alle ore 10.00 del giorno 19.02.2014;

CHE, a seguito di ulteriori richieste di integrazione degli elaborati, inoltrate da parte di imprese interessate all'appalto, nonché dall'Associazione di categoria, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno concedere una ulteriore proroga al termine di presentazione delle offerte;

CHE pertanto, con avviso di proroga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.27 del 07.03.2014, sul quotidiano a diffusione nazionale "L'Avvenire" del 12.03.2014 e sul quotidiano a diffusione regionale "Metropolis" del 12.03.2014, nonché in data 5.03.2014 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato differito alle ore 12,00 del giorno 25.03.2014 mentre la data di esperimento della gara è stata rinviata alle ore 10.00 del giorno 28.03.2014;

CHE con Provveditoriale n. 10447 in data 31.03.2014 è stata nominata la Commissione di gara;

CHE in data 01.4.2014 e successivi prosiegui in data 02.04.2014, 05.05.2014, 22.7.2014 e 31.10.2014, si è proceduto all'esperimento della gara d'appalto;

VISTI i verbali di gara Rep. n. 10535 in data 01.04.2014, rep.n. 10536 in data 02.04.2014 rep. n. 10584 in data 05.05.2014 rep. n. 10674 in data 22.7.2014 e rep. n. 10801 in data 31.10.2014, con i quali è stato dichiarato provvisoriamente aggiudicatario delle prestazioni in argomento, il costituendo RTI: CFC GROUP SRL (Capogruppo) - CARLA TOMASI SRL (Mandante) con sede in Roma, alla Via Tirone n.11, C.F. e P.IVA 06720040630 che ha conseguito un punteggio pari a 68,174 e che ha offerto un prezzo complessivo di €. 2.216.925,35 di cui €. 2.095.472,03 per lavori a misura al netto del ribasso del 32,33%, €. 16.134,91 per compenso per l'attività di progettazione esecutiva degli impianti al netto del medesimo ribasso del 32,33%, €. 30.318,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 75.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso;

#### RITENUTO:

CHE le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara;

CHE pertanto possa procedersi all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. delle prestazioni in argomento a favore del costituendo RTI: CFC GROUP SRL (Capogruppo) - CARLA TOMASI SRL (Mandante) con sede in Roma;

CHE a norma dell'art. 11, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del relativo contratto sono subordinate alla verifica del possesso dei requisiti autocertificati in sede di gara;

18

CHE è stato richiesto agli Enti competenti, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di confermare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni presentate in sede di gara dal predetto raggruppamento;

CHE il costituendo RTI: CFC GROUP SRL (Capogruppo) - CARLA TOMASI SRL (Mandante) è in possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla gara;

CHE il costituendo RTI: CFC GROUP SRL (Capogruppo) - CARLA TOMASI SRL (Mandante) ha comprovato il possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Leg.vo 163/2006;

CHE alla spesa occorrente per il finanziamento dell'opera si farà fronte con le risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/2013, Asse VI Obiettivo Operativo 6.2, giusta bilancio di previsione 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO";

A TERMINI delle vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato:

**DECRETA**

**Art.1**

Sono approvati e resi esecutori i verbali di gara Rep. n. 10535 in data 01.04.2014, rep.n. 10536 in data 02.04.2014 rep. n. 10584 in data 05.05.2014 rep. n. 10674 in data 22.7.2014 e rep. n. 10801 in data 31.10.2014 e quindi dichiarato definitivamente aggiudicatario della progettazione esecutiva degli impianti e dell'esecuzione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del "Complesso di San Paolo Maggiore in Napoli", il costituendo RTI: CFC GROUP SRL (Capogruppo) - CARLA TOMASI SRL (Mandante) con sede legale in Roma alla Via Tirone n.11, C.F. e P.IVA 06720040630 che ha conseguito un punteggio pari a 68,174 e che ha offerto un prezzo complessivo di €. 2.216.925,35 di cui €. 2.095.472,03 per lavori a misura al netto del ribasso del 32,33%, €. 16.134,91 per compenso per l'attività di progettazione esecutiva degli impianti al netto del medesimo ribasso del 32,33%, €. 30.318,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 75.000,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso.

**Art. 2**

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, sono subordinate all'accertamento, disposto in base alla normativa vigente, del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti, nonché subordinata al periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D. L.vo 163/2006 e s.m.i..

**Art.3**

Alla spesa occorrente per il finanziamento dell'opera si farà fronte con le risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/2013, Asse VI Obiettivo Operativo 6.2, giusta bilancio di previsione 2013, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO";

**Art. 4**

Il presente provvedimento è trasmesso, per il seguito di competenza, al Comune di Napoli (NA).

Il Provveditore  
(Dott.Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

L'estensore  
Ass. Tecnico Stefano Antonio

Il Capo Sezione  
Funzionario Amm.vo  
Dott.ssa Maria Teresa Mincione

*[Handwritten mark]*

44/2015/249357

20/3/2015

Autograto 2



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
CAMPANIA - MOLISE - PUGLIA - BASILICATA  
SEDE CENTRALE DI NAPOLI  
Via Marchese Campodisola, 21  
80133 NAPOLI  
Tel. 081 5692111 fax 081 5519234

M\_INF-PRNA  
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise  
POOPP-NA  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. 0009717-19/03/2015-USCITA  
02.06

19

Al R.T.I. CFC Group s.r.l. (capogruppo)  
Carla Tomasi s.r.l. (Mandante) Vi;  
Tirone n.11  
00146 ROMA  
PEC: info@pec.cfc-costruzioni.it

e.p.c. Al  
Comune di NAPOLI  
Arch. Luca D'Angelo  
luca.dangelo@comune.napoli.it

Stazione Unica Appaltante

Rep. Gare e Contratti

**OGGETTO:** Affidamento della progettazione esecutiva degli impianti e dell'esecuzione dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione del "Complesso di San Paolo Maggiore in Napoli", sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara a norma dell'art.203, commi 2 e 3, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del sito UNESCO. CUP B68I12000870003 CIG 5352030ADD

Si comunica che con D.P. n. 8549 del 11.03.2015 è stata dichiarata l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto, a favore del RTI: CFC GROUP SRL (Capogruppo) - CARLA TOMASI SRL (Mandante) con sede legale in Roma alla Via Tirone n.11, C.F. e P.IVA 06720040630 per l'importo complessivo di €. 2.216.925,35 di cui €. 2.095.472,03 per lavori a misura al netto del ribasso del 32,33%, €. 16.134,91 per compenso di attività di progettazione esecutiva degli impianti al netto del ribasso del 32,33%, €. 30.318,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 75.000,00 (Lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa), subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara ex art. 38 del D.Leg.vo 163/2006 e s.m.i..

Questo Ufficio ha proceduto ai sensi dell'art.43 del DPR 445/2000, con esito positivo, alla suddetta verifica e pertanto, si da atto con la presente dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva in favore del RTI: CFC GROUP SRL (Capogruppo) - CARLA TOMASI SRL (Mandante) con sede legale in Roma alla Via Tirone n.11.

Ciò posto, si invita pertanto Codesto RTI a voler trasmettere, entro 10 gg. dalla ricezione della presente, i seguenti documenti occorrenti per la stipula del contratto:

1. Dichiarazione della composizione societaria ai sensi dell'art. 1 del D.C.P.M. n. 187 dell'11/05/1991;

Si fa presente che successivamente alla stipula del contratto, adempimento che verrà curato direttamente dal Comune committente, codesta società dovrà comunicare all'ufficio preposto ai pagamenti, gli estremi dell'avvenuta accensione del "conto dedicato" nonché l'istituto di credito (località, numero di agenzia ed intestazione) ed il codice IBAN su cui dovranno essere effettuati i relativi accrediti.

Si invita in ultimo, ai fini della registrazione fiscale dei verbali di gara, a provvedere al versamento dell'importo di Euro 1000,00= (mille/oo) utilizzando il modello F23 (allegato in fac-simile) che dovrà essere riconsegnato in originale a questo Provveditorato unitamente a n.98 marche da bollo da Euro 16,00= e n. 98 marche da bollo da Euro 4,87=.

L'estensore  
Ass. Tecnico  
Antonio Soriano

Il Capo Sezione  
Dott. ssa Maria Teresa Mincione

*Prima (revisione) le convenzioni?*

*20.3.15*  
*[Signature]*

*Prima confronto con Rosiano e Testi per*

*- elenco documenti da predisporre al contratto;*

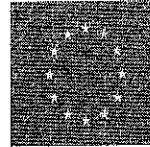
Il Dirigente  
Arch. Giovanni Di Mambro

*- elenco documenti ai fini dell'art 32 de redigere con contratto; 20.3.15*  
*- predisporre all'invio bollo d'atto 20.3.15*

COPA A ME



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

**Originale**

DETERMINAZIONE

N. 24 DEL 9/7/2015

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO.  
POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2.  
Intervento denominato: "chiesa di San Pietro Martire".

Preso d'atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 601 del 12 gennaio 2015 con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva dei soli impianti e l'esecuzione dei lavori di restauro ed adeguamento funzionale della chiesa di san Pietro Martire in Napoli l'A.T.I. Izzo Mario Costruzioni s.r.l. (capogruppo) - AR Arte e Restauro s.r.l.(mandante).

Importo di aggiudicazione € 975.802,46, di cui € 869.505,34 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 35,888%, € 33.824,47 per oneri della sicurezza specifici non soggetti a ribasso, € 63.165,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) e € 9.307,65, al netto del medesimo ribasso offerto, per compenso per la redazione del progetto esecutivo degli impianti.

CUP B68I12000910003 - CIG 5458741792

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data **10 LUG 2015** prot. n° **DW 1278**

Registrata all'indice generale

data **12 AGO 2015** n° **1339**



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

2

il dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso:

- che, la regione Campania con D.D. dell'UOGP n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul Bure n. 12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del *Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* per l'importo complessivo di € 100.000.000,00 e, nel contempo, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il comune di Napoli e la regione Campania per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato dal manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2000 e s.m.i.;
- che, con deliberazione n. 202 del 28 marzo 2013, la Giunta comunale:
  - ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto da parte della regione Campania per un importo pari a 100.000.000,00 di euro;
  - ha preso atto delle delibere regionali di individuazione delle fonti di finanziamento per il Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO;
  - ha approvato la convenzione sottoscritta dal RUP arch. Giancarlo Ferulano e dal responsabile U.O.G.P. Luigi Ramazio in data 12 aprile 2013;
  - ha autorizzato il RUP a procedere all'assunzione degli impegni di spesa previa disposizione di accertamento del finanziamento in parola;
- che, in data 18 giugno 2013, è stata sottoscritta la convenzione tra il comune di Napoli e il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania ed il Molise, finalizzata alla delega, ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n.163/2006, delle funzioni di stazione unica appaltante, come previsto dall'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti che partecipano alla realizzazione del Grande Progetto;
- che, con deliberazione di Giunta comunale n. 492 del 2 luglio 2013, come integrata e modificata con deliberazioni n. 757/2013 e n. 865/2013, è stato approvato il progetto definitivo, redatto, nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006, dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici di Napoli e provincia e dalla Soprintendenza speciale per il polo museale della città di Napoli, dell'intervento denominato "chiesa di San Pietro Martire", dell'importo complessivo di € 2.000.000,00 secondo il quadro economico che di seguito si riporta, ricompreso tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 875 del 5 dicembre 2012:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :</b>			
A.1.1) LAVORI architettonici categoria OG2		917 274,97	
A.1.2) LAVORI impiantistica elettrica : categoria OG11		114 559,69	
<b>A.2) LAVORI di restauro superfici decorate OS2</b>		324 394,03	
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>			<b>1 356 228,69</b>

A.1.1.b) Oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso)			33 824,47
A.1.1.b) Oneri di sicurezza intrinseci € 27.154,94			
<b>A.3) SERVIZI progettazione esecutiva impianti</b>			<b>14 517,79</b>
<b>A.4) Lavori in economia (Oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)</b>			<b>63 165,00</b>
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			<b>1 467 735,95</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>			<b>127 200,00</b>
B.1.1. Lavori in economia non soggetti a ribasso		21 500,00	
B.1.2 Fornitura e installazione panche ed arredo		33 000,00	
B.1.3 Fornitura e installazione corpi illuminanti		72 700,00	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>			<b>20 000,00</b>
<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>			
<b>B.4) Imprevisti max 5% di : Lavori A.1.2 - A2 - B1.2;B1.3;B1.4 + Servizi A.3</b>	5%		<b>63 674,81</b>
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>			
B.5.1.a) Espropriazione:Terreni			
B.5.1.b) Espropriazione : Immobili (edifici e fabbricati)			
B.5.2.a) Acquisizione : Terreni			
B.5.2.b) Acquisizione : Immobili (edifici e fabbricati)			
<b>B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.Lgs. N. 163/2006</b>			
<b>B.7) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.</b>			<b>82 383,13</b>
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)	2%	29 354,72	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)		2 015,46	
B.7.2.a) Incarichi esterni			
B.7.2.b) Oneri incarico coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		34 268,66	
B.7.2.c) Collaudatore Strutture		16 744,29	
<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>			
B.8.1) incarichi esterni			
B.8.2) Contributo CNPAIA su A.1.2.1	4%		<b>580,71</b>
B.8.3) Contributo CNPAIA su B.7.2.b	4%		<b>1 370,75</b>



COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

REGIONE CAMPANIA

PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

B.8.4) Contributo CNPAIA su B.7,2,c	4%		669,77
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>			<b>5 054,00</b>
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta): B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale			15 000,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>			
B.11.1) Collaudo strutture			
B.11.2) Collaudo impianti			
B.11.3) Altro (se più di uno inserire più righe)			
<b>B.12) I.V.A. ed altre imposte :</b>			<b>204 722,86</b>
B.12.1.) Lavori ( A.1.1 )			
B.12.1.a) Lavori OG2	10%	91 727,50	
B.12.1.b) Lavori OG11	10%	11 455,97	
B.12.1.c) :Lavori in economia non soggetti a ribasso (B.1.1)	10%		
B.12.2) per: Restauro Opere immobili - Categoria OS2	10%	28 583,80	
B.12.3) per : Restauro Opere mobili OS2	22%	8 482,34	
B.12.4) per : B.1.2 B.1.3 B.1.4 (Portone ingresso, panche e arredo e corpi illuminanti)	22%	27 984,00	
B.12.5) per : <b>B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini</b>	22%	4 400,00	
B.12.6) per : <b>A.1.2.1 - Progettazione esecutiva imp.elettrico</b>	22%	3 321,67	
B.12.7) per : <b>B.8.3 - Coordinatore Sicurezza Esecuzione</b>	22%	7 840,66	
B.12.8) per : <b>B.8.4 - Collaudi</b>	22%	3 831,09	
B.12.9) per : B.4 - Imprevisti	10%	6 367,45	
B.12.10) per : <b>B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>			
B.12.11) per : Servizi ( A.3 ) Oneri sicurezza	10%	6 316,50	
B.12.12) per : <b>B.5.2b - Acquisizione di immobili</b>			
B.12.13) per : <b>B.6 - Accantonamento art. 133 D.Lgs. n. 163/2006</b>			
B.12.14) per : <b>B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni</b>			
B.12.15) per : <b>B.7 - Spese tecniche incentivo</b>			
B.12.16) per : <b>B.7 - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI</b>			
B.12.17) <b>Spese per CNPAIA</b>			
B.12.18) per : <b>B.9 - Spese per commissioni giudicatrici</b>	22%	1 111,88	
B.12.19) per : <b>B.10 - Spese per pubblicità ecc.</b>	22%	3 300,00	





PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.		
<b>B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>		<b>600,00</b>
<b>B.14) Spese per personale componenti esterni commissioni:</b>		<b>11 008,02</b>
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.14) :</b>		<b>532 264,05</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>		<b>2 000 000,00</b>

- che, con determinazione a contrarre del direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 59 del 29 novembre 2013, resa esecutiva in data 5 dicembre 2013 al n. 254 di rep., è stata attivata procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della progettazione esecutiva dei soli impianti e l'esecuzione dei lavori di restauro ed adeguamento funzionale dell'intervento in parola, sulla scorta del citato progetto definitivo, a norma dell'art. 90 e successivi del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 252 e successivi del D.P.R. n. 207/2010, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo Decreto Legislativo, per l'importo a base di gara di € 1.467.735,95, di cui € 33.824,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 14.517,79 per spese tecniche per progettazione impiantistica esecutiva, oltre IVA e oneri come per legge per € 150.468,49 per complessivi € 1.618.204,44;
- che, con la medesima determinazione, sono stati demandati al Provveditorato interregionale alle OO.PP. per la Campania e il Molise gli adempimenti, di cui all'art. 3 della suindicata convenzione sottoscritta in data 18 giugno 2013, con richiesta di far osservare oltre alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia, ivi comprese quelle specifiche a disciplina del fondo che finanzia l'opera, altresì le disposizioni di cui al Programma 100 della R.P.P. 2013/2015, nonché le norme del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti", stipulato in data 1 agosto 2007 e recepito dal comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007.

Rilevato:

- che il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Campania e Molise ha provveduto, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 163/2006, a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28 del 10 marzo 2014, nonché, in data 11 marzo 2014, per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale e regionale "La Repubblica", in data 6 marzo 2014, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, unitamente al disciplinare di gara, sul sito istituzionale del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise;
- che, con avviso di rettifica - pubblicato in data 29 aprile 2014 sul sito istituzionale del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania e il Molise, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 del 5 maggio 2014 - è stato differito il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 20 maggio 2014 ed è stata rinviata la data di espletamento della gara alle ore 9:30 del giorno 22 maggio 2014;



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



6  
PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

- che, con avviso, pubblicato in data 21 maggio 2014 sul sito istituzionale del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania e il Molise, per motivi istituzionali, l'espletamento della gara è stato rinviato a data da destinarsi;
- che, con successivo avviso, pubblicato sul medesimo sito istituzionale in data 5 giugno 2014, è stata resa nota la data di rinvio delle operazioni di gara in seduta pubblica, fissata per il giorno 11 giugno 2014 alle ore 9:30.

Vista:

- la nota provveditoriale n. 18326 del 9 giugno 2014 con la quale, in ottemperanza al disposto dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, è stata nominata la commissione giudicatrice.

Visto:

- che, con decreto del Provveditore alle OO.PP. Campania e Molise n. 601 del 12 gennaio 2015 (all. 1) - a seguito di operazioni di gara svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara - sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara rep. n. 10632 del 11 giugno 2014, rep. n. 10644 del 20 giugno 2014, rep. n. 10649 del 30 giugno 2014, rep. n. 10672 del 22 luglio 2014 e rep. n. 10842 del 27 novembre 2014 dai quali rileva che l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella presentata dall'A.T.I. Izzo Mario Costruzioni s.r.l. (capogruppo) - AR Arte Restauro s.r.l. (mandante), dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva dei soli impianti e l'esecuzione dei lavori di restauro ed adeguamento funzionale della "chiesa di San Pietro Martire", con sede in Casoria (NA), alla via Principe di Piemonte n. 120, Codice Fiscale e Partita IVA 03731441212, che ha offerto il ribasso del 35,888%, per l'importo complessivo di € 975.802,95, di cui 869.505,69 per lavori a misura al netto del ribasso, € 33.824,47 per oneri della sicurezza specifici non soggetti a ribasso, € 63.165,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) e € 9.397,79, al netto del medesimo ribasso offerto, per compenso per la redazione del progetto esecutivo degli impianti;
- che, con il medesimo decreto n. 601 del 12 gennaio 2015, è stato disposto che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, sono subordinate all'accertamento, disposto in base alla normativa vigente, del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara nonché al decorrere del periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006.

Atteso:

- che - a seguito delle verifiche effettuate da questa Amministrazione nel rispetto di quanto previsto al Programma 100 della RPP 2013-2015 - non risulta in capo alla A.T.I. Izzo Mario Costruzioni s.r.l. (capogruppo) - AR Arte Restauro s.r.l. (mandante), nonché delle società e professionisti componenti il R.T.I. per la redazione del progetto esecutivo dei soli impianti Studio Battista Associati (capogruppo) - arch. Stefano De Pertis (mandante) e arch. Rosa Porcelli (mandante) alcuna morosità in ordine al pagamento dei tributi locali, giusta comunicazioni del Servizio Accertamento delle Entrate PG/2015/393506 del 18 maggio 2015 e PG/2014/416828 del 25 maggio 2015;
- che, con nota prot. n. 9051 del 16 marzo 2015 - acquisita al PG/2015/236006 del 16 marzo



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

7

2015 (all. 2) - il Provveditorato interregionale alle OO.PP. Campania Molise, nel comunicare di aver acquisito gli esiti positivi delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dalle società componenti i citati A.T.I. ed R.T.I., ha dichiarato efficace l'aggiudicazione definitiva disposta con il citato decreto n. 601 del 12 gennaio 2015.

Verificato:

- che, per mero errore, nei suindicati verbale di gara rep. n. 10842 del 27 novembre 2014 e decreto del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania e Molise n. 601 del 12 gennaio 2015 sono indicati i seguenti importi:
  - € 869.505,69 per lavori, al netto del ribasso offerto del 35,888, e € 9.397,79 per redazione progettazione esecutiva, al netto del medesimo ribasso, in luogo degli importi esatti, rispettivamente, di € 869.505,34 e di € 9.307,65;
- che, conseguentemente, nei medesimi atti è erroneamente indicato anche l'importo totale di aggiudicazione di € 975.802,95 in luogo dell'importo esatto di € 975.802,46.

Visto:

- che - in considerazione del ribasso del 35,888% offerto in sede di gara - si rende necessario rimodulare il quadro economico, approvato con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 492 del 2 luglio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, come di seguito riportato;
- che, inoltre - nel rispetto dell'art. 12 del D.P.R. n. 207/2010, recante al comma 1 " *E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 239 e 240 del codice, nonché ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori*" e al comma 2 " *I ribassi d'asta e le economie comunque realizzate nella esecuzione del programma possono essere destinate, su proposta del responsabile del procedimento, ad integrare l'accantonamento di cui al comma 1*" si rende necessario rimodulare il quadro economico di che trattasi prevedendo la spesa di € 29.274,07 alla voce B.4, come di seguito:

Descrizione	%	IMPORTI	
		Parziali	TOTALI
<b>A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :</b>			
A.1.1) LAVORI architettonici categoria OG2		588 083,33	
A.1.2) LAVORI impiantistica elettrica : categoria OG11		73 446,51	
A.1.3) LAVORI di restauro superfici decorate OS2		207 975,50	
<b>Importo complessivo LAVORI :</b>			<b>869 505,34</b>
<b>A.2) Oneri di sicurezza specifici (non soggetti a ribasso )</b>			<b>33 824,47</b>
A.2.1) Oneri di sicurezza intrinseci € 27.154,94			
<b>A.3) SERVIZI progettazione esecutiva impianti</b>			<b>9 307,65</b>
<b>A.4) Lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa)</b>			<b>63 165,00</b>
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			<b>975 802,46</b>



COMUNE DI NAPOLI

La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

REGIONE CAMPANIA

PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

Unione Europea

8

<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :</b>			
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>			<b>127 200,00</b>
B.1.1. Fornitura e installazione portone ingresso		21 500,00	
B.1.2 Fomitura e installazione panche ed arredo		33 000,00	
B.1.3 Fomitura e installazione corpi illuminanti		72 700,00	
<b>B.2) Rilievi e accertamenti</b>			<b>20 000,00</b>
<b>B.3) Imprevisti (max 5% di Lavori )</b>			<b>48 790,12</b>
<b>B.4) Accantonamento per transazioni e accordi bonari - art. 12 D.P.R. n. 207/2010</b>	3%		<b>29 274,07</b>
<b>B.5) Spese tecniche relative a consulenze tecniche, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle conferenze di servizi, collaudo, assicurazione dei dipendenti.</b>			<b>74 289,63</b>
B.5.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)		21 453,16	
B.5.2) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006		1 823,52	
B.5.3) Oneri incarico coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		34 268,66	
B.5.4) Collaudatore Strutture		16 744,29	
<b>B.6) Spese per commissioni giudicatrici :</b>			<b>5 054,00</b>
<b>B.7) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			<b>15 000,00</b>
B.7.1) Pubblicazione bando ed esito di gara		15 000,00	
<b>B.8) I.V.A. ed altre imposte :</b>			<b>150 076,46</b>
B.8.1) contributo CNPAIA su A.3)	4%	372,31	
B.8.2) contributo CNPAIA su B.5.3	4%	1 370,75	
B.8.3) contributo CNPAIA su B.5.4)	4%	669,77	
B.8.4) IVA per Lavori OG2	10%	58 808,33	
B.8.5) IVA per Lavori OG11	10%	7 344,65	
B.8.6) IVA per: Restauro Opere immobili - Categoria OS2 (€ 183.256,46)	10%	18 325,65	
B.8.7) IVA per : Restauro Opere mobili OS2 (€ 24.719,04)	22%	5 438,19	
B.8.8) IVA per: oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	10%	3 382,45	
B.8.9) IVA per: Servizi	22%	2 047,68	
B.8.10) IVA per lavori in economia (B.1.1)	22%	4 730,00	
B.8.11) IVA per Lavori in economia (B.1.2)	22%	7 260,00	
B.8.12) IVA per Lavori in economia (B.1.3)	22%	15 994,00	
B.8.13) IVA per rilievi , accertamenti e indagini	22%	4 400,00	
B.8.14) IVA per: imprevisti	10%	4 879,01	
B.8.15) IVA per coordinatore Sicurezza Esecuzione	22%	7 539,11	

B.8.16) IVA per collaudatore statico	22%	3 683,74	
B.8.17) IVA per spese di pubblicità	22%	3 300,00	
B.8.18) IVA per contributo CNPAIA B.8.1	22%	81,91	
B.8.19) IVA per contributo CNPAIA B.8.2	22%	301,56	
B.8.20) IVA per contributo CNPAIA B.8.3	22%	147,35	
<b>B.9) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:</b>			<b>600,00</b>
<b>B.10) Spese per personale componenti esterni commissioni:</b>			<b>7 318,52</b>
<b>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.10) :</b>			<b>477 602,81</b>
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>			<b>1 453 405,27</b>

Considerato

- che, con determinazione del direttore della direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO n. 77 del 19 dicembre 2013, registrata all'indice generale n. 2333 del 31 dicembre 2013, è stato assunto l'impegno di spesa dell'importo di € 31.370,18 per oneri di progettazione, ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013 ed è stato contestualmente trasferito detto importo di € 31.370,18 dal capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013 alla risorsa codice 3.05.0930, capitolo 3298, art. 1, R.A. 2013 per la relativa costituzione del fondo e la successiva imputazione della spesa sull'intervento 1.01.06.03, capitolo 36024, art. 1, R.P. 2013;
- che, con mandato n. 17041/2014, è stato costituito parzialmente il relativo fondo per € 23.276,68;
- che, invero, le voci di spesa per incentivo ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e per IRAP 8,50%, sono state quantificate ai punti B.7.1.a) e B.7.1.b) del quadro economico approvato con la suindicata deliberazione di Giunta comunale n. 492 del 2 luglio 2013, per mero errore materiale, rispettivamente in € 29.354,72 e in € 2.015,46 (per un totale di € 31.370,18), in luogo degli esatti importi di € 21.453,16 per incentivo e di € 1.823,52 per IRAP (per un totale di € 23.276,68);
- che, pertanto, nel suindicato quadro economico post ribasso alle voci B.5.1) e B.5.2) sono state appostate le esatte voci di spesa, rispettivamente, per incentivo ex art. 92, comma 5 pari a € 21.453,16 e per IRAP 8,50% pari a € 1.823,52 per complessivi € 23.276,68;
- che si rende, pertanto, necessario, a parziale rettifica della determinazione n. 77/2013, indice generale n. 2333/2013:
  - ridurre di € 8.093,50 l'impegno di spesa assunto sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013, riconducendo l'economia di pari € 8.093,50 nella disponibilità del fondo costituito sul medesimo capitolo di spesa;
  - ridurre di pari importo di € 8.093,50 il trasferimento disposto dal capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013 alla risorsa codice 3.05.0930, capitolo 3298 art. 1, R.A. 2013 e contestuale capitolo di spesa 36024, art. 1, intervento 1.01.06.03, R.P. 2013.

Precisato:

- che, ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

10

del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.
- 

#### DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa

1. Prendere atto del decreto del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania e Molise n. 601 del 12 gennaio 2015 (allegato 1) con il quale sono stati approvati e resi esecutori i verbali di gara rep. n. 10632 del 11 giugno 2014, rep. n. 10644 del 20 giugno 2014, rep. n. 10649 del 30 giugno 2014, rep. n. 10672 del 22 luglio 2014 e rep. n. 10842 del 27 novembre 2014 e quindi dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva dei soli impianti e l'esecuzione dei lavori di restauro ed adeguamento funzionale della chiesa di San Pietro Martire, l'A.T.I. Izzo Mario Costruzioni s.r.l. (capogruppo) - AR Arte Restauro s.r.l. (mandante), con sede in Casoria (NA), alla via Principe di Piemonte n. 120, Codice Fiscale e Partita IVA 03731441212, che ha offerto il ribasso del 35,888%.
2. Prendere atto che, per mero errore, nei suindicati verbale di gara rep. n. 10842 del 27 novembre 2014 e decreto del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania e Molise n. 601 del 12 gennaio 2015 sono indicati i seguenti importi:
  - € 869.505,69 per lavori, al netto del ribasso offerto del 35,888%, e € 9.397,79 per redazione progettazione esecutiva, al netto del medesimo ribasso, in luogo degli importi esatti, rispettivamente, di € 869.505,34 e di € 9.307,65;
  - € 975.802,95, quale importo totale di aggiudicazione, in luogo dell'importo esatto di € 975.802,46.
3. Precisare che, pertanto, l'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto è pari a € 975.802,46, di cui 869.505,34 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 35,888%, € 33.824,47 per oneri della sicurezza specifici non soggetti a ribasso, € 63.165,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) e € 9.307,65, al netto del medesimo ribasso offerto, per compenso per la redazione del progetto esecutivo degli impianti.
4. Prendere atto della nota provveditoriale n. 9051 del 16 marzo 2015 (all. 2) con la quale - a seguito dell'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara dalle società componenti l'A.T.I. aggiudicataria - è stata dichiarata l'efficacia della



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

11

aggiudicazione definitiva, di cui al precedente punto 1.

5. Dare atto dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.
6. Assumere l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 1.071.603,63 in favore dell'A.T.I. Izzo Mario Costruzioni s.r.l. (capogruppo) - AR Arte Restauro s.r.l. (mandante), di cui € 11.809,55 per servizi - redazione progettazione esecutiva impianti e € 1.059.794,08 per lavori, sul capitolo 207431 - E.P. 2015.
7. Imputare la spesa complessiva di € 1.071.603,63, di cui al precedente punto 6 - in relazione alla esigibilità della obbligazione n. 517 del 27 maggio 2015 - per € 117.788,96 sull'esercizio finanziario 2015 e per € 953.814,67 sull'esercizio finanziario 2016.
8. Assumere l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo di € 600,00 in favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione per contributo gara sul capitolo 207431 - E.P. 2015 ed imputare la spesa medesima - in relazione alla esigibilità della obbligazione n. 517 del 27 maggio 2015 - sull'esercizio finanziario 2015.
9. Assumere l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 357.924,96 per somme a disposizione sul capitolo 207431 - E.P. 2015 ed imputare la spesa medesima - in relazione alla esigibilità della obbligazione n. 517 del 27 maggio 2015 - sull'esercizio finanziario 2016.
10. Ridurre di € 8.093,50 l'impegno di spesa assunto sul capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013, per incentivo ex art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, riconducendo l'economia di pari € 8.093,50 nella disponibilità del fondo costituito sul medesimo capitolo di spesa.
11. Ridurre di pari importo di € 8.093,50 il trasferimento disposto dal capitolo 207431, intervento 2.09.01.01, R.P. 2013 alla risorsa codice 3.05.0930, capitolo 3298 art. 1, R.A. 2013 e contestuale capitolo di spesa 36024, art. 1, intervento 1.01.06.03, R.P. 2013.
12. Riservarsi - nelle more della stipulazione del contratto d'appalto - essendo decorso il termine di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, di procedere, ai sensi del comma 9 del medesimo art. 11, alla consegna dei lavori in via d'urgenza, nei modi di cui agli artt. 153 e 154 del D.P.R. n. 207/2010.
13. Precisare che il tempo per l'esecuzione dei lavori resta fissato in n. 364 (trecentosessantaquattro) gg. n.c. a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, come offerto dalla ditta aggiudicataria.
14. Precisare che, ai sensi dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n. 98, conversione con modificazioni del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" (pubblicata sulla G.U.R.I. del 20 agosto 2013, n. 1949), per il contratto, oggetto del presente provvedimento, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



12  
PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

REGIONE CAMPANIA Unione Europea

prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

15. Precisare che le spese contrattuali cederanno a carico dell'aggiudicatario e che lo stesso dovrà provvedere a rimborsare al comune di Napoli le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi di gara sui quotidiani nazionali e locali, a norma dell'art. 34, comma 35 della Legge n. 221/2012 e successive modifiche e integrazioni.
16. Demandare al CUAG - Area Lavori la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. Izzo Mario Costruzioni s.r.l. (capogruppo) - AR Arte Restauro s.r.l. (mandante).

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito delle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo operativo 6.2 - attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Napoli adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 8 pagine, progressivamente numerate:

1. decreto del Provveditore interregionale per le OO.PP. Campania Molise n. 601 del 12 gennaio 2015;
2. nota del Provveditorato interregionale per le OO.PP. Campania Molise n. 9051 del 16 marzo 2015.

il dirigente  
arch. Luca d'Angelo





PROGETTO  
COFINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA

POR Campania FESR 2007-2013

13

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO  
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Determinazione n. 24 del 9/7/2015

Oggetto: Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO – POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2. - Intervento denominato: “chiesa di San Pietro Martire”. Presa d'atto del decreto del Provveditore interregionale per le opere pubbliche Campania - Molise n. 601 del 12 gennaio 2015 con il quale è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva dei soli impianti e l'esecuzione dei lavori di restauro ed adeguamento funzionale della chiesa di san Pietro Martire in Napoli l'A.T.I. Izzo Mario Costruzioni s.r.l. (capogruppo) - AR Arte e Restauro s.r.l.(mandante). Importo di aggiudicazione € 975.802,46, di cui € 869.505,34 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 35,888%, € 33.824,47 per oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso, € 63.165,00 per lavori in economia non soggetti a ribasso (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa) e € 9.307,65, al netto del medesimo ribasso offerto, per compenso per la redazione del progetto esecutivo degli impianti. CUP B68I12000910003 - CIG 5458741792

*Verb. 6678/15*

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:...

Data .....

*VERB. 202631 - (Verb. 6987 - 6988) 09/05/1499*  
*PL. 103/15*  
*IMP. 6268/2013*  
*R. 2015*  
*IMP. 6268/2013*  
*07/08/15*  
*15*

il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Mucciariello

Dipartimento Segreteria Generale  
Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione N° 1334 DEL 12-08-2015

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il 28.8.15

*P.* il Segretario Generale

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 1334.....DEL 12-08-2015.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE  
 PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIE E LA BASILICATA  
 SEDE CENTRALE NAPOLI  
 STAZIONE UNICA APPALTANTE  
 ENTE DELEGATO DAL COMUNE DI NAPOLI (NA)  
 IL PROVVEDITORE

12 GEN. 2015

VISTO IL D.M. n. 145/2000  
 VISTO IL D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.  
 VISTO IL D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.  
 VISTO IL D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

Prot. 601

**PREMESSO:**

CHE la Regione Campania con D.D. dell'UOGP n. 14 del 19.2.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 25.2.2013, ha disposto, tra l'altro, l'ammissione a finanziamento del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito Unesco" per un importo complessivo di € 100.000.000,00;

CHE con nota del 22.04.2013, acquisita al PG 325650 del 23.04.2013 e con successive integrazioni, è stato consegnato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia il progetto definitivo dell'intervento denominato "Chiesa di San Pietro Martire in Napoli", dell'importo complessivo di € 2.000.000,00 così distinto: € 1.356.228,69= per lavori a misura a base di gara, comprensivo di € 27.154,94 per oneri di sicurezza inclusi nei prezzi soggetti a ribasso, € 33.824,47 per oneri di sicurezza speciali (indiretti) non soggetti a ribasso € 14.517,79 per compenso per la redazione del progetto esecutivo degli impianti, soggetto a ribasso, € 63.165,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti IVA compresa non soggetti a ribasso) ed € 532.264,05 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CHE il su indicato progetto definitivo è stato redatto nei modi di cui all'art. 93, comma 4, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., a firma dei progettisti indicati dalla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania del MIBAC e incaricati con la Disposizione dirigenziale n. 21 del 29.04.2013;

CHE il progetto in argomento risulta validato ai sensi dell'art. 55 fdel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. con verbale del 05.06.2013;

**CONSIDERATO**

CHE in data 18.6.2013 tra il Comune di Napoli ed il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, è stata sottoscritta la convenzione con la quale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. a questo Istituto sono state conferite le funzioni di Stazione Unica Appaltante, come previsto all'art. 11 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli Enti che partecipano alla realizzazione del "Grande Progetto";

CHE, in attuazione al predetto atto convenzionale, il Comune di Napoli- Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco, in ottemperanza alla determina a contrarre n. 59 del 29.11.2013 del Comune di Napoli ha chiesto di attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., al fine di consentire l'affidamento dei lavori su citati per gli importi su richiamati;

CHE alla valutazione delle offerte si è stabilito di procedere secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo n.163/2006 e s.m.i., sulla base degli elementi indicati nel Capitolato speciale di Appalto e riportati nel disciplinare di gara;

CHE a norma di quanto disposto dall'art.88, comma 7, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione si è riservata la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta;

CHE in applicazione dell'art. 122 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., il bando di gara è stato pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28 del 10.03.2014;

CHE l'estratto del medesimo bando è stato pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale e a diffusione regionale "La Repubblica" l'11.03.2014;

CHE lo stesso bando è stato pubblicato in data 06.03.2014 sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CHE il bando e il disciplinare di gara in data 06.03.2014 sono stati pubblicati sul sito istituzionale di questo Provveditorato;

CHE a seguito di numerose richieste inoltrate da parte di imprese interessate all'appalto, nonché dell'Associazione di Categoria, è stato necessario integrare gli atti progettuali con il piano di manutenzione;

CHE pertanto questa Amministrazione ha ritenuto opportuno concedere una proroga al termine di presentazione delle offerte;

CHE pertanto, con avviso di rettifica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 del 05.05.2014, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato differito alle ore 12,00 del giorno 20.05.2014, mentre la data di espletamento della gara è stata rinviata alle ore 9,30 del giorno 22.05.2014;

CHE in data 29.04.2014 l'avviso di rettifica è stato pubblicato sul sito istituzionale di questo Provveditorato, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CHE con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questo Provveditorato in data 21.05.2014, per motivi istituzionali, l'espletamento della procedura di gara è stato rinviato a data da destinarsi;

CHE con successivo avviso pubblicato sul medesimo sito istituzionale in data 05.06.2014, è stata resa nota la data di rinvio delle operazioni di gara in seduta pubblica, fissata per il giorno 11.06.2014 alle ore 9,30;

CHE, in ottemperanza al combinato disposto di cui all'art. 84, commi 2 e 10, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., dopo il termine previsto per la presentazione delle offerte, con nota provveditoriale n. 18326 in data 09.06.2014 è stata nominata la Commissione giudicatrice;

CHE i componenti della Commissione di gara hanno attestato di non incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 84, commi 4, 5, 6 e 7 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. e art.282 comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTI il 1° verbale di gara rep. n. 10632 del 11.06.2014, il 2° verbale di gara rep. n. 10644 del 20.06.2014, il 3° verbale di gara rep. n. 10649 del 30.06.2014, il 4° verbale di gara rep. n. 10672 del 22.07.2014 e il 5° verbale rep. n. 10842 del 27.11.2014 dal quale si evince, tra l'altro, che l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella presentata dall'ATI Izzo Mario Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), AR Arte e Restauro S.r.l. (Mandante), che ha conseguito un punteggio totale di punti 78,55 per un importo complessivo di € 975.802,95 di cui € 869.505,69 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 35,888%, € 33.824,47 per oneri di sicurezza speciali (indiretti) non soggetti a ribasso, € 63.165,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti, IVA compresa, non soggetti a ribasso) ed € 9.397,79 per compenso per la redazione del progetto esecutivo degli impianti

CHE per quanto attiene l'aspetto quantitativo "Offerta Tempo", rispetto alla previsione progettuale di 550 giorni, la medesima ATI ha dichiarato che concluderà i lavori in giorni 364 (trecentosessantaquattro)

**RITENUTO:**

CHE le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara;

CHE si possa procedere all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. dei lavori in argomento a favore del succitata Impresa;

CHE a norma dell'art. 11, commi 8 e 9, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del relativo contratto sono subordinate alla verifica del possesso dei requisiti auto-certificati in sede di gara;

CHE è stato richiesto agli Enti competenti, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di confermare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni presentate in sede di gara;

CHE le società Izzo Mario Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), AR Arte e Restauro S.r.l. (Mandante), sono in possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla gara;

CHE la spesa dell'intervento troverà copertura finanziaria all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania sul cap.207431, denominato "Grande progetto Centro Storico di Na-

2

17

poli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. intervento 2.09.01.01, bilancio 2013 , giusta determinazione n. 62 del 29.11.2013

A **TERMINI** delle vigenti disposizioni di contabilità generale dello Stato:

**D E C R E T A**

**Art.1**

Sono approvati e resi esecutori i verbali di gara di gara rep. n. 10632 del 11.06.2014, rep. n. 10644 del 20.06.2014, rep. n. 10649 del 30.06.2014, rep. n. 10672 del 22.07.2014 e rep. n. 10842 del 27.11.2014 e quindi dichiarato definitivamente aggiudicataria dei lavori di progettazione esecutiva dei soli impianti e dell'esecuzione dei lavori di restauro e di adeguamento funzionale della "Chiesa di San Pietro Martire in Napoli", sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia ai sensi dell'art.203, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i. Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del sito UNESCO - CUP B68I12000910003 CIG 5458741792 l'ATI Izzo Mario Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), AR Arte e Restauro S.r.l. (Mandante), che ha conseguito un punteggio totale di punti 78,55 per un importo complessivo di € 975.802,95, di cui € 869.505,69 per lavori a misura, al netto del ribasso offerto del 35,888%, € 33.824,47 per oneri di sicurezza speciali (indiretti) non soggetti a ribasso, € 63.165,00 per lavori in economia (oneri di smaltimento rifiuti, IVA compresa, non soggetti a ribasso) ed € 9.397,79 per compenso per la redazione del progetto esecutivo degli impianti

**Art. 2**

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto, sono subordinate all'accertamento, disposto in base alla normativa vigente, del possesso dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di gara da tutte le ditte associate, per i quali non è ancora pervenuta la conferma da parte degli enti competenti, nonché subordinata al periodo di sospensione fissato dall'art. 11, comma 10, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

**Art.3**

CHE la spesa dell'intervento troverà copertura finanziaria all'esito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania sul cap.207431, denominato "Grande progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR FESR Campania 2007/13 Asse VI Obiettivo Operativo 6.2. intervento 2.09.01.01, bilancio 2013 , giusta determinazione n. 62 del 29.11.2013.

**Art. 4**

Il presente provvedimento è trasmesso, per il seguito di competenza, al Comune di Napoli (NA).

Il Provveditore  
(Dott.Ing. Vittorio Rapisarda Federico)

L'estensore rag. Anna De Simone

Il Capo Sezione dott.ssa Maria Teresa Mincione

Il Dirigente Arch. Giovanni Di Mambro



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale per le OO.PP per  
la Campania, il Molise, la Puglia, e la Basilicata  
Sede di Napoli  
Via Marchese Campodisola n. 21 80133 Napoli  
Ente delegato dal Comune di Napoli*

Al Responsabile del Procedimento  
Arch. Luca D'Angelo  
Comune di Napoli  
PEC: protocollo@pec.comune.napoli.it  
luca.dangelo@comune.na.it

Ufficio Gare  
e Contratti

OGGETTO: Affidamento della progettazione esecutiva dei soli impianti e dell'esecuzione dei lavori di restauro e di adeguamento funzionale della "Chiesa di San Pietro Martire in Napoli" sulla scorta del progetto definitivo posto a base di gara a norma dell'art. 203, commi 2 e 3, del D.lvo 163/2006. Programma Operativo regionale FESR Campania 2007-2013. Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita. Obiettivo Operativo 6.2. Napoli e Area metropolitana. Grande Progetto Centro Storico di Napoli Valorizzazione del sito UNESCO - CUP B68I12000910003 - CIG 5458741792.

Con nota n. 601 del 12.1.2015 è stato trasmesso il Decreto Provveditoriale di pari numero e data con il quale sono stati approvati i verbali di gara (che si allegano in copia) relativi all'affidamento dei lavori in oggetto:

- 1° Verbale di gara Rep. n° 10632 dell'11.6.2014 (all. 1);
- 2° Verbale di gara Rep. n° 10644 del 20.6.2014 (all. 2);
- 3° Verbale di gara Rep. n° 10649 del 30.6.2014 (all. 3);
- 4° Verbale di gara Rep. n° 10672 del 22.7.2014 (all. 4);
- 5° Verbale di gara Rep. n° 10842 del 27.11.2014 (all.5).

<p style="text-align: center;">M_INF-PRNA Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise POOPP-NA REGISTRO UFFICIALE Prot: 0009051-16/03/2015-USCITA 04.01</p>
--

Con il medesimo Decreto è stato altresì, dichiarata l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI **IZZO Mario Costruzioni S.r.l.** (capogruppo) - **AR Arte e Restauro S.r.l.** (mandante), con sede in Casoria (NA) alla Via Principe di Piemonte n. 120, C.F. e P.IVA 03731441212, che ha offerto il ribasso del 35,888%, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, ex art. 38 del D.lvo 163/2006 e s.m.i.

Ciò posto, si comunica che questo Ufficio ha proceduto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000; - con esito positivo; - alla suddetta verifica e pertanto si da atto con la presente dell'intervenuta efficacia all'aggiudicazione definitiva in favore del suddetto Raggruppamento di Imprese.

Con l'occasione si trasmettono copie degli esiti delle verifiche degli enti competenti relativi alle società **IZZO Mario Costruzioni S.r.l.** (capogruppo) - **AR Arte e Restauro S.r.l.** (mandante) nonché delle società e professionisti componenti l'RTI per la redazione del progetto esecutivo **Studio BATTISTA Associati** (capogruppo) - Arch. Stefano De Pertis (mandante) Arch. Rosa Porricelli (mandante):

**IZZO Mario Costruzioni S.r.l. (capogruppo)**

- Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. n. 33704443 del 26.1.2015 rilasciato dalla Cassa Edile di Napoli il 10.2.2015.

- 19
- Certificato di regolarità fiscale del 2.2.2015 rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di Napoli – UT Casoria.
  - Certificato di iscrizione della Camera di Commercio prot. n. PV 1168020 rilasciato dall'Ufficio Registro delle Imprese il 22.1.2015.
  - Certificato del casellario giudiziale della sig.ra IZZO ANNA MARIA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
  - Certificato del casellario giudiziale del sig. CATELLO D'AURIA MIANO OSCAR rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli in data 14.1.2015.
  - Certificato del casellario giudiziale della sig.ra MARTIRANO STEFANIA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli in data 14.1.2015.
  - Certificato dei carichi pendenti della sig.ra IZZO ANNA MARIA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
  - Certificato dei carichi pendenti della sig.ra IZZO ANNA MARIA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
  - Certificato dei carichi pendenti del sig. CATELLO D'AURIA MIANO OSCAR rilasciato dalla Procura della repubblica di Roma il 23.1.2015.
  - Certificato dei carichi pendenti del sig. CATELLO D'AURIA MIANO OSCAR rilasciato dalla Procura della repubblica di Santa Maria Capua Vetere il 21.1.2015.
  - Certificato dei carichi pendenti della sig.ra MARTIRANO STEFANIA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
  - Certificato dei carichi pendenti della sig.ra MARTIRANO STEFANIA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
  - Certificato relativo a "Procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ex artt. 6 e 67 del D.lvo 159/2011" della sig.ra IZZO ANNA MARIA rilasciato dal Tribunale di Napoli il 16.1.2015.
  - Certificato relativo a "Procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ex artt. 6 e 67 del D.lvo 159/2011" della sig.ra CATELLO D'AURIA MIANO OSCAR rilasciato dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) il 18.2.2015;
  - Certificato relativo a "Procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ex artt. 6 e 67 del D.lvo 159/2011" della sig.ra MARTIRANO STEFANIA rilasciato dal Tribunale di Napoli il 16.1.2015.
  - Richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Napoli prot. n. 905 del 14.1.2015 accettato dalla Prefettura di Napoli – UTG in data 15.1.2015

**AR ARTE E RESTAURO S.r.l. (mandante)**

- Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. n. 33704305 del 26.1.2015 rilasciato dalla Cassa Edile di Napoli il 3.2.2015.
- Certificato di regolarità fiscale del 14.1.2015 rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di Padova il 15.1.2015
- Certificato di iscrizione della Camera di Commercio prot. n. PV 11679311 rilasciato dall'Ufficio Registro delle Imprese il 22.1.2015.
- Certificato del casellario giudiziale del sig. GALEAZZO ROBERTO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
- Certificato del casellario giudiziale del sig. SOCRATE GIORGIO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli in data 14.1.2015.
- Certificato del casellario giudiziale della sig.ra SANGATI CRISTINA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
- Certificato del casellario giudiziale della sig.ra SCARANO ARGIRO' COSTANZA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015
- Certificato del casellario giudiziale della sig.ra NATALI ELENA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.

- Certificato dei carichi pendenti del sig. GALEAZZO ROBERTO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti del sig. SOCRATE GIORGIO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti della sig.ra SANGATI CRISTINA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti della sig.ra SCARANO ARGIRO' COSTANZA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti della sig.ra NATALI ELENA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Napoli prot. n. 905 del 14.1.2015 accettato dalla Prefettura di Napoli – UTG in data 15.1.2015

**Studio BATTISTA Associati (capogruppo)**

- Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. n. 33704584 del 26.1.2015 rilasciato dall'INPS di Napoli il 10.2.2015.
- Certificato di regolarità fiscale del 14.1.2015 rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di Napoli il 12.2.2015
- Certificato di regolarità contributiva del sig. BATTISTA GIANCARLO rilasciato dall'INARCASSA di Roma il 24.2.2015.
- Certificato di regolarità contributiva sig.ra CERALDI CARLA rilasciato dall'INARCASSA di Roma il 24.2.2015.
- Certificato del casellario giudiziale del sig. BATTISTA GIANCARLO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
- Certificato del casellario giudiziale della sig.ra CERALDI CARLA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti del sig. BATTISTA GIANCARLO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti del sig. BATTISTA GIANCARLO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti della sig.ra CERALDI CARLA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti della sig.ra CERALDI CARLA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
- Certificato relativo a "Procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ex artt. 6 e 67 del D.lvo 159/2011" del sig. BATTISTA GIANCARLO rilasciato dal Tribunale di Napoli il 16.1.2015.
- Certificato relativo a "Procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ex artt. 6 e 67 del D.lvo 159/2011" della sig.ra CERALDI CARLA rilasciato dal Tribunale di Napoli il 16.1.2015.
- Richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Napoli prot. n. 905 del 14.1.2015 accettato dalla Prefettura di Napoli – UTG in data 15.1.2015

**Arch. Stefano De Pertis (mandante)**

- Certificato di regolarità contributiva del sig. DE PERTIS STEFANO rilasciato dall'INARCASSA di Roma il 24.2.2015.
- Certificato del casellario giudiziale del sig. DE PERTIS STEFANO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.



- Certificato dei carichi pendenti del sig. DE PERTIS STEFANO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti del sig. DE PERTIS STEFANO rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli 14.1.2015
- Certificato relativo a "Procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ex artt. 6 e 67 del D.lvo 159/2011" del sig. DE PERTIS STEFANO rilasciato dal Tribunale di Napoli il 16.1.2015.
- Richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Napoli prot. n. 905 del 14.1.2015 accettato dalla Prefettura di Napoli – UTG in data 15.1.2015

**Arch. Rosa Porricelli (mandante)**

- Certificato di regolarità contributiva sig.ra PORRICELLI ROSA rilasciato dall'INARCASSA di Roma il 23.2.2015
- Certificato del casellario giudiziale della sig.ra PORRICELLI ROSA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Napoli il 14.1.2015.
- Certificato dei carichi pendenti della sig.ra PORRICELLI ROSA rilasciato dalla Procura della Repubblica di Roma il 23.1.2015.
- Certificato relativo a "Procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ex artt. 6 e 67 del D.lvo 159/2011" della sig.ra PORRICELLI ROSA rilasciato dal Tribunale di Napoli il 16.1.2015.
- Richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Napoli prot. n. 905 del 14.1.2015 accettato dalla Prefettura di Napoli – UTG in data 15.1.2015

Si trasmette, inoltre, copia della documentazione presentata in sede di gara dalle suddette società ad eccezione della polizza fideiussoria che si trasmette in originale:

“BUSTA - A” – documentazione –

**IZZO Mario Costruzioni S.r.l. (capogruppo)**

- domanda di partecipazione in ATI sottoscritta dai legali rappresentanti delle società IZZO Mario Costruzioni S.r.l. (capogruppo) e AR ARTE E RESTAURO S.r.l. (mandante);
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATI;
- dichiarazione di avalimento dei progettisti per la redazione del progetto esecutivo;
- n. 2 dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'amministratore unico Izzo Anna maria;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal direttore tecnico Oscar Catello D'Auria Miano;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal direttore tecnico Stefania Martirano;
- dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli;
- attestazione SOA;
- certificato del sistema di gestione della qualità
- pagamento contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- originale polizza fideiussoria a titolo di cauzione provvisoria della Società LIGURIA Assicurazione n. 56227369 del 13.5.2014 dell'importo di Euro 14.678,00= intestata al Comune di Casoria (NA);
- modello GAP Impresa partecipante;

**AR ARTE E RESTAURO S.r.l. (mandante)**

- n. 2 dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'amministratore unico Galeazzo Roberto;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal direttore tecnico Giorgio Socrate;

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal direttore tecnico cessato dalla carica Elena Natali;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla sig.ra Costanza Scarano Argirò, amministratore unico della società AR S.r.l., locataria del contratto di affitto di ramo d'azienda nei confronti dell'affittuaria AR ARTE E RESTAURO S.r.l.;
- dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Napoli;
- dichiarazione di subappalto (allegata al verbale Rep. n. 10842 del 27.11.2014)
- attestazione SOA;
- certificato del sistema di gestione della qualità
- modello GAP Impresa partecipante;

**"BUSTA - B"** – offerta tecnica –

- relazione
- computo metrico non estimativo delle migliorie proposte
- A 1) migliorie finalizzate alla progettazione dei beni artistici
- A 2) migliorie finalizzate all'implementazione degli elementi gestionali ed all'ottimizzazione degli aspetti manutentivi
- A 3) migliorie delle opere e materiali di finitura sia esterni che interni (n. 2 tomi)
- A 4) migliorie degli aspetti di efficienza energetica del Complesso
- A 5) migliorie dell'organizzazione e sviluppo del cantiere (n. 2 tomi)

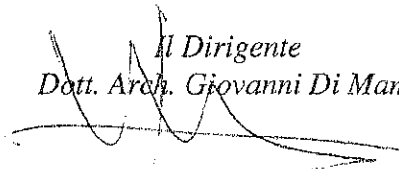
**"BUSTA - C"** – offerta tempo – (allegata al verbale Rep. n. 10842 del 27.11.2014)

- grafici offerta tempo

**"BUSTA - D"** - offerta economica (allegata al verbale Rep. n. 10842 del 27.11.2014)

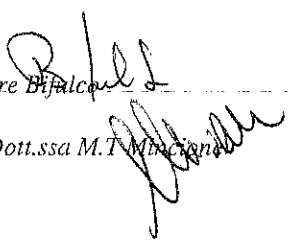
Si fa riserva di trasmettere i documenti occorrenti per la stipula del contratto.

*Il Dirigente*  
 Dott. Arch. Giovanni Di Mambro



*Il Estensore Ass Amm.vo Salvatore Bifulco*

*Il Capo Sezione Funz. Amm.vo Dott.ssa M.T. Mancione*





DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE  
E GESTIONE DEL TERRITORIO  
- SITO UNESCO -  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

**ORIGINALE**  
ASSESSORATO: URBANISTICA

Proposta di delibera prot. n° 03 del 30/06/2015

Categoria ..... Classe Fascicolo .....

Annotazioni **ESECUZIONE IMMEDIATA** .....

~~- 9 LUG 2015~~  
~~10572 10572~~

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.**  
N° 537/1

**OGGETTO:** Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura sportiva da destinare a gioco del calcio a otto e pattinaggio con palestra per la preparazione atletica" in via Giustiniano, Quartiere Soccavo - area n.12 del f. 13 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell' art. 56 delle NTA della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle NTA. Procedura di cui alla delibera di Gc n. 1882/2006 e alla delibera di Gc n.160 del 14/03/2014.

Il giorno 3 AGO. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

P

Carmine PISCOPO

P

Alessandra CLEMENTE

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Ciro BORRIELLO

P

Annamaria PALMIERI

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

Roberta GAETA

P

Alessandro FUCITO

ASSENTE

Maria Caterina PACE

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: DOT. F. MAIDA

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

Premesso che la Giunta comunale, ai fine di procedere alla definizione di strumenti che

Il Vice Segretario Generale  
*[Signature]*

2

accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano Regolatore e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" (di seguito denominata Variante);

che, successivamente, è intervenuta la delibera di Gm n.160 del 14/03/2014 avente ad oggetto "Modifiche alla delibera di Gc n. 1882 del 22/03/2006, avente ad oggetto "Approvazione della "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona orientale, nord occidentale. Approvazione dei nuovi schemi di convenzione - tipo di convenzione";

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav.8 "Specificazioni" configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

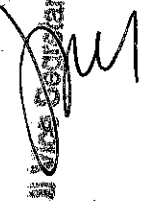
che ai sensi dell'art. 56 delle norme attuazione della Variante, le suddette attrezzature sono realizzabili ad iniziativa privata e assoggettate ad uso pubblico mediante convenzione con l'amministrazione comunale, al fine di disciplinarne l'uso;

che, secondo la procedura di cui alle citate delibere, la proponente "Società HOLLY srl" con sede a Napoli in Via Riviera di Chiaia n. 72, proprietaria dell'immobile sito in Napoli alla via Giustiniano, secondo quanto previsto dall'atto pubblico del 14/07/2011 rep. n. 13366, ha trasmesso al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante un progetto preliminare per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura sportiva da destinare a gioco del calcio a otto e pattinaggio con palestra per la preparazione atletica" in via Giustiniano - quartiere Soccavo - area n.12 del foglio 13 della tav. 8 - "Specificazioni";

che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante prevede:

1. Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperate, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr. 20 marzo 1982 n. 14, individuate nella tavola delle Specificazioni, sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2;
2. Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, è previsto:  
- (omissis) gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di

Il Vice Segretario Generale



re

settore";

3

che lo stesso art. 56 al successivo comma 3 prevede: "Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso";

che il progetto prevede l'uso pubblico dell'intera attrezzatura che costituisce l'oggetto della convenzione di cui al presente provvedimento;

che l'area d'intervento ricade altresì nella tav. 6 - zonizzazione - scala 1:4000 - foglio 13 della Variante, in zona F - *Parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - sottozona Fa - Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio destinate a parco territoriale - Fa1 aree agricole* - ed è disciplinata dagli artt. 45 e 46 delle stesse norme;

che il citato art. 46 prevede tra l'altro:

"13. Le aree ricadenti in sottozona Fa, per le quali la tav. 8 prevede la destinazione a verde, costituiscono parchi di quartiere";

che l'area in argomento risulta individuata nella tav. 8 - Specificazioni - foglio 13 quale attrezzatura di quartiere reperita da destinare a spazi pubblici, ovvero attrezzati a parco e per il gioco e lo sport ai sensi del Dm 1444/1968, come riportato nella tabella della relazione del Prg relativa al quartiere Pianura;

che l'area oggetto di intervento rientra nell'ambito "32 - Camaldoli" disciplinato dall'art.162, il quale prevede al comma 1 punto 4) Camaldoli. Parco a prevalente funzione boschiva, ambito 32, scheda 91 : "(...)Il piano urbanistico esecutivo deve prevedere: (...)

i) la realizzazione del Parco dei Camaldolilli, che comprende, oltre all'area dei Camaldolilli, l'area del vallone S. Antonio, che, passando al di sotto dei viadotti della tangenziale, collega il Vomero con i Camaldoli, e l'area della torre S. Domenico che consente la continuità e il collegamento con Soccavo (...)

J) (...) Nelle more dell'approvazione del piano urbanistico esecutivo, sono consentiti gli interventi relativi alla realizzazione del parco di quartiere e delle attrezzature sportive di Pianura sulla strada Montagna Spaccata, del parco dei Camaldolilli, il progetto urbanistico per la stazione di Monte S. Angelo";

che pertanto la normativa d'ambito consente espressamente di procedere, anche in assenza di piano urbanistico attuativo, all'approvazione della fattibilità dell'attrezzatura in esame;

che l'area oggetto di intervento rientra nell'area del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.855 del 10.06.2004 e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.3922 del 14.07.2004 pubblicati, rispettivamente, sul B.U.R.C. n.36 del 26.07.2004 e n.37 del 02.08.2004, in zona C - riserva controllata. L'immobile risulta sottoposto alle disposizioni

Il Vice Segretario Generale



della parte terza del Codice dei beni culturali e del paesaggio D.lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera " f) i parchi e le riserve nazionali o regionali;

che il progetto prevede un campo di calcio a otto di dimensioni 50x30mt., una pista di pattinaggio di dimensioni 20.40x32.40 mt. con copertura retrattile per l'utilizzo come pista su ghiaccio, sale per attività a corpo libero con annessi spogliatoi, direzione, spazio ristoro e terrazza solarium localizzati in un edificio di due livelli, nonché la realizzazione di un parcheggio a raso a servizio dell'attrezzatura e la sistemazione a verde della parte residuale dell'area.

Considerato che il progetto per la realizzazione di una "struttura sportiva da destinare a gioco del calcio a otto e pattinaggio con palestra per la preparazione atletica" in via Giustiniano, presentato - ai sensi dell' art. 56 delle NTA del Prg vigente, con la relativa bozza di convenzione, ancorché trasmesso al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale con nota n. PG/2012/368503 del 4/05/2012, è nel corso del tempo più volte modificato e integrato, cosicché viene successivamente riconfigurato in un nuovo assetto progettuale, come risulta dalla cronologia riportata nella presente delibera;

che in ottemperanza alla citata delibera di GC n. 1882/2006 il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale attiva la procedura ivi prevista con la convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione e estesa agli enti interessati, per il rilascio dei pareri di competenza, ai fini dell'approvazione della fattibilità del progetto di attrezzatura convenzionata;

che la Società proponente presenta integrazioni agli elaborati di progetto con nota prot. 406081 del 16/05/2012 e prot. PG/2012/538164 in data 29 giugno 2012;

che la conferenza di servizi si riunisce in prima seduta il 23 luglio 2012, attese le sostanziali modifiche progettuali, in seconda seduta il 6 giugno 2013; si succedono inoltre progressive sedute il 21 maggio 2014, il 15 gennaio 2015, il 13 febbraio 2015 e il 20 febbraio 2015, in esito a sostanziali rilievi dei Servizi, e in particolare del Servizio ciclo integrato delle acque, cui il proponente ottempera solo in fase conclusiva della conferenza, come più dettagliatamente indicato nella sintesi di ciascuna seduta;

che nella seduta del 23.07.2012, i cui esiti si riportano per opportuna completezza, pur essendo superati dalle ripresentazioni appena citate, sospendono il parere di competenza e richiedono integrazioni: il Servizio Verde Pubblico con richiesta in conferenza, la IX Municipalità con richiesta in conferenza, il Servizio giuridico economico in materia urbanistica con richiesta in conferenza, il Servizio Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Fognature e Impianti Idrici con nota prot. PG/2012/595696 del 19/07/12 e il Servizio Edilizia Privata e Sportello Unico dell'Edilizia con nota prot. PG/2012/600361 del 23/7/2012, il Servizio Supporto Giuridico Economico in materia urbanistica con richiesta in conferenza, mentre il Servizio Sicurezza geologica e sottosuolo dichiara che gli elaborati sono esaustivi, ma si riserva di trasmettere parere successivamente, il

4

Vice Segretario Generale

pl

Servizio Viabilità e Traffico rilascia parere favorevole con nota prot. PG/2012/600376 del 21/7/2012 e il Servizio Ambiente non riscontra motivi ostativi al progetto.

5

Che, quindi la Società proponente trasmette "integrazioni" agli elaborati di progetto in data 22.01.2013 con nota prot. PG/2013/56191 con grafici di progetto sostitutivi che modificano sostanzialmente il progetto presentato attraverso una nuova configurazione planimetrica;

che nella seduta del 6 giugno 2013, inerente la presentazione della nuova configurazione progettuale, rilasciano parere favorevole: il Servizio Difesa idrogeologica del suolo con dichiarazione in conferenza, il Servizio Commercio, Artigianato e made in Naples con nota prot. PG/2013/413516, il Servizio Progettazione, Realizzazione strade e grandi assi viari e sottoservizi con nota prot. PG/2013/4463180, mentre richiedono ulteriori integrazioni: il Servizio Sportello Unico Edilizia Privata - cui con disposizione del Direttore Generale n. 6 del 7 febbraio 2013 sono state attribuite le funzioni di supporto giuridico in materia urbanistica indicate dal n. 14 al n. 20 della disposizione del Direttore Generale n. 28/2012, come integrata dalla disposizione del Direttore Generale n. 38/2012, in precedenza assegnate al Servizio Affari Generali, Supporto Giuridico e Controlli Interni - con nota prot. PG/2013/437676 e nota prot. PG/2013/451819, il Servizio Controlli Ambientali con richiesta in conferenza, il Servizio Ciclo integrato delle acque con nota prot. PG/2013/436218;

che, nella stessa seduta del 6 giugno 2013, viene rilasciato anche parere favorevole del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi con nota prot. 291 del 4/6/2013, ma che tale parere reso "ai fini dell'art. 56 delle NTA del Prg (...) risulta insufficiente ai fini della fattibilità urbanistica" così come si legge nel verbale dell'incontro;

che la Società proponente trasmette integrazioni agli elaborati di progetto in data 6.12.2013 con nota prot. PG/2013/925270 e in data 26.02.2014 con nota prot. PG/2014/156939;

che nella seduta del 21 maggio 2014 rilasciano parere favorevole: il Servizio Qualità dello Spazio Urbano con nota prot. n. 450987 del 6 giugno 2013 e nota prot. PG/2014/404450 del 20/5/2014, il Servizio Commercio, Artigianato e made in Naples con nota prot. PG/2014/359627 del 6/5/2014 con prescrizioni, il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale con nota prot. PG/2014/385487 del 14/5/2014, mentre richiedono chiarimenti e non rilasciano parere conclusivo: lo Sportello Unico dell'Edilizia Privata con nota PG/2014/402990 del 20/5/2014 e con nota PG/2014/406168 del 21/5/2014, il Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità con nota prot. PG/2014/405011 del 20/5/2014, il Servizio Ciclo integrato delle acque con nota prot. PG/2014/406132 del 21/05/2014;

che, nella stessa seduta del 21 maggio 2014, si riservano di trasmettere parere successivamente il Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti

Il Vice Segretario Generale  
*[Signature]*  
ne

Sportivi e l'Ente parco delle colline;

che la Società proponente trasmette integrazioni agli elaborati di progetto in data 11.07.2014 con nota prot. PG/2014/558986 e in data 24.10.2014 con nota prot. PG/2014/820109;

che nella seduta del 15 gennaio 2015, conseguente alla presentazione delle integrazioni, il Servizio Ciclo integrato delle acque rilascia parere non favorevole con nota prot. PG/2015/29387 del 14/01/2015 superabile solo con la riprogettazione dell'impianto fognario, il Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi rilascia parere con nota prot. PG/2015/32914 del 14/01/2015 che risulta ancora "insufficiente ai fini della fattibilità urbanistica" come si legge dal verbale, mentre rilasciano parere favorevole: Servizio Sportello Unico Edilizia Privata con nota prot. PG/2015/31884 e PG/2015/31786 del 14/01/2015, il Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità con prot. n. PG/2015/34858 del 15/01/2015;

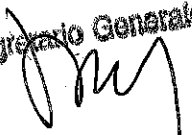
che nella stessa seduta sono letti e messi a verbale: il parere favorevole della Commissione Urbanistica prot. PG/2014/385487 del 18.06.2014, il parere del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli prot. PG/2014/427843 del 28.05.2014, il parere del Servizio PRM Strade, Grandi Assi e Sottoservizi prot. PG/2014/442080 del 04.06.2014, il parere del Servizio Commercio, Artigianato e made in Naples prot. PG/2015/24320 del 13.01.2015;

che la Società proponente trasmette integrazioni agli elaborati di progetto - compresa una nuova versione della bozza di convenzione in esito alle richieste del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata - in data 3/2/2015 con nota prot. PG/2015/97127;

che nella seduta del 13 febbraio 2015, conseguente alla presentazione delle integrazioni, rilasciano parere: il Servizio Ciclo integrato delle acque favorevole con nota prot. PG/2015/128868 del 11/02/2015 e il Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata con nota PG/2015/56777 del 21/1/2015, mentre si rileva la mancata ricezione del parere prot. PG/2015/129799 del 12/02/2015 del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi e quindi si rinvia la seduta alla data 20/2/2015;

che nella seduta del 20 febbraio 2015, conseguente al rinvio della precedente seduta, rilasciano parere favorevole: il Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi con nota prot. PG/2015/129799 del 12/02/2015, il Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata con nota PG/2015/157406 del 20/02/2015, il Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità con prot. n. PG/2015/147821 del 18/02/2015;

che la conferenza concludeva alle condizioni riportate nelle osservazioni e prescrizioni di cui a tutti i pareri acquisiti e fermo restando la possibilità di chiedere ulteriori chiarimenti relativamente al parere del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi.

Il Vico Segretario Generale  


ne

6



Considerato altresì che il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione urbanistica, istituita ai sensi dell'art. 6 delle norme di attuazione del Prg, e che l'esame si è svolto secondo le indicazioni del disciplinare di cui alla delibera di G.C. 51 del 13/11/2012;

7

che la commissione ha espresso il parere in data 18 giugno 2014 a sua volta allegato al verbale della seduta della conferenza dei servizi del 15 gennaio 2015;

che l'area su cui insiste il progetto ricade in zona assoggettata a vincolo di cui alla parte terza del d. lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e, pertanto, occorre attivare in sede di progetto definitivo la procedura di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004;

Atteso che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali delle conferenze di servizi e relativi allegati è risultato che:

- il progetto dell'attrezzatura sportiva consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate negli allegati verbali;
- la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;

Preso atto che il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione.

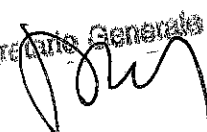
che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi, nonché ai contenuti del parere della Commissione urbanistica espresso in data 18 giugno 2014;

che, unitamente alla fattibilità del progetto, è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale il soggetto proponente l'intervento si impegni, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dallo stesso realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, il soggetto proponente gli interventi devono prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

che tutta l'attrezzatura di cui al progetto oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata;

Il Vice Segretario Generale



re

che i nuovi schemi di convenzione approvati con la citata Delibera di G.c. n.160/2014 al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere, prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale avvenga con la medesima delibera di Giunta di approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura;

Ritenuto opportuno

ai fini di cui sopra, rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità in analogia a quanto già previsto nella delibera di giunta comunale n. 359 del 28/5/2015 di approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata " impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g.;

prevedere che alla competente Municipalità e al Dirigente del servizio competente per materia in relazione alla specifica attrezzatura compete la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

Preso atto che

la Società proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare la bozza di convenzione con nota prot. PG/491190 del 18 giugno 2015, disponendo altresì la modifica relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo rispetto a quanto previsto in merito dagli schemi-tipo approvati con delibera G.c. n.160/2014;

Considerato ancora che le delibere n. 1882/2006 e n.160 del 14/03/2014 definiscono la II fase della procedura di approvazione dell'attrezzatura ad uso pubblico con la presentazione, da parte del proponente, del progetto definitivo al servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura;

che viene individuata nel Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 233 pagine, progressivamente numerate:

Il Vice Segretario Generale

ne

- |  |                         |
|--|-------------------------|
| 1 - relazione geologica - tecnica                      | Prot. PG/538164/29.6.12 |
| 2 - allegato fotografico                               | Prot. 56191/2013        |
| 3 - relazione agronomica                               | Prot. 56191/2013        |
| 4 - relazione tecnica descrittiva                      | Prot. PG/97127/3.2.15   |
| 5 - relazione tecnica - parere fognature               | Prot. PG/97127/3.2.15   |
| 6 - tavola grafica progetto fognature                  | Prot. PG/97127/3.2.15   |
| 7 - tavola grafica parere edilizia sportiva            | Prot. PG/97127/3.2.15   |
| 8 - tavola grafica parere viabilità - municipalità     | Prot. PG/97127/3.2.15   |
| 9 - Bozza di convenzione ai sensi dell'art. 56 del Prg | Prot. PG/491190/18.6.15 |

17- verbale conferenza di servizi riunione del 23.7.2012 - relativo alla prima versione del progetto, poi superata, che si riporta solo per motivi di completezza narrativa - comprensivo dei seguenti allegati:

- indizione e convocazione della conferenza di servizi: nota prot. PG/2012/567364 del 10.7.2012
- invito municipalità nota prot. PG/2012/567560 del 10.07.2012
- invito progettista nota prot. PG/2012/579502 del 13.07.2012
- parere Servizio Edilizia Privata nota prot. PG/2012/600361 del 23/07/2012
- parere Servizio Viabilità e Traffico nota prot. PG/2012/600376 del 21.07.2012
- parere del Servizio Manutenzione Fognature e impianti idrici nota prot. PG/2012/595696 del 19.07.2012
- delega del dott. Aldo Aimone, Servizio Ambiente, prot. 2012/600270

18 - verbale conferenza di servizi riunione del 6.6.2013 comprensivo dei seguenti allegati:

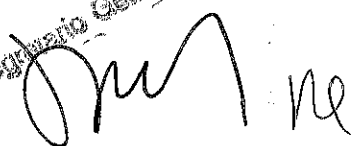
- convocazione della conferenza di servizi: nota prot. PG/2013/368662 del 9.5.2013
- invito al progettista PG/2013/368684 del 9/5/2013
- parere del Servizio Progettazione realizzazione strade e grandi assi viari e sottoservizi PG/2013/4463180
- parere del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata PG/2013/437676 del 3/6/2013 e PG/2013/451819 del 6/6/2013
- parere del Servizio Ciclo integrato delle acque PG/2013/436218 del 3/6/2013
- parere del Servizio PRM Impianti Sportivi prot. 291 del 4/6/2013
- parere del Servizio Commercio al dettaglio prot. PG/2012/588725 del 18.7.2012
- parere del Servizio Commercio artigianato e made in Naples prot. PG/2013/413516 del 24.5.2013

Il Vice Segretario Comunale

re

- parere della Tangenziale di Napoli prot. PG/2012/637377 del 1/8/2012
- 19 - verbale conferenza di servizi riunione del 21.05.2014 comprensivo dei seguenti allegati: 10
- convocazione della conferenza di servizi nota prot. PG/2014/340235 del 28.04.2014
  - convocazione Ente Parco delle Colline PG/2014/360963 del 6/5/2014
  - invito progettista prot. PG/2014/340272 del 28/04/2014
  - parere del Servizio Qualità dello Spazio Urbano prot. PG/2013/450987 del 6/6/2013
  - nota del Servizio Qualità dello Spazio Urbano prot. PG/2014/404450 del 20/5/2013
  - parere del Servizio Commercio artigianato e made in Naples prot. PG/2014/359627 del 6.5.2014
  - parere del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata prot. PG/2014/402990 del 20 maggio 2014
  - parere del Servizio Attività tecniche della IX Municipalità PG/2014/405011 del 20/05/2014
  - parere del Servizio PRM impianti sportivi prot. PG/2014/395107 del 16/05/2014
  - delega dell'ing. Speranza, Servizio PRM Impianti Sportivi, prot. PG/2014/395109 del 16/05/2014
  - parere del Servizio Ciclo integrato delle acque prot. PG/2014/406132 del 21.05.2014
  - delega dell'ing. D'Aniello, Servizio Ciclo integrato delle acque, prot. PG/2014/49 del 21/05/2014
  - parere del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata PG/2014/406168 del 21/05/2014
  - parere del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. PG/2014/385487 del 14.05.2014
- 20 - verbale conferenza di servizi riunione del 15.01.2015 comprensivo dei seguenti allegati:
- convocazione della seduta della Conferenza di Servizi prot. PG/2014/1015548 del 23.12.2014
  - invito ai progettisti prot. PG/2014/1015611 del 23.12.2014
  - parere della Commissione urbanistica prot. PG/2014/385487 del 18/06/2014
  - parere del Parco Metropolitano delle Colline di Napoli prot. PG/2014/427843 del 28.05.2014
  - parere del Servizio PRM Strade, Grandi Assi e Sottoservizi prot. PG/2014/442080 del 04.06.2014
  - parere del Servizio Commercio, Artigianato e made in Naples prot. PG/2015/24320 del 13.01.2015
  - parere del Servizio Ciclo Integrato delle Acque prot. PG/2015/29387 del 14.01.2015
  - parere del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata prot. PG/2015/31786 del 14.01.2015
  - parere del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata prot. PG/2015/31884 del 14.01.2015
  - parere del Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi prot. PG/2015/32914 del 14.01.2015
  - parere della Municipalità 9 prot. PG/2015/34858 del 15.01.2015
  - delega della Municipalità 9 prot. PG/2015/34952 del 15.01.2015

Vice Segretario Generale



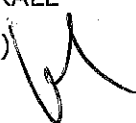
- 21 - verbale conferenza di servizi riunione del 13.02.2015 comprensivo dei seguenti allegati:
- parere del Servizio Ciclo integrato delle acque nota prot. PG/2015/128868 del 11/02/2015
  - parere del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata nota PG/2015/56777 del 21/1/2015
  - delega della Municipalità 9 prot. PG/2015/133967 del 13/2/2015

M

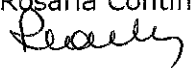
- 22 - verbale conferenza di servizi riunione del 20.02.2015 comprensivo dei seguenti allegati:
- parere del Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi nota prot. PG/2015/129799 del 12/02/2015
  - parere del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata nota PG/2015/157406 del 20/02/2015
  - parere del Servizio Attività Tecniche della IX Municipalità nota PG/2015/147821 del 18/02/2015

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
IL DIRETTORE CENTRALE  
(arch. Giuseppe Pulli)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Sportello Unico dell'Edilizia Privata  
(avv. Rosaria Contino)



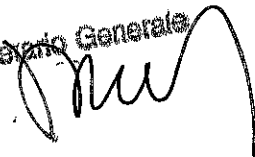
**CON VOTI UNANIMI**  
DELIBERA

1 Approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi e con le indicazioni contenute nel parere della Commissione Urbanistica istituita ai sensi dell'art. 6 delle Nta del Prg:

- la fattibilità del progetto preliminare di una attrezzatura ad uso pubblico denominata "struttura sportiva da destinare a gioco del calcio a otto e pattinaggio con palestra per la preparazione atletica" in via Giustiniano, Quartiere Soccavo - area n.12 del f. 13 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell' art. 56 delle NTA della Variante al Prg, ferma restando l'acquisizione della necessaria autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 42/2004 da attivare in sede di progettazione definitiva che "individua compiutamente i lavori da realizzare (...) e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni" ai sensi dell'art. 93 comma 4 del d. lgs. 163/2006;

- lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, salvo il perfezionamento dello stesso in sede di progettazione definitiva.

Il Vice Segretario Generale



ne

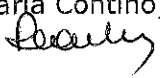
2 Demandare alla Municipalità 9, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, disciplinante nel dettaglio il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dalla Società proponente a seguito dell'ultimazione e del collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto previsto dagli schemi tipo di convenzione approvati con delibera n.160/2014;

3 Individuare nel Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di GC n.1882/2006 e dalla delibera di Gm n.160 del 14/03/2014 a cui il Servizio Segreteria della Giunta comunale è incaricato di inviare la presente delibera unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante.

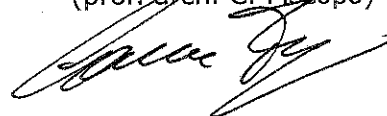
PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
IL DIRETTORE CENTRALE  
(arch. Giuseppe Pulli)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA PRIVATA  
(avv. Rosaria Contino)



L'ASSESSORE all'URBANISTICA  
(prof. arch. C. Piscopo)



**Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato**

**Il Vice Segretario Generale**



**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 13.08.2015**

13

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni della Segreteria Generale;

Vista la deliberazione di G.C. n. 359 del 28.05.2015 ed il relativo emendamento;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta richiamando l'attenzione del Dirigente del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata al rispetto dell'obbligo di provvedere alla predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione di G.C. n. 160/2014, di approvazione degli schemi-tipo di convenzione, atta ad estendere le nuove modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo a tutte le attrezzature ad uso pubblico ex art. 56 della Variante al Piano Regolatore Generale.

Con

**LA GIUNTA**

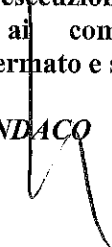
**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

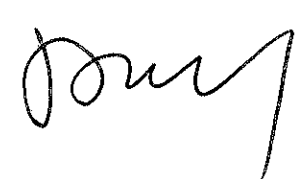
**DELIBERA**

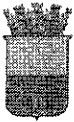
**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**



**IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

14

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 07...DEL...30/6/15..., AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione della fattibilità del progetto per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico denominata - "struttura sportiva da destinare a gioco del calcio a otto e pattinaggio con palestra per la preparazione atletica" in via Giustiniano, Quartiere Soccavo - area n.12 del f. 13 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell' art. 56 delle NTA della Variante al Prg approvata con DPGRC 323/2004. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle NTA. Procedura di cui alla delibera di Gc n. 1882/2006 e alla delibera di GC n.160 del 14/03/2014

I Dirigenti del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e dello Sportello Unico dell'Edilizia Privata esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì .....

I DIRIGENTI

arch. Giuseppe Pulli

avv. Rosaria Contino





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ..03.. DEL 30/06/2015.....

15

Pervenuta in Ragioneria Generale il 09.07.2015 prot. 1WS72  
Il dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il  
seguito parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: V. P. A

Addi.....

*h*

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

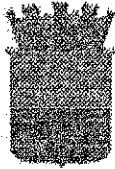
La somma di € ..... viene prelevata dal  
Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap.....(  
) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. <sup>183</sup>~~151~~, comma ~~4~~, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la  
copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



## COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE  
SERVIZI FINANZIARI  
SERVIZIO REGISTRAZIONE E  
CONTROLLO SPESE

16

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49  
COMMA 1 D.LGS. 267/2000. IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI  
GIUNTA MUNICIPALE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
GENERALE N. 3 DEL 30/6/2015 RITRASMESSA CON NOTA 591982 DEL 21/7/2015  
IW577 DEL 10/7/2015**

- Letto l'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 231/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quarter del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012, approvato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 28/1/2013 e aggiornato con Deliberazione Consiliare n. 33 del 15/7/2013;
- Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 14 del 16/1/2015 di autorizzazione all'assunzione di impegni in esercizio provvisorio.

Il presente provvedimento approva, alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza dei Servizi, la fattibilità del progetto preliminare di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura sportiva da destinare al gioco del calcio ad 8 e pattinaggio con palestra per la preparazione atletica" da realizzare in Via Giustiniano Quartiere Soccavo, ai sensi dell'art. 56 delle NTA della Variante al PRG, ferma restando l'acquisizione della necessaria autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d. lgs. 42/2004, da attivare in sede di progettazione definitiva.

Dispone l'approvazione dello schema di convenzione allegato da stipularsi tra il Comune di Napoli ed i committenti proprietari dell'immobile, società Jolly S.r.l., che sarà perfezionato in sede di progettazione definitiva.

Demanda alla IX Municipalità l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dalla Società proponente dopo l'ultimazione ed il collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto previsto dagli schemi tipo di convenzione approvati con delibera di G.M. n. 160/2014.

Individua nel Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Impianti Sportivi, la competenza relativa agli adempimenti previsti alla fase II della procedura dettata dalla Deliberazione di G.M. 1882/2006 e dalla deliberazione di G.M. n. 160/2014.

Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento, allo stato, non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente del corrente Esercizio.

A

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. RAFFAELE MUCCIARIELLO

## Osservazioni del Segretario Generale

17

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si propone di approvare la fattibilità del progetto preliminare di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "struttura sportiva da destinare a gioco del calcio a otto e pattinaggio con palestra per preparazione atletica", da realizzare in via Giustiniano ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante al Piano regolatore generale; si intende, inoltre, approvare lo schema di convenzione con il soggetto proponente, demandando alla Municipalità 9 l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio, che recita: "Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi."

Letto il parere di regolarità contabile é espresso nei seguenti termini: "[...] Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento, allo stato, non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente del corrente esercizio."

Tra le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si evince che:

- "il progetto [...] consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate";
- "l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi, nonché ai contenuti del parere della Commissione urbanistica".

Il provvedimento in oggetto appare derogatorio, rispetto allo schema-tipo di convenzione adottato con la citata deliberazione di G.C. n. 160/2014, in merito alle modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rinviata all'esito del collaudo (piuttosto che effettuata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo) e demandata alla Municipalità competente (piuttosto che alla Giunta, previa condivisione con la Municipalità). La necessità di deliberare tale deroga viene motivata nell'ambito della parte narrativa dall'opportunità di "rinviare la presentazione" dell'atto unilaterale d'obbligo "al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità in analogia a quanto previsto nella delibera di giunta comunale n. 359 del 28/5/2015". In proposito, si richiama quanto disposto con la citata deliberazione di G.C. n. 359/2015, laddove si demandava al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata la predisposizione di una modifica della deliberazione di G.C. n. 160/2014, di approvazione degli schemi-tipo di convenzione, atta ad estendere le nuove modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo a tutte le attrezzature ad uso pubblico ex art. 56 della Variante al Piano Regolatore Generale; a tale volontà della Giunta Comunale, evidenziata, altresì, nell'emendamento all'uopo apportato alla citata deliberazione n. 359/2015, non ha ancora fatto seguito la modifica degli schemi-tipo approvati con deliberazione di G. C. n. 160/2014, per cui si propone di procedere in deroga agli stessi limitatamente a tale aspetto.

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale

Si richiamano:

- la disciplina della progettazione preliminare dettata dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 17 e ss. del D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento agli artt. 44 e ss. del citato D.P.R. 207/2010 che prescrivono la verifica del progetto, demandata, nella fattispecie in oggetto, al soggetto proponente in qualità di stazione appaltante;
- con riferimento all'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, l'art. 22 del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che, in materia di "attività sportive", alle Municipalità competano le seguenti attività: "a) programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e di attività inerenti allo sport; b) gestione e concessione degli impianti sportivi comunali, indicati nell'art. 18 lettera g), nel rispetto dei Regolamenti comunali vigenti; c) iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; d) rilascio di licenza per la gestione di campi sportivi, piscine ed altre strutture per l'esercizio dello sport.";
- la deliberazione di G.C. n. 160/2014, di adozione della nuova procedura di approvazione della progettazione definitiva e di approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione per la realizzazione di attrezzature ad uso pubblico, ricordando che in ordine alla stessa la Giunta ha adottato il seguente emendamento: "[...] Richiamato l'indirizzo espresso nell'emendamento apposto alla deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 30.03.2012 in cui si dispone che, sia in riferimento all'attuale provvedimento in oggetto che a quelli proponibili in futuro nell'analoga materia, l'aggiornamento e l'integrazione dello schema convenzionale nelle successive fasi dei livelli progettuali siano curati dal Servizio interessato in collaborazione e d'intesa con il Servizio Supporto Giuridico-Economico in materia urbanistica"; con voti unanimi adotta la proposta così come formulata, tenendo conto che le funzioni di aggiornamento e integrazione degli schemi convenzionali, nell'attuale sistema organizzativo, sono ricondotte al Servizio Sportello Unico per l'Edilizia.".

Lo schema di convenzione, allegato alla proposta, reca la sigla del dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata, sul quale ricade la responsabilità circa la conformità dei contenuti alla specifica normativa di settore.

Si richiama l'esercizio da parte della dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000, dell'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle pattuizioni convenzionali e, in particolare, sulla regolare esecuzione delle opere soggette ad uso pubblico.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Vicesegretario Generale

7/10/10:  
Il Sindaco



23/05/15  
21/5/15

19



ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

25 MAG 2015  
IW 435

SERVIZIO P. R. M. IMPIANTI SPORTIVI  
ASSESSORATO ALLO SPORT E DECORO URBANO

Proposta di delibera prot. n. 08 del 13/05/2015

Categoria .....Classe .....Fascicolo .....  
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 359

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC . Approvazione dello schema di convenzione. Procedura di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014  
Atto senza impegno di spesa

Il giorno 28 MAG 2015 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de Magistris P

ASSESSORI:

TOMMASO SODANO	<u>Assente</u>
MARIO CALABRESE	P
ALESSANDRA CLEMENTE	P
GAETANO DANIELE	P
ALESSANDRO FUCITO	P
ROBERTA GAETA	P

ANNAMARIA PALMIERI	<u>Assente</u>
SALVATORE PALMA	P
ENRICO PANINI	<u>Assente</u>
CARMINE PISCOPO	P
CIRO BORRIELLO	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune Dr. GAETANO URSINO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore allo Sport e al decoro urbano **Ciro Borriello**

**Premesso che :**

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 1882 del 23 marzo 2006 è stata approvata *"la procedura per l'istruttoria e l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico"* e gli *"schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme d'attuazione della variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale"*;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 201 del 28 marzo 2013 è stato approvato, con le prescrizioni di cui alla conferenza di servizi, la fattibilità urbanistica del progetto per un'attrezzatura ad uso pubblico denominata *"impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde"* in via *Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art. 56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC. Procedura di cui citata deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006"*;
- con la medesima deliberazione 201/2013 è stato approvato lo schema di convenzione disciplinante l'uso pubblico sull'attrezzatura da perfezionare in sede di progettazione definitiva;
- al punto 2. del deliberato della citata delibera 201/2013 è stato individuata, nel servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione impianti sportivi, la competenza tecnica per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di G.C. n. 1882/2006;
- il servizio PRM Impianti sportivi ha trasmesso il progetto preliminare approvato con delibera di G.C. n. 201/2013 alla commissione edilizia integrata ai fini dell'autorizzazione paesaggistica;
- la commissione edilizia integrata con nota 161/2013 del 13/11/2013 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni da riportare in sede di progettazione definitiva, ed ha richiesto che i soggetti proponenti provvedano all'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei;
- la direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica ha provveduto, con nota prot. PG/ 2014/566 del 2 gennaio 2014, a trasmettere la proposta di autorizzazione paesaggistica, alla soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia;
- la soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia con nota prot. 338 dell'11/02/2014 ha rilasciato parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica con la formulazione di alcune prescrizione da recepire in sede di progettazione definitiva;
- la direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. PG/2014/150233 del 24 febbraio 2014 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica n. 24 del 24/02/2014 con prescrizioni da recepire nella progettazione definitiva;
- che la soprintendenza per i beni Archeologici di Napoli con nota prot. E6269 del 17 aprile

IL SEGRETARIO GENERALE

2014, acquisita dal servizio PRM Impianti sportivi al prot. PG/2014/361818 del 07/05/2014, ha espresso parere favorevole al progetto con la prescrizione che tutti i lavori di scavo vengano effettuati con la supervisione di un Archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e professionali;

3  
u

**Atteso che:**

- con Deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014 recante "Modifiche alla delibera di G. C. n. 1882 del 22 marzo 2006, avente ad oggetto " Approvazione della "procedura per l'istruttoria e l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona Nord Occidentale". Approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione." sono state approvate le modifiche alla procedura di approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico nonché approvati i nuovi schemi-tipo di convenzione;

- in attuazione degli indirizzi della suddetta delibera di G.C n. 160/2014, in relazione alla realizzazione delle attrezzature ad uso pubblico che costituiscano opere di urbanizzazione secondaria o opere di urbanizzazione primaria di importo pari o superiore la soglia di cui all'art. 28, comma 1 lett.c del D.Lgs n.163/2006, il soggetto proponente assume a tutti gli effetti il ruolo di stazione appaltante ai sensi dell'art.32, comma 1 lett.g) e dell'art.122 comma 8 del medesimo D.Lgs n.163/2006, e pertanto assume tutti gli obblighi e gli oneri ad esso attinenti con particolare riferimento alla validazione e verifica dei progetti nonché alla indizione e gestione della gara ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, alla nomina RUP e al Collaudo;

- i nuovi schemi di convenzione approvati con la citata Delibera di G.c. n.160/2014 inoltre, al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere, prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale avvenga con la medesima delibera di Giunta di approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura;

**Ritenuto opportuno**

- ai fini di cui sopra, rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità;

- prevedere che alla competente Municipalità e al Dirigente del servizio competente per materia in relazione alla specifica attrezzatura competa la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

**Preso atto che**

- per effetto dell'approvazione dei nuovi schemi di convenzione con la deliberazione di G.C. 160/2014, il proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare ai nuovi schemi-tipo la bozza di convenzione approvata con il progetto preliminare con delibera di G.C. n. 201 del 28/03/2013, disponendo altresì la modifica

IL SEGRETARIO GENERALE

relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rispetto a quanto previsto in merito dagli schemi-tipo approvati con delibera G.c. n.160/2014;

- a seguito dell'acquisizione e del recepimento dei suddetti pareri con le relative prescrizioni e delle modifiche introdotte dalla delibera di G.C. n. 160/2014, il proponente, con nota prot. PG/2014/726810 del 23/09/2014 ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi il progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata " *impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde*" in via Montagna Spaccata – quartiere Pianura, costituito dai sotto elencati elaborati:

- DA.01. REV.1 Stralcio aerofotogrammetrico
- DA.02. REV.1 Stato dei luoghi: Planimetria dell'area e sezioni
- DA.03. REV.1 Stato dei luoghi: Documentazione fotografica
- DA.04. REV.1 Stato di progetto: Planimetria e sezioni dell'area approvata con Delibera di G.C. n° 201 del 28/03/2013
- DA.05. REV.1. Stato di progetto campo di calcio a undici: Particolari
- DA.06. REV.1 Stato di progetto campi calcio a 5: Particolari
- DA.07. REV.1 Stato di progetto parcheggio: Particolari
- DA.08. REV.1 Stato di progetto edificio: Piante
- DA.09. REV.1 Stato di progetto edificio: Prospetti
- DA.10. REV.1 Stato di progetto edificio: Sezioni
- DA.11. REV.1 Stato di progetto edificio: Particolari strutture e rivestimenti
- DA.12. REV.1 Stato di progetto edificio: Abaco infissi
- DA.13. REV.1 Stato di progetto: Rendering dell'area verde / edificio

#### I IMPIANTI TECNOLOGICI

ID Pozzetti e reti acque nere e acque bianche

- ID.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- ID.02. REV.1 Acque meteoriche: Planimetria generale delle aree esterne
- ID.03. REV.1 Innesto nella fogna comunale – pianta e sezioni
- ID.04. REV.1 Acque bianche e acque nere – Piano interrato
- ID.05. REV.1 Acque bianche e acque nere – Piano primo
- ID.06. REV.1 Acque bianche e acque nere – Piano coperture

IE Impianti elettrici e speciali

- IE.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- IE.02. REV.1 Relazione di calcolo
- IE.03. REV.1 Schema elettrico generale
- IE.04. REV.1 Schemi unifilari dei quadri elettrici
- IE.05. REV.1 Progetto impianto illuminotecnico interni
- IE.06. REV.1 Impianto elettrico generale
- IE.07. REV.1 Distribuzione elettrica principale
- IE.08. REV.1 Impianto di messa a terra
- IE.09. REV.1 Illuminazione d'emergenza
- IE.10. REV.1 Specifiche tecniche dei materiali

II Impianto di climatizzazione e idrico sanitario

- II.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa e di calcolo
- II.02. REV.1 Impianto di climatizzazione – Piante edificio
- II.03. REV.1 Impianto idrico sanitario – Schemi funzionali edificio

ID Pozzetti e reti acque nere e acque bianche

- ID.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- ID.02. REV.1 Acque meteoriche: Planimetria generale delle aree esterne
- ID.03. REV.1 Innesto nella fogna comunale – pianta e sezioni
- ID.04. REV.1 Acque bianche e acque nere – Piano interrato
- ID.05. REV.1 Acque bianche e acque nere – Piano primo

IL SEGRETARIO GENERALE



23  
5  
ID.06. REV.1 Acque bianche e acque nere – Piano coperture

#### S STRUTTURE

- ST. 01 REV.1 Relazione Generale
- ST. 02 REV.1 Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
- ST. 03 REV.1 Relazione sui Materiali
- ST. 04 REV.1 Relazione di Calcolo – Parte prima (pag.1-115)
- ST. 05 REV.1 Relazione di Calcolo – Parte seconda (pag. 116-234)
- ST. 06 REV.1 Relazione sulla Accettabilità dei Risultati
- ST. 07 REV.1 Tabella dei Grafici Sintetici
- ST. 08 REV.1 Piano di manutenzione MM
- ST. 09 REV.1 Piano di manutenzione MU
- ST. 10 REV.1 Piano di manutenzione PC
- ST. 11 REV.1 Piano di manutenzione PI
- ST. 12 REV.1 Piano di manutenzione PP
- ST. 13 REV.1 Relazione sul muro tipo 1
- ST. 14 REV.1 Relazione sul muro tipo 2
- ST. 15 REV.1 Carpenteria Fondazioni
- ST. 16 REV.1 Armatura platea di fondazione
- ST. 17 REV.1 Armatura Pareti Interrato
- ST. 18 REV.1 Carpenteria Primo Livello
- ST. 19 REV.1 Carpenteria Secondo Livello
- ST. 20 REV.1 Carpenteria Terzo Livello
- ST. 21 REV.1 Pilastrate
- ST. 22 REV.1 Travi Primo Livello
- ST. 23 REV.1 Travi Secondo Livello
- ST. 24 REV.1 Travi Terzo Livello
- ST. 25 REV.1 Particolari
- ST. 26 REV.1 Muro tipo 1/ muro tipo 2 - ( armatura – geometria – profilostabilità)

#### DS SPECIALISTICI/ECONOMICI

- DS.01 REV.1 Relazione tecnico illustrativa
- DS.02 REV.1 Relazione progetto agronomico
- DS.03 REV.1 Relazione per autorizzazione paesaggistica
- DS.04 REV.1 Relazione geologica ed idrogeologica
- DS.05 REV.1 Indagine sismica
- DS.06 REV.1 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto esecutivo
- DS.07 REV.1 Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto esecutivo
- DS.08 REV.1 Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
- DS.09 REV.1 Cronoprogramma
- DS.10 REV.1 Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

#### EA ELABORATI AMMINISTRATIVI

- EA.01 REV.1 Titolo di proprietà
- EA.02 REV.1 Schema di Convenzione e atto unilaterale d'obbligo

#### Rilevato che:

- il proponente, per la redazione del progetto dell'intervento in oggetto, ha affidato l'incarico per la progettazione e per la direzione lavori all' Architetto Antonella Sernicola, domiciliata in Napoli alla via Manzoni 12/c, cap. 80123, p. IVA 06870330633, iscritta all'Ordine degli architetti di Napoli e Provincia con il n. 4905

- il proponente, nella qualità di stazione appaltante, ha proposto in data 28/08/2014 all'arch. Ferdinando Di Palo domiciliato in Napoli alla via Bernardo Cavallino, 61/c 80131 Napoli p. IVA 08029271213, iscritto all'ordine degli architetti di Napoli e Provincia con il n. 3230,

IL SEGRETARIO GENERALE

l'accettazione dell'incarico di RUP dell'intervento in oggetto;

- in data 01/09/2014 l'arch. Ferdinando di Palo ha comunicato al proponente l'accettazione dell'incarico proposto;

- il comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Napoli con nota prot. 25961 dell'11 ottobre 2014 ha rilasciato parere favorevole in merito alla prevenzione incendi;

- il RUP con nota prot. PG/824415 del 27/10/2014, ad integrazione del progetto definitivo trasmesso con la succitata nota prot. PG/726810 del 23/09/2014 ha trasmesso a questa amministrazione l'atto formale di validazione del progetto definitivo;

- il servizio PRM Impianti sportivi con nota prot. PG/138867 del 16/02/2015 ha inviato al alla Direzione pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco la bozza della convenzione urbanistica al fine della verifica di congruità con i nuovi schemi di convenzione approvati con la delibera di G.C. n. 160/2014;

#### Considerato che:

- dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente, questo servizio ha rilevato che il progetto definitivo deve essere integrato dagli elaborati richiesti dal servizio Controlli Ambientali e dal parere del servizio Ciclo Integrato delle Acque, prescritti in sede di conferenza di servizi;

- con nota prot. PG/251452 del 20/03/2015 il servizio PRM Impianti sportivi ha provveduto a trasmettere al servizio Ciclo Integrato delle Acque gli elaborati relativi agli impianti idrici e fognari del progetto definitivo ai fini dell'acquisizione del parere di competenza;

- con nota PG/256827 del 23/03/2015 il servizio Ciclo Integrato delle Acque ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi il parere favorevole di competenza relativamente al progetto definitivo degli impianti idrici e fognari;

- con nota prot. PG/268533 del 26/03/2015 il proponente, ha provveduto a trasmettere al servizio PRM impianti sportivi la documentazione integrativa richiesta dal servizio Controlli Ambientali in sede di conferenza dei servizi del 24/07/2012, (DS.11 REV.1 Relazione tecnica di impatto acustico - DS.12 REV.1 Relazione contenimento consumi energetici)

- con nota prot. PG/0270382 del 27/03/2015 il servizio PRM Impianti sportivi ha provveduto a trasmettere al servizio Controlli ambientali gli elaborati relativi alla Relazione valutazione impatto acustico alla Relazione sul contenimento dei consumi energetici;

- dal quadro economico dei lavori allegato al progetto definitivo risulta che il valore stimato dell'appalto determinato ai sensi comma 5 dell'art. 29 del d.lgs. 163/2006, è pari ad € 3.390.249,19 pertanto è inferiore alla soglia comunitaria ma è superiore ad 1.000.000 di euro, il RUP ai fini della verifica e validazione del progetto deve essere in possesso della certificazione sistema gestione di qualità UNI EN ISO 9001:2008;

- in considerazione di quanto sopra riportato il RUP ha trasmesso a questa amministrazione il certificato UNI EN ISO 9001:2008, n. 967/A/2015 rilasciato in data 23/03/2015 rilasciato dall'ente italiano di accreditamento ACCREDIA, e pertanto, anche a seguito dell'integrazione del progetto definitivo con gli elaborati relativi all'impatto acustico ed alla relazione relativa al contenimento dei consumi energetici ha provveduto a riformulare il

zh

6

LE SINDACATO COMUNALE

verbale di validazione;

- con nota prot. PG/268533 del 26/03/2015 il RUP ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi l'atto formale di validazione, ai sensi degli artt. da 52 a 55 del DPR 207/2010, del progetto definitivo di che trattasi;

- il progetto definitivo prevede, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, a carico dei proponenti i seguenti interventi, tutti ad uso pubblico, che occupano tutto il lotto di circa mq. 10.669,00;

- a) campo di calcio a undici di dimensioni 45x90 m. , disposto lungo l'asse est-ovest, posto nella porzione di lotto adiacente la via Vicinale Masseria Grande;
- b) due campi di calcetto di dimensioni 15x25 m entrambi nella porzione di lotto adiacente la via Provinciale Montagna Spaccata.
- c) edificio, localizzato al centro del lotto, costituito da un piano interrato e due fuori terra. L'ingombro del piano terra è di circa 200 mq, il piano primo di circa 174 mq e il piano interrato circa 282 mq, per un volume complessivo fuori terra pari a circa 1076 mc e 820 mc. interrati, esso è interconnesso con i campi da gioco, l'edificio ospita spogliatoi, locali docce, wc, uffici amministrativi, infermeria, deposito attrezzi e locale ristoro.
- d) tetto giardino sulla copertura dell'edificio
- e) strada carrabile di accesso al parco, provvista di marciapiedi di larghezza m. 3,00
- f) area di mq. 350,00 destinata a gioco per bambini.
- g) parcheggio a raso, pertinenziale per i fruitori degli impianti sportivi, ubicato all'ingresso del lotto posto su via Montagna spaccata, con una capacità di 30 posti auto;

#### Visto:

- il verbale di validazione del progetto definitivo redatto dal R.u.P. esterno all'Amministrazione, nominato dai proponenti dell'intervento, ai sensi dell'art. 10 comma 9, del D.lgs 163/06;
- vista la delibera di G.C. n. 1882/2006;
- vista la delibera di G.C. n. 160/2014;
- visto il d.lgs. 163/2006;
- visto il DPR 207/2010;

#### Considerato che:

- le prescrizioni riportate nei sopraccitati pareri sono state tutte adottate nel progetto definitivo revisionato, e che lo stesso progetto risponde ai requisiti di legge come dichiarato dal R.U.P. nel verbale conclusivo di validazione presentato al Servizio P.R.M. impianti sportivi in data 26/03/2015 prot. PG/268533;

- Per quanto sopra esposto il dirigente del Servizio P.R.M. impianti sportivi ritiene che il progetto definitivo e lo schema di convenzione siano meritevoli di approvazione ai sensi della procedura istituita con deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006 e modificata con deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso la sottoscrive.*

Il Dirigente  
ing. Andrea Esposito

IL SEGRETARIO GENERALE

**CON VOTI UNANIMI**  
**DELIBERA**

8 26

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) Approvare il progetto definitivo di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC . Procedura di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014.
- 2) Approvare l'allegato schema di convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G. approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 del 11/06/2004, relative alle attrezzature di cui al DM. 1444/1968, individuate nella Tavola 8-specificazioni- foglio 13 area 14 della Variante stessa relativo all'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura;
- 3) Demandare alla IX Municipalità, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, disciplinante nel dettaglio il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dal proponente a seguito dell'ultimazione e del collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto previsto dagli schemi tipo di convenzione approvati con delibera n.160/2014;
- 4) Demandare al Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata la predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione n.160/2014, nei sensi indicati al punto 3), ai fini dell'applicazione della procedura ivi prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56, comma 3, delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G.;
- 5) Demandare al servizio autonomo Centro Unico acquisti e gare gli adempimenti consequenziali al presente atto (stipula convenzione urbanistica)
- 6) Dare atto che gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono composti da n. 1211 pagine progressivamente siglate e numerate.

Il Dirigente

Andrea Esposito

Visto il Direttore Centrale  
Massimo Pacifico

L'Assessore allo Sport e decoro Urbano

Ciro Borriello

LEMBARDI  
Segue dichiarazione di esecuzione  
immediata degli allegati

Elenco degli allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, composti da n. 1211 pagine:

IL SEGRETARIO GENERALE

—

9

EF

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 28.05.2015

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica "favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile "favorevole";

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Evidenziato quanto previsto al punto 4) del deliberato circa l'incarico demandato al dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata per la predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione n. 160/2014, nei sensi indicati al punto 3), ai fini dell'applicazione della procedura ivi prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56, comma 3, delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G. ;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta, così come formulata.

### LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

### DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 06 del 02/04/2015 AVENTE AD OGGETTO:  
Approvazione del progetto definitivo e della convenzione urbanistica di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata " **impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde**" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC . Procedura di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014  
**Atto senza impegno di spesa**

Il Dirigente del Servizio PRM Impianti sportivi, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: "FAVOREVOLE"  
Addi.....  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Andrea Esposito

25 MAG. 2015

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. .... I.V. 435  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs: 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: V.P.A.

*se*

Addi.....  
IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal  
Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 20....., che  
presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....  
IL RAGIONIERE GENERALE



**DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI**  
Servizio Registrazione e Controllo Spese

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 in ordine alla proposta del Servizio P:R.M. Impianti Sportivi Prot. n. 8 del 13/5/2015  
IW435 del 25/5/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis. ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;  
Visa la deliberazione di G.M. n. 14 del 16/1/2015 di autorizzazione all'assunzione di impegni in Esercizio Provvisorio;

Il presente provvedimento dispone l'approvazione del progetto definitivo di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "Impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" da realizzare in Via Montagna Spaccata quartiere Pianura.

Dispone l'approvazione dello schema di convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale approvato con Decreto. Regione Campania n.324/2004, da stipularsi tra il Comune di Napoli ed i committenti proprietari dei suoli definiti "proponenti".

Demanda alla IX Municipalità l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dal proponente dopo l'ultimazione e il collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto disposto dagli schemi tipo di convenzione approvati con deliberazione di G.M. 160/2014;

Demanda al Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, la predisposizione di apposita modifica della deliberazione di G.M. 160/2014 nel senso previsto al punto precedente, ai fini dell'applicazione della procedura prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.R.G.

Demanda al Servizio Autonomo C.U.A.G. gli adempimenti consequenziali al presente atto.

Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente del corrente Esercizio.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. VUCCIAMARINO

30

## Osservazioni del Segretario Generale

12

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si propone di approvare il progetto definitivo di un impianto sportivo ad uso pubblico ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante al Piano regolatore generale, nonché lo schema di convenzione con il soggetto proponente, demandando alla Municipalità 9 l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio, che recita: "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile é espresso nei seguenti termini: "[...] Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente del corrente esercizio."

Tra le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si evince che "per effetto dell'approvazione dei nuovi schemi di convenzione con la deliberazione di G.C. n. 160/2014, il proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare ai nuovi schemi-tipo la bozza di convenzione approvata con il progetto preliminare con delibera di G.C. n. 201 del 28/03/2013, disponendo altresì la modifica relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo".

Il provvedimento in oggetto appare derogatorio, rispetto allo schema-tipo di convenzione adottato con la citata deliberazione di G.C. n. 160/2014, in merito alle modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rinviata all'esito del collaudo (piuttosto che effettuata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo) e demandata alla Municipalità competente (piuttosto che alla Giunta, previa condivisione con la Municipalità). La necessità di deliberare tale deroga viene motivata nell'ambito della parte narrativa dall'opportunità di "rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità".

Si richiamano:

- in materia di progettazione definitiva, l'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento agli artt. 44 e ss. del citato D.P.R. 207/2010 che prescrivono la verifica del progetto, demandata, nella fattispecie in oggetto, al soggetto proponente in qualità di stazione appaltante;
- con riferimento all'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, l'art. 22 del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che, in materia di "attività sportive", alle Municipalità competano le seguenti attività: "a) programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e di attività inerenti allo sport; b) gestione e concessione degli impianti sportivi comunali, indicati nell'art. 18 lettera g), nel rispetto dei Regolamenti comunali vigenti; c) iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; d) rilascio di licenza per la gestione di campi sportivi, piscine ed altre strutture per l'esercizio dello sport.";
- la deliberazione di G.C. n. 160/2014, di adozione della nuova procedura di approvazione della progettazione definitiva e di approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione per la realizzazione di attrezzature ad uso pubblico, ricordando che in ordine alla stessa la Giunta ha adottato il seguente

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE



13  
31

emendamento: “[...] *Richiamato l'indirizzo espresso nell'emendamento apposto alla deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 30.03.2012 in cui si dispone che, sia in riferimento all'attuale provvedimento in oggetto che a quelli proponibili in futuro nell'analoga materia, l'aggiornamento e l'integrazione dello schema convenzionale nelle successive fasi dei livelli progettuali siano curati dal Servizio interessato in collaborazione e d'intesa con il Servizio Supporto Giuridico-Economico in materia urbanistica*”; con voti unanimi adotta la proposta così come formulata, tenendo conto che le funzioni di aggiornamento e integrazione degli schemi convenzionali, nell'attuale sistema organizzativo, sono ricondotte al Servizio Sportello Unico per l'Edilizia.”.

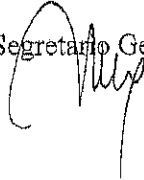
Lo schema di convenzione, allegato alla proposta, reca la sigla del dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata, sul quale ricade la responsabilità circa la conformità dei contenuti alla specifica normativa di settore.

Si richiama l'esercizio da parte della dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000, dell'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle pattuizioni convenzionali e, in particolare, sulla regolare esecuzione delle opere soggette ad uso pubblico.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

  
28.5.15

VISTO:  
Il Sindaco

14

32

Deliberazione di G.C. n. 359 del 28/5/2015 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2-7-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 28.5.15

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile

33

Deliberazione di G.C. n. 537 del 13/8/2015 composta da n. 33 pagine progressivamente numerate.  
nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31/8/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 33 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 537 del 13-8-2015

divenuta esecutiva in data .....

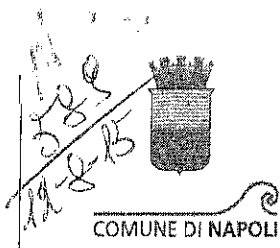
Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente:

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati:

Il Funzionario responsabile

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**



**DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE  
E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
ASSESSORATO: POLITICHE URBANE, URBANISTICA E BENI COMUNI**

Proposta di delibera prot. n° ..... 4 ..... del 10/8/2015

**11 AGO. 2015**  
1W 08/6

Categoria ..... Classe Fascicolo .....

**ORIGINALE**

Annotazioni .....

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 552**

**OGGETTO:** Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16" quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi" ricadente nel foglio n.20 della tav. 8-Specificazioni- del Prg, ai sensi dell'art. 56 NTA del Prg vigente. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle NTA. Procedura di cui alla delibera di GC n. 1882/2006 e alla delibera di GC n.160/2014.

**13 AGO. 2015**

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 9 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Alessandra CLEMENTE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Ciro BORRIELLO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Mario CALABRESE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>
Gaetano DANIELE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Alessandro FUCITO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>

Carmine PISCOPO	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Enrico PANINI	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>
Annamaria PALMIERI	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Salvatore PALMA	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">ASSENTE</span>
Roberta GAETA	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>
Maria Caterina PACE	<span style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">P</span>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il <sup>VICE</sup> Segretario del Comune: DOCT. FRANCESCO GAIDA

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche urbane, urbanistica e beni comuni

Il Vice Segretario Generale

*re*

*Premesso*

che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano Regolatore e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" (di seguito denominata Variante);

2

che, successivamente, è intervenuta la delibera di GC n.160 del 14/03/2014 avente ad oggetto "Modifiche alla delibera di GC n. 1882 del 22/03/2006, avente ad oggetto "Approvazione della "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona orientale, nord occidentale. Approvazione dei nuovi schemi di convenzione - tipo di convenzione";

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav.8 "Specificazioni" configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

che, ai sensi dell'art. 56 delle norme di attuazione della Variante, le suddette attrezzature sono realizzabili ad iniziativa privata e assoggettate ad uso pubblico mediante convenzione con l'Amministrazione comunale, al fine di disciplinarne l'uso;

che, secondo la procedura di cui alle citate delibere, la proponente società "Edil.Co.Fi. s.r.l." con sede in Napoli alla via Imbriani n. 33, proprietaria dell'immobile sito in via Villanova, 16 a Posillipo, giusta certificazione notarile del 28.01.2015 per notaio Gaetano Giuliano iscritto nel ruolo del distretto di Santa Maria Capua Vetere, ha trasmesso in data 27.4.2015 con PG/339706 al comune di Napoli-Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio-Servizio Pianificazione Urbanistica Generale, ai sensi dell'art.56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante, un progetto preliminare per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico denominata: "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16", quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi", foglio n. 20 della tav. 8 - Specificazioni della Variante;

che il suddetto immobile è censito al NCEU con la particella 442 sub 3 del foglio 37 e al NCT con le particelle 39, 540, 474 del foglio 219;

10

che l'immobile di proprietà del proponente ricade nella tav. 6 - Zonizzazione, foglio 20IV

Al Vice Segretario Generale

in zona A - *insediamenti di interesse storico*, di cui all'art.26 delle Nta della Variante;

che l'immobile è classificato tipologicamente per la maggiore estensione come "Unità edilizia preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare" disciplinata dall'art.103 delle Nta, per una minima parte come "Unità di recente formazione" disciplinata dall'art. 124 delle Nta, mentre, in particolare, la corte interna è classificata come "Unità di spazio scoperto con giardini, orti e spazi pavimentati pertinenti ad unità edilizie di base" disciplinata dall'art.114 delle Nta;

che una parte dell'immobile è inoltre individuata nella tav. 8 - *Specificazioni*, foglio 20, come attrezzatura esistente destinata ad "istruzione, interesse comune e parcheggi" ai sensi del Dm 1444/1968 ed è disciplinata dall'art. 56 delle Nta della Variante;

che, in particolare, la suddetta porzione di fabbricato è parte di una attrezzatura più ampia, la chiesa di Villanova, in quanto è storicamente parte dell'originario complesso ecclesiastico;

che, la specifica destinazione di tale porzione di manufatto è, nel caso di specie, quella di "interesse comune", coerentemente con la destinazione della chiesa e nel rispetto dell'art. 3 del Dm 1444/1968 che annovera le chiese fra le attrezzature di "interesse comune";

che l'immobile: risulta sottoposto alle disposizioni della parte III del DLgs 42/2004 s.m.i. art. 157 in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal Dm 24 gennaio 1953 emesso ai sensi della legge n. 1497/1939; ricade nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico Posillipo (Dm 14/12/1995) in zona PI (Protezione Integrale); ricade nella tav.14 della Variante al Prg fra le aree di interesse archeologico, normato dall'art.58 (aree di interesse archeologico) delle Nta della Variante;

che con disposizione dirigenziale n.367 del 7.8.2014 (pratica edilizia n. 365/2008) il servizio Sportello Unico Edilizia Privata, ha rilasciato alla società EDIL CO FI s.r.l. a seguito di istanza del 1.10.2008, il permesso di costruire per un intervento di restauro e risanamento conservativo sull'intero immobile in via Villanova, 16 ad eccezione della parte ricadente nella tav. 8 - *Specificazioni*;

che il servizio SUEP subordina l'inizio dei lavori del suddetto permesso di costruire all' "approvazione del progetto definitivo dell'intervento ricadente nella tav.8 delle *Specificazioni di cui all'art.56 delle norme di attuazione del Prg*";

che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante prevede: 1. Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II

Il Vice Segretario Generale

DM

3

ne

punto 1.4 della Lr. 20 marzo 1982 n. 14, individuate nella tavola delle Specificazioni, sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2;

2. Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, è previsto: (omissis) gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore";

che lo stesso art. 56 al successivo comma 3 prevede: "Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso";

che il progetto prevede l'uso pubblico dell'intera attrezzatura che costituisce l'oggetto della convenzione di cui al presente provvedimento;

che il progetto prevede di ampliare la superficie destinata ad attrezzatura dal Prg, annettendo a questa una porzione del fabbricato, che è in continuità spaziale con la stessa;

che la parte dell'immobile ricadente nella tav.8 - *Specificazioni* è disciplinata dall'art. 103 delle Nta mentre la porzione aggiunta dal progetto è disciplinata dall'art. 124 delle Nta;

che il progetto prevede un'attrezzatura che si sviluppa per tre piani con una superficie di 34 mq al piano terra, e 110 mq al primo e secondo piano, destinati rispettivamente a uffici e servizi igienici e aula laboratorio con uffici e servizi, più il porticato antistante l'attrezzatura utilizzato come spazio esterno per l'allestimento di mostre ed eventi;

che in ottemperanza alla citata delibera di GC n. 1882/2006 il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale attiva con nota PG/444362 del 4.6.2012 la procedura ivi prevista con la convocazione di una Conferenza di Servizi interna all'Amministrazione e estesa agli enti e uffici interessati, per il rilascio dei pareri di competenza, ai fini dell'approvazione della fattibilità del progetto di attrezzatura convenzionata;

che la Conferenza di Servizi si riunisce in prima seduta il 25 giugno 2015;

che nella seduta del 25 giugno 2015 la Conferenza ha preso atto che, in esito ai rilievi emersi dal parere del servizio SUEP PG/460715, il proponente si impegna, alla presentazione del progetto definitivo, a modificare la distribuzione interna degli ambienti nel rispetto del progetto oggetto del permesso di costruire;

che in esito al parere del servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza PG/511954 la

Conferenza dispone che il proponente dovrà concordare il programma delle attività *culturali, sociali ed assistenziali* dell'attrezzatura con il servizio Attività Amministrative della I Municipalità;

5

che il servizio giuridico Sportello Unico Edilizia Privata in seduta di Conferenza chiede che il proponente presenti unitamente al progetto definitivo una aggiornata relazione notarile sullo stato della proprietà;

che la Conferenza chiede, che ai fini dell'allineamento della convenzione relativa all'attrezzatura in oggetto, alle convenzioni attualmente in corso di approvazione, sulla base delle indicazioni del Segretario generale dell'Ente, nonostante l'esigua consistenza dell'attrezzatura, la convenzione preveda che il proponente presenti un atto unilaterale d'obbligo che disciplini, nel dettaglio, il contenuto dell'uso pubblico di cui all'art. 4 dello schema di convenzione, successivamente all'emissione del certificato di collaudo delle opere e che detto atto unilaterale d'obbligo dovrà essere presentato alla competente Municipalità e dalla stessa approvato;

che pertanto il proponente deve produrre un nuovo schema di convenzione contenente la suddetta previsione;

che, quindi la Società proponente trasmette il nuovo schema di convenzione in data 27.7.2015 con PG/600494;

che nella stessa seduta viene letto e messo a verbale il parere favorevole del servizio Pianificazione Urbanistica Generale PG/499683;

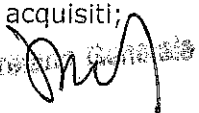
che la Conferenza in particolare prende atto che, per il caso di specie, nel rispetto della delibera di Gc 1882/2006 e 160/2014 per la II fase istruttoria relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura, il servizio competente per materia è il servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza;

che, considerato che, questo servizio non è dotato di una struttura tecnica, in deroga alle delibere nn. 1882/2006 e 160/2014, il servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza curerà l'istruttoria del progetto definitivo solo per gli aspetti inerenti la convenzione, mentre sarà incaricato dell'istruttoria tecnica il servizio Pianificazione Urbanistica Generale;

che, pertanto, ambedue i servizi firmeranno la delibera per l'approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura;

re

che la Conferenza di servizi si chiude nella stessa data del 25.6.2015 e conclude alle condizioni riportate nelle osservazioni e prescrizioni di cui a tutti i pareri acquisiti;

Il Vice Segretario Generale 



6  
che il servizio SUEP ha allegato al parere PG/460715, trasmesso alla Conferenza di servizi, il parere della Soprintendenza BAP prot. n.15889 del 21 7.2009 rilasciato ai sensi del DLgs 42/2004 inerente il progetto di Recupero dell'immobile in via Villanova,16;

che il proponente ha trasmesso, in allegato alla relazione del progetto preliminare documento Arcnv01b, il parere della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei prot. 13916 del 24 marzo 2005 relativo al Progetto di Restauro e Risanamento Conservativo dell'immobile in via Villanova, 16;

che i pareri sono stati rilasciati sull'intero immobile e quindi anche sulla parte dell'immobile destinata ad attrezzatura;

che, pertanto, si ritiene che tali pareri siano già acquisiti ai fini dell'istruttoria del progetto definitivo dell'attrezzatura di cui alla II fase della delibera di GC n. 1882/2006;

*Atteso*

che alle condizioni e prescrizioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi e relativi allegati è risultato che:

- il progetto dell'attrezzatura culturale e socio assistenziale consegue la conformità alla disciplina urbanistica e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato verbale;
- la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico.

*Preso atto*

che il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione;

che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi, nonché alle prescrizioni di cui ai pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per Napoli e provincia e della Soprintendenza per i Beni Archeologici;

che, unitamente alla fattibilità del progetto, è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale il soggetto proponente l'intervento si impegni, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dallo stesso realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

ne

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, il soggetto proponente gli interventi deve prestare, prima della stipula della stessa, idonea

il Vico Segretario Comunale  
*[Signature]*

fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

7

che tutta l'attrezzatura di cui al progetto oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata;

che i nuovi schemi di convenzione approvati con la citata Delibera di GC n. 160/2014 al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere, prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale avvenga con la medesima delibera di Giunta di approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura;

*Ritenuto opportuno*

ai fini di cui sopra, rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità in analogia a quanto già previsto nella delibera di giunta comunale n. 359 del 28/5/2015 di approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16" quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi", ricadente nel foglio n.20 della tav. 8 - *Specificazioni* del Prg;

prevedere che alla competente Municipalità e al Dirigente del servizio competente per materia in relazione alla specifica attrezzatura compete la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

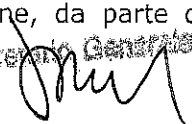
*Preso atto*

che la Società proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare la bozza di convenzione con nota PG/600494 del 27.7.2015, disponendo altresì la modifica relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo rispetto a quanto previsto in merito dagli schemi-tipo approvati con delibera GC n. 160/2014.

ne

*Considerato*

ancora che le delibere n.1882/2006 e n.160/2014 definiscono la II fase della procedura di approvazione dell'attrezzatura ad uso pubblico con la presentazione, da parte del

il Vice Segretario Generale  


proponente, del progetto definitivo al servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura;

8

che, nel caso di specie, sono stati individuati come servizi competenti il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e il servizio Pianificazione Urbanistica Generale.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.75 pagine, progressivamente numerate:

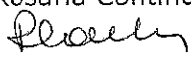
- 1-ARcnv01b relazione generale progetto preliminare PG/339706 del 28.4.2015
- 2-tavola ARcnv02b elaborato grafico progetto preliminare PG/339706 del 28.4.2015
- 3-Arcnv00c bozza di convenzione progetto preliminare PG600494 del 23.7.2015
- 4-indizione e convocazione Conferenza di servizi PG/444362 del 4.6.2015
- 5-invito Municipalità PG/444526 del 4.6.2015
- 6-invito progettista PG/444649 del 4.6.2015
- 7-verbale conferenza di servizi riunione del 25.6.2015, comprensivo dei seguenti allegati:
  - parere del servizio SUEP PG/460715 del 9.6.2015
  - parere del servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza PG/511954 del 23.6.2015
  - parere del servizio giuridico del SUEP PG/504621 del 23.6.2015
  - parere del servizio Pianificazione Urbanistica Generale PG/499683 del 22.6.2015

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
IL DIRETTORE CENTRALE  
(arch. Giuseppe Pulli)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA PRIVATA  
(avv. Rosaria Contino)



**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. Approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi:

Il Vice Segretario Generale 

-la fattibilità del progetto preliminare di una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16", quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi", ricadente nel foglio n.20 della tav. 8 - *Specificazioni* del Prg, ai sensi dell'art. 56 NTA del Prg vigente;

-lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, salvo il perfezionamento dello stesso in sede di progettazione definitiva;

2. Demandare alla Municipalità I, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, disciplinante nel dettaglio il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dalla Società proponente a seguito dell'ultimazione e del collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto previsto dagli schemi tipo di convenzione approvati con delibera n. 160/2014.

3. Individuare nel Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e nel servizio Pianificazione Urbanistica Generale la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di GC n.1882/2006 e dalla delibera di GC n. 160 del 14/03/2014; il Servizio Segreteria della Giunta comunale è incaricato di inviare, ad entrambi i servizi, la presente delibera unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

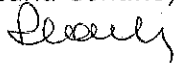
IL DIRETTORE CENTRALE

(arch. Giuseppe Pulli)



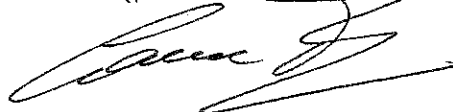
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA PRIVATA

(avv. Rosaria Contino)

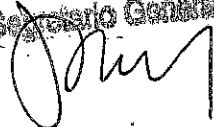


L'ASSESSORE ALLE POLITICHE URBANE,  
URBANISTICA E BENI COMUNI

(prof. arch. Carmine Piscopo)



**Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato  
al Vice Segretario Generale**



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 552 del 13.08.2015

10

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni della Segreteria Generale;

Vista la deliberazione di G.C. n. 359 del 28.05.2015 ed il relativo emendamento;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta richiamando l'attenzione del Dirigente del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata al rispetto dell'obbligo di provvedere alla predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione di G.C. n. 160/2014, di approvazione degli schemi-tipo di convenzione, atta ad estendere le nuove modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo a tutte le attrezzature ad uso pubblico ex art. 56 della Variante al Piano Regolatore Generale.

CW

**LA GIUNTA**

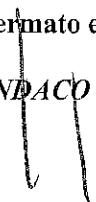
**Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata**

**Con voti UNANIMI**

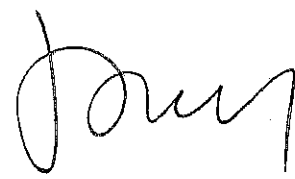
**DELIBERA**

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**



**IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

M

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ....DEL....., AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16" quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi", ricadente nel foglio n.20 della tav. 8-Specificazioni del Prg, ai sensi dell'art. 56 NTA del Prg vigente. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle Nta. Procedura di cui alla delibera di GC n. 1882/2006 e alla delibera di GC n.160/2014.

I Dirigenti del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e dello Sportello Unico dell'Edilizia Privata esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addi .....

I DIRIGENTI

arch. Giuseppe Pulli

avv. Rosaria Contino

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 11 AGO. 2015 Prot. 100666  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Seali parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € .....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap..... ( ) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione € .....  
Impegno precedente € .....  
Impegno presente € .....  
Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



12

COMUNE DI NAPOLI  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROT. N. 4 DEL 10-08-2015 - (IW 686 DEL 11-08-2015).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decreto leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.
- Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 488 del 24-07-2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 06-08-2015.

La presente proposta dispone l'approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in Via Villanova, 16" quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi" ricadente nel foglio 20 della tav.8-Specificazioni- del Prg, ai sensi dell'art.56 NTA del Prg vigente. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art.56 delle NTA.

Dalla disamina dell'atto non si evidenziano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale, ci si riserva di esprimere le proprie considerazioni sugli eventuali, successivi atti che saranno posti in essere relativi all'approvazione in linea economica del progetto di che trattasi.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dr. P. Mucillone

13

## Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si propone di approvare la fattibilità del progetto preliminare di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova", da realizzare ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante al Piano regolatore generale; si intende, inoltre, approvare lo schema di convenzione con il soggetto proponente, demandando alla Municipalità 1 l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio, che recita: "Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi."

Letto il parere di regolarità contabile è espresso nei seguenti termini: "[...] Dalla disamina dell'atto non si evidenziano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale, ci si riserva di esprimere le proprie considerazioni sugli eventuali, successivi atti che saranno posti in essere relativi all'approvazione in linea economica del progetto di che trattasi. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole."

Tra le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si evince che:

- "nel rispetto della delibera di Gc 1882/2006 e 160/2014 per la II fase istruttoria relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura, il servizio competente per materia è il servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza; [...] considerato che questo servizio non è dotato di una struttura tecnica, in deroga alle delibere nn. 1882/2206 e 160/2014, il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza curerà l'istruttoria del progetto definitivo solo per gli aspetti inerenti la convenzione, mentre sarà incaricato dell'istruttoria tecnica il servizio Pianificazione Urbanistica Generale";
- "il progetto [...] consegue la conformità alla disciplina urbanistica e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni";
- "l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi".

Il provvedimento in oggetto appare derogatorio, rispetto alla deliberazione di G.C. n. 160/2014 sia in merito all'individuazione dei soggetti competenti per gli adempimenti di cui alla II fase del procedimento (per le motivazioni indicate in narrativa e sopra riportate) sia in merito alle modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rinviata all'esito del collaudo (piuttosto che effettuata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo) e demandata alla Municipalità competente (piuttosto che alla Giunta, previa condivisione con la Municipalità). La necessità di deliberare tale ultima deroga viene motivata nell'ambito della parte narrativa dall'opportunità di "rinviare la presentazione" dell'atto unilaterale d'obbligo "al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità in analogia a quanto previsto nella delibera di giunta comunale n. 359 del 28/5/2015". In proposito, si richiama quanto disposto con la citata deliberazione di G.C. n. 359/2015, laddove si demandava al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata la predisposizione di una modifica della

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale



deliberazione di G.C. n. 160/2014, di approvazione degli schemi-tipo di convenzione, atta ad estendere le nuove modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo a tutte le attrezzature ad uso pubblico ex art. 56 della Variante al Piano Regolatore Generale; a tale volontà della Giunta Comunale, evidenziata, altresì, nell'emendamento all'uopo apportato alla citata deliberazione n. 359/2015, non ha ancora fatto seguito la modifica degli schemi-tipo approvati con deliberazione di G. C. n. 160/2014, per cui si propone di procedere in deroga agli stessi limitatamente a tale aspetto.

Si richiamano:

- la disciplina della progettazione preliminare dettata dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 17 e ss. del D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento agli artt. 44 e ss. del citato D.P.R. 207/2010 che prescrivono la verifica del progetto, demandata, nella fattispecie in oggetto, al soggetto proponente in qualità di stazione appaltante;
- con riferimento all'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, l'art. 22 del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che, in materia di "attività sportive", alle Municipalità competano le seguenti attività: "a) programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e di attività inerenti allo sport; b) gestione e concessione degli impianti sportivi comunali, indicati nell'art. 18 lettera g), nel rispetto dei Regolamenti comunali vigenti; c) iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; d) rilascio di licenza per la gestione di campi sportivi, piscine ed altre strutture per l'esercizio dello sport.";
- la deliberazione di G.C. n. 160/2014, di adozione della nuova procedura di approvazione della progettazione definitiva e di approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione per la realizzazione di attrezzature ad uso pubblico, ricordando che in ordine alla stessa la Giunta ha adottato il seguente emendamento: "[...] Richiamato l'indirizzo espresso nell'emendamento apposto alla deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 30.03.2012 in cui si dispone che, sia in riferimento all'attuale provvedimento in oggetto che a quelli proponibili in futuro nell'analoga materia, l'aggiornamento e l'integrazione dello schema convenzionale nelle successive fasi dei livelli progettuali siano curati dal Servizio interessato in collaborazione e d'intesa con il Servizio Supporto Giuridico-Economico in materia urbanistica"; con voti unanimi adotta la proposta così come formulata, tenendo conto che le funzioni di aggiornamento e integrazione degli schemi convenzionali, nell'attuale sistema organizzativo, sono ricondotte al Servizio Sportello Unico per l'Edilizia."

Lo schema di convenzione, allegato alla proposta, reca la sigla del dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata, sul quale ricade la responsabilità circa la conformità dei contenuti alla specifica normativa di settore.

Si richiama l'esercizio da parte della dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000, dell'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle pattuizioni convenzionali e, in particolare, sulla regolare esecuzione delle opere soggette ad uso pubblico.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

YESTU  
Il Sindaco

Il Vicesegretario Generale

2380/15  
27-5-15

15



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

25 MAG 2015  
IW 435

SERVIZIO P. R. M. IMPIANTI SPORTIVI  
ASSESSORATO ALLO SPORT E DECORO URBANO

Proposta di delibera prot. n. 08 del 13/05/2015

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....  
Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 359

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGR n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014  
Atto senza impegno di spesa

Il giorno 28 MAG 2015 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de Magistris P

**ASSESSORI:**

TOMMASO SODANO	<u>Assente</u> P	ANNAMARIA PALMIERI	<u>Assente</u> P
MARIO CALABRESE	P	SALVATORE PALMA	P
ALESSANDRA CLEMENTE	P	ENRICO PANINI	<u>Assente</u>
GAETANO DANIELE	P	CARMINE PISCOPO	P
ALESSANDRO FUCITO	P	CIRO BORRIELLO	P
ROBERTA GAETA	P		

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza SODANO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune Dr. GAETANO VIRTUOSO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

16  
2

**Premesso che :**

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 1882 del 23 marzo 2006 è stata approvata *"la procedura per l'istruttoria e l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico"* e gli *"schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme d'attuazione della variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale"* ;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 201 del 28 marzo 2013 è stato approvato, con le prescrizioni di cui alla conferenza di servizi, la fattibilità urbanistica del progetto per un'attrezzatura ad uso pubblico denominata *"impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde"* in via *Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC. Procedura di cui citata deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006"*;
- con la medesima deliberazione 201/2013 è stato approvato lo schema di convenzione disciplinante l'uso pubblico sull'attrezzatura da perfezionare in sede di progettazione definitiva;
- al punto 2. del deliberato della citata delibera 201/2013 è stato individuata, nel servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione impianti sportivi, la competenza tecnica per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di G.C. n. 1882/2006;
- il servizio PRM Impianti sportivi ha trasmesso il progetto preliminare approvato con delibera di G.C. n. 201/2013 alla commissione edilizia integrata ai fini dell'autorizzazione paesaggistica;
- la commissione edilizia integrata con nota 161/2013 del 13/11/2013 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni da riportare in sede di progettazione definitiva, ed ha richiesto che i soggetti proponenti provvedano all'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei;
- la direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica ha provveduto, con nota prot. PG/ 2014/566 del 2 gennaio 2014, a trasmettere la proposta di autorizzazione paesaggistica, alla soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia;
- la soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia con nota prot. 338 dell'11/02/2014 ha rilasciato parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica con la formulazione di alcune prescrizione da recepire in sede di progettazione definitiva;
- la direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. PG/2014/150233 del 24 febbraio 2014 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica n. 24 del 24/02/2014 con prescrizioni da recepire nella progettazione definitiva;
- che la soprintendenza per i beni Archeologici di Napoli con nota prot. E6269 del 17 aprile

IL SEGRETARIO GENERALE

17  
3

2014, acquisita dal servizio PRM Impianti sportivi al prot. PG/2014/361818 del 07/05/2014, ha espresso parere favorevole al progetto con la prescrizione che tutti i lavori di scavo vengano effettuati con la supervisione di un Archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e professionali;

**Atteso che:**

- con Deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014 recante "Modifiche alla delibera di G. C. n. 1882 del 22 marzo 2006, avente ad oggetto " Approvazione della "procedura per l'istruttoria e l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona Nord Occidentale". Approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione." sono state approvate le modifiche alla procedura di approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico nonché approvati i nuovi schemi-tipo di convenzione;

- in attuazione degli indirizzi della suddetta delibera di G.C n. 160/2014, in relazione alla realizzazione delle attrezzature ad uso pubblico che costituiscano opere di urbanizzazione secondaria o opere di urbanizzazione primaria di importo pari o superiore la soglia di cui all'art. 28, comma 1 lett.c del D.Lgs n.163/2006, il soggetto proponente assume a tutti gli effetti il ruolo di stazione appaltante ai sensi dell'art.32, comma 1 lett.g) e dell'art.122 comma 8 del medesimo D.Lgs n.163/2006, e pertanto assume tutti gli obblighi e gli oneri ad esso attinenti con particolare riferimento alla validazione e verifica dei progetti nonché alla indizione e gestione della gara ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, alla nomina RUP e al Collaudo;

- i nuovi schemi di convenzione approvati con la citata Delibera di G.c. n.160/2014 inoltre, al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere, prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale avvenga con la medesima delibera di Giunta di approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura;

**Ritenuto opportuno**

- ai fini di cui sopra, rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità;

- prevedere che alla competente Municipalità e al Dirigente del servizio competente per materia in relazione alla specifica attrezzatura compete la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

**Preso atto che**

- per effetto dell'approvazione dei nuovi schemi di convenzione con la deliberazione di G.C. 160/2014, il proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare ai nuovi schemi- tipo la bozza di convenzione approvata con il progetto preliminare con delibera di G.C. n. 201 del 28/03/2013, disponendo altresì la modifica

IL SEGRETARIO GENERALE

18  
4  
relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rispetto a quanto previsto in merito dagli schemi-tipo approvati con delibera G.c. n.160/2014;

- a seguito dell'acquisizione e del recepimento dei suddetti pareri con le relative prescrizioni e delle modifiche introdotte dalla delibera di G.C. n. 160/2014, il proponente, con nota prot. PG/2014/726810 del 23/09/2014 ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi il progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata " *impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde*" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura, costituito dai sotto elencati elaborati:

- DA.01. REV.1 Stralcio aerofotogrammetrico
- DA.02. REV.1 Stato dei luoghi: Planimetria dell'area e sezioni
- DA.03. REV.1 Stato dei luoghi: Documentazione fotografica
- DA.04. REV.1 Stato di progetto: Planimetria e sezioni dell'area approvata con Delibera di G.C. n° 201 del 28/03/2013
- DA.05. REV.1. Stato di progetto campo di calcio a undici: Particolari
- DA.06. REV.1 Stato di progetto campi calcio a 5: Particolari
- DA.07. REV.1 Stato di progetto parcheggio: Particolari
- DA.08. REV.1 Stato di progetto edificio: Piante
- DA.09. REV.1 Stato di progetto edificio: Prospetti
- DA.10. REV.1 Stato di progetto edificio: Sezioni
- DA.11. REV.1 Stato di progetto edificio: Particolari strutture e rivestimenti
- DA.12. REV.1 Stato di progetto edificio: Abaco infissi
- DA.13. REV.1 Stato di progetto: Rendering dell'area verde / edificio

#### I IMPIANTI TECNOLOGICI

ID Pozzetti e reti acque nere e acque bianche

- ID.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- ID.02. REV.1 Acque meteoriche: Planimetria generale delle aree esterne
- ID.03. REV.1 Innesto nella fogna comunale - pianta e sezioni
- ID.04. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano interrato
- ID.05. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano primo
- ID.06. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano coperture

IE Impianti elettrici e speciali

- IE.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- IE.02. REV.1 Relazione di calcolo
- IE.03. REV.1 Schema elettrico generale
- IE.04. REV.1 Schemi unifilari dei quadri elettrici
- IE.05. REV.1 Progetto impianto illuminotecnico interni
- IE.06. REV.1 Impianto elettrico generale
- IE.07. REV.1 Distribuzione elettrica principale
- IE.08. REV.1 Impianto di messa a terra
- IE.09. REV.1 Illuminazione d'emergenza
- IE.10. REV.1 Specifiche tecniche dei materiali

II Impianto di climatizzazione e idrico sanitario

- II.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa e di calcolo
- II.02. REV.1 Impianto di climatizzazione - Piante edificio
- II.03. REV.1 Impianto idrico sanitario - Schemi funzionali edificio

ID Pozzetti e reti acque nere e acque bianche

- ID.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- ID.02. REV.1 Acque meteoriche: Planimetria generale delle aree esterne
- ID.03. REV.1 Innesto nella fogna comunale - pianta e sezioni
- ID.04. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano interrato
- ID.05. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano primo

IL SEGRETARIO GENERALE

19  
5  
ID.06. REV.1 Acque bianche e acque nere – Piano coperture

#### S STRUTTURE

- ST. 01 REV.1 Relazione Generale
- ST. 02 REV.1 Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
- ST. 03 REV.1 Relazione sui Materiali
- ST. 04 REV.1 Relazione di Calcolo – Parte prima (pag.1-115)
- ST. 05 REV.1 Relazione di Calcolo – Parte seconda (pag. 116-234)
- ST. 06 REV.1 Relazione sulla Accettabilità dei Risultati
- ST. 07 REV.1 Tabella dei Grafici Sintetici
- ST. 08 REV.1 Piano di manutenzione MM
- ST. 09 REV.1 Piano di manutenzione MU
- ST. 10 REV.1 Piano di manutenzione PC
- ST. 11 REV.1 Piano di manutenzione PI
- ST. 12 REV.1 Piano di manutenzione PP
- ST. 13 REV.1 Relazione sul muro tipo 1
- ST. 14 REV.1 Relazione sul muro tipo 2
- ST. 15 REV.1 Carpenteria Fondazioni
- ST. 16 REV.1 Armatura platea di fondazione
- ST. 17 REV.1 Armatura Pareti Interrato
- ST. 18 REV.1 Carpenteria Primo Livello
- ST. 19 REV.1 Carpenteria Secondo Livello
- ST. 20 REV.1 Carpenteria Terzo Livello
- ST. 21 REV.1 Pilastrate
- ST. 22 REV.1 Travi Primo Livello
- ST. 23 REV.1 Travi Secondo Livello
- ST. 24 REV.1 Travi Terzo Livello
- ST. 25 REV.1 Particolari
- ST. 26 REV.1 Muro tipo 1/ muro tipo 2 - ( armatura – geometria – profilostabilità)

#### DS SPECIALISTICI/ECONOMICI

- DS.01 REV.1 Relazione tecnico illustrativa
- DS.02 REV.1 Relazione progetto agronomico
- DS.03 REV.1 Relazione per autorizzazione paesaggistica
- DS.04 REV.1 Relazione geologica ed idrogeologica
- DS.05 REV.1 Indagine sismica
- DS.06 REV.1 Disciplina descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto esecutivo
- DS.07 REV.1 Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto esecutivo
- DS.08 REV.1 Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
- DS.09 REV.1 Cronoprogramma
- DS.10 REV.1 Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

#### EA ELABORATI AMMINISTRATIVI

- EA.01 REV.1 Titolo di proprietà
- EA.02 REV.1 Schema di Convenzione e atto unilaterale d'obbligo

#### Rilevato che:

- il proponente, per la redazione del progetto dell'intervento in oggetto, ha affidato l'incarico per la progettazione e per la direzione lavori all' Architetto Antonella Sernicola, domiciliata in Napoli alla via Manzoni 12/c, cap. 80123, p. IVA 06870330633, iscritta all'Ordine degli architetti di Napoli e Provincia con il n. 4905

- il proponente, nella qualità di stazione appaltante, ha proposto in data 28/08/2014 all'arch. Ferdinando Di Palo domiciliato in Napoli alla via Bernardo Cavallino, 61/c 80131 Napoli p. IVA 08029271213, iscritto all'ordine degli architetti di Napoli e Provincia con il n. 3230,

IL SEGRETARIO GENERALE

20  
6  
l'accettazione dell'incarico di RUP dell'intervento in oggetto;

- in data 01/09/2014 l'arch. Ferdinando di Palo ha comunicato al proponente l'accettazione dell'incarico proposto;

- il comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Napoli con nota prot. 25961 dell'11 ottobre 2014 ha rilasciato parere favorevole in merito alla prevenzione incendi;

- il RUP con nota prot. PG/824415 del 27/10/2014, ad integrazione del progetto definitivo trasmesso con la succitata nota prot. PG/726810 del 23/09/2014 ha trasmesso a questa amministrazione l'atto formale di validazione del progetto definitivo;

- il servizio PRM Impianti sportivi con nota prot. PG/138867 del 16/02/2015 ha inviato alla Direzione pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco la bozza della convenzione urbanistica al fine della verifica di congruità con i nuovi schemi di convenzione approvati con la delibera di G.C. n. 160/2014;

#### Considerato che:

- dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente, questo servizio ha rilevato che il progetto definitivo deve essere integrato dagli elaborati richiesti dal servizio Controlli Ambientali e dal parere del servizio Ciclo Integrato delle Acque, prescritti in sede di conferenza di servizi;

- con nota prot. PG/251452 del 20/03/2015 il servizio PRM Impianti sportivi ha provveduto a trasmettere al servizio Ciclo Integrato delle Acque gli elaborati relativi agli impianti idrici e fognari del progetto definitivo ai fini dell'acquisizione del parere di competenza;

- con nota PG/256827 del 23/03/2015 il servizio Ciclo Integrato delle Acque ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi il parere favorevole di competenza relativamente al progetto definitivo degli impianti idrici e fognari;

- con nota prot. PG/268533 del 26/03/2015 il proponente, ha provveduto a trasmettere al servizio PRM impianti sportivi la documentazione integrativa richiesta dal servizio Controlli Ambientali in sede di conferenza dei servizi del 24/07/2012, (DS.11 REV.1 Relazione tecnica di impatto acustico - DS.12 REV.1 Relazione contenimento consumi energetici)

- con nota prot. PG/0270382 del 27/03/2015 il servizio PRM Impianti sportivi ha provveduto a trasmettere al servizio Controlli ambientali gli elaborati relativi alla Relazione valutazione impatto-acustico alla Relazione sul contenimento dei consumi energetici;

- dal quadro economico dei lavori allegato al progetto definitivo risulta che il valore stimato dell'appalto determinato ai sensi comma 5 dell'art. 29 del d.lgs. 163/2006, è pari ad € 3.390.249,19 pertanto è inferiore alla soglia comunitaria ma è superiore ad 1.000.000 di euro, il RUP ai fini della verifica e validazione del progetto deve essere in possesso della certificazione sistema gestione di qualità UNI EN ISO 9001:2008;

- in considerazione di quanto sopra riportato il RUP ha trasmesso a questa amministrazione il certificato UNI EN ISO 9001:2008, n. 967/A/2015 rilasciato in data 23/03/2015 rilasciato dall'ente italiano di accreditamento ACCREDIA, e pertanto, anche a seguito dell'integrazione del progetto definitivo con gli elaborati relativi all'impatto acustico ed alla relazione relativa al contenimento dei consumi energetici ha provveduto a riformulare il

LA SINDACATO COMUNALE

verbale di validazione;

- con nota prot. PG/268533 del 26/03/2015 il RUP ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi l'atto formale di validazione, ai sensi degli artt. da 52 a 55 del DPR 207/2010, del progetto definitivo di che trattasi;

- il progetto definitivo prevede, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, a carico dei proponenti i seguenti interventi, tutti ad uso pubblico, che occupano tutto il lotto di circa mq. 10.669,00;

- a) campo di calcio a undici di dimensioni 45x90 m. , disposto lungo l'asse est-ovest, posto nella porzione di lotto adiacente la via Vicinale Masseria Grande;
- b) due campi di calcetto di dimensioni 15x25 m entrambi nella porzione di lotto adiacente la via Provinciale Montagna Spaccata.
- c) edificio, localizzato al centro del lotto, costituito da un piano interrato e due fuori terra. L'ingombro del piano terra è di circa 200 mq, il piano primo di circa 174 mq e il piano interrato circa 282 mq, per un volume complessivo fuori terra pari a circa 1076 mc e 820 mc. interrati, esso è interconnesso con i campi da gioco, l'edificio ospita spogliatoi, locali docce, wc, uffici amministrativi, infermeria, deposito attrezzi e locale ristoro.
- d) tetto giardino sulla copertura dell'edificio
- e) strada carrabile di accesso al parco, provvista di marciapiedi di larghezza m. 3,00
- f) area di mq. 350,00 destinata a gioco per bambini.
- g) parcheggio a raso, pertinenziale per i fruitori degli impianti sportivi, ubicato all'ingresso del lotto posto su via Montagna spaccata, con una capacità di 30 posti auto;

**Visto:**

- il verbale di validazione del progetto definitivo redatto dal R.u.P. esterno all'Amministrazione, nominato dai proponenti dell'intervento, ai sensi dell'art. 10 comma 9, del D.lgs 163/06;
- vista la delibera di G.C. n. 1882/2006;
- vista la delibera di G.C. n. 160/2014;
- visto il d.lgs. 163/2006;
- visto il DPR 207/2010;

**Considerato che:**

- le prescrizioni riportate nei sopracitati pareri sono state tutte adottate nel progetto definitivo revisionato, e che lo stesso progetto risponde ai requisiti di legge come dichiarato dal R.U.P. nel verbale conclusivo di validazione presentato al Servizio P.R.M. impianti sportivi in data 26/03/2015 prot. PG/268533;

- Per quanto sopra esposto il dirigente del Servizio P.R.M. impianti sportivi ritiene che il progetto definitivo e lo schema di convenzione siano meritevoli di approvazione ai sensi della procedura istituita con deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006 e modificata con deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso la sottoscrive.*

Il Dirigente  
ing. Andrea Esposito

IL SEGRETARIO GENERALE



**CON VOTI UNANIMI**  
**DELIBERA**

92 §

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) Approvare il progetto definitivo di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGR . Procedura di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014.
- 2) Approvare l'allegato schema di convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G. approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 del 11/06/2004, relative alle attrezzature di cui al DM. 1444/1968, individuate nella Tavola 8-specificazioni- foglio 13 area 14 della Variante stessa relativo all'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura;
- 3) Demandare alla IX Municipalità, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, disciplinante nel dettaglio il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dal proponente a seguito dell'ultimazione e del collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto previsto dagli schemi tipo di convenzione approvati con delibera n.160/2014;
- 4) Demandare al Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata la predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione n.160/2014, nei sensi indicati al punto 3), ai fini dell'applicazione della procedura ivi prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56, comma 3, delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G.;
- 5) Demandare al servizio autonomo Centro Unico acquisti e gare gli adempimenti consequenziali al presente atto (stipula convenzione urbanistica)
- 6) Dare atto che gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono composti da n. 1211 pagine progressivamente siglate e numerate.

Il Dirigente  
Andrea Esposito

Visto Il Direttore Centrale  
Massimo Pacifico

L'Assessore allo Sport e decoro Urbano

Ciro Borriello

LEMMERESTO E  
segno di dichiarazione di esecuzione  
immediata

Elenco degli allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, composti da n. 1211 pagine:

IL SEGRETARIO GENERALE



23 9  
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 28.05.2015

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica "favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile "favorevole";

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Evidenziato quanto previsto al punto 4) del deliberato circa l'incarico demandato al dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata per la predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione n. 160/2014, nei sensi indicati al punto 3), ai fini dell'applicazione della procedura ivi prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56, comma 3, delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G. ;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta, così come formulata.

#### LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

#### DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



24 10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 06 del 02/04/2015 AVENTE AD OGGETTO:  
 Approvazione del progetto definitivo e della convenzione urbanistica di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata " **impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde**" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC . Procedura di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014  
**Atto senza impegno di spesa**

Il Dirigente del Servizio PRM Impianti sportivi, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: "FAVOREVOLE"  
 Addì.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 Ing. Andrea Esposito

25 MAG. 2015

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot. .... **EV 435**  
 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **V.P.A.**

se

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal  
 Titolo.....Sez.....  
 Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 20....., che  
 presenta  
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



25  
11

**DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI**  
Servizio Registrazione e Controllo Spese

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 in ordine alla proposta del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi Prot. n. 8 del 13/5/2015  
IW435 del 25/5/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis. ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;  
Visa la deliberazione di G.M. n. 14 del 16/1/2015 di autorizzazione all'assunzione di impegni in Esercizio Provvisorio;

Il presente provvedimento dispone l'approvazione del progetto definitivo di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "Impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" da realizzare in Via Montagna Spaccata quartiere Pianura.

Dispone l'approvazione dello schema di convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale approvato con Decreto. Regione Campania n.324/2004, da stipularsi tra il Comune di Napoli ed i committenti proprietari dei suoli definiti "proponenti".

Demanda alla IX Municipalità l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dal proponente dopo l'ultimazione e il collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto disposto dagli schemi tipo di convenzione approvati con deliberazione di G.M. 160/2014;

Demanda al Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, la predisposizione di apposita modifica della deliberazione di G.M. 160/2014 nel senso previsto al punto precedente, ai fini dell'applicazione della procedura prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.R.G.

Demanda al Servizio Autonomo C.U.A.G. gli adempimenti consequenziali al presente atto.

Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente del corrente Esercizio.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. R. MICCIARELLO

26  
12

### Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si propone di approvare il progetto definitivo di un impianto sportivo ad uso pubblico ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante al Piano regolatore generale, nonché lo schema di convenzione con il soggetto proponente, demandando alla Municipalità 9 l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio, che recita: *"Favorevole"*.

Letto il parere di regolarità contabile é espresso nei seguenti termini: *"[...] Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente del corrente esercizio."*

Tra le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si evince che *"per effetto dell'approvazione dei nuovi schemi di convenzione con la deliberazione di G.C. n. 160/2014, il proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare ai nuovi schemi-tipo la bozza di convenzione approvata con il progetto preliminare con delibera di G.C. n. 201 del 28/03/2013, disponendo altresì la modifica relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo"*.

Il provvedimento in oggetto appare derogatorio, rispetto allo schema-tipo di convenzione adottato con la citata deliberazione di G.C. n. 160/2014, in merito alle modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rinviata all'esito del collaudo (piuttosto che effettuata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo) e demandata alla Municipalità competente (piuttosto che alla Giunta, previa condivisione con la Municipalità). La necessità di deliberare tale deroga viene motivata nell'ambito della parte narrativa dall'opportunità di *"rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità"*.

Si richiamano:

- in materia di progettazione definitiva, l'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento agli artt. 44 e ss. del citato D.P.R. 207/2010 che prescrivono la verifica del progetto, demandata, nella fattispecie in oggetto, al soggetto proponente in qualità di stazione appaltante;
- con riferimento all'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, l'art. 22 del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che, in materia di *"attività sportive"*, alle Municipalità competano le seguenti attività: *"a) programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e di attività inerenti allo sport; b) gestione e concessione degli impianti sportivi comunali, indicati nell'art. 18 lettera g), nel rispetto dei Regolamenti comunali vigenti; c) iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; d) rilascio di licenza per la gestione di campi sportivi, piscine ed altre strutture per l'esercizio dello sport."*;
- la deliberazione di G.C. n. 160/2014, di adozione della nuova procedura di approvazione della progettazione definitiva e di approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione per la realizzazione di attrezzature ad uso pubblico, ricordando che in ordine alla stessa la Giunta ha adottato il seguente

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

VF 13

emendamento: “[...] Richiamato l'indirizzo espresso nell'emendamento apposto alla deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 30.03.2012 in cui si dispone che, sia in riferimento all'attuale provvedimento in oggetto che a quelli proponibili in futuro nell'analoga materia, l'aggiornamento e l'integrazione dello schema convenzionale nelle successive fasi dei livelli progettuali siano curati dal Servizio interessato in collaborazione e d'intesa con il Servizio Supporto Giuridico-Economico in materia urbanistica”; con voti unanimi adotta la proposta così come formulata, tenendo conto che le funzioni di aggiornamento e integrazione degli schemi convenzionali, nell'attuale sistema organizzativo, sono ricondotte al Servizio Sportello Unico per l'Edilizia.”.


Lo schema di convenzione, allegato alla proposta, reca la sigla del dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata, sul quale ricade la responsabilità circa la conformità dei contenuti alla specifica normativa di settore.

Si richiama l'esercizio da parte della dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000, dell'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle pattuizioni convenzionali e, in particolare, sulla regolare esecuzione delle opere soggette ad uso pubblico.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

  
28.5.15

VISTO:  
Il Sindaco

14 28

Deliberazione di G.C. n. 359 del 28/5/2015 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2-7-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consillari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consillari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

*(da utilizzare a compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 28.5.15

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione:

29

Deliberazione di G.C. n. 552 del 13/8/2015 composta da 29 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31/8/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 29 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 552 del 13/8/2015

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile



## Deliberazione del Comitato Istituzionale

n. 27 del 03.08.2015

**OGGETTO:** “Comune di Napoli (NA) - Proposta di ripermetrazione in corrispondenza di Via Crispi n.36/A, ai sensi delle vigenti Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.

L'anno duemilaquindici il giorno 03 del mese di agosto alle ore 16.00 in seconda convocazione previe le formalità prescritte dal vigente regolamento che autodisciplina il funzionamento del Comitato, si è riunito presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP., sito in Napoli alla Via De Gasperi, 28, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, presieduto, ai sensi dell'art. 5 - comma 1 - della L.R. 8/94, dall'Assessore Delegato alla Difesa del Suolo, On.le Fulvio Bonavitacola.

Sono presenti:

Fulvio BONAVIDACOLA	Assessore Regionale all'Ambiente e all'Urbanistica delegato alla Presidenza del Comitato Istituzionale
Maria Teresa CELANO	Delegata del Presidente della Città Metropolitana di Napoli
Girolamo GIAQUINTO	Delegato dal Presidente della Provincia di Avellino
Pasquale De LUCIA	Delegato dal Presidente della Provincia di Caserta
Giuseppe CANFORA	Presidente della Provincia di Salerno
Luigi Stefano SORVINO	Segretario generale dell'Autorità di bacino regionale della Campania
Mario SICA	Segretario del Comitato Istituzionale

Risulta assente il Rappresentante della Provincia di Benevento.

**Relatore:** Segretario generale

**Responsabile dell'istruttoria:** geol. Coraggio Stefania.

## II COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTA** la L.R. n.8 del 7.2.1994 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** il D. Lgs n.152/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTA** la L.R. n. 1 del 27/01/2012;

**VISTO** il D.P.G.R.C. n.143 del 15/05/2012;

**VISTO** il D.P.G.R.C. n.147 del 02/07/2013;

**VISTO** il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (PSAI) vigente per il territorio dell’Autorità di Bacino della Campania Centrale;

**VISTA** l’istruttoria della S.T.O.;

**CONSIDERATO** che il Comitato Tecnico dell’ex Autorità di Nord Occidentale della Campania, nella seduta del 02.07.15, ha espresso parere **FAVOREVOLE** alla proposta di ripermimetrazione con le seguenti **PRESCRIZIONI**:

- predisposizione del piano di monitoraggio e manutenzione ai sensi del vigente P.S.A.I.
- realizzazione la rete convogliatrice (di cui al progetto) per contenere l'eventuale distacco di materiale. A seguito di tale intervento, sarà comunque mantenuto un franco di sicurezza alla base del versante mentre la restante area sarà perimetrata come "declassata" secondo quanto previsto dal vigente PSAI.

**All’unanimità dei voti**

### **DELIBERA**

**Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono per riportate e trascritte:**

- 1) Adottare, in conformità al parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico dell’ex AdB nord occidentale della Campania nella seduta del 02.07.15, la proposta di ripermimetrazione delle aree a pericolosità frana nell’ambito di porzioni del territorio comunale di Napoli a seguito di istanza dell’ Amministrazione Comunale, con le seguenti **PRESCRIZIONI**:**
  - predisposizione del piano di monitoraggio e manutenzione ai sensi del vigente P.S.A.I.
  - realizzazione la rete convogliatrice (di cui al progetto) per contenere l'eventuale distacco di materiale. A seguito di tale intervento, sarà comunque mantenuto un franco di sicurezza alla base del versante mentre la restante area sarà perimetrata come "declassata" secondo quanto previsto dal vigente PSAI.
- 2) Stabilire che detta proposta di ripermimetrazione si qualifica come proposta di variante e aggiornamento del vigente PSAI dell'AdB regionale della Campania Centrale per il territorio del Comune interessato;**
- 3) Stabilire che la proposta di ripermimetrazione entra in vigore a far data dalla pubblicazione sul BURC dell’avviso di avvenuta adozione della presente delibera, e che dalla stessa data le norme più restrittive tra detta proposta di ripermimetrazione ed il vigente PSAI assumono valore di misure di salvaguardia ai sensi della normativa vigente;**

4) Autorizzare per l'effetto il Segretario Generale a curare:

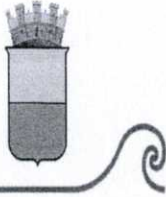
- la pubblicazione sul BURC dell'avviso di avvenuta adozione della proposta di ripermetrazione delle aree a rischio frana nell'ambito della porzione di territorio comunale di Napoli, a seguito di istanza della Amministrazione Comunale ;
- l'invio, per fini di competenza e divulgativi, di copia della presente delibera, con gli allegati grafici relativi alla proposta di ripermetrazione, al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, e alla Regione Campania – Settore Difesa del Suolo;
- ad indire e convocare la Conferenza Programmatica;
- la messa in atto di tutte le attività preliminari e i conseguenti adempimenti per la convocazione della Conferenza Programmatica.

Il Segretario  
Sica



Il Presidente  
Bonavitaola





COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO AUTONOMO CONSIGLIO COMUNALE  
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

PG/2015/ 839329

Napoli li, 29-10-2015

- Al Sig. Direttore della  
Direzione Pianificazione  
e Gestione del Territorio
- p. c. - Al Sig. Assessore alle  
Politiche Urbane, Urbanistica  
e Beni Comuni
- Al Sig. Dirigente del  
Servizio Protezione Civile
- Al Sig. Consigliere  
Gennaro Esposito  
Gruppo Consiliare:  
Ricostruzione Democratica

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare: Prot. n. 621 del 16.10.2015.  
"Proposta di Legge Regionale di Iniziativa del Consiglio Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Regione Campania, sul rischio vulcanico dell'Area Flegrea".

Si trasmette la proposta di deliberazione di iniziativa consiliare in oggetto indicata, a firma del Consigliere Comunale Gennaro Esposito ed altri, ai fini dell'acquisizione, da parte della S.V., del relativo parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000.

Si coglie l'occasione, inoltre, per porgere i più cordiali saluti.

l'istruttore direttivo  
dott. Nicola Imbimbo Sepe

il dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbati

621 del 16/10/2019



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA CONSILIARE

AI SENSI DELL'ART. 42 DEL T.U.E.L. E DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di Legge Regionale di Iniziativa del Consiglio Comune di Napoli

ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Regione Campania

sul rischio vulcanico dell'area flegrea

Premesso che:

I.- Ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto della Regione Campania "l'iniziativa legislativa appartiene inoltre ai singoli Consigli provinciali e comunali dei capoluoghi di provincia, nonché a non meno di tre Consigli comunali la cui popolazione sia complessivamente superiore a cinquantamila abitanti";

II.- secondo la Protezione Civile ed alla luce dei risultati degli esami e studi condotti dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia-Osservatorio Vesuviano: *"I Campi Flegrei sono una caldera vulcanica e, come il Vesuvio, presentano un **rischio molto elevato** per la presenza di numerosi centri abitati nell'area e per la loro immediata vicinanza alla città di Napoli"*;

III.- con Delibera della Giunta Regionale n. 669 del 23/12/2014: *"Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente PREMESSO: a) che, con riferimento all'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in area flegrea, il Dipartimento della Protezione Civile ha posto in essere, d'intesa con l'Assessorato alla Protezione Civile della Regione Campania, la ridefinizione delle cosiddetta "Zona rossa", ovvero dell'area ad elevata probabilità di invasione di flussi piroclastici e, quindi, da sottoporre a evacuazione cautelativa in caso di possibilità di ripresa dell'attività eruttiva; b) che ad oggi la vigente pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in area flegrea risale al 2001 ed interessa i Comuni di Bacoli, Pozzuoli e Monte di Procida, nonché le Municipalità di Soccavo-Pianura e Bagnoli-Fuorigrotta, e alcune porzioni dei quartieri di Arenella, Vomero, Posillipo e Chiaia del Comune di Napoli; c) che il Gruppo di lavoro incaricato della definizione dello scenario di riferimento per il piano di emergenza dei Campi Flegrei per il rischio vulcanico ha consegnato il proprio Rapporto finale al Dipartimento della Protezione Civile al termine dell'anno 2012; d) che la Commissione Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico (CGR – SRV), in occasione delle sedute del 31/05/2013 e del 12/07/2013, ha fornito specifiche raccomandazioni circa le modalità di*



## COMUNE DI NAPOLI

revisone della "Zona rossa" a partire dallo studio sopra indicato; e) che il Dipartimento della Protezione Civile ha conseguentemente elaborato una proposta di delimitazione della nuova "Zona rossa" che recepisce le indicazioni e le raccomandazioni della Commissione; f) che la "Zona rossa" dei Campi Flegrei così individuata è riferita alla sola area ad alta probabilità di invasione dai flussi piroclastici; g) che, quando disponibili le definitive carte dell'indice di rischio per ricaduta di cenere, il Dipartimento provvederà a una valutazione definitiva della necessità di integrazione della "Zona rossa" alle aree esterne a quelle di probabile invasione di flussi piroclastici che dovessero presentare elevati valori di rischio di crollo per accumulo di ceneri; h) che, con nota prot. 40831 del 01/08/2014, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ha trasmesso alla Regione Campania, tra l'altro: l'Allegato 3 in cui sono rappresentate: la curva della probabilità di invasione dei flussi piroclastici – Perc.le 95 e 5%, l'area di inviluppo dei depositi flussi piroclastici (ultimi 5000 anni); l'Allegato 4 in cui è rappresentata, in uno alle predette curve, la nuova "Zona rossa" dei Campi Flegrei che si propone per l'approvazione; i) che sono stati individuati 7 Comuni che hanno il territorio, completamente o parzialmente incluso nella nuova "Zona rossa": Bacoli, Giugliano in Campania, Napoli, Monte di Procida, Pozzuoli, Quarto e Marano di Napoli. CONSIDERATO a) che, con la predetta nota prot. 40831 del 01/08/2014, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ha chiesto alla Regione Campania "... di voler porre in essere un percorso di condivisione e approfondimento con i Comuni interessati e ... di avviare le opportune attività ed il percorso amministrativo di competenza, in analogia a quanto realizzato di recente per il Vesuvio ..."; b) che l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile sul territorio, per dar seguito all'invito formulato dal Dipartimento, ha richiesto l'invio della documentazione tecnica e scientifica alla base della proposta della nuova "Zona rossa"; c) che il Presidente della Regione Campania, con propria nota prot.2014-0017472/UDCPGAB/CG del 08/10/2014, ha convocato una riunione per il giorno 20/10/2014 per illustrare i risultati dei recenti studi tecnico-scientifici e per presentare ai Sindaci interessati il limite della "Zona rossa" dei Campi Flegrei; d) che a tale riunione sono stati invitati i Sindaci dei Comuni di Bacoli, Giugliano in Campania, Napoli, Monte di Procida, Pozzuoli, Quarto, Marano di Napoli, la Prefettura di Napoli, l'Amministrazione provinciale di Napoli, l'Osservatorio Vesuviano INGV ed il Dipartimento della Protezione Civile; e) che, all'esito di tale riunione, i Comuni hanno assunto l'impegno a trasmettere alla Regione Campania, entro il 30/11/2014, gli atti decisionali assunti; f) che, con nota prot. 54892 del 24/10/2014, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ha, tra l'altro, trasmesso il file in formato vettoriale della proposta di nuova "Zona rossa"; g) che l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile sul territorio, con propria nota prot. 2031/SP del 30/10/2014, ha invitato i Comuni interessati a voler rapidamente trasmettere le proprie decisioni, ricordandone le modalità e la relativa tempistica; h) che la Protezione Civile della Regione Campania, con propria nota prot. n. 2014.0769528 del 14/11/2014, ha convocato, per il giorno 19/11/2014, una riunione tecnica per favorire il confronto tra le diverse Amministrazioni comunali coinvolte e per monitorare lo stato di avanzamento dei relativi procedimenti tecnico-amministrativi; i) che il Comune di Quarto, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota prot. n. 35057 del 25/11/2014 a firma dei



## COMUNE DI NAPOLI

componenti della Commissione straordinaria (acquisita al protocollo dell'Assessore regionale n.2206/SP del 25/11/2014), ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta; j) che il Comune di Pozzuoli, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", a mezzo posta elettronica certificata del 28/11/2014, ha comunicato l'avvenuta presa d'atto da parte del Consiglio Comunale della proposta di perimetrazione ed ha successivamente trasmesso la pertinente deliberazione dell'organo consiliare n.85 del 27/11/2014 avente ad oggetto "Definizione dello scenario di riferimento per il Piano di Emergenza dei Campi Flegrei per il rischio vulcanico. Presa d'atto del Consiglio Comunale"; k) che il Comune di Napoli, il cui territorio è parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. PG/2014/953529 del 02/12/2014, ha trasmesso la nota sindacale di ridefinizione del limite della nuova "Zona rossa" interessante il territorio comunale con l'allegata cartografia di dettaglio elaborata dal competente Servizio comunale di Protezione Civile nel rispetto dei parametri e delle indicazioni fissate dal Dipartimento; l) che il Comune di Monte di Procida, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", ha trasmesso il 04/12/2014 la delibera del proprio Consiglio Comunale n. 45 del 25/11/2014 avente ad oggetto "Presenza d'atto aggiornamento Pianificazione di emergenza per rischio vulcanico in Area Flegrea "Zona Rossa" - Osservazioni"; m) che il Comune di Giugliano in Campania, il cui territorio è parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. n. 0061238 del 04/12/2014 a firma della Commissione straordinaria, ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta dal Dipartimento; n) che il Comune di Bacoli, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. 000037864 del 11/12/2014, ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta; o) che il Comune di Marano di Napoli, il cui territorio è parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", ha trasmesso il 18/12/2014 la deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 16/12/2014 avente ad oggetto "Perimetrazione Zona Rossa Campi Flegrei. Presa d'atto di validazione", con cui l'organo esecutivo comunale ha preso atto della proposta di perimetrazione elaborata dall'Area tecnica comunale, già trasmessa alla Regione Campania con nota prot. 3287 del 28/11/2014; RITENUTO a) di dover prendere atto: a.1.che il Comune di Quarto, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. n. 35057 del 25/11/2014 a firma dei componenti della Commissione straordinaria (acquisita al protocollo regionale n.2206/SP del 25/11/2014), ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta; a.2.che il Comune di Pozzuoli, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", a mezzo posta elettronica certificata del 28/11/2014, ha comunicato l'avvenuta presa d'atto da parte del Consiglio Comunale della proposta di perimetrazione ed ha successivamente trasmesso la pertinente deliberazione dell'organo consiliare n.85 del 27/11/2014 avente ad oggetto "Definizione dello scenario di riferimento per il Piano di Emergenza dei Campi Flegrei per il rischio vulcanico. Presa d'atto del Consiglio Comunale"; a.3. che il Comune di Napoli, il cui territorio è parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. PG/2014/953529 del 02/12/2014, ha trasmesso la nota sindacale di ridefinizione del limite della nuova "Zona rossa" interessante il territorio comunale con l'allegata cartografia di dettaglio elaborata dal



## COMUNE DI NAPOLI

competente Servizio comunale di Protezione Civile nel rispetto dei parametri e delle indicazioni fissate dal Dipartimento; a.4.che il Comune di Monte di Procida, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", ha trasmesso il 04/12/2014 la delibera del proprio Consiglio Comunale n. 45 del 25/11/2014 avente ad oggetto "Presenza d'atto aggiornamento Pianificazione di emergenza per rischio vulcanico in Area Flegrea "Zona Rossa" – Osservazioni"; a.5.che il Comune di Giugliano in Campania, il cui territorio è parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. n. 0061238 del 04/12/2014 a firma della Commissione straordinaria, ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta dal Dipartimento; a.6.che il Comune di Bacoli, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. 000037864 del 11/12/2014, ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta;; a.7.che il Comune di Marano di Napoli, il cui territorio è parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", ha trasmesso il 18/12/2014 la deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 16/12/2014 avente ad oggetto "Perimetrazione Zona Rossa Campi Flegrei. Presenza d'atto di validazione", con cui l'organo esecutivo comunale ha preso atto della proposta di perimetrazione elaborata dall'Area tecnica comunale, già trasmessa alla Regione Campania con nota prot. 3287 del 28/11/2014; b) di poter approvare la delimitazione della "Zona rossa" dei Campi Flegrei riportata nella cartografia che si allega (Allegato 5) quale parte integrante della presente deliberazione; c) di dover trasmettere la presente Deliberazione al Dipartimento nazionale della Protezione Civile per le determinazioni finali; RICORDATO che le citate determinazioni comunali sono conservate agli atti dell'Assessorato regionale alla Protezione Civile; VISTA la vigente legge n. 225 del 24 febbraio 1992; Propone e la Giunta, a voto unanime DELIBERA 1. di prendere atto: 1.1.che il Comune di Quarto, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. n. 35057 del 25/11/2014 a firma dei componenti della Commissione straordinaria (acquisita al protocollo regionale n.2206/SP del 25/11/2014), ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta; 1.2.che il Comune di Pozzuoli, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", a mezzo posta elettronica certificata del 28/11/2014, ha comunicato l'avvenuta presa d'atto da parte del Consiglio Comunale della proposta di perimetrazione ed ha successivamente trasmesso la pertinente deliberazione dell'organo consiliare n.85 del 27/11/2014 avente ad oggetto "Definizione dello scenario di riferimento per il Piano di Emergenza dei Campi Flegrei per il rischio vulcanico. Presenza d'atto del Consiglio Comunale"; 1.3.che il Comune di Napoli, il cui territorio è parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. PG/2014/953529 del 02/12/2014, ha trasmesso la nota sindacale di ridefinizione del limite della nuova "Zona rossa" interessante il territorio comunale con l'allegata cartografia di dettaglio (Allegati 1 e 2) elaborata dal competente Servizio comunale di Protezione Civile nel rispetto dei parametri e delle indicazioni fissate dal Dipartimento; 1.4.che il Comune di Monte di Procida, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", ha trasmesso il 04/12/2014 la delibera del proprio Consiglio Comunale n. 45 del 25/11/2014 avente ad oggetto "Presenza d'atto aggiornamento Pianificazione di emergenza per rischio vulcanico in Area Flegrea "Zona Rossa" – Osservazioni"; 1.5.che il Comune di Giugliano in Campania, il cui territorio è





## COMUNE DI NAPOLI

parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. n. 0061238 del 04/12/2014 a firma della Commissione straordinaria, ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta dal Dipartimento, successivamente dettagliata così come riportato nell'Allegato 3; 1.6. che il Comune di Bacoli, il cui territorio è integralmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", con nota proprio prot. 000037864 del 11/12/2014, ha comunicato il proprio assenso alla proposta di perimetrazione predisposta; 1.7. che il Comune di Marano di Napoli, il cui territorio è parzialmente ricompreso nella nuova "Zona rossa", ha trasmesso il 18/12/2014 la deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 16/12/2014 avente ad oggetto "Perimetrazione Zona Rossa Campi Flegrei. Presa d'atto di validazione", con cui l'organo esecutivo comunale ha preso atto della proposta di perimetrazione elaborata dall'Area tecnica comunale (Allegato 4), già trasmessa alla Regione Campania con nota prot. 3287 del 28/11/2014; di approvare la delimitazione della "Zona rossa" dei Campi Flegrei riportata nella cartografia che si allega quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato 5); di trasmettere la presente Deliberazione al Dipartimento nazionale della Protezione Civile per le determinazioni finali; di trasmettere la presente Deliberazione all'Assessore alla Protezione Civile, al Capo Dipartimento 53.00, al Direttore Generale 53.08 e al BURC per la pubblicazione".

IV.- Alla luce della recente perimetrazione della "Zona Rossa" dei Campi Flegrei occorre adottare con urgenza l'atto legislativo conseguente per il territorio Flegreo in linea con quanto già è stato compiuto per l'area rischio vulcanico del Vesuvio, con la legge Regione Campania n. 21 del 10 dicembre 2003 che impedisce qualsivoglia nuovo insediamento residenziale nell'area a rischio vulcanico, ciò per la superiore protezione del diritto alla sicurezza ed all'abitazione dei cittadini campani residenti nell'area flegrea.

o o o

Tanto premesso i sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. e dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale,

propongono

al Consiglio Comunale di adottare la seguente proposta di legge regionale ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto della Regione Campania il cui testo Capitolato in articoli di seguito si trascrive:

### **"NORME URBANISTICHE PER I COMUNI RIENTRANTI NELLE ZONE A RISCHIO VULCANICO DELL'AREA FLEGREA**

#### **Articolo 1**

1. La presente legge si applica ai comuni rientranti nella zona rossa ad alto rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'area flegrea del Dipartimento della Protezione Civile – prefettura di Napoli – osservatorio vesuviano.

2. La pianificazione di cui al comma 1 e le variazioni successive sono parte integrante della presente legge.



## COMUNE DI NAPOLI

### **Articolo 2**

1. *Gli strumenti urbanistici generali ed attuativi dei comuni di cui all'articolo 1 non possono contenere disposizioni che consentono l'incremento dell'edificazione a scopo residenziale, mediante l'aumento dei volumi abitabili e dei carichi urbanistici derivanti dai pesi insediativi nei rispettivi territori.*

2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge è vietato alle amministrazioni competenti assumere provvedimenti di approvazione o di esecutività, previsti da disposizioni di legge vigenti in materia, degli strumenti attuativi dei piani regolatori generali dei comuni individuati all'articolo 1, comportanti incrementi delle edificazioni a scopo residenziale.*

3. *Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, la Città Metropolitana, d'intesa con la regione e con i comuni di cui all'articolo 1, provvede alla redazione di un piano strategico operativo da approvare in Consiglio Regionale, al fine di determinare e definire:*

a) *le aree e gli insediamenti da sottoporre a programmi di interventi e di opere finalizzate alla decompressione della densità insediativa presente, nonché al potenziamento e miglioramento delle vie di fuga anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, di demolizione senza ricostruzione, di riqualificazione e di recupero ambientale, di valorizzazione dei centri storici, e di rifunzionalizzazione in favore delle attività produttive, turistico ricettive, terziarie ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico;*

b) *le eventuali possibilità di attuazione di interventi compensativi, nelle aree e per gli interventi già destinati negli strumenti urbanistici vigenti a scopo residenziale di cui alla lettera a), nell'ambito degli obiettivi per la eliminazione di case ed insediamenti malsani, degradati o comunque per processi di riqualificazione urbana, purchè non comportanti pesi residenziali aggiuntivi incompatibili con le finalità della presente legge.*

### **Articolo 3**

1. *I comuni di cui all'articolo 1 sono tenuti ad adeguare al divieto sancito dall'articolo 2 gli strumenti urbanistici generali ed attuativi, che alla data di entrata in vigore della presente legge sono sia in corso di formazione che adottati.*

### **Articolo 4**

1. *Entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, i comuni di cui all'articolo 1 sono tenuti ad adeguare al divieto previsto dall'articolo 2, mediante apposite varianti, gli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti.*

2. *Le varianti di cui al comma 1, al fine di implementare le vie di fuga, dispongono la demolizione dei volumi incongrui.*

3. *Decorso il suddetto termine, vi provvede il Presidente della Città Metropolitana, a mezzo di commissari ad acta.*

### **Articolo 5**

1. *Dalla data di entrata in vigore della presente legge, e fino alla vigenza degli strumenti urbanistici generali ed attuativi di cui all'articolo 2, o fino alla vigenza degli strumenti urbanistici così come adeguati ai sensi dell'articolo 3, o fino alla vigenza delle varianti di cui all'articolo 4, nei comuni individuati all'articolo 1 è vietato il rilascio di titoli edilizi abilitanti la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento dell'edilizia residenziale, come definiti dall'articolo 2.*



COMUNE DI NAPOLI

2. Restano esclusi dal divieto di cui al comma 1 gli adeguamenti funzionali e di natura igienico-sanitaria degli immobili già esistenti.

**Articolo 6**

1. Nei comuni di cui all'articolo 1 è consentito, in deroga alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti, il mutamento di destinazione d'uso degli immobili residenziali già esistenti da adibire all'esercizio di attività produttive, commerciali, turistico - ricettive o di pubblica utilità.

2. Nei comuni di cui all'articolo 1 è vietato, in deroga alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti, ogni mutamento di destinazione d'uso che comporta l'utilizzo a scopo abitativo.

**Articolo 7**

1. Ai soci assegnatari delle cooperative anche non residenti e ai cittadini residenti da almeno cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge nei comuni di cui all'articolo 1 ed in possesso dei requisiti indicati all'articolo 2 della legge regionale 2 luglio 1997, n. 18, è riservato, al fine di incentivarne il trasferimento in altri comuni della regione, fino al venti per cento dell'aliquota complessiva di alloggi di edilizia residenziale pubblica prevista dalla legge regionale 18/97, articolo 13, comma 1.

2. Con delibera di giunta regionale sono definite le procedure per l'assegnazione degli alloggi riservati ai sensi del comma 1.

3. La riserva di cui al comma 1 ha efficacia per quindici anni decorrenti dall'entrata in vigore della presente legge.

**Articolo 8**

1. Agli oneri finanziari per gli adempimenti di competenza delle amministrazioni comunali e provinciali di cui all'articolo 2 si fa fronte con apposito stanziamento di bilancio.

**Articolo 9**

1. La presente legge, a norma degli articoli 43 e 45 dello Statuto, è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente Legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania".

Napoli, 14 ottobre 2015

Antonio Zecchiello (P.d.)

Vittorio Casagrande (SIM)

Cons. Gennaro Esposito

(I firmatario)

241  
28/10/15

22 OTT. 2015  
NW 868



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – SITO UNESCO  
SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' STORICA

ASSESSORATO **AMMINISTRAZIONALE** POLITICHE URBANE, URBANISTICA E BENI COMUNI

Proposta di delibera prot. n. 18 del 21 ottobre 2015

Categoria \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Fascicolo \_\_\_\_\_

Annotazioni \_\_\_\_\_

Per presa visione  
Ex art. 38K del Regolamento  
Il Direttore Centrale



La tua Campania  
cresce in Europa

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 696

**OGGETTO:** Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*. Approvazione dello schema di convenzione tra il comune di Napoli, la provincia d'Italia dell'Ordine dei Chierici regolari Teatini di Napoli e l'Archivio notarile distrettuale di Napoli per l'attuazione dell'intervento denominato *Complesso di San Paolo Maggiore*. Autorizzazione al responsabile unico del procedimento del Grande Progetto alla relativa sottoscrizione.

Il giorno 30 OTT. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi De MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele Del Giudice

P

Caterina Pace

P

Ciro Borriello

P

Annamaria Palmieri

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Salvatore Palma

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Enrico Panini

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Carmine Piscopo

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Alessandro Fucito

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: OB. GAETANO DANIELE

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle politiche urbane, urbanistica e beni comuni

2

Per presa visione  
Ex art.38K del Regolamento  
Il Direttore Centrale

*Premesso che:*

in data 29 maggio 2012, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni culturali Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania ed il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la realizzazione del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO*, finalizzato, tra l'altro, a disciplinare tra gli Enti sottoscrittori, gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto;

la Regione Campania con decreto dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, oltre a disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto in questione, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Napoli, soggetto beneficiario, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di attuazione del programma operativo FESR Campania 2007-2013, approvato con delibera di giunta regionale 1715/2009;

il Comune di Napoli, con delibera di Giunta n. 202 del 28 marzo 2013, ha preso atto del predetto atto di ammissione a finanziamento nonché dello schema di convenzione, sottoscritto il 16 maggio 2013 dal responsabile unico del procedimento del Grande Progetto, autorizzato alla stipula con il medesimo atto;

l'art. 5 del citato Protocollo d'intesa riferito agli "impegni dei sottoscrittori" alla lettera k), riporta l'obbligo di procedere alla stipula di apposite convenzioni con gli Enti proprietari diversi dal Comune di Napoli per la realizzazione degli interventi afferenti al Grande Progetto.

*Premesso altresì che:*

la Commissione Europea con decisione CCI2011IT161PR008 del 25 settembre 2013 ha approvato il Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO* confermando il contributo finanziario del fondo FESR 2007/13 e l'oggetto fisico dello stesso rappresentato da 27 interventi riconducibili oltre che alla riqualificazione ed alla valorizzazione degli spazi e del sistema urbano, anche, e soprattutto, al completamento e fruibilità dei siti archeologici ivi esistenti ed al recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio monumentale per scopi culturali, sociali e del terzo settore;

la Regione Campania con decreto dirigenziale dell'AGC 9 n. 294/2013 e n. 1/2014 ha impegnato e liquidato la somma di € 5.700.000,00 a titolo di anticipo per il sostentamento delle spese connesse alla progettazione ed all'avvio della fase attuativa del Grande Progetto, nelle more del completamento dell'acquisizione della documentazione prevista dall'art. 6 della convenzione che regola le modalità di erogazioni del finanziamento stesso;

tra gli interventi approvati nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO* rientra l'intervento n. 7 denominato *Complesso di San Paolo Maggiore* finanziato per un importo pari a € 4.000.000,00;

che l'intervento succitato riguarda porzioni immobiliari del complesso di proprietà dello Stato (Agenzia del Demanio) date in uso alla provincia d'Italia dell'Ordine dei Chierici regolari Teatini di Napoli (d'ora in poi Ordine dei Chierici Teatini) e all'Archivio notarile distrettuale di Napoli (d'ora in poi Archivio notarile);

che, in particolare per quanto concerne le porzioni immobiliari del complesso di cui al punto precedente, l'Ordine dei Chierici Teatini detiene la quasi totalità degli spazi interessati dagli interventi e ciò in virtù dei seguenti contratti:

- a) atto di concessione in uso gratuito rep. n. 19114 del 27 giugno 2012 a firma del Fondo edifici di culto del Ministero dell'Interno - FEC;
- b) contratto di locazione rep. n. 5651 del 4 gennaio 1977 a firma dell'Archivio notarile.

IL SEGRETARIO GENERALE

3

Preso atto che:

con delibera di Giunta comunale n. 488 del 2 luglio 2013 è stato approvato il progetto definitivo e con determinazione n. 28 del 22 luglio 2015, registrata all'indice generale al n. 1295 del 7 agosto 2015, sono stati aggiudicati i lavori del *Complesso di San Paolo Maggiore*;

la convenzione stipulata tra Comune di Napoli e Regione Campania approvata con decreto dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, all'art. 6, prevede che, per accedere al finanziamento previsto per il Grande Progetto, è necessario che il beneficiario disciplini la formale autorizzazione e nulla-osta all'esecuzione dei lavori, la definizione della destinazione d'uso delle parti oggetto d'intervento e della loro gestione mediante convenzioni con gli Enti proprietari/detentori degli immobili oggetto di intervento;

con disposizione del Direttore Generale n. 2 del 9 gennaio 2015 l'arch. Luca d'Angelo è stato nominato responsabile unico del procedimento del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* in sostituzione dell'arch. Giancarlo Ferulano in quiescenza a far data dal 15 dicembre 2014.

Rilevato pertanto:

di dover procedere alla stipula della convenzione di che trattasi con gli enti interessati.

Ritenuto

necessario autorizzare il responsabile unico del procedimento del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* alla sottoscrizione della medesima convenzione il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 10 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- 1) schema di convenzione tra Comune di Napoli, l'Archivio notarile distrettuale di Napoli e la provincia d'Italia dell'Ordine dei Chierici Regolari Teatini di Napoli;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Luca d'Angelo



**CON VOTI UNANIMI**  
DELIBERA

1. Approvare lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento previsto nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli e denominato "complesso di San Paolo Maggiore" da stipulare tra Comune di Napoli, Archivio Notarile Distrettuale di Napoli e la Provincia d'Italia dell'Ordine dei Chierici Regolari Teatini.

2. Autorizzare il RUP del Grande Progetto alla sottoscrizione del precitato schema di convenzione.

Il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica


Luca d'Angelo



visto

il direttore centrale

Giuseppe Pulli



**Segue emendamento e dichiarazione di esecuzione immediata su intercalare allegato**

L'assessore alle politiche urbane, urbanistica e beni comuni

Carmine Piscopo



**IL SEGRETARIO GENERALE**

Per presa visione  
Ex art. 38K del Regolamento  
Il Direttore Centrale

**SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.696 del 30.10.2015**

4

La Giunta,

Letti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta come "presa d'atto" dello schema di convenzione in oggetto.

CM

**LA GIUNTA**

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

**DELIBERA**

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto.

*IL SINDACO*

*IL SEGRETARIO  
GENERALE*



COMUNE DI NAPOLI

5

Per presa visione  
Ex art. 362 del Regolamento  
Il Direttore Centrale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 21 OTTOBRE 2015, AVENTE AD OGGETTO: Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*. Approvazione dello schema di convenzione tra il comune di Napoli, la provincia d'Italia dell'Ordine dei Chierici regolari Teatini di Napoli e l'Archivio notarile distrettuale di Napoli per l'attuazione dell'intervento denominato *Complesso di San Paolo Maggiore*. Autorizzazione al responsabile unico del procedimento del Grande Progetto alla relativa sottoscrizione.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa sull'esercizio corrente né in riferimento agli esercizi successivi.

Il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addì, 21 ottobre 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luca d'Angelo

Pervenuta in Ragioneria Generale il 22 OTT. 2015 Prot. 10868

Il dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VPA.

Addì, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € \_\_\_\_\_ viene prelevata dal Titolo \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_  
Rubrica \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) del Bilancio \_\_\_\_\_, che  
presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€ _____
Impegno precedente	€ _____
Impegno presente	€ _____
Disponibile	€ _____

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE





6

## **DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI**

Servizio Registrazione e Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E VALORIZZAZIONE CITTA' STORICA

PROT. N. 18 DEL 21/10/2015

IW 868 DEL 22/10/2015

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs. 267/2000, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 6/8/2015 di approvazione del bilancio di previsione:

Il presente provvedimento dispone l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Napoli, la provincia d'Italia dell'Ordine dei Chierici Regolari Teatini di Napoli e l'Archivio Notarile distrettuale di Napoli, per l'attuazione dell'intervento incluso nel grande progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione sito UNESCO" relativo al complesso di San Paolo Maggiore, prevista all'art. 6 della Convenzione tra L'Ente e la Regione Campania e necessaria ai fini dell'accesso al finanziamento POR/FESR2007/2013.

Si esprime parere favorevole atteso che il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente nel corrente esercizio.

A

h

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. RAFFAELE MUCCIARELLO

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE



Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale si propone di approvare lo schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento previsto nell'ambito del grande Progetto Centro Storico di Napoli e denominato "*Complesso di S. Paolo Maggiore*", da stipulare tra Comune di Napoli, Archivio Notarile Distrettuale di Napoli e la Provincia dell'Ordine dei Chierici Regolari Teatini.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, in senso "*favorevole*", precisando che si tratta di atto che non comporta impegno di spesa, sia in riferimento all'esercizio in corso che a quelli successivi.

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 - in senso "*favorevole*", "*atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente del corrente esercizio*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame:

- a) trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "*Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO*", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013;
- b) è richiesto dal Protocollo d'Intesa menzionato, quale condizione di accesso al finanziamento per il G.P., la sottoscrizione di una serie di convenzioni con gli Enti proprietari/detentori degli immobili oggetto d'intervento contenenti la formale autorizzazione e nulla-osta all'esecuzione dei lavori, la definizione e la destinazione d'uso delle parti oggetto d'interventi e della loro gestione;
- c) ha tra i suoi presupposti, per lo specifico intervento al complesso San Paolo Maggiore, l'avvenuta approvazione del finanziamento per € 4.000.000,00 che riguarda porzioni immobiliari date in uso alla provincia d'Italia dell'Ordine dei chierici regolari Teatini di Napoli e l'Archivio Notarile distrettuale di Napoli;
- d) segue l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento (DGC n. 488 del 2 luglio 2013).

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Si presuppone, quanto al contenuto dell'atto convenzionale di cui si propone l'approvazione, una attenta valutazione dei competenti dirigenti tesa a tenere indenne l'Amministrazione da aggravii giuridici e/o contabili che ne potrebbero discendere. In questo senso, si segnala l'art. 4 "Impegni del Comune di Napoli" e si richiama la dirigenza, tra l'altro:

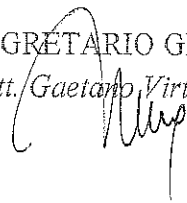
-a realizzare le necessarie condizioni per ridurre al minimo i rischi previsti al comma 3;  
-ad erogare gli incentivi di cui al comma 4, solo nelle ipotesi previste dalla normativa primaria e secondaria. A quest'ultimo proposito, si sottolinea, con i magistrati contabili della Toscana (deliberazione 490/2015), che la nuova disciplina introdotta dal d.l. 90/2014 preclude espressamente la riconoscibilità dell'incentivo all'intero novero di attività qualificabili come manutentive, sia straordinarie che ordinarie, a prescindere dalla presenza o meno di una preventiva attività di progettazione. Tale disciplina, ancora, stabilisce il limite dell'incentivo annuo attribuibile ad uno stesso dipendente con riferimento ad un tetto complessivo annuo, che somma tutti gli incentivi attribuiti ad uno stesso dipendente nel corso dell'anno anche da diverse amministrazioni e che, complessivamente, non deve superare il 50% del trattamento economico annuo lordo di quel dipendente.

Si ricorda che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Precisando che l'atto è più propriamente configurabile come "presa d'atto", spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Gaetano Virtuoso



30.X.15

VISTO:  
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DELIBERAZIONE DI G. C.  
N. 696.....DEL 30-10-2015

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO INCLUSO NEL GRANDE PROGETTO "CENTRO STORICO DI NAPOLI - VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO" E RELATIVO AL COMPLESSO DI SAN PAOLO MAGGIORE, BENE DI PROPRIETA' STATALE ED IN USO ALL' ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI NAPOLI E ALLA PROVINCIA D'ITALIA DELL'ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI TEATINI DI NAPOLI**

Tra

il Comune di Napoli, con sede in Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio 1, C.F. 80014890638, in persona del RUP del G.P. dirigente del servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storica autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione

e

L'Archivio notarile distrettuale di Napoli con sede in via..... CF:..... in persona del direttore autorizzato per la carica alla sottoscrizione della presente convenzione (di seguito Archivio Notarile);

e

La provincia d'Italia dell'Ordine dei Chierici Regolari Teatini di Napoli con sede in via..... CF:..... in persona del Rappresentante..... autorizzato per la carica alla sottoscrizione della presente convenzione (di seguito Ordine dei Chierici Teatini);

**Premesso che**

- con Decisione n. C (2007) 4265 del 11.09.2007, la Commissione europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (nel prosieguo "POR") Campania FESR 2007 - 2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n.1083/2006);
- la Giunta della Regione Campania con deliberazione n.1921 del 09.11.2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007 - 2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- in attuazione della Delibera CIPE n. 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del Quadro di Sostegno Nazionale ha approvato il 30.03.2011 il documento "Iniziativa di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013", che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- il Governo italiano, per far fronte agli impegni assunti in Europa, ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta della Regione Campania, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007 - 2013, integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti e, con deliberazione n.122 del 28.03.2011:
  - a) ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;
  - b) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la Delibera di Giunta Regionale n.326/2009;
  - c) ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
  - d) ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007 - 2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR n.26/2008.



## Considerato che

- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania 2007 – 2013, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, è terminata con esito positivo, così come da nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002 - la Giunta della Regione Campania, confermando le finalità previste nell'ambito dell'obiettivo operativo 6.2 – Napoli e Area metropolitana (con riferimento anche al Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al sito UNESCO), con la citata deliberazione n. 122/2011, ha approvato, tra l'altro, il Grande Progetto denominato “Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO”, nel prosieguo “Grande Progetto”, la cui scheda è allegata sub A alla presente convenzione;
- il Grande Progetto è stato redatto in coerenza con il Documento di Orientamento Strategico relativo al “Recupero, restauro e valorizzazione del Centro storico di Napoli – Patrimonio UNESCO” (scaturito dall'intensa attività di concertazione svolta tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania), approvato con delibera di Giunta comunale n. 1766/2009 e con il “Piano di gestione del Centro storico di Napoli – Patrimonio UNESCO”, approvato con delibera di Giunta comunale n. 78/2011, nel rispetto delle relative linee-guida (con particolare attenzione ai due driver indicati, ossia “Cultura” e “Accoglienza”);
- il Grande Progetto comprende una serie di lavori e di attività volte a realizzare un'azione indivisibile finalizzata al recupero e alla valorizzazione del Centro storico di Napoli, riconducibili a:
  - a) interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
  - b) interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del Centro Antico di Napoli;
  - c) interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
  - d) interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative);
- il Grande Progetto, proposto tra quelli che hanno integrato l'Allegato I del POR Campania FESR 2007 – 2013, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico-finanziari;
- il Grande Progetto risulta notificato alla Commissione europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 19/10/2011;
- in data 29/05/2012, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le attività culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione e coordinamento per l'avvio del processo di attuazione del Grande Progetto “Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO”;
- con deliberazione n. 542 del 9/10/2012 la Giunta regionale della Campania ha deliberato, tra l'altro, di approvare un nuovo elenco degli interventi allegato alla stessa (All. sub B), rimodulandone gli

importi corrispondenti, senza modificare il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00;

- la Regione Campania con Decreto dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19/02/2013, oltre a disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto in questione, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Napoli, soggetto Beneficiario, per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con Delibera di Giunta Regionale 1715/2009;
- con decisione CCI2011IT161PR008 del 25/09/2013 la Commissione Europea ha approvato il Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO confermando il contributo finanziario del fondo FESR 2007/13 e l'oggetto fisico del Grande Progetto;
- che in data 17/10/2014 con repertorio n. 84739 il Comune di Napoli e la Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo edifici di Culto (FEC) hanno sottoscritto una convenzione relativa agli interventi del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO su beni di proprietà del Fondo edifici di culto al fine di disciplinare i rapporti tra il soggetto beneficiario per l'attuazione degli interventi del Grande Progetto e l'ente proprietario nel corso della realizzazione dei lavori e la definizione delle destinazioni d'uso;
- che tra gli interventi del Grande progetto rientra l'intervento n. 7 denominato "complesso di San Paolo Maggiore" finanziato per un importo complessivo pari a € 4.000.000,00

#### **Preso atto che**

- l'intervento succitato riguarda porzioni immobiliari del complesso di proprietà dello Stato date in uso all'archivio Notarile e ai Ordine dei Chierici Teatini; in particolare e relativamente ai Chierici Regolari Teatini, gli stessi detengono la quasi totalità degli spazi interessati dagli interventi e ciò in virtù dei seguenti contratti:

- a. atto di concessione in uso gratuito rep. N. 19114 del 27/06/2012 a firma del FEC;
- b. contratto di locazione rep. N. 5651 del 4/01/1977 a firma dell'Archivio Notarile; su quota di parte del complesso in questione è attualmente pendente un giudizio civile tra Ministero di Grazie e Giustizia, Agenzia del Demanio e Comune di Napoli volto a definire l'effettiva titolarità di alcuni cespiti immobiliari; la succitata causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 16/10/2015.

**Considerato ancora che** nelle more della definitiva risoluzione della controversia relativa ai titoli di proprietà, al fine di evitare la perdita del finanziamento, che costituirebbe un grave danno per la città, l'Agenzia del Demanio, l'Archivio notarile e l'Ordine dei Chierici Teatini hanno convenuto di procedere alla stipula della convenzione per il Complesso di San Paolo Maggiore, in quanto tutte le parti proprietarie e/o/detentrici dell'immobile in questione, nonché il soggetto beneficiario del finanziamento vantano un interesse comune alla realizzazione dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione del complesso in questione;

#### **Precisato che**

- ai fini del rilascio delle anticipazioni, da parte dell'Unità centrale per i controlli di I livello della Regione Campania, è stato dato corso all'esame degli atti trasmessi da questa Amministrazione, finalizzato alla verifica della rispondenza di ciascun intervento alla Decisione di approvazione della C.E. Del 25./09/2014 in relazione, in particolare, alla necessità di escludere l'insediamento di attività, per le quali si potrebbe rientrare nella casistica soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato e delle entrate nette non valutate dalla C.E.; pertanto al fine di fornire le precisazioni su richieste con nota n.11198 dell'8/05/2014 a firma della progettista arch. Nicolina Ricciardelli e del competente soprintendente

sono state fornite alcune precisazioni sul progetto definitivo dell'intervento n. 8 *Complesso di san Paolo Maggiore* in merito alle destinazioni d'uso ivi indicate ;in particolare è stato precisato che *"l'impostazione del progetto per il complesso in questione ha considerato la necessità di conservare/e/o riproporre le attività di accoglienza in quegli spazi storicamente a ciò destinati, celle monastiche, spazi comuni, sala da pranzo, ecc...; I servizi riportati nelle tavole di progetto sono del tutto indicativi e tali spazi, restaurati accoglieranno, al minimo per la durata prescritta di cinque anni, funzioni con finalità culturale e sociale coerenti con le previsioni del Grande Progetto. Il progetto, di cui sono in corso le procedure per l'affidamento dell'appalto dei lavori, comunque anche negli elaborati economici, per i menzionati spazi non prevede alcuna voce relativa a elementi di allestimento e di fornitura per le specifiche funzioni sopra evidenziate per le quali è stata rilevata una non piena conformità al Grande Progetto. Si afferma pertanto che tutte le attività che saranno insediate non avranno alcuna valenza economica"*;con successiva deliberazione n. 728 del 16/10/2014 la giunta comunale ha tra l'altro approvato - a parziale integrazione della deliberazione di G.C. n. 488 del 02/07/2013 - per l'intervento del *Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO"* n. 8 *Complesso di san Paolo Maggiore* - le precisazioni specificatamente su riportate al fine di dare esplicita garanzia circa il rispetto della rispondenza di ciascun intervento alla Decisione di approvazione della C.E. del 25/09/2014 in relazione, in particolare, alla necessità di escludere l'insediamento di attività, per le quali si potrebbe rientrare nella casistica soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato e delle entrate nette non valutate dalla C.E; precisando altresì che rimangono invariati i contenuti e l'importo complessivo di ciascun intervento e non si modificano in nessuna parte le previsioni progettuali specifiche finalizzate al restauro del complesso.

#### **Vista**

- la nota dell'Archivio Notarile prot. 2365 del 6/06/2014 con la quale lo stesso precisa che il progetto comprende alcuni spazi *"(sala conferenza ex-refettorio, stanza adiacente e cd. Chiostro grande o secondo chiostro)* che, dai documenti d'ufficio risultano in locazione dall'Archivio Notarile ai Chierici Regolari Teatini, da ultimo con contratto del 4/01/1978 rep. arch. n. 5651";
- la nota dell'Agenzia del Demanio acquisita al protocollo del comune di Napoli con PG/2015/12399 con la quale la stessa ha autorizzato l'Archivio Notarile a *"procedere autonomamente alla sottoscrizione della convenzione"*
- la nota di autorizzazione alla sottoscrizione a firma della direzione generale Archivi Notarili.....prot.....del.....

**TUTTO CIO' PREMESSO  
LE PARTI COME IN EPIGRAFE INDICATE  
STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

**Art.1**

**Oggetto**

- 1.1.** Le premesse sono parte integrante del presente atto.
- 1.2.** Con la presente convenzione le parti disciplinano i termini dei reciproci impegni in funzione dell'attuazione degli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di alcuni beni in uso all'Ordine dei Chierici Teatini e all'Archivio Notarile, al fine di garantirne la funzione pubblica, sociale e culturale, in rispondenza e conformità a quanto previsto dal Grande Progetto *"Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO"* ed in funzione del raggiungimento degli obiettivi e risultati previsti dal Progetto stesso.
- 1.3.** Il sito di che trattasi, l'indicazione sommaria dell'intervento, la destinazione d'uso nonché l'entità del finanziamento sono di seguito sintetizzati:





Sito	Descrizione dell'intervento	importo
Complesso di san Paolo Maggiore	Allestimento Museo dell'Opera e Pinacoteca, sistemazione del chiostro, della sala-auditorium e di spazi di accoglienza, promozione e didattica .	Pro quota

## Art.2

### Dichiarazione di accettazione e nulla osta dell'archivio Notarile

#### 2.1. L'Archivio Notarile:

- a) dichiara di condividere le finalità degli interventi sopradescritti e proposti dal Comune di Napoli, quale Beneficiario Finale individuato nella scheda del Grande Progetto;
- b) accetta che i beni a questo in uso siano ricompresi tra gli interventi del Grande Progetto;
- c) riconosce che il Comune di Napoli, in quanto Beneficiario Finale del Grande Progetto, è l'unico titolare dell'intervento in oggetto e, in quanto tale, legittimato a dare avvio al predetto intervento, curando l'esecuzione dei relativi lavori;
- d) dichiara che le unità immobiliari di cui al progetto sono concesse in uso gratuito all'Archivio dall'Agenzia del Demanio giusta verbale di ripartizione del 1869 e garantisce che ciò non pregiudica, né limita, già allo stato di fatto e di diritto attuale, la propria piena disponibilità dei beni, né limiterà e/o condiziona l'avvio, l'attuazione e la gestione degli interventi relativi e la fruizione e/o la destinazione d'uso prevista dal Grande Progetto.

#### 2.2. L'Archivio Notarile si impegna altresì, per quanto di competenza:

- a) a consegnare al Comune di Napoli le aree oggetto di intervento libere da persone e da cose entro il termine fissato dal Responsabile Unico del Procedimento, quale termine essenziale per l'avvio degli interventi;
- b) a consentire già dalla data di sottoscrizione della presente convenzione l'accesso ai soggetti incaricati dal Comune di Napoli ;
- c) a garantire la fruizione e/o la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento in rispondenza alle previsioni del Grande Progetto;
- d) a garantire la gestione, per le parti oggetto di intervento, in rispondenza e conformità alle previsioni del Grande Progetto e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- e) a concordare eventuali modifiche e adeguamenti relativi all'attuazione dell'intervento nel caso di intervenuti avvenimenti e/o ostacoli all'attuazione degli stessi;
- f) a garantire la fruizione del sito in conformità ai contenuti e alle previsioni dell'intervento e a garantire la conservazione dello stesso.

#### 2.3. L'Archivio Notarile inoltre:

- a) dichiara e riconosce che la natura dei lavori, le relative modalità e tempistica di esecuzione, le finalità degli interventi, la fruizione e/o la destinazione d'uso previste e le modalità, le condizioni ed i termini della futura gestione in ragione di quanto previsto dal Grande Progetto non sono in alcun caso in conflitto e/o incompatibili con l'uso e/o la destinazione dei siti/immobili;
- b) si impegna a sollevare e tenere indenne il Comune di Napoli da qualsiasi azione e/o pretesa, per qualsiasi titolo e causa, anche risarcitoria, indennitaria e/o di arricchimento senza causa, dovesse essere avanzata o rivendicata da terzi sui siti/immobili, sia per l'intera durata dell'intervento, siccome prevista dal Grande Progetto, che nel prosieguo secondo i termini di legge.
- c) accetta sin d'ora e definitivamente la condizione di immodificabilità sostanziale dei siti per un periodo non inferiore a cinque anni dall'ultimazione e collaudo dei lavori e, comunque, dall'inizio delle relative fruizione e/o destinazione d'uso previste dal Grande Progetto. In particolare, si impegna a non realizzare, salvo casi di forza maggiore conseguenti ad eventi imprevedibili, alcun intervento suscettibile

di pregiudicare la fruizione e/o la destinazione d'uso così come previste dal Grande Progetto e, comunque, qualsiasi intervento che, anche attraverso la modifica della proprietà o la cessazione delle predette fruizione e/o destinazione d'uso, possa, anche solo potenzialmente, procurare vantaggio indebito a un'impresa o ad un altro ente pubblico e/o pregiudicare o condizionare negativamente il raggiungimento degli obiettivi e risultati previsti dal Grande Progetto;

d) per quanto di propria competenza, si impegna a cooperare con il Comune di Napoli per la migliore gestione, fruizione e/o destinazione d'uso in conformità a quanto previsto dal Grande Progetto, assumendo sin d'ora ogni responsabilità civile, amministrativa e contabile per i danni e le conseguenze pregiudizievoli derivanti dalla mancata ed ingiustificata collaborazione;

e) rinuncia sin d'ora e definitivamente, senza previsione di corrispettivo alcuno, al diritto di richiedere il ripristino dello "status quo ante" dei beni inclusi nel Grande Progetto, purché le opere realizzate siano conformi ai progetti autorizzati ai sensi degli artt. 21 del D. Lgs 42/04 e s.m.i. ed ai pareri rilasciati ai sensi delle vigenti norme dello strumento urbanistico che regolamentano l'attività edilizia nel Centro Storico di Napoli;

f) accetta sin d'ora, *sub condicione* del relativo regolare collaudo, i lavori che saranno eseguiti in rispondenza e conformità ai progetti autorizzati ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/04 e s.m.i. ed approvati dal Comune di Napoli, ivi comprese le eventuali legittime variazioni e/o modificazioni in corso di esecuzione.

### Art. 3

#### Dichiarazione di accettazione e nulla osta dell'Ordine dei Chierici Teatini

##### 3.1. L'Ordine dei Chierici Teatini

a) dichiara di condividere le finalità degli interventi sopradescritti e proposti dal Comune di Napoli, quale Beneficiario Finale individuato nella scheda del Grande Progetto, purché non in conflitto con le finalità pastorali e di culto come meglio indicate all'interno dei contratti di cui alle lettere a) e b) di cui in premessa ( pag. 3);

b) accetta che i beni a questo in uso interessati dal progetto siano ricompresi tra gli interventi del Grande Progetto; c) riconosce che il Comune di Napoli, in quanto Beneficiario Finale del Grande Progetto, è l'unico titolare dell'intervento in oggetto e, in quanto tale, legittimato a dare avvio al predetto intervento, curando l'esecuzione dei relativi lavori;

d) dichiara che anche a prescindere dall'esito del giudizio di cui in premessa circa la titolarità di alcuni dei beni immobili attualmente detenuti dall'Ordine dei Chierici Teatini, l'intervento non pregiudica, né limita, già allo stato di fatto e di diritto attuale, la propria piena disponibilità dei beni, né limiterà e/o condiziona l'avvio, l'attuazione e la gestione degli interventi

##### 3.2. L'Ordine dei Chierici Teatini si impegna altresì, per quanto di competenza:

a) a consegnare al Comune di Napoli le aree oggetto di intervento libere da persone e da cose entro il termine fissato dal Responsabile Unico del Procedimento, quale termine essenziale per l'avvio degli interventi; tale obbligo dovrà contemperarsi con l'utilizzo quotidiano che dei beni immobili ne fanno i Padri Teatini e le persone da questi ospitate, anche mediante la necessaria predisposizione di percorsi protetti; a consentire, già dalla data di sottoscrizione della presente convenzione l'accesso ai soggetti incaricati dal Comune di Napoli ;

b) a garantire, ad interventi ultimati, la fruizione al pubblico degli spazi oggetto dei lavori in rispondenza alle previsioni del Grande Progetto e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

c) si impegna a concordare eventuali modifiche e adeguamenti relativi all'attuazione dell'intervento nel caso di intervenuti avvenimenti e/o ostacoli all'attuazione degli stessi;

vi) a garantire la conservazione del sito.



3.3. L'Ordine dei Chierici Teatini inoltre dichiara e riconosce che la natura dei lavori, le relative modalità e tempistica di esecuzione, le finalità degli interventi, la fruizione e/o la destinazione d'uso previste e le modalità, le condizioni ed i termini della gestione non sono in alcun caso in conflitto e/o incompatibili con l'uso e/o la destinazione dei siti/immobili, si impegna a sollevare e tenere indenne il Comune di Napoli da qualsiasi azione e/o pretesa, per qualsiasi titolo e causa, anche risarcitoria, indennitaria e/o di arricchimento senza causa, dovesse essere avanzata o rivendicata da terzi sui siti/immobili, detenuti dall'Ordine dei Chierici Teatini, sia per l'intera durata dell'intervento, siccome prevista dal Grande Progetto, che nel prosieguo secondo i termini di legge, salvo quanto si dirà all'ultimo comma dell'art. 4, accetta sin d'ora e definitivamente la condizione di immodificabilità sostanziale dei siti per un periodo non inferiore a cinque anni dall'ultimazione e collaudo dei lavori e, comunque, dall'inizio delle relative fruizione e/o destinazione d'uso previste dal Grande Progetto. In particolare, si impegna a non realizzare, salvo casi di forza maggiore conseguenti ad eventi imprevedibili, alcun intervento suscettibile di pregiudicare la fruizione e/o la destinazione d'uso così come previste dal Grande Progetto e, comunque, qualsiasi intervento che, anche attraverso la modifica della proprietà o la cessazione delle predette fruizione e/o destinazione d'uso, possa, anche solo potenzialmente, procurare vantaggio indebito a un'impresa o ad un altro ente pubblico e/o pregiudicare o condizionare negativamente il raggiungimento degli obiettivi e risultati previsti dal Grande Progetto; rinuncia sin d'ora e definitivamente, senza previsione di corrispettivo alcuno, al diritto di richiedere il ripristino dello "status quo ante" dei beni inclusi nel Grande Progetto, purché le opere realizzate siano conformi a quanto indicato al successivo art. 4, ai progetti autorizzati ai sensi degli artt. 21 del D. Lgs 42/04 e s.m.i. ed ai pareri rilasciati ai sensi delle vigenti norme dello strumento urbanistico che regolamentano l'attività edilizia nel Centro Storico di Napoli; accetta sin d'ora, *sub condizione* del relativo regolare collaudo, i lavori che saranno eseguiti in rispondenza e conformità ai progetti autorizzati ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/04 e s.m.i. ed approvati dal Comune di Napoli, ivi comprese le eventuali legittime variazioni e/o modificazioni in corso di esecuzione, che possano meglio corrispondere alle finalità pastorali e di culto dell'Ordine dei Chierici Teatini

#### Art. 4

##### Impegni del Comune di Napoli

4.1. Il Comune di Napoli, quale Beneficiario Finale individuato dal Grande Progetto, garantisce che la realizzazione degli interventi rispetti le previsioni del Grande Progetto e si impegna a concordare le eventuali modifiche con l'Archivio Notarile e con l'Ordine dei Chierici Teatini.

4.2. Il comune per tutte le fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori si impegna altresì a dare corso alle procedure di propria competenza per l'attuazione degli interventi in rispondenza e conformità alle previsioni del Grande Progetto e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture; garantire l'espletamento di tutte le attività di controllo, verifica e monitoraggio di propria competenza, in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori previste dalla legge e, comunque, più utili e/o opportune; garantire l'informazione in ordine allo stato di avanzamento dei lavori ivi compresa l'ultimazione e il collaudo degli stessi.

4.3. Il Comune di Napoli assume su di sé *ab origine* ed a titolo definitivo tutti i rischi, gli oneri e le responsabilità della esecuzione dei lavori relativi ai siti/immobili, impegnandosi a sollevare e tenere indenne l'Archivio Notarile e l'Ordine dei Chierici Teatini da qualsiasi danno e/o pregiudizio, ivi comprese eventuali pretese di terzi, a qualsiasi titolo e causa, connesse, conseguenti e/o derivanti dalle

procedure di affidamento dei relativi appalti; dallo svolgimento delle prestazioni tecniche in fase di esecuzione dei lavori, ivi compreso il collaudo; dall'esecuzione dei lavori.

Resta ferma la responsabilità dell'Archivio Notarile e dell'Ordine dei Chierici Teatini riconducibile all'inadempimento diretto da parte degli stessi degli obblighi ed impegni di cui agli artt. 2 e 3 della presente convenzione.

4.4. Il Comune di Napoli si impegna sin d'ora ad espletare tutte le prestazioni tecniche di cui al Capo IV, Titolo I, Parte II, del D.Lgs. n.163/2006 relative ai lavori mediante il proprio ufficio tecnico e con il supporto del personale tecnico dipendente della ex Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e da quest'ultima dedicato nelle forme e nelle modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge nei modi previsti dal Regolamento per l'erogazione degli incentivi art. 92 comma 5 DLgs 163/2006 approvato con delibera di G.C. n.375 del 29.8.2008 e s.m.i.

4.5. Il Comune si impegna altresì a porre in essere ogni iniziativa necessaria a valorizzare il patrimonio oggetto della presente Convenzione coerentemente con le finalità e destinazioni previste dal Grande Progetto.

#### Art. 5

##### Obblighi reciproci tra Ordine dei Chierici Teatini e Comune di Napoli

Le parti, ciascuno per quanto di propria competenza, delle seguenti circostanze: con nota n. 11198 dell'08/05/014 a firma della progettista e della competente Soprintendenza di Napoli sono state fornite alcune precisazioni sul progetto definitivo dell'intervento n. 8 "Complesso di san Paolo Maggiore" in merito alle destinazioni d'uso ivi indicate ; *"l'impostazione del progetto per il complesso in questione ha considerato la necessità di conservare/e/o riproporre le attività di accoglienza in quegli spazi storicamente a ciò destinati, celle monastiche, spazi comuni, sala da pranzo, ecc...; I servizi riportati nelle tavole di progetto sono del tutto indicativi e tali spazi, restaurati accoglieranno, al minimo per la durata prescritta di cinque anni, funzioni con finalità culturale e sociale coerenti con le previsioni del Grande Progetto. Il progetto, di cui sono in corso le procedure per l'affidamento dell'appalto dei lavori, comunque anche negli elaborati economici, per i menzionati spazi non prevede alcuna voce relativa a elementi di allestimento e di fornitura per le specifiche funzioni sopra evidenziate per le quali è stata rilevata una non piena conformità al Grande Progetto. Si afferma pertanto che tutte le attività che saranno insediate non avranno alcuna valenza economica"*; con successiva deliberazione n. 728 del 16/10/2014 la giunta comunale ha tra l'altro approvato - a parziale integrazione della deliberazione della stessa giunta comunale n. 488 del 02/07/2013 - per l'intervento del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO n. 8 "Complesso di san Paolo Maggiore" - le precisazioni specificatamente su riportate al fine di dare esplicita garanzia circa il rispetto della rispondenza di ciascun intervento alla Decisione di approvazione della C.E. del 25/09/14 in relazione, in particolare, alla necessità di escludere l'insediamento di attività, per le quali si potrebbe rientrare nella casistica soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato e delle entrate nette non valutate dalla C.E; precisando altresì che rimangono invariati i contenuti e l'importo complessivo di ciascun intervento e non si modificano in nessuna parte le previsioni progettuali specifiche finalizzate al restauro del complesso. in considerazione di quanto premesso ai precedenti punti a) e b) del presente articolo l'intervento, nel suo complesso, resterà limitato a quanto indicato nella scheda del Grande Progetto allegata alla presente Convenzione e, pertanto, di "Allestimento Museo dell'Opera e Pinacoteca, sistemazione del chiostro, della sala-auditorium e di spazi di accoglienza, promozione e didattica" ; per quanto riguarda la gestione degli spazi interessati dalla presente Convenzione, le parti fanno esplicito rimando a quanto indicato nei contratti indicati alle lettere a) e b) in premessa (pag.3); dando atto che, al termine dei lavori oggetto della presente convenzione, gli immobili torneranno nella disponibilità dei soggetti detentori.

## Art. 6

### Stazione Unica Appaltante

Con la presente convenzione il Comune di Napoli, l'Archivio Notarile e l'Ordine dei Chierici Teatini danno atto che le funzioni di stazione appaltante dei servizi tecnici e dei lavori relativi al Grande Progetto sono svolte dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, quale centrale di committenza ex art. 33, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 ai sensi dell'art.11 del Protocollo d'intesa del 29.5.2012.

## Art. 7

### Esonero da responsabilità

7.1 L'Archivio Notarile e l'Ordine dei Chierici Teatini dichiarano di essere edotti che l'avvio dei lavori è comunque condizionato all'effettiva ammissione a finanziamento dell'intervento nell'ambito del Grande Progetto ed all'effettiva erogazione del finanziamento concesso; per l'effetto, già con la sottoscrizione della presente convenzione, l'Archivio Notarile e l'Ordine dei Chierici Teatini riconoscono espressamente che:

i) gli impegni assunti dal Comune di Napoli con la presente convenzione si intendono espressamente subordinati all'effettiva ammissione dell'intervento ed all'erogazione del finanziamento previsto dal Grande Progetto; di talché nessuna responsabilità, a qualsiasi titolo e causa, potrà essere imputata dal l'Archivio Notarile e dall'Ordine dei Chierici Teatini al Comune di Napoli, né alcuna pretesa, sia essa risarcitoria o indennitaria, potrà essere avanzata dagli stessi nei confronti del Comune di Napoli, per il mancato avvio o la mancata attuazione dell'intervento in conseguenza e/o per effetto della mancata ammissione a finanziamento e/o della mancata erogazione del finanziamento relativo;

ii) analogamente nessuna responsabilità, a qualsiasi titolo e causa, potrà essere imputata dall'Archivio Notarile e dall'Ordine dei Chierici Teatini al Comune di Napoli, né alcuna pretesa, sia essa risarcitoria o indennitaria, potrà essere avanzata dagli stessi se quelle relative ai lavori da eseguire, in conseguenza e per effetto della riduzione e/o rimodulazione dei finanziamenti concessi, purché tempestivamente comunicate ed autorizzate.

7.2 Nessuna responsabilità, a qualsiasi titolo e causa, potrà inoltre essere imputata dall'Archivio Notarile e dall'Ordine dei Chierici Teatini al Comune di Napoli, né alcuna pretesa, sia essa risarcitoria o indennitaria, potrà essere avanzata dagli stessi nei confronti del Comune di Napoli, per ritardi nell'esecuzione, nell'ultimazione e/o nel collaudo dei lavori relativi a ciascun sito/immobile e, comunque, per l'eventuale mancato collaudo dei predetti lavori, salvo che i ritardi o il mancato collaudo siano direttamente ed esclusivamente imputabili a grave negligenza del Comune di Napoli.

## Art.8

### Obblighi di collaborazione

Il Comune di Napoli, l'Archivio Notarile e l'Ordine dei Chierici Teatini si impegnano, già con la sottoscrizione della presente convenzione, a porre in essere ogni necessaria, opportuna e/o utile attività per consentire, semplificare ed accelerare l'ottenimento di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, previsti dalla legge e/o richiesti dalle competenti autorità amministrative, per l'avvio, l'attuazione e la gestione degli interventi, ivi compresa la partecipazione, nei termini e con le modalità che saranno all'uopo comunicate, alle eventuali procedure di concertazione e/o conferenze di servizi da avviare al fine di acquisire i predetti pareri, assensi, autorizzazioni e nulla osta. Si impegnano altresì a porre in essere ogni attività necessaria, utile o opportuna a consentire il regolare avvio, l'attuazione e la gestione dell'intervento nei termini già previsti e/o che saranno previsti dagli ulteriori atti e determinazioni di approvazione e finanziamento del Grande Progetto.

**Art.9**

**Interpretazione ed attuazione**

Le parti convengono che la presente convenzione rappresenta e traduce il migliore assetto di interessi dei medesimi in relazione a quanto specificato nelle premesse e nell'art. 1, di talché le clausole in essa contenute devono essere sempre interpretate ed applicate in funzione del miglior raggiungimento del predetto assetto di interessi ed obiettivi.

**Art.10**

**Decorrenza**

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e rimarrà in vigore sino al termine ultimo di attuazione e gestione di tutti gli interventi come previsto e disciplinato dal Grande Progetto e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di attuazione delle operazioni ammesse a cofinanziamento FESR.

**Art. 11**

**Allegati**

Si allegano alla presente convenzione, debitamente sottoscritti da tutte le parti per espressa conoscenza ed accettazione: le schede dei progetti sinteticamente menzionati all'art. 1 e gli allegati sub A, B, C. oltre ai seguenti atti:

- atto di concessione in uso gratuito rep. N. 19114 del 27 giugno 2012 a firma del FEC;
- contratto di locazione rep. N. 5651 del 4 gennaio 1977 a firma dell'Archivio Notarile;- verbale di ripartizione del 1869 redatto dall'attuale Agenzia del Demanio.

**Art. 12**

**Esenzione bollo e registrazione**

Per la presente convenzione si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642, all. b).  
La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso.

Napoli,

**IL RUP DEL G.P., DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO PROGRAMMA UNESCO E  
VALORIZZAZIONE DELLA CITTÀ  
STORICA**

(.....)

**IL SOVRINTENDENTE  
DELL'ARCHIVIO NOTARILE  
DISTRETTUALE DI NAPOLI**

(.....)

**IL PREPOSTO DELLA  
PROVINCIA D'ITALIA DELL'ORDINE  
DEI CHIERICI REGOLARI TEATINI  
DI NAPOLI**

(.....)



Deliberazione di G. C. n. 696 del 30/10/2015 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 10, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 12.11.15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative,

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 696 del 30-10-15.

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... 10... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
 DEL TERRITORIO - SITO UNESCO -  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA  
 SERVIZIO SPORTELLI UNICO EDILIZIA PRIVATA  
 ASSESSORATO: POLITICHE URBANE, URBANISTICA E BENI COMUNI

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 06 del 28/10/2015

30 OTT. 2015  
 1W 899

**ORIGINALE**

Categoria ..... Classe Fascicolo.....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 699**

**OGGETTO:** indirizzi per l'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942, come introdotto dalla Legge n. 164 del 2014, nelle convenzioni dei piani urbanistici attuativi previsti dal piano regolatore generale.

Il giorno 30 OTT. 2015, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Ciro BORRIELLO

P

Maria Caterina PACE

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Salvatore PALMA

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carminè PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: ob. GAETANO VIRTUOSO

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*[Handwritten signature]*



LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche urbane, urbanistica e beni comuni,

**Premesso**

2

che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 4741 del 15 aprile 1998 è stata approvata la Variante al Piano Regolatore Generale per la Zona Occidentale e con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 è stata approvata la Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord occidentale;

che detti strumenti urbanistici costituiscono le norme che governano il territorio comunale definendo le modalità di attuazione mediante interventi diretti e mediante piani urbanistici attuativi;

che le condizioni economiche di rilevante crisi hanno contribuito a determinare la difficoltà di attuazione dei piani urbanistici attuativi e, quindi, della realizzazione delle opere pubbliche e degli interventi privati dagli stessi previsti;

che è intenzione dell'Amministrazione rilanciare gli interventi urbanistici convenzionati in attuazione del piano regolatore, con particolare riferimento ai piani urbanistici attuativi, considerandoli come strumento di sviluppo del territorio e di crescita economica e sociale della città;

che in questa prospettiva sono stati avviati approfondimenti per definire una serie di iniziative utili a rendere lo strumento del Piano urbanistico attuativo pienamente operativo e finalizzato allo sviluppo del territorio, quali snellimento delle procedure ovvero possibilità di realizzazione flessibile;

che, nelle more del completamento degli approfondimenti di cui sopra, nell'ambito delle misure per il rilancio dell'edilizia, la Legge n. 164 del 2014, art. 17, comma 4, ha aggiunto all'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942 il seguente comma: "6-bis. L'attuazione degli interventi previsti nelle convenzioni di cui al presente articolo ovvero degli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, può avvenire per stralci funzionali e per fasi e tempi distinti. In tal caso per ogni stralcio funzionale nella convenzione saranno quantificati gli oneri di urbanizzazione o le opere di urbanizzazione da realizzare e le relative garanzie purché l'attuazione parziale sia coerente con l'intera area oggetto d'intervento";

che l'attuazione dei piani urbanistici attuativi mediante stralci funzionali in attuazione della novella normativa è in linea con le iniziative per lo snellimento delle procedure e per la più spedita attuazione delle previsioni del piano regolatore generale e rappresenta una concreta possibilità operativa che può concorrere a creare condizioni di maggiore convenienza economica per gli investitori privati proponenti, introducendo maggiore flessibilità nella fase attuativa di tali strumenti urbanistici;

che per definire le linee di comportamento in relazione alle opportunità offerte si sono tenute più riunioni tra gli uffici e con il direttore generale, a seguito delle quali – essendosi convenuto nel merito delle iniziative –, è stata predisposta una bozza di atto deliberativo di indirizzo;

che con nota PG/2015/738360 del 28/9/2015 il servizio Pianificazione urbanistica generale ha provveduto a chiedere il parere dell'Avvocatura, Area legale amministrativa, su tale bozza di delibera;

che con nota PG/2015/749735 del 1/10/2015 l'Avvocatura, Area legale amministrativa ha provveduto a trasmettere il richiesto parere favorevole allegato alla presente delibera;

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

che sulla base di tale parere si è provveduto ad esplicitare alcuni aspetti relativi alle caratteristiche delle opere di urbanizzazione primaria in relazione alla suddivisione in stralci funzionali;

3

### **Precisato**

che l'applicazione della norma non implica in alcun modo la possibilità di suddivisione dei piani urbanistici attuativi, ma rende invece possibile, mediante l'articolazione in fasi e tempi distinti, l'attuazione complessiva del piano urbanistico attuativo nell'arco di durata dello stesso;

che la norma citata permette l'attuazione degli interventi previsti nelle convenzioni mediante stralci funzionali e che qualora l'attuazione parziale sia coerente con l'intera area oggetto di intervento *“per ogni stralcio funzionale nella convenzione saranno quantificati gli oneri di urbanizzazione o le opere di urbanizzazione da realizzare e le relative garanzie”*;

che per la realizzazione delle urbanizzazioni i proponenti sono tenuti a cedere le aree occorrenti e a realizzare, mediante le modalità stabilite in convenzione, le relative opere;

### **Ritenuto**

che in riferimento all'ambito n. 13 di cui all'art. 143 delle NTA della Variante Generale al PRG, appare opportuno che la Giunta si riservi di formulare indirizzi specifici aggiuntivi in ragione della particolare complessità della trasformazione connessa alla delocalizzazione degli impianti petroliferi e alle relative attività di bonifica;

opportuno delineare degli indirizzi ai fini dell'applicazione della norma prevista dall'art. 28 comma 6 bis della Legge n. 1150 del 1942, alle convenzioni dei piani urbanistici attuativi da stipulare;

che tali indirizzi possono essere così delineati:

- Il proponente del piano urbanistico attuativo, al fine di richiedere l'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942, presenta una proposta di individuazione degli stralci funzionali e il cronoprogramma di realizzazione degli stessi, definendo per ogni stralcio gli interventi privati e le opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- Ai fini dell'esame della “coerenza” degli stralci funzionali, dovrà essere considerato che:
  - le opere di urbanizzazione primaria previste dal Pua e necessarie a garantirne la connessione rispetto al tessuto urbano circostante e che per le loro caratteristiche devono essere realizzate in maniera unitaria dovranno essere realizzate con priorità rispetto agli altri interventi e coerentemente con il cronoprogramma di realizzazione del Pua;
  - per ogni stralcio funzionale dovrà essere soddisfatto, in termini di superficie complessiva, almeno il corrispondente fabbisogno di standard determinato dalle opere private e/o soddisfatta la quota di monetizzazione relativa al fabbisogno residuale. Eventuali opere di urbanizzazione, realizzate in eccedenza rispetto a quanto richiesto dalle opere private realizzate nello stralcio, saranno detratte negli stralci successivi. Inoltre, per ogni stralcio saranno realizzate le urbanizzazioni primarie necessarie alla piena funzionalità dello stesso;
  - le urbanizzazioni primarie e secondarie di ogni stralcio dovranno essere coerenti con gli interventi privati ad esse associati;

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*  
*[Handwritten initials]*

- l'attuazione degli stralci funzionali dovrà dare luogo a interventi di trasformazione coerenti tra loro e con il tessuto urbanistico esistente.

4

- Nel caso in cui la proposta venga considerata coerente, la convenzione oltre a contenere il dimensionamento degli standard per l'intero Pua, la valutazione economica delle opere di urbanizzazione previste, la determinazione dell'eventuale fabbisogno residuale, e degli oneri di urbanizzazione ex art. 16 e/o art. 19 del Dpr 380/01, per ognuno degli stralci funzionali dovrà anche:
  - determinare il fabbisogno di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi derivanti dallo stralcio funzionale, nel rispetto dei rapporti stabiliti dal Dm 1444/1968 e delle eventuali specificazioni d'ambito;
  - determinare il costo parametrico delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, assumendo il costo unitario, determinato in via parametrica, per la realizzazione delle specifiche categorie di opere, così come individuato nella "Relazione", allegata alla Variante al piano regolatore generale, opportunamente aggiornata secondo gli indici Istat;
  - confrontare il fabbisogno di spazi pubblici come sopra determinato con la dotazione di attrezzature previste dallo stralcio funzionale;
  - verificare che il valore economico della dotazione di attrezzature previste dallo stralcio funzionale, implementato del valore economico delle eventuali opere di urbanizzazione soddisfatte in eccedenza negli stralci funzionali sia almeno pari al valore del fabbisogno di attrezzature pubbliche, e determinare, in caso contrario, l'importo della monetizzazione del fabbisogno residuo di aree e attrezzature pubbliche;
  - determinare la quota degli oneri di urbanizzazione ex art. 16 e/o art. 19 del Dpr 380/2001 eventualmente dovuti, tenendo conto che il costo complessivo delle aree da cedere e delle opere di urbanizzazione da realizzare, nonché dell'importo della eventuale monetizzazione vanno a scomputo parziale o totale di quanto dovuto;
  - determinare la tempistica della presentazione della richiesta dei titoli abilitativi, coerentemente con il cronoprogramma presentato;
  - determinare l'importo delle polizze fideiussorie a garanzia del mancato od inesatto adempimento della realizzazione delle opere di urbanizzazione previste e delle eventuali rate di monetizzazione;
- Inoltre, sempre nel caso di formulazione degli stralci funzionali considerata coerente:
  - per ogni stralcio funzionale le aree su cui il proponente dovrà realizzare le urbanizzazioni saranno cedute al rilascio del permesso di costruire o, in alternativa, saranno trasferite unitamente alle opere realizzate dopo il collaudo delle stesse; in quest'ultimo caso il proponente presenterà, al rilascio del permesso di costruire, idonea fideiussione sul valore delle aree;
  - la realizzazione di tutti gli stralci funzionali previsti e di conseguenza l'attuazione completa delle previsioni del piano urbanistico attuativo è garantita dalla prestazione di una fidejussione di importo pari al 10% dell'ammontare complessivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da standard previste nel Pua ai sensi del Dm 1444/1968 e delle eventuali specificazioni d'ambito e dell'importo della eventuale monetizzazione, con esclusione del valore delle aree. Tale garanzia va prestata dal proponente all'atto della stipula della convenzione e sarà svincolata alla data di consegna delle opere di urbanizzazione di tutti gli stralci funzionali, oppure nel caso di assoggettamento ad uso pubblico, al momento dell'inizio del godimento della servitù di uso pubblico, fermo restando l'adempimento degli obblighi relativi alla monetizzazione. Su istanza del proponente, la fideiussione potrà essere ridotta al 5% della suddetta garanzia alla consegna al comune - oppure nel caso di assoggettamento ad uso pubblico, all'inizio del godimento della servitù di uso pubblico - delle opere di urbanizzazione e al versamento di monetizzazioni il cui valore complessivo sia almeno pari al

*[Handwritten signature]*  
1.

50% del valore su cui è stata prestata la fideiussione, semprechè sia stato richiesto il Permesso di Costruire relativo allo stralcio successivo;

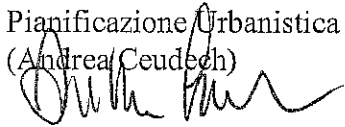
- nel caso di piano urbanistico attuativo avente valore di permesso di costruire, oltre alla possibilità di operare mediante stralci funzionali come sopra descritto, per ogni stralcio funzionale saranno determinate in convenzione le aliquote del contributo di costruzione previste, verificando la possibilità di scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n. 3 pagine progressivamente numerate:

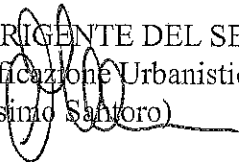
- Allegato n. 1 nota PG/2015/749735 del 1/10/2015 dell'Avvocatura, Area legale amministrativa.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

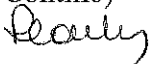
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Pianificazione Urbanistica Generale  
(Andrea Ceudech)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Pianificazione Urbanistica Esecutiva  
(Massimo Santoro)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Sportello Unico dell'Edilizia Privata  
(Rosaria Contino)



Per i motivi tutti espressi in narrativa:

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

Approvare gli indirizzi per l'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942, come introdotto dalla Legge 164 del 2014, nelle convenzioni dei piani urbanistici attuativi previsti dal piano regolatore generale come di seguito riportati.

1. Il proponente del piano urbanistico attuativo, al fine di richiedere l'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942, presenta una proposta di individuazione degli stralci funzionali e il cronoprogramma di realizzazione degli stessi, definendo per ogni stralcio gli interventi privati e le opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

IL SEGRETARIO GENERALE

6

2. Ai fini dell'esame della coerenza degli stralci funzionali - così come indicato dal citato comma 6bis -, dovrà essere considerato che:

- a) le opere di urbanizzazione primaria previste dal Pua e necessarie a garantirne la connessione rispetto al tessuto urbano circostante e che per le loro caratteristiche devono essere realizzate in maniera unitaria dovranno essere realizzate con priorità rispetto agli altri interventi e coerentemente con il cronoprogramma di realizzazione del Pua;
- b) per ogni stralcio funzionale dovrà essere soddisfatto, in termini di superficie complessiva, almeno il corrispondente fabbisogno di standard determinato dalle opere private e/o soddisfatta la quota di monetizzazione relativa al fabbisogno residuale. Eventuali opere di urbanizzazione, realizzate in eccedenza rispetto a quanto richiesto dalle opere private realizzate nello stralcio, saranno detratte negli stralci successivi. Inoltre, per ogni stralcio saranno realizzate le urbanizzazioni primarie necessarie alla piena funzionalità dello stesso;
- c) le urbanizzazioni primarie e secondarie di ogni stralcio dovranno essere coerenti con gli interventi privati ad esse associati;
- d) l'attuazione degli stralci funzionali dovrà dare luogo a interventi di trasformazione coerenti tra loro e con il tessuto urbanistico esistente.

3. Nel caso in cui la proposta venga considerata coerente, la convenzione oltre a contenere il dimensionamento degli standard per l'intero Pua, la valutazione economica delle opere di urbanizzazione previste, la determinazione dell'eventuale fabbisogno residuale, e degli oneri di urbanizzazione ex art. 16 e/o art. 19 del Dpr 380/01, per ognuno degli stralci funzionali dovrà anche:

- a) determinare il fabbisogno di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi derivanti dallo stralcio funzionale, nel rispetto dei rapporti stabiliti dal Dm 1444/1968 e delle eventuali specificazioni d'ambito;
- b) determinare il costo parametrico delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, assumendo il costo unitario, determinato in via parametrica, per la realizzazione delle specifiche categorie di opere, così come individuato nella "Relazione", allegata alla Variante al piano regolatore generale, opportunamente aggiornata secondo gli indici Istat;
- c) confrontare il fabbisogno di spazi pubblici come sopra determinato con la dotazione di attrezzature previste dallo stralcio funzionale;
- d) verificare che il valore economico della dotazione di attrezzature previste dallo stralcio funzionale, implementato del valore economico delle eventuali opere di urbanizzazione soddisfatte in eccedenza negli stralci funzionali sia almeno pari al valore del fabbisogno di attrezzature pubbliche, e determinare, in caso contrario, l'importo della monetizzazione del fabbisogno residuo di aree e attrezzature pubbliche;
- e) determinare la quota degli oneri di urbanizzazione ex art. 16 e/o art. 19 del Dpr 380/2001 eventualmente dovuti, tenendo conto che il costo complessivo delle aree da cedere e delle opere di urbanizzazione da realizzare, nonché dell'importo della eventuale monetizzazione vanno a scomputo parziale o totale di quanto dovuto;
- f) determinare la tempistica della presentazione della richiesta dei titoli abilitativi, coerentemente con il cronoprogramma presentato;
- g) determinare l'importo delle polizze fideiussorie a garanzia del mancato od inesatto adempimento della realizzazione delle opere di urbanizzazione previste e delle eventuali rate di monetizzazione.

4. Inoltre, sempre nel caso di formulazione degli stralci funzionali considerata coerente:

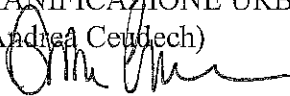
- a) per ogni stralcio funzionale le aree su cui il proponente dovrà realizzare le urbanizzazioni saranno cedute al rilascio del permesso di costruire o, in alternativa, saranno trasferite unitamente alle opere realizzate dopo il collaudo delle stesse; in quest'ultimo caso il proponente presenterà, al rilascio del permesso di costruire, idonea fideiussione sul valore delle aree;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 7
- b) la realizzazione di tutti gli stralci funzionali previsti e di conseguenza l'attuazione completa delle previsioni del piano urbanistico attuativo è garantita dalla prestazione di una fidejussione di importo pari al 10% dell'ammontare complessivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da standard previste nel Pua ai sensi del Dm 1444/1968 e delle eventuali specificazioni d'ambito e dell'importo della eventuale monetizzazione, con esclusione del valore delle aree. Tale garanzia va prestata dal proponente all'atto della stipula della convenzione e sarà svincolata alla data di consegna delle opere di urbanizzazione di tutti gli stralci funzionali, oppure nel caso di assoggettamento ad uso pubblico, al momento dell'inizio del godimento della servitù di uso pubblico, fermo restando l'adempimento degli obblighi relativi alla monetizzazione. Su istanza del proponente, la fideiussione potrà essere ridotta al 5% della suddetta garanzia alla consegna al comune - oppure nel caso di assoggettamento ad uso pubblico, all'inizio del godimento della servitù di uso pubblico - delle opere di urbanizzazione e al versamento di monetizzazioni il cui valore complessivo sia almeno pari al 50% del valore su cui è stata prestata la fideiussione, semprechè sia stato richiesto il Permesso di Costruire relativo allo stralcio successivo;
- c) nel caso di piano urbanistico attuativo avente valore di permesso di costruire, oltre alla possibilità di operare mediante stralci funzionali come sopra descritto, per ogni stralcio funzionale saranno determinate in convenzione le aliquote del contributo di costruzione previste, verificando la possibilità di scomputo degli oneri di urbanizzazione.
- d) che in riferimento all'ambito n. 13 di cui all'art. 143 delle NTA della Variante Generale al PRG, la Giunta si riserva la possibilità di formulare indirizzi specifici aggiuntivi in ragione della particolare complessità della trasformazione connessa alla delocalizzazione degli impianti petroliferi e alle relative attività di bonifica;

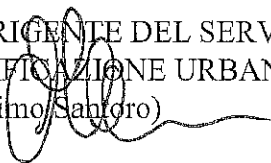
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

(Andrea Ceudech)



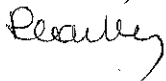
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

(Massimo Sanfuro)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA PRIVATA

(Rosaria Contino)



Visto

IL DIRETTORE CENTRALE

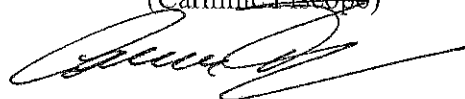
(Giuseppe Pulli)



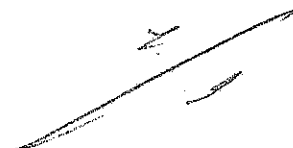
Segue dichiarazione di esecuzione  
immediata del piano urbanistico allegato

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE URBANE,  
URBANISTICA E BENI COMUNI

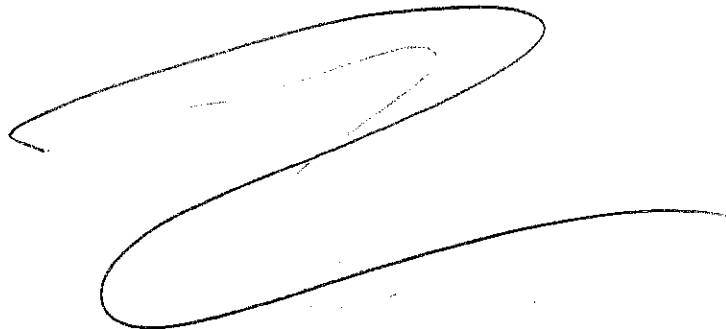
(Carmine Piscopo)



IL SEGRETARIO GENERALE



8



*LA GIUNTA*

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.


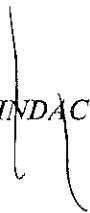
Con voti UNANIMI

*DELIBERA*

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

*IL SINDACO*

*IL SEGRETARIO GENERALE*





COMUNE DI NAPOLI

*g*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ....DEL....., AVENTE AD OGGETTO: Indirizzi per l'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942, come introdotto dalla Legge 164 del 2014, nelle convenzioni dei piani urbanistici attuativi previsti dal piano regolatore generale.

I Dirigenti del Servizio Pianificazione urbanistica generale, Pianificazione urbanistica esecutiva e Sportello Unico Edilizia Privata esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, dei D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addì.....

I DIRIGENTI

Arch. *Andrea Ceadech*

Arch. *Massimo Santoro*

Avv. *Rosaria Contino*

*Realini*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **30 OTT. 2015** Prot. **10899**  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *V. P. A.*

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € .....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€ .....
Impegno precedente	€ .....
Impegno presente	€ .....
Disponibile	€ .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE





10

## DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

Servizio Registrazione e Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA - SPORTELLO UNICO EDILIZIA  
PROT. N. 6 DEL 28/10/2015  
IW 899 DEL 30/10/2015

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs. 267/2000, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 6/8/2015 di approvazione del bilancio di previsione:

Il presente provvedimento approva gli indirizzi per l'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della legge 1150 del 1942 come introdotto dalla Legge n. 164 del 2014, nelle convenzioni dei piani urbanistici attuativi previsti dal Piano Regolatore Generale con riserva, da parte della Giunta Municipale di formulare indirizzi aggiuntivi in ragione della particolare complessità della trasformazione connessa alla delocalizzazione degli impianti petroliferi e alle relative attività di bonifica.

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che dovranno essere necessariamente adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale, attesa l'acquisizione di opere di urbanizzazione nonché per i risvolti di natura contabile relativamente all'accertamento di somme da registrare nella parte Entrata del Bilancio.

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. RAFFAELE MUCCIMARIELLO

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva e del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata prot. 6 del 28.10.2015 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 30.10.2015 - SG 752

### Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponenti.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, é oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione rilevabili dall'atto proposto. Con esso la Giunta intende dettare specifici indirizzi ai fini dell'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della L. 1150/1942, introdotto dal D.L. 133/2014, che consente di attuare, per singoli stralci funzionali, le convenzioni attuative dello strumento urbanistico.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di *"Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi"*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *"[...] Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d. Lgs. 267/2000 e s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che dovranno essere necessariamente adottati sulla base dell'approvazione del presente che potrebbero comportare variazioni sul patrimonio comunale, attesa l'acquisizione di opere di urbanizzazione nonché per i risvolti di natura contabile relativamente all'accertamento di somme da registrare nella parte Entrata del Bilancio."*

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali."* Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

#### Richiamati:

- l'art. 28, comma 6 bis, della L. 1150/1942, in cui si prevede che *"[...] L'attuazione degli interventi previsti nelle convenzioni di cui al presente articolo ovvero degli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, può avvenire per stralci funzionali e per fasi e tempi distinti. In tal caso per ogni stralcio funzionale nella convenzione saranno quantificati gli oneri di urbanizzazione o le opere di urbanizzazione da realizzare e le relative garanzie purché l'attuazione parziale sia coerente con l'intera area oggetto d'intervento. [...]"*;
- l'art. 26, comma 2, della L. R. 16/2004, in cui si stabilisce che *"I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti: a) i piani particolareggiati e i piani di lottizzazione di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, articoli 13 e 28 [...]"*.

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, l'Avvocatura comunale ha espresso proprio parere, con nota prot. 749735 dell'1.10.2015, nella quale ha rappresentato che l'introduzione del

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

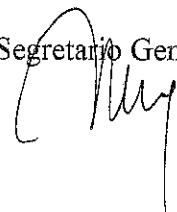
12  
comma 6 bis nell'art. 28 della L. 1150/1942, ad opera del D.L. 133/2014, é volta a semplificare le procedure edilizie e che tale norma trova applicazione non solo in relazione agli interventi previsti nelle convenzioni di cui al citato art. 28, ma anche ad accordi simili, quali i piani urbanistici attuativi. Nella nota medesima, inoltre, si ritiene che *“lo schema di delibera [...] impartisce agli uffici tecnici gli indirizzi da seguire [...]. La relativa scelta appare condivisibile, atteso che essa consente agli operatori economici di conoscere in anticipo i parametri utilizzati dagli uffici ai fini dell'accertamento dei requisiti della coerenza e, nel contempo, garantisce uniformità applicativa. I criteri utilizzati sono ascrivibili, oltre che a considerazioni di carattere squisitamente tecnico, a scelte che attengono al merito dell'azione amministrativa, per cui, sul piano giuridico e della coerenza logica e terminologia, ci si limita alle seguenti osservazioni: [...]”*. In proposito si rileva che nell'ambito della parte narrativa, la dirigenza competente dichiara, con attestazione di responsabilità, che *“sulla base di tale parere si è provveduto ad esplicitare alcuni aspetti relativi alle caratteristiche delle opere di urbanizzazione primaria in relazione alla suddivisione in stralci funzionali”*.

Si ricorda che le convenzioni attuative dello strumento urbanistico dovranno riportare specifiche pattuizioni in materia di rispetto della normativa antimafia, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché in materia di rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

 30.X.15

~~VISTO  
Il Sindaco~~



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 699.....DEL 30-10-2015**

ALLEGATO ①



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Avvocatura  
Area Legale Amministrativa

Prot.

PG/2015/469735

Napoli, li

1/10/15

rif. CLA 1219

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

e p.c. Al Capo di Gabinetto

All'Assessore alle politiche Urbane,  
urbanistica e beni comuni

Oggetto: schema di proposta di delibera di Giunta Comunale "Indirizzi per l'applicazione del comma 6 bis dell'art.28 della Legge n.1150 del 1942 come introdotto dalla Legge n.164 del 2014, nelle convenzioni dei piani urbanistici attuativi previsti dal piano regolatore generale"Ns. rif. CLA 1219.

In riscontro alla vs. prot. n.738360 del 28/09/2015 di trasmissione dello schema di proposta di delibera avente ad oggetto "Indirizzi per l'applicazione del comma 6 bis dell'art.28 della Legge n.1150 del 1942 come introdotto dalla Legge n.164 del 2014, nelle convenzioni dei piani urbanistici attuativi previsti dal piano regolatore generale", si osserva quanto segue:

il comma 6-bis è stato aggiunto all'art. 28 delle legge urbanistica del 1942 dall'art.17 del D.L. 133/2014 (conv. in legge 164/2014) recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", c.d. sblocca Italia. L'intento, dichiarato anche nel testo dell'art.17, è di semplificare ed agevolare le procedure edilizie ai fini del rilancio dell'economia in un'ottica di sviluppo sostenibile. A tal fine l'art.17, tra le altre misure adottate, aggiunge il comma 6-bis all'art.28 della legge urbanistica, rubricato "*Lottizzazione di aree*". Il comma 6-bis, al riguardo, chiarisce che la novella è destinata a ricevere applicazione non solo agli interventi previsti nelle convenzioni di lottizzazione di cui al citato articolo 28, ma anche agli "*accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale*".

In tale ambito sono riconducibili le convenzioni di attuazione dei Piani Urbanistici Attuativi.

Lo si evince dall'art. 26 della legge regionale n.16 del 2004 che, nel disciplinare i piani urbanistici attuativi, al comma 2 lettera a) sancisce che "*I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti: a) i piani particolareggiati e i piani di lottizzazione di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, articoli 13 e 28*"; e dal comma 6 dello stesso articolo 26, a mente del quale "*L'amministrazione comunale provvede alla*

*me*  
*me*

*de*  
*de*



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Avvocatura  
Area Legale Amministrativa

*stipula di convenzioni disciplinanti i rapporti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dai Pua".*

Il comma 6-bis, nella evidenziata ottica di semplificazione e di agevolazione dell'attività edilizia, consente che l'attuazione degli interventi previsti nelle citate convenzioni avvenga *per stralci funzionali e per fasi e tempi distinti*, aggiungendo che in caso di ripartizione in stralci, *per ogni stralcio funzionale nella convenzione saranno quantificati gli oneri di urbanizzazione o le opere di urbanizzazione da realizzare e le relative garanzie purché l'attuazione parziale sia coerente con l'intera area oggetto d'intervento".*

In presenza di una suddivisione dell'intervento edilizio in stralci funzionali, l'amministrazione comunale è tenuta a verificare la coerenza dell'attuazione parziale con l'intera area oggetto di intervento. Nel caso in cui tale coerenza non sussista, nella convenzione, gli oneri di urbanizzazione, le opere di urbanizzazione da realizzare e le relative garanzie dovranno essere quantificati per l'intero intervento edilizio. Nel caso in cui, invece, l'attuazione parziale sia coerente, la quantificazione degli oneri di urbanizzazione, delle opere di urbanizzazione da realizzare e delle relative garanzie, andrà effettuata per ogni stralcio funzionale.

Lo schema di delibera oggetto del presente parere impartisce agli uffici tecnici gli indirizzi da seguire ai fini dell'accertamento del requisito della coerenza (dell'attuazione parziale con l'intera area oggetto di intervento) e del soddisfacimento del fabbisogno di standard determinato da ciascuno stralcio funzionale. La relativa scelta appare condivisibile, atteso che essa consente agli operatori economici di conoscere in anticipo i parametri utilizzati dagli uffici ai fini dell'accertamento dei requisiti della coerenza e, nel contempo, garantisce uniformità applicativa.

I criteri utilizzati sono ascrivibili, oltre che a considerazioni di carattere squisitamente tecnico, a scelte che attengono al merito dell'azione amministrativa, per cui, sul piano giuridico e della coerenza logica e terminologica, ci si limita alle seguenti osservazioni:

- con riferimento all'indirizzo secondo cui *"Le opere di urbanizzazione primaria a servizio dell'intera area sottoposta a pianificazione attuativa dovranno essere realizzate con priorità rispetto agli altri interventi e coerentemente con il crono programma di realizzazione del Pua"*, l'espressione "opere di urbanizzazione primaria a servizio dell'intera area" andrebbe meglio esplicitata non essendo chiaro se con essa si intendano tutte le opere di urbanizzazione primaria previste nel PUA, le sole opere di urbanizzazione primaria previste nel singolo stralcio funzionale, le opere di urbanizzazione primaria che, pur essendo previste in uno degli stralci funzionali siano a servizio anche degli altri stralci oppure la sommatoria delle ultime due ipotesi (opere di urbanizzazione primaria previste nel singolo stralcio funzionale + opere di urbanizzazione primaria che, pur essendo previste negli altri stralci funzionali, siano a servizio anche del primo);

- la tematica di cui innanzi finisce per incidere sull'indirizzo successivo secondo cui *"conseguentemente, per il primo stralcio funzionale dovrà essere soddisfatto, in termini di superficie complessiva, almeno il corrispondente fabbisogno di standard determinato dalle opere private e/o soddisfatta la quota di monetizzazione relativa al fabbisogno residuale, oltre ovviamente alle urbanizzazioni primarie indispensabili"*; l'espressione "urbanizzazioni primarie indispensabili" qui utilizzata, anche in virtù dell'avverbio

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

*pu*  
*me*  
*plu*



COMUNE DI NAPOLI

Servizio Autonomo Avvocatura  
Area Legale Amministrativa

“conseguentemente” che apre il periodo, sembrerebbe riferirsi alle “opere di urbanizzazione primaria a servizio dell’intera area” di cui all’indirizzo precedente, con la conseguenza che la specificazione del significato di quest’ultima espressione finisce per incidere sulla determinazione del fabbisogno di standard complessivo che dovrà essere soddisfatto con il primo stralcio ai fini della sussistenza del requisito della coerenza e con il susseguente rischio di un meccanismo di calcolo impraticabile sul piano logico e su quello matematico. Nel caso in cui, invece, l’espressione “urbanizzazioni primarie indispensabili” miri ad esprimere un concetto diverso, esso andrebbe meglio esplicitato. In questa seconda evenienza, andrebbe, inoltre, chiarito se, ai fini del soddisfacimento, per il primo stralcio, del fabbisogno di standard determinato dalle opere private e dalle “urbanizzazioni primarie indispensabili”, si debba tener conto o meno, delle *opere di urbanizzazione primaria a servizio dell’intera area sottoposta a pianificazione attuativa* che, in attuazione del primo indirizzo, dovessero essere realizzate con priorità.

Una ultima annotazione concerne l’indirizzo secondo cui, in caso di riconosciuta coerenza, *“la realizzazione di tutti gli stralci funzionali previsti e di conseguenza l’attuazione completa delle previsioni del Piano urbanistico attuativo è garantita dalla prestazione di una fidejussione di importo pari al 10% dell’ammontare complessivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da standard previste nel Pua ai sensi del Dm 1444/1968 e delle eventuali specificazioni d’ambito, con esclusione del valore delle aree, e dell’importo della eventuale monetizzazione; tale garanzia va prestata dal Proponente all’atto della stipula della convenzione e sarà svincolata alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione relativo alle opere di urbanizzazione di tutti gli stralci funzionali, oppure nel caso di assoggettamento ad uso pubblico, al momento dell’inizio del godimento della servitù di uso pubblico, fermo restando l’adempimento degli obblighi relativi alla monetizzazione”*.

La novella legislativa non contempla la prestazione di tale fidejussione, limitandosi a richiedere, per ogni stralcio funzionale, la quantificazione degli oneri di urbanizzazione o delle opere di urbanizzazione da realizzare e le relative garanzie. La garanzia aggiuntiva, comunque, può avere fonte convenzionale: l’amministrazione comunale, in sede di stipula della convenzione attuativa, può richiedere (la relativa scelta è discrezionale, afferendo al merito dell’azione amministrativa) l’assunzione del relativo obbligo, trattandosi di clausola convenzionale volta a tutelare l’interesse pubblico all’esecuzione dell’intero PUA pur in presenza della suddivisione in stralci funzionali.

Nei sensi esposti è il parere della scrivente Avvocatura, fatta salva l’autonomia decisionale di codesto Servizio.

Avv. Antonio Andreottolo

COMUNE DI NAPOLI  
SERVIZIO AUTONOMO  
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

13

Deliberazione di G. C. n. 699 del 30/10/2015 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 3, separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 25/11/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile  
*ALL*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 13 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 699 del 30/10/2015

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 3 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



anno 2015

edizioni  
**urbana**

*responsabile* Francesco Ceci

*progetto grafico* Giuseppe Panico  
*ricerca e allestimento* Gennaro Lucignano  
*edizione web* Chiara Giannini

Comune di Napoli  
Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco  
Servizio analisi economiche e sociali a supporto delle attività di pianificazione

Officina UrbaNa  
via Diocleziano, 330 - 80124 Napoli  
telefono 0817957938/45 - fax 0817957942

[urbana@comune.napoli.it](mailto:urbana@comune.napoli.it)

---

[www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana)